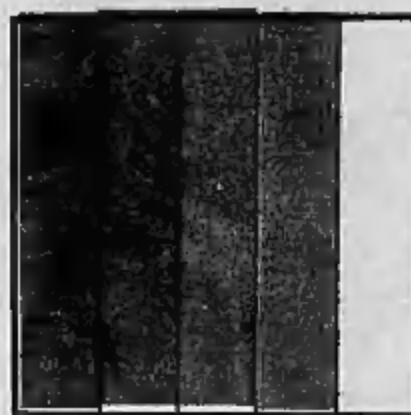
40 PAGINE

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 250 (arretrati il doppio)

Venerdì 13 Aprile 1979
Anno 111 - Numero 96

Dodici pagine a colori sul SALONE del BAMBINO

Tre testimoni accuserebbero il prof. Negri

DAL NOSTRO INVIATO

PADOVA — Sarebbero tre i testimoni di accusa contro Toni Negri, due a piede libero, uno in stato di detenzione. La notizia, come tutte quelle riguardanti l'inchiesta condotta dal giudice Calogero, è ufficiosa. E' rimbalzata ancora una volta da Roma. Secondo questa indiscrezione, almeno uno dei testimoni sarebbe un agente dei servizi segreti, infiltrato in Potere operaio fin dal 1970, e poi nelle Brigate rosse.

Il testimone in stato d'arresto, invece, sarebbe un brigatista della «colonna» romana, arrestato dopo la scoperta della tipografia gestita da Triaca. Coinvolto solo marginalmente nell'attività del gruppo armato, si sarebbe ora deciso a parlare nella speranza di «alleggerire» la sua posizione.

Il terzo «accusatore» è il più misterioso. E' a piede libero e quindi non dovrebbe essere un «esponente attivo» della lotta armata. Ma non farebbe neppure parte dei servizi segreti. Le «voci» romane lasciano intendere che possa trattarsi di un ex esponente di Potere operaio, ritiratosi dall'attività politica nel periodo immediatamente successivo alla morte di Feltrinelli.

E' attraverso questi tre presunti testimoni che i magistrati sarebbero riusciti a «ricostruire» punto per punto la vicenda di cui è accusato Toni Negri. Le inchieste sarebbero partite quasi contemporaneamente da tre città: Padova, Milano e Roma. Ma forse prima da Milano, da un'indagine condotta dal giudice Alessandrini, il magistrato ucciso all'inizio di febbraio da un «commando» di «Prima linea». Nessuno però, finora, ha inserito il nome di questa organizzazione nell'indagine sugli arrestati di sabato scorso.

Altre «voci», questa volta milanesi, fanno cenno a ripetuti incontri tra Alessandrini e Calogero ed anche ad una lungo e misterioso colloquio, avvenuto poco prima della morte, tra il magistrato milanese e il professore padovano.

Alessandrini, non si sa bene nel corso di quale inchiesta, avrebbe messo le mani sull'archivio segreto di uno degli ideologi dell'autonomia poi arrestato in questi giorni dalla Digos. Dai documenti rinvenuti, affidati al sostituto procuratore Calogero, che già aveva aperto la sua inchiesta, si sarebbe potuto ricostruire una «catena» dei rapporti personali e politici fra i leaders arrestati e gli esponenti delle organizzazioni armate.

La «svolta» decisiva di tutta la vicenda sarebbe avvenuta con il fermo del misterioso «terzo testimone», che sarebbe stato a conoscenza sia delle attività dei «gap» di Feltrinelli, sia delle prime azioni delle Brigate rosse. Qualcuno lo indica come «persona a suo tempo molto vicina al brigatista Giorgio Semeria». Si spiegherebbe così la notizia secondo la quale un gruppo di «Potere operaio», che poi si radicò sia nei gap, sia nelle Br, avrebbe progettato sequestri (Hidalgo Macchiarini, Ettore Amerio) poi rivendicati da Curcio e dai suoi compagni, e altri rapimenti più clamorosi (Agnelli, Fanfani), mai condotti a termine.

A questa ridda incontrollabile di «voci» gli avvocati difensori di Toni Negri e degli altri arrestati hanno risposto seccamente. Hanno ribadito che «nessun fatto concreto» è stato ancora addebitato agli imputati.

Silvano Costanzo

Niente crisi: battuto ogni record

Pasqua, Pasquetta già tutto esaurito

La polizia stradale ha calcolato che per il «ponte» di Pasqua si muovono almeno 18 milioni di italiani, un milione in più rispetto all'anno scorso, e ha quindi mobilitato tutte le forze a sua disposizione, integrate anche da vigili urbani e carabinieri, per controllare il traffico che per questa sera in particolare e domani si prevede molto intenso.

Sono andati a ruba i week-end per la Spagna, la Francia, l'Inghilterra e la Grecia; i traghetti per la Sardegna sono presi d'assalto già dalla scorsa settimana. Dal solo porto di Genova sono partiti o stanno partendo almeno 25 mila crocerìsti; sabato scorso si sono imbarcati 21 mila passeggeri su 14 motonavi: cifre quasi doppie rispetto al 1978. Dal Piemonte e dalla Lombardia sono stati rinforzati, già da tutta questa settimana, i collegamenti ferroviari con il Sud. In media per molti italiani il «ponte» di Pasqua è di una settimana, a cavallo della festività.

I torinesi hanno scelto mete a portata di mano: il mare della Liguria o la montagna, dove è stato registrato un «tutto-esaurito» come non accadeva da tempo.

L'abbondante neve caduta quest'anno rende ancora perfettamente praticabili tutte le piste delle principali località sciistiche. E' quasi impossibile trovare un posto-letto se non approfittando dell'improvvisa partenza di qualche turista.

Un massiccio aumento del traffico è previsto per oggi pomeriggio. Lungo le strade del compartimento di Torino la polizia stradale ha scaglionato 235 pattuglie e 35 squadre di pronto intervento per il soccorso e per il rilevamento degli incidenti stradali.

A queste si aggiungeranno alcune autovetture con targa civile e dotate delle moderne apparecchiature che rilevano l'infrazione fotografando il veicolo che la commette. Gli eccessi di velocità saranno accertati con le solite macchine con i due cavi messi di traverso sulla carreggiata.

Agli automobilisti la polizia stradale consiglia di presentarsi ai caselli con il denaro contato o, almeno, provvisti di spiccioli, onde evitare il formarsi di lunghe code. Prima di partire, accertarsi del buon funzionamento del veicolo, dello stato delle gomme e che il carico sul portabagagli sia assicurato bene. Una telefonata al 194 consentirà di conoscere la situazione del traffico sulle principali strade.

Per il giorno di Pasqua si dovrebbe registrare un calo del traffico che riprenderà invece il lunedì per le tradizionali scampagnate e per i cortei nuziali. Sono moltissimi i giovani che hanno deciso di sposarsi il giorno di Pasquetta (di questo parliamo a pagina 5).

Tempo bello a sorpresa?

Il week-end di Pasqua con il bel tempo? Pare proprio di sì, nonostante le previsioni di freddo e pioggia che sono state fatte fino a ieri. La temperatura è infatti in aumento su tutta l'Italia e da ieri pomeriggio il tempo sta ovunque migliorando.

Secondo le previsioni di stamane avremo dunque Pasqua e Pasquetta con tempo buono; non sarà forse splendido, ma la temperatura sarà mite.

La primavera è sempre stata incerta, qualcuno dice che non c'è più o forse non c'è mai stata. E quest'anno il suo arrivo appare ancora più problematico, perché l'aria fredda tarda a ripiegare verso nord e manifesta qualche residua velleità di tipo invernale, come le recenti nevicate.

Ha scritto sulla violenza, il lavoro, la proprietà

Un articolo del Papa

In un libro di imminente pubblicazione («Il Papa dal volto umano», editore Rizzoli) comparirà anche un articolo scritto dallo stesso Giovanni Paolo II dal titolo «Io, Papa. Il mio pensiero, il mio servizio». Ne pubblichiamo — dal *Corriere della Sera* che stamane lo rende noto — alcuni brani.

«Tutti insieme dobbiamo ricercare i mezzi per poterci difendere; non si tratta di perseguitare altri uomini o gruppi di uomini, ma di creare i presupposti di una vita più umana, di una vita più sicura. Bisogna salvare la società contemporanea da questo particolare tipo di violenza, da queste insistite intimidazioni perché in ogni parte del mondo si vive nel terrore permanente, nell'ansia angosciosa; nessuno oggi, si sente tranquillo, sicuro della propria esistenza.

«Io stesso, io, il Papa, per attraversare le strade di Roma, per visitare la parrocchia di un quartiere, debbo esser sorvegliato e difeso da tanti agenti. Dio mio! Non è concepibile tutto questo. Bisogna trovare nuovi metodi, nuovi comportamenti per salvaguardare la sicurezza di ogni persona e non soltanto del Papa. Lo esige il diritto, il principio di ogni civile convivenza.

«Bisogna chiedersi se il tumultuoso e rapido progresso sociale che non ha colmato gli squilibri tra le classi, che non ha distribuito equamente il lavoro e il benessere, che non ha risolto i problemi della gente povera, bisogna chiedersi se tutto questo non abbia originato una visione distorta della vita, troppo distaccata dai valori morali e spirituali dell'uomo.

«Il Papa non può ignorare i problemi del lavoro umile e faticoso, del lavoro che manca, del lavoro alienante, del lavoro di milioni di uomini costretti a lasciare i loro paesi di origine, le loro case, le loro famiglie per cercare altrove una soluzione al loro vivere quotidiano e al loro futuro. Io stesso sono molto vicino agli operai. Sono stato operaio, conosco personalmente la fatica, il sudore di chi svolge dure e umili mansioni in ogni parte del mondo.

«Il concetto di lavoro comporta spiegazioni e conseguenze differenti. Non è sufficiente avere un lavoro, ciò che costituisce di per sé già un risultato positivo. Bisogna eliminare gli effetti del lavoro ossessionante e ripetitivo.

«Il mondo depresso dei campi, nel quale il lavoratore con il suo sudore riesce ugualmente a compiere la sua fatica deve legittimamente aspirare al riconoscimento pieno ed efficace della sua dignità, non inferiore a quella di qualsiasi altro settore sociale.

«Per il lavoratore dei campi bisogna agire ovunque, subito e in profondità. Bisogna porre in pratica trasformazioni audaci profondamente innovatrici. Bisogna intraprendere, senza più aspettare, riforme urgenti. Non si può dimenticare che i provvedimenti da adottare devono essere adeguati alle reali necessità. La Chiesa difende sì, il legittimo diritto alla proprietà privata, ma insegna con non minore chiarezza che sopra tutta la proprietà privata grava sempre un'ipoteca sociale affinché i beni servano a quella destinazione generale che Dio ad essi ha dato».

Karol Wojtyla

(Cavallo)

Terrorismo: dopo i tre morti dilaniati dalla bomba

Cinquemila agenti a caccia dei «micro-covi» nel Veneto

DAL NOSTRO INVIATO

PADOVA — L'operazione dura ormai da quasi 40 ore. Si svolge nelle province di Vicenza, di Padova, e nella Lombardia centro-orientale, Milano compresa. E' scattata durante la notte tra mercoledì e giovedì, subito dopo il tragico scoppio di Thiene, presso Vicenza, dove sono morti dilaniati i tre giovani che stavano costruendo una bomba. Dieci persone sono attivamente ricercate, ma i carabinieri stanno ora controllando anche centinaia di nomi rinvenuti sui taccuini telefonici delle tre vittime e dei loro amici più prossimi. Sinora vi è un solo arresto, quello di Lorenzo Bortoli, l'affittuario dell'appartamento dove si è verificata l'esplosione. Due donne sono state fermate: Maria Chiara Sinico, moglie di Angelo Del Santo, una delle vittime, e Lucia Dal Pra, un'operaia di 21 anni. Altri due giovani sono stati denunciati a piede libero.

Sempre a Thiene, i carabinieri hanno scoperto un altro appartamento che serviva da «base logistica» al gruppo di cui facevano parte, oltre ad Angelo Del Santo, anche Alberto Graziani e Antonietta Berna. Al suo interno sono stati rinvenuti un ciclostile, una radio sintonizzata sulle onde dei carabinieri e della polizia e una quantità di documenti di cui non si conosce ancora l'importanza.

La nuova indagine iniziata dai carabinieri sul «microterrorismo» avrebbe anche qualche aggancio con l'inchiesta sugli autonomi padovani condotta dal sostituto procuratore Calogero. Il punto di collegamento sarebbe Alberto Graziani, che, a Padova, frequentava il quarto anno di medicina.

Gli inquirenti sperano di individuare, attraverso i dati rinvenuti a Thiene, buona parte della ramificazione del «terrorismo diffuso» che da almeno due anni ha compiuto la sua *escalation* nel Veneto.

Si tratta, secondo i carabinieri, di una serie di piccoli gruppi «non clandestini» che, sotto varie sigle, hanno già compiuto decine e decine di attentati contro caserme, fabbriche e sedi di partiti. Tra questi gruppi non vi sarebbero collegamenti operativi stabili. Difficilmente, cioè, le azioni sono state coordinate. Ma si ritiene che, data la comune matrice politica, sia possibile giungere alla individuazione anche attraverso semplici «amicizie personali». Per questo sono stati perquisiti, tra la notte di mercoledì e stamane, almeno un centinaio di alloggi soprattutto nelle province di Padova e di Vicenza.

L'operazione definita «di rastrellamento» è facilitata dall'ingente numero di poliziotti e carabinieri (si parla di oltre cinquemila) confluiti nel Veneto per controllare la manifestazione nazionale degli autonomi che si è tenuta a Padova proprio mentre si verificava lo scoppio di Thiene. Questi reparti rimarranno nella regione per almeno un'altra settimana. Gli autonomi padovani infatti hanno indetto, per i giorni immediatamente successivi a Pasqua, un altro «raduno» che, nelle intenzioni degli organizzatori, dovrebbe essere «ancora più massiccio» di quello di mercoledì.

s. c.

Le notizie di oggi

● **Scioperi e elezioni.** *Le regole di comportamento dei sindacati durante la campagna elettorale sono state fissate dalla segreteria unitaria: assoluta e completa distinzione fra attività sindacale e di partito; automatica decadenza per i candidati che ricoprono incarichi direttivi nel sindacato; divieto di utilizzare per fini di propaganda i simboli, le sedi, la stampa e altri mezzi del sindacato; sospensione degli scioperi solo nella settimana che precede le votazioni.*

● **Sciopero treni.** *Dalle ore 21 di domenica 22 aprile, alla stessa ora di lunedì 23 i treni non viaggeranno a causa di uno sciopero deciso dai sindacati ferrovieri aderenti alle tre Confederazioni. Motivo della protesta: le trattative col governo e con l'azienda bloccate da diversi mesi su una lunga serie di problemi.*

● **Amin in fuga.** *Il nuovo governo in Uganda già riconosciuto da Tanzania, Zambia e Botswana, mentre anche gli Stati Uniti si dicono pronti ad allacciare normali relazioni. Amin è in fuga e contro di lui è già in atto una caccia all'uomo.*

● **Si combatte in Nicaragua.** *Sanguinosi combattimenti a Estelì la cittadina occupata dai guerriglieri sandinisti. Fonti militari di Managua parlano della morte del leader della guerriglia.*

● **Iran: altre fucilazioni.** *Altre sette persone fucilate in Iran. Inquietudine negli ambienti più moderati del nuovo regime. Proteste internazionali per l'inosservanza delle garanzie di giustizia che pure rientrano tra gli obiettivi della rivoluzione iraniana.*

● **«Spia» cecoslovacca espulsa dall'Italia.** *L'addetto militare aggiunto dell'ambasciata cecoslovacca a Roma, maggiore Karel Kluz, è stato espulso dall'Italia per attività di spionaggio. Il diplomatico cecoslovacco è stato dichiarato «persona non grata» (questa la formula ufficiale) e «invitato a lasciare il territorio nazionale» per «violazione delle norme internazionali sulle relazioni diplomatiche».*

● **Spionaggio in Sud Africa.** *Accusati di spionaggio ed espulsi dal Sud Africa tre membri dell'ambasciata americana di Pretoria. Su un velivolo dell'ambasciatore statunitense sarebbero state scoperte sofisticate attrezzature fotografiche per la ripresa di installazioni segrete. Sorpresa e riserbo a Washington. Richiamati in patria l'ambasciatore del Sud Africa e il capo della missione diplomatica all'Onu.*

● **Tamponamento con tre morti.** *Tre persone morte in un incidente sull'autostrada Napoli-Avellino. Un autocarro ne ha tamponato un altro. Gli occupanti del primo automezzo morti sul colpo.*

● **Riscatto bloccato.** *Agenti della questura di Nuoro hanno bloccato il pagamento del riscatto per la liberazione del commerciante Calora rapito a Nuoro il 21 gennaio.*

● **Tornado negli Usa.** *Almeno 60 morti e circa 800 feriti: questo il bilancio del tornado abbattutosi sulla cittadina americana di Wichita Falls nel Texas che ora è stata dichiarata zona sinistrata. Imposto il coprifuoco.*

Scotti da una collaboratrice

Ministro denunciato per ricatto sessuale

Jasmine Aprile De Puoti

ROMA — *Il ministro del Lavoro Scotti è stato denunciato per* «abuso di potere e ricatto sessuale» *dalla pubblicista Jasmine Aprile De Puoti. La giornalista ha collaborato per qualche tempo con l'ufficio stampa del ministero.*

La denuncia è stata presentata al tribunale europeo delle donne, istituito recentemente a Roma da associazioni femministe italiane ed europee «per difendere le donne da soprusi e discriminazioni: *un «tribunale di denuncia» deciso a condannare tutti coloro che si sono resi colpevoli di reati contro le donne.*

La De Puoti ha sostenuto di essere stata costretta a dimettersi dall'incarico ricoperto al ministero «in seguito a vessazione vergognose, scaturite dal suo rifiuto a subire una concezione del potere nella strategia paternalistica che concepisce la donna soltanto come oggetto voluttuario».

Scotti querela

ROMA — La segreteria del ministro del Lavoro Scotti ha diffuso il seguente comunicato: *«Avendo letto alcune dichiarazioni che lo riguardano, fatte ai giornali da parte di una ex collaboratrice personale del capo dell'ufficio stampa dell'epoca, il ministro del Lavoro dichiara che le notizie sono del tutto destituite di fondamento e che a tutela della propria onorabilità ha dato mandato ai propri legali di sporgere querela contro la predetta».*

Da 3 banditi che cercavano preziosi

Sindacalista sequestrato scambiato per il cugino

LODI — Terrore ieri sera a Mairago, una borgata a sette chilometri da Lodi dove l'ex segretario della Cisl, Pio Tei di 40 anni, è stato sequestrato da tre banditi mascherati che l'avevano scambiato per il cugino Mario Fiorentini di 37 anni, grossista di preziosi. I malviventi hanno tenuto sotto la minaccia delle armi il Tei, i suoi sei figli, la moglie e i suoceri per oltre mezz'ora.

I rapinatori hanno bloccato il Tei poco dopo le 22 mentre rientrava a casa in auto. Fermatosi innanzi al cancello della sua villetta, attigua a quella di Mario Fiorentini, l'ex segretario della Cisl è stato aggredito alle spalle da tre uomini mascherati e armati di pistola e sospinto nell'interno dell'abitazione.

I malviventi hanno rinchiuso i figli del Tei, la moglie e i suoceri in una stanza, quindi hanno iniziato a rovistare negli armadi alla ricerca di preziosi. Il Tei ha cercato di far intendere agli aggressori che non commerciava in preziosi.

Dopo mezz'ora di vane ricerche, i banditi hanno sospinto il Tei fuori, fin verso la villa del cugino che in quel momento si trovava in casa. «Ti ammazziamo se non riusciamo ad entrare». Il Tei, vista sopraggiungere una vettura sulla strada, ha avuto un'improvvisa reazione e urlando è riuscito a riparare in casa, barricandosi.

I malviventi, vistisi perduti, hanno cercato di fuggire su due autovetture, una Fiat 130 e un'Alfetta lasciate parcheggiate su di un viottolo di campagna. L'Alfetta era però impantanata ed è stata abbandonata.

Da ricattatori

Maresciallo ucciso a Pescara

PESCARA — *(a.b.)* Un maresciallo dei carabinieri è stato ucciso la notte scorsa ad Alanno, presso Pescara, in un conflitto a fuoco con due giovani. I banditi avevano appena ritirato un pacco che, secondo le istruzioni imposte a un commerciante, Guerrino Di Nicolantonio, doveva contenere 150 milioni in contanti. La vittima è Marcello Prosperi, 45 anni, originario di Atri (Teramo), comandante del nucleo radiomobile della compagnia di Penne, sposato e padre di un figlio.

Uno dei giovani, Sergio Angelini, 17 anni, da Cugnoli, raggiunto alla testa da un proiettile sparato dai carabinieri, ha riportato lesioni gravissime.

Il complice, Gabriele Di Marco, 18 anni, che ha sparato contro il sottufficiale riuscendo subito dopo a fuggire, è stato catturato in nottata sempre dai carabinieri.

Cassa integrazione più 12,1%

ROMA — E' notevole l'aumento delle ore concesse dalla cassa integrazione nei primi due mesi di quest'anno: 46,5 milioni di ore, il 12,1% in più nei confronti dello stesso periodo dell'anno precedente.

L'aumento più rilevante (+32,2%), è stato nel Mezzogiorno dove si è passati da 8,6 a 11,4 milioni di ore concesse. Le uniche diminuzioni si sono avute in Basilicata ed in Sardegna

L'aumento proposto per l'estate

Più cari i voli (20%)

ROMA — *Volare sulle rotte nazionali costerà forse, da questa estate, il 20% in più. Una richiesta in questo senso avanzata dalle compagnie aeree è stata esaminata dalla «Commissione Sangalli», che ha preso in considerazione anche una proposta di aumento del 30% delle tariffe di* handling *(servizi a terra) presentata dalle società di gestione degli aeroporti. Queste richieste sono basate sulla valutazione dei costi di gestione sia da parte dei vettori (sui quali pesa, come per le compagnie aeree di tutto il mondo, l'aumento dei prezzi del greggio), sia da parte degli enti portuali.*

Dopo l'esame delle richieste da parte della commissione Sangalli, il cui parere è solo di carattere consultivo, la decisione finale spetta al ministro dei Trasporti. Se le richieste saranno approvate, le compagnie aeree nazionali introiteranno in più una cifra valutabile intorno ai 120 miliardi di lire.

L'eventuale aumento dei prezzi per l'acquisto di un biglietto aereo sulle rotte nazionali andrà ad aggiungersi a quello medio del 7% (dal primo maggio) relativo ai collegamenti internazionali, recentemente deciso in sede Iata.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riollo

CERTIFICATO N. 79 DEL 6-4-1978

Un marinaio di Rapallo sull'isola di Trinidad

Si salva nuotando quattordici ore Gli avevano già fatto i funerali

GENOVA — Nikolay Jamnik era stato dato per disperso nel mare dei Caraibi e venerdì erano già stati celeb[illegible] anche i suoi funerali. Invece è a Trinid[illegible]d in attesa di rientrare a Rapallo, dove abita la famiglia e dove ora c'è anche la sua tomba.

Ha telefonato alla moglie, Lidia Benedetti nella notte tra mercoledì e giovedì, raccontando la sua incredibile avventura.

Il primo ufficiale della petroliera «Delaware» ha raccontato: *«Il mare agitato mi ha fatto perdere l'equilibrio: ho gridato tanto, ma dalla nave nessuno mi ha sentito».* Per non farsi stritolare dalle eliche dei motori è stato costretto ad allontanarsi: *«Ho continuato a gridare.».*

Poi la paura degli squali, numerosi in quei mari. *«Per evitare di attirarmeli addosso, mi sono tolto gli abiti bianchi che indossavo»*, ha ancora raccontato alla moglie.

Nikolay Jamnik si è salvato grazie al suo sangue freddo. Superati i primi attimi di smarrimento — la corrente lo trascinava sempre più lontano dalla nave — si è affidato all'aiuto del sole per rendersi conto di dov'era.

Dopo aver nuotato 14 ore — una lotta disperata contro la fatica, il freddo, le onde e la disperazione — e aver fatto 25 miglia è riuscito a salvarsi raggiungendo una piccola spiaggia dell'isola di Trinidad.

★ **NOVARA: Dimissioni preelettorali** — In una seduta fiume, terminata poco prima dell'alba, il comitato provinciale della dc novarese ha preso atto delle dimissioni del segretario provinciale Adelmo Brustia, che intenderebbe presentarsi candidato alla Camera.

Rapì un bimbo

Arrestato falso prete

ROMA — Il falso prete che la mattina del 28 febbraio scorso rapì il bambino Ettore Bernardi, di 11 anni, a Cisterna di Latina, è stato arrestato dai carabinieri. E' il pregiudicato Remo Gasparini, di 44 anni, romano. Sono state tratte in arresto anche altre due persone che, secondo gli investigatori, avrebbero partecipato al rapimento.

Gasparini è stato riconosciuto dallo stesso Ettore Bernardi nel corso di un confronto all'«americana» fatto due notti fa nel carcere di Latina alla presenza del magistrato.

Quanto spenderà questa estate per le ferie una famiglia di quattro persone

I prezzi sulla Riviera Ligure di alberghi, pensioni, alloggi

Sanremo: c'è posto per cinquantamila

SANREMO — La città dei fiori si sta lentamente spolverando dai residui del rigido inverno per presentare ancora una volta le sue bellezze ai turisti (se ne prevedono oltre 50 mila)

«Le rughe» vengono quindi abilmente mascherate e Sanremo torna a splendere. Per questa estate, ad esempio, è prevista l'apertura di una nuova spiaggia libera davanti alla stazione ferroviaria, dotata di ogni confort, e un secondo traghetto della «Corsica Lines» per raggiungere in sette ore l'isola francese.

A tutto questo bisogna poi aggiungere i tradizionali appuntamenti con i campi di tennis, il golf, il campo ippico, l'idrosci, e la rinnovata funivia che, in circa mezz'ora, dal mare porta ai mille metri di monte Bignone.

Gli hotels di prima categoria sono 10, di seconda 14, di terza 27, di quarta 15. Le pensioni: di 2ª sono tre, di 4ª sono 50. Vi sono poi 80 locande. I prezzi, per una famiglia di 4 persone: soggiorno in un albergo di prima, ad esempio il Mediterranée, di corso Cavalotti, con piscina, pensione completa, 208.000 lire (escluse le bevande); di seconda, Hotel Nazionale di corso Matteotti, 132.000; di terza, il «Beau Rivage» in corso Trento e Trieste (sul mare) 84.800; di quarta, «Gli Ulivi» di via Volta, 68.000 lire. Per le pensioni: a «La brise», di seconda categoria, di corso Mazzini, il «full board», sempre per 4 persone, si aggira attorno alle 70.000 lire. Alla «Caletti», di terza cat., la spesa è di circa 47.000 lire.

C'è poi chi preferisce all'albergo, affittare per un mese un alloggio. A Sanremo ce ne sono numerosissimi, circa 2500 appartamenti, calcolando anche le seconde case. I prezzi vanno dalle 250-300 di giugno, luglio, ad anche 400-500 per agosto.

Ci sono infine tre campeggi per chi ama la vacanza «nature», tutti in riva al mare.

Diano Marina: «riposo e ristoro»

DIANO MARINA — *Nascosta tra palmizi, pini marittimi, gigantesche azalee profumate e oleandri, Diano Marina è un altro dei giganti turistici del Ponente ligure. Con un'organizzazione turistica d'avanguardia, è in grado di offrire ogni più moderna comodità, ogni possibilità di sistemazione, dal grande albergo, alla pensione familiare o in appartamenti (oltre un migliaio), ville e villini in affitto. Il mare ha fondali bassissimi e consente il piacere del nuoto anche ai meno esperti. E' la prediletta dei tedeschi e non solo di essi. Con trentamila presenze dell'anno scorso, sfoggia un hotel di prima, il «Diano Majestic» in via degli Oleandri 15, esclusivo, silenzioso, immerso tra i fiori. La pensione completa per la famiglia tipo di 4 persone si aggira intorno alle 280 mila lire giornaliere.*

Ventidue alberghi di seconda gli fanno corona, con prezzi oscillanti entro le 130-140 mila lire, come alla «Romantica» di via Oleandri 1. Seguono ottime terze categorie, 31 in tutto, accessibili poco al di sopra delle 100 mila lire (sempre per 4, pensione completa), ventotto quarte. Un esempio: l'Atlantic, di corso Garibaldi 3, «riceve» chiunque desideri mantenersi intorno alle 46 mila lire al giorno. L'unica pensione di seconda, assai «corteggiata», ogni anno, la pensione Morchio offre sonni tranquilli e ottimi manicaretti per 104 mila lire quotidiane.

Quaranta pensioni di terza categoria completano il quadro: sono discrete, intime, e curano il turista come l'amico più caro. Sono prenotabili con 54.000 lire quotidiane a famiglia (sempre di 4 persone).

Il motto di tutto è: «riposo e ristoro», tra arenili soleggiati di finissima rena.

Ospedaletti: spiaggia bella e mare pulito

OSPEDALETTI — Il nome di questa simpatica località, molto probabilmente, deriva dal latino «hospitalitas». Poche case raggruppate lungo il mare e poi, tra palmizi e giardini sempre in fiore, tra eucaliptus e mimose, ville, alberghi, pensioni. Le sue spiagge sono forse tra le più belle della Riviera e il mare è pulito, terso e azzurro.

D'estate si calcola che le presenze dei turisti siano di circa 10 mila unità, di cui circa 1500 preferiscono soggiornare in alloggi. L'affitto per un mese è sulle 150-200 mila lire per giugno, luglio, sulle 300-350 per agosto.

La panoramica degli alberghi ci offre un solo hotel di prima categoria, uno solo anche per la seconda, 9 di terza e uno di quarta. Le pensioni sono in tutto cinque: una di seconda cat. e 4 di terza. Le locande sono tre. All'hotel di prima, «Le rocce del capo», in via Colombo 102, non è prevista la pensione completa: per dormire e la prima colazione una famiglia composta da 4 persone spende circa 75.000 lire. Al «Petit Royal», di corso Regina Margherita 86, (2ª cat.), il «full board» per 4 si aggira attorno alle 170 mila lire. Per la terza categoria, all'Hotel delle rose, in via De Medici 17, il «tutto compreso» è di circa 107 mila lire. Per la quarta cat., all'Italia, di via Matteotti, camere senza bagno, la spesa è di 73.000 lire.

Le pensioni: all'Alexandra, di seconda categoria, in via Regina Margherita 9, dormire e mangiare in quattro costa circa 126.000 lire. Per la terza, «Lia», di via C. Battisti 38, il prezzo è sulle 80 mila lire.

Arma di Taggia scelta dai nordici

ARMA DI TAGGIA — Il boom di Arma di Taggia è scoppiato turisticamente nei tardi Anni '50. Allora la cittadina vantava poche presenze turistiche, ma assai qualificate. Lo testimoniano il palazzo degli Spinola, dei Lercari, autentici bastioni blasonati d'un turismo sommesso, poco incline alla mondanità «d'urto», ma di grande affidabilità. Poi, la propaggine a mare ha dovuto fare i «conti» con gli stranieri, nordici in massima parte, che in breve hanno preso familiarità con le sue spiaggette, il suo clima mite, le sue vallate. Ed è stato un torrente in piena, quello che ha invaso la tranquilla e sorridente Arma.

L'edilizia privata ha avuto uno sviluppo inatteso, mai però sfrontato. Dicono che sono stati gli svedesi a creare veri e propri nuclei d'avanguardia turistica nella cittadina. In effetti, tuttora, Arma offre ospitalità anche a nomi divenuti celebri nel campo della letteratura e del cinema dei Paesi nordici. Sono tanti, ma riservati. L'edilizia alberghiera ne ha subito uno sprone. Oggi, Arma vanta l'unico hotel-grattacielo della provincia, il «Vittoria» di via Lungomare 2, che offre vacanze indimenticabili a chi può spendere, per sé e famiglia (quattro persone) 284.000 lire al giorno di pensione completa. La seconda categoria, a prezzi dimezzati, offre un trattamento ottimo. Al Miramare, di via Nazario Sauro, la pensione completa è di 120.000 lire, per il solito gruppo familiare di quattro.

Curate anche le categorie minori: all'Europa, di via alla Stazione, bastano 86.000 lire, e su tali prezzi si attestano gli altri 4 alberghi di medesimo rango. Dieci gli alberghi di quarta (sulle 63.000), nove le pensioni (sulle sessantamila lire, trattamento confortevole e familiare), 4 le locande.

Le presenze furono l'anno scorso, sulle ventimila, altrettante e più se ne prevedono per quest'estate. Gli alloggi sono tanti: oltre duemila, quasi tutti moderni, con vista a mare. Sono questi i veri «receptionists» di Arma di Taggia, forse la prima cittadina fra le varie consorelle della Riviera ad aver pensato alla casa come «focolare» di un turismo schietto, alla buona, all'insegna del divertimento e della simpatia. Con tanto sole, mare e verdi vallate alle spalle.

Bordighera: sempre un clima invidiabile

BORDIGHERA — *Sole, mare, fiori, palme. E un clima costante, mai eccessivo, neppure d'estate. Queste le prerogative di Bordighera, la città della Riviera dei Fiori, feudo per moltissimi anni dei turisti inglesi.*

Oggi, Bordighera è ancora mèta di un intenso turismo estivo. L'anno scorso le presenze sono state calcolate attorno alle 25 mila unità.

Gli alberghi, quasi tutti circondati dalle palme che hanno resa famosa nel mondo la città, sono 3 di prima categoria, 13 di seconda, 19 di terza, 5 di quarta. Per quanto riguarda le pensioni ve ne sono 3 di seconda, e 35 di terza. Le locande sono 15.

Alcuni esempi dei costi: al «Grand Hotel Cap d'Ampelio», sul capo migliarese, una famiglia di 4 persone, pensione completa, spende, da giugno a settembre, circa 172.000 lire al giorno. Per passare alla seconda categoria, al «Continental», sull'antica via romana, il prezzo è di 72.000 lire. Al «Britannique et Jolie», di terza, in via Regina Margherita, il costo per i «nostri quattro» si aggira sulle 96.000 lire. Per la quarta categoria, al «Rosalia», di via Vittorio Emanuele, la spesa è di 68.000 lire.

Pensioni: al «Luxor» (seconda cat.) di via Reg. Margherita, il tutto completo, sempre per 4, costa 58.000 lire. Sono invece cinquantamila lire al giorno alla «Kristina» (terza cat.) di via Reg. Margherita.

Anche a Bordighera vi sono circa 1500 alloggi che vengono affittati ai turisti mensilmente: per giugno, luglio, il costo si aggira attorno alle 200-250 mila lire; per agosto il prezzo aumenta di circa 100 mila lire.

I campeggi sono due.

A cura di Rosita Pini

I popolari fantasisti de «L'altra domenica» hanno rotto con la televisione

I «due matti» Otto e Barnelli tornano sulla pubblica «piassa»

Otto e Barnelli in una scena de «L'altra domenica»

MILANO — Spettabile pubblico, si va ad incominciare. In piazza, non c'è bisogno di biglietto d'ingresso. Al vostro buon cuore, un giro con il piattino ed eccoci di nuovo a suonare. Se poi dalle parti di piazza Navona, a Roma, si trova a passare Renzo Arbore e trova un incredibile duo di musicisti *«on the road»*, la fortuna di Otto e Barnelli è fatta. Almeno, così si credeva. Ecco i due per parecchie settimane fornire a *L'altra domenica*, il varietà ruspante della Rete Due, valzerini struggenti in sottofondo ai giochi di Andy. E in mancanza di una pedana girevole, sono essi stessi a ruotare, in perfetta sincronia coreografica. Ma poi Otto e Barnelli smettono di mostrarsi in tv, vengono sostituiti da improbabili messicani «Los remedios», e decidono di tornare in strada.

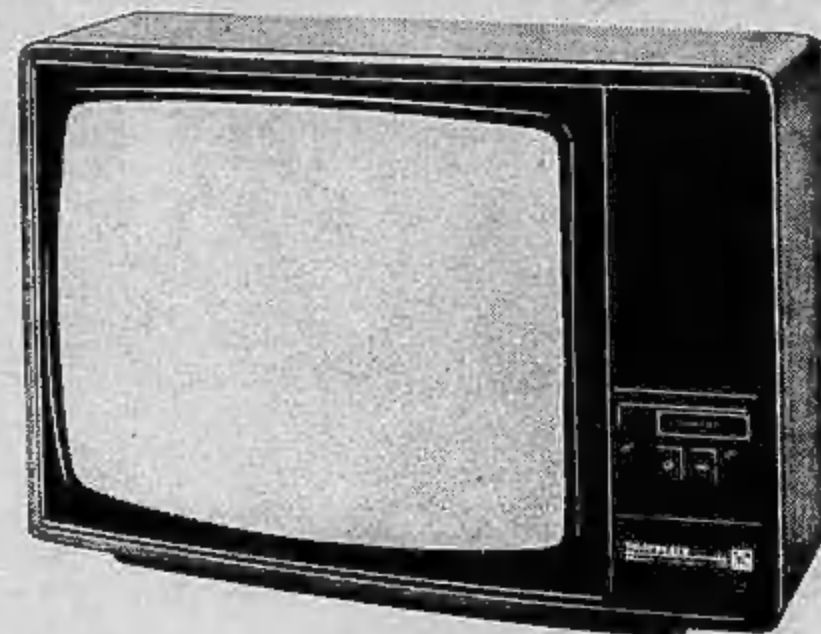
Almeno, così dicono. Invece si esibiscono con molto successo per una settimana al Cine-teatro Ciak di Milano, che offre ogni sera, prima e dopo il film, un'ora di intelligente intrattenimento, che svaria dal cabaret al jazz al folk.

Otto e Barnelli meditavano da tempo di tornare a suonare per strada. La loro avventura televisiva doveva per forza essere temporanea. Non solo per esigenze di contratto di lavoro (necessariamente limitato, trattandosi di «artisti» stranieri), ma anche per insopprimibile voglia di girovagare, senza obblighi burocratici, con retribuzioni tardive e sottoposte a ritenute, con codice fiscale da esibire, con permessi di soggiorno e altri legacci che imbrigliano i talenti abituati a vivere alla giornata. Hans «Otto» Richter — lungo e allampanato — suona il violino, Bernard «Barnelli» Witthüser — quello con le tendine sulla faccia — la chitarra. Violino e chitarra come strumenti principali; ma i due uomini-orchestra scuotono insieme campanellini sul cappello e alle caviglie, percuotono con un batacchio attaccato al gomito la grancassa situata sulla schiena e ancora danno fiato a trombette e kazoo, in un fracasso a suo modo intonato.

Vengono dalla Westfalia, regione tedesca tutta una miniera, grigia e sporca dove, dicono, *«la natura è sparita»*. Parlano un inglese stentato, di italiano manco una parola, ma non c'è bisogno di essere poliglotti per capirli: hanno un repertorio internazionale e vario, hanno arrangiato la Nona di Beethoven e le canzoni di Bob Dylan, canti popolari del loro paese e valzerini strappasospiri.

Dopo le apparizioni in tv, nessuno più li prendeva sul serio, mettendo oboli nel piattino. Li considerava «artisti» un po' bislacchi, mica poveracci bisognosi di un'offerta. Con la tv ci rimettiamo, dicono. Si sono riappropriati della loro musica e soprattutto dei loro vestiti, capo unico del guardaroba, con brache così bisunte da stare in piedi anche vuote, restituendo il fracchettino variopinto fornito dalla Rai. Volevano tornare subito in piazza, che è il loro palcoscenico naturale, ma il successo condiziona anche questa coppia (che assomiglia a Don Chisciotte e Sancho Panza) e così Bubi Ballandi, il più importante impresario di vedettes nostrane e straniere, li ha già scritturati per una serie di «serate» nei dancings alla moda.

Compie ora vent'anni il volume curato da Roberto Leydi, *La piazza*, con spettacoli popolari italiani descritti e illustrati: gente delle fiere, con ingoiatori di spade e mangiatori di fuoco, Ercoli e ammaestratori, cantastorie e «stomaci blindati» (Salvatore Scandurra, di Catania, detto l'uomo-struzzo: riferisce il *Giornale dell'Emilia* del 2 febbraio 1954 che *«dopo una laparatomia allo stomaco, eseguita all'ospedale dei Pellegrini di Napoli, vennero recuperati ventisette coltelli e temperini, sette cucchiai, una catena metallica, un sasso, nonché medaglie e monete di vario conio»*: oggetti del mestiere). Dei cantastorie, cronisti in musica di fatti e misfatti, si celebra ogni anno in Emilia una festa con annesso campionato, ma è ormai un omaggio ad un mestiere pressoché scomparso. Anche i ciarlatani, dispensatori di pomate miracolose, sono stati sconfitti dalle mutue e dagli psicanalisti e gli artisti del brivido trovano scritture nei circhi.

E se arrivano dalla Westfalia con la *Nona* di Beethoven due uomini-orchestra come Otto e Barnelli, cominciano in piazza ma finiscono in tv e in discoteca. In piazza, lo spettabile pubblico non riesce più a divertirsi.

Dino Tedesco

A Torino hanno trascinato la gente dal teatro in strada

Essere suonatori ambulanti per antonomasia e vocazione, significa non dimenticare il proprio regno di tutti i giorni: la strada. Hans Otto Richter e Bernard Witthuser — in arte Otto & Barnelli, l'ex orchestra dell' "Altra Domenica" — questo amore per le piazze lo hanno trasmesso ai 500 torinesi presenti l'altra sera al cinema-teatro Italia durante il concerto-happening organizzato dall'emittente locale Radio Città Futura. Simili a due novelli pifferai di Hamelin, nel bel mezzo del loro sgangherato show e dopo varie scorribande in platea, hanno improvvisamente imboccato l'uscita principale del teatro continuando a suonare in via Nizza e piazza Carducci mentre tutto il pubblico, uscito a sua volta dal teatro, faceva ala.

Quindi — mentre gli inquilini delle case vicine e gli automobilisti di passaggio si affacciavano o fermavano per vedere cosa stesse succedendo — i due artisti «on the road» originari della Westfalia, sempre suonando e cantando rientravano dentro il locale e dietro di loro il pubblico (aumentato).

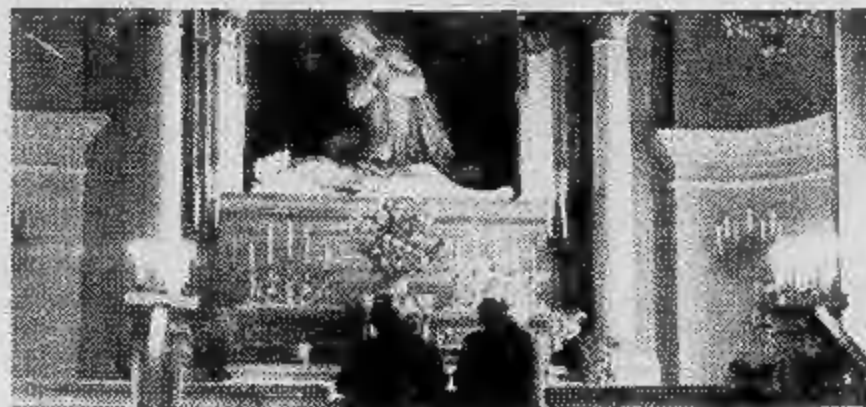
Indubbiamente sono loro che si divertono di più negli spettacoli che danno. Otto suona il violino, Barnelli, quello con le tendine, la chitarra. Ma la loro orchestra comprende anche grancassa, tamburo, piatti, armoniche, trombette, fischietti, campanelli e kazoo che vengono suonati coi piedi, la testa, la schiena e, naturalmente, le mani.

Pazzi scatenati o abili venditori di se stessi, una cosa è certa: sanno suonare bene ed hanno un ottimo senso del ritmo. Abbiamo sentito di tutto: dalla Nona di Beethoven alle canzoni di Dylan per arrivare ai canti di protesta dei minatori della Ruhr. Nel loro recital pazzoide hanno invocato in musica, ma anche con gesti eloquenti, sesso, birra e spinelli.

Prima e durante lo spettacolo dei due strambi musicisti tedeschi si sono visti i ragazzi dell'Assemblea Teatro in una sorta di spettacolo onirico allegorico. Abbondante l'uso di bal de têtes, draghi cinesi, uomini e donne in mezzo al pubblico a passeggiare sui trampoli (con relative cadute non programmate) scherzi goliardici con lanci sulla platea di palloni, coriandoli, borotalco e scatoloni vuoti. Dopo questi presupposti non poteva mancare l'invito finale rivolto a tutti i presenti di andare a ballare sul palco al suono di un rock indiavolato. Tutti contenti alla fine: pubblico, attori e anche Otto & Barnelli con un loro desiderio esaudito: una lattina di birra a testa. Per il resto non si sa.

l. b.

La giornata dei pellegrinaggi

La visita ai sepolcri

Stamane nella chiesa di San Lorenzo

Da ieri sera i portali delle chiese sono spalancati: i fedeli, alla spicciolata, si avvicinano alle statue che raffigurano il Cristo in croce per la «adorazione della eucarestia davanti all'altare della deposizione»; *anche se la gente,* «a costo di commettere un errore teologico», *preferisce chiamare questo atto liturgico* «visita ai sepolcri».

Un tempo, chiusi i negozi fin dal primo pomeriggio di giovedì, i cattolici perigrinavano di chiesa in chiesa per chiedere il «pardun» *che veniva concesso soltanto dopo la visita di almeno sette templi della città.*

Adesso, epoca più frettolosa, le procedure religiose sono state di parecchio semplificate ed è sufficiente per il cristiano entrare in una sola chiesa e restare pochi minuti in raccoglimento.

Tutti i sacerdoti hanno celebrato, giovedì, una serie di funzioni che saranno ripetute questa sera con la lettura del «passio» *dal Vangelo e con la* «via crucis». *Il giorno di Pasqua e Pasquetta le campane suoneranno a distesa per festeggiare simbolicamente la resurrezione di Gesù.*

«Le visite dei fedeli sono abbastanza frettolose — *commenta don Sebastiano Albertino della basilica di San Lorenzo* — c'è parecchia gente di passaggio, molti turisti stranieri. Ieri sera fino alle 23 abbiamo avuto un pellegrinaggio ininterrotto di persone che, sfruttando la serata particolarmente mite, sono arrivate in centro per la passeggiata ed hanno approfittato per entrare in chiesa. Anche questa sera avremo tanta gente perché verranno proiettate delle diapositive sulla Sindone. E' difficile dire se i fedeli siano più numerosi degli scorsi anni».

Secondo don Oreste Bonino della parrocchia della Annunziata la gente in chiesa diminuisce ma chi partecipa lo fa con maggiore convinzione. «La contestazione — *aggiunge* — ha svuotato la chiesa di chi aveva una fede superficiale ma ha lasciato chi era disposto a vivere il Vangelo. Qualitativamente c'è stato un progresso. Giovedì sera — *esemplifica* — c'è stata la funzione della "cena del Signore": c'erano parecchi bambini che capivano quello che si stava facendo. Questa sera ci sarà la "via crucis" preparata e commentata da giovani che si sono impegnati parecchio».

Stamane in chiesa c'erano soprattutto persone anziane. «Appena posso — *dice Maria ntonia Spanò, immigrata a Torino 16 anni fa* — vengo in chiesa. Non sono una bigotta. Ci resto pochi minuti in raccoglimento».

Pochi, invece, i giovani. «Per la maggior parte sono impegnati al lavoro — *spiega Alma Madda, studentessa universitaria, libri sotto il braccio* — c'è una maggiore ricerca dei valori spirituali anche se forse questo atteggiamento non si manifesta solo venendo in chiesa».

l. d.b.

Polemiche contro l'assessore per il controllo del Comune

Dovremo parcheggiare da soli l'auto nei garages pubblici?

Il controllo ordinato dal Comune sul numero di auto parcheggiate nei garages pubblici continua a suscitare polemiche e reazioni. Le stesse precisazioni dell'assessore alla viabilità, Rolando, non sono servite a tranquillizzare l'ambiente. Anzi, hanno dato il via a nuove contestazioni.

L'Apat (Associazione piemontese autorimesse Torino) replica all'assessore con una lettera del suo segretario, Gian Piero Patria.

Dopo aver «intitolato» *il suo messaggio* «Né terrorismo, né minacce», *concetto che riprende anche più avanti nella lettera facendo riferimento ad una frase dell'assessore che accusava i garagisti di cercare di spaventare l'opinione pubblica per attirarla dalla propria parte, il segretario dell'Apat ribadisce quella che si può appunto considerare la* «minaccia» *più grave.*

«Avvertito preventivamente il proprietario dei muri del mutamento parziale di attività», *dice la lettera,* «restituita l'autorizzazione (già) di polizia alla competente autorità comunale, mantenuti efficienti gli impianti, e salvaguardate quindi le norme di prevenzione incendi, il garagista che volesse adibire il locale a deposito privato di autovetture non dovrebbe chiedere alcun altra autorizzazione, né sarebbe più soggetto alle disposizioni ed ai regolamenti derivanti dalla titolarità di un pubblico esercizio. Una locazione pura e semplice per ogni vettura ricoverata. Conseguentemente non lo si potrebbe obbligare a mantenere in forza manodopera che si limiterebbe ad osservare, con il garagista stesso, utenti che provvederebbero con chiavi proprie a parcheggiare l'autovettura nello spazio ad essi riservato».

La lettera del segretario dell'Apat prosegue assicurando che i garagisti «chiedono soltanto di lavorare nella e per la comunità fornendo un servizio che non sempre è piacevole e remunerativo come qualcuno crede». *Per quanto riguarda* «le pecore nere e gli eccessi», *si invitano gli utenti a denunciare i casi specifici senza generalizzare e facendo* «un fascio di tutta la categoria» *per colpa di qualcuno che spesso non fa parte dell'organizzazione mentre per l'occupazione dei marciapiedi intorno alla rimessa in modo da poter fare uscire le auto, l'Apat afferma di essere d'accordo con l'assessore Rolando. Prospetta però il dubbio che molte delle macchine siano di proprietà degli inquilini degli stabili vicini* «che preferiscono posteggiare gratuitamente sul suolo pubblico noncuranti della viabilità».

La lettera si conclude affermando che «la categoria dei garagisti di Torino, di quelli che non "hanno tirato la corda" attende di poter affidare la soluzione del problema a livello parlamentare così come suggerisce l'assessore Rolando». «Ma ci sarà, *chiude il documento,* «quell'uomo che, non soltanto alla vigilia delle elezioni, ci assicuri che saprà battersi per la modifica di una legge tanto antiquata quanto assurda (12 metri quadrati di superficie per ogni vettura oggi che una 126 ne misura 4)?».

Portavalori rapinato

Un contabile di un'impresa edile è stato rapinato stamane alle 10,15 di 18 milioni che aveva appena ritirati dalla banca. Il fatto è accaduto in via Bligny all'angolo con via Santa Chiara. La vittima è il ragioniere Adriano Zanetti, 46 anni che lavora presso la ditta Ogero di via Bligny 18.

All'aggressione hanno assistito una decina di persone che non hanno avuto il tempo di reagire. Ha detto il contabile: «*Ero appena uscito dalla sede della Banca Nazionale del Lavoro di via Bligny. Mi hanno accerchiato in tre armati di grosse pistole. Mi hanno spinto contro il muro e mi hanno strappato la borsa. Uno mi ha urlato: "Non fare storie se ci tieni alla vita". Sono poi saliti su una "128" di colore blu scuro e sono fuggiti*».

La polizia è intervenuta e ha compiuto una battuta nella zona ma i banditi sono riusciti a far perdere le tracce.

Rapine e incendi

Tre giovani armati di pistola hanno assaltato ieri sera un'autorimessa per impossessarsi di una vettura. E' accaduto in via Boncompagni 1 alle 22,50.

I banditi hanno fatto mettere faccia al muro il guardiano, Lorenzo Carlini, ed hanno preso l'«Alfasud spint» di Vincenzina Croce che si è poi recata a denunciare la rapina al vicino commissariato.

• Un'automobile è stata incendiata questa notte al Valentino. All'1.30 sono stati avvertiti i vigili del fuoco che alte fiamme si levavano nei pressi della fontana luminosa.

La vettura di Mario Buffone, residente a Beinasco, è stata completamente distrutta dal fuoco prima che potessero intervenire i vigili del fuoco. Sul posto si sono recate la squadra politica della questura e la polizia scientifica.

Autobus a Pasqua

Per il giorno di Pasqua l'autobus 68, in relazione alla chiusura del Camposanto nelle ore pomeridiane, funzionerà solo al mattino.

I MATRIMONI A TORINO

In chiesa

N. SIGNORA DELLA SALUTE (via Vibò 24)

Lunedì

Ore 10: Trinchero Ivan, via Chiesa della Salute 33 e Delbosco Maria Grazia, via Cardinal Massaia 30

Ore 12: Capalinotto Domenico, corso Lombroso 10 e Vizzano Maria, via Breglio 83

DUOMO (piazza S. Giovanni)

Ore 10: Arca Vittorino, via Bra 10 e Fini Rosalba, via Bellezia 11

S. BERNARDINO DA SIENA (via S. Bernardino 11)

Ore 11: Avenati Gino, via Mercadante 46 e Ausaloni Maria, via Malta

GESU' BUON PASTORE (via Monte Vodice 11)

Ore 10: Bracco Giuseppe (Alba) e Sebastianelli Maria Lorena, via Monginevro 106

PATROCINIO DI S. GIUSEPPE (via Baiardi 6)

Ore 10: Terenzi Maurizio, via Roccaforte 7 e Sillano Laura, via Tenda 11

Ore 11: Bossi Daniele e Ulivieri Manuela, via Ventimiglia 50

Ore 17: Dicosta Giuseppe, via Nizza 220 e Checchia Carolina, via Nizza 220

GRAN MADRE DI DIO (piazza Gran Madre 4)

Ore 10: Celestino Roberto e Gaido Anita, strada del Drosso 28

MADONNA DI CAMPAGNA (SS. ANNUNZIATA) (via Cardinal Massaia 98)

Ore 11: Poscolo Luciano, via Banchette 16 e Monaco Francesca, via Forlì 136

S. GAETANO (via S. Gaetano da Thiene 2)

Ore 11: Migliore Giovanni, corso Palermo 80 e Anello Anna Maria, via Cravero 45

S. GIULIA (piazza S. Giulia 7)

Ore 11: Noiosi Santo e Sarcinelli Biagia

S. ANNA (via Brione 40)

Ore 11,30: Galesi Guglielmo e Giva Paola

N. SIGNORA REGINA DELLA PACE (via Malone 19)

Ore 10: Parisi Ruziero, via Cherubini 4 e Vinciguerra Eva, via Agliè 4

Ore 12: Misiano Antonio, corso Vercelli 24 e Di Costanzo Giuseppina, via Feletto 56

PARADISO (N. SIGNORA DEL SACRO CUORE DI GESU') (via Germonio 31)

Ore 11: Incalza Angelo, corso Regina Margherita 24 e Monagheddu Luisa, via Val Lagarina 24

SACRA FAMIGLIA (LE VALLETTE) (viale dei Mughetti 18)

Giglio Salvatore e Di Natale Maria Giovanna

LUCENTO (SS. BERNARDO E BRIGIDA) (via Foglizzo 3)

Giovedì (19 aprile)

Ore 16,30: Lo Presti Giuseppe, via Cibrario 47 e Riccobene Angela, via Gotti 14

In Municipio

Sabato 14/4/1979

Ore 10: Misuraca Vincenzo e Bagolin Nadia, c.so Belgio n. 137, Torino

Ore 10: Fazzalari Giovanni e Cammaro Maria Grazia, via Sanfront n. 13, Torino

Ore 11: Fava Aldo e Parodi Paola, via Guido Reni n. 219/7, Torino

Ore 11,10: Attadio Giuseppe e Martini Angela, lo sposo nel Comune di Torino, via Lemie n. 53, la sposa nel Comune di Santena, via Cortina n. 12

Ore 11,30: Sciascia Gianfranco e Bergamo Ariela, via Ciriè n. 24, Borgaro Torinese

Una chiarificatrice nota ministeriale

Quando gli industriali possono vendere al minuto i loro prodotti?

Da quando è entrata in vigore la nuova legge sul commercio molti dubbi interpretativi continuano ad angustiare tanti operatori economici.

In particolare, si è posto il problema di come devono comportarsi gli artigiani e gli industriali qualora esercitino anche il commercio al minuto o in forma ambulante. A tal fine, numerose richieste di chiarimenti sono state inviate alle Camere di commercio, e presso il competente ministero dell'Industria. Finalmente, dopo tante attese, una nota ministeriale ha fatto le seguenti precisazioni:

1) Gli industriali che «intendano esercitare la vendita al pubblico, al minuto, di merci, *anche se* di loro produzione», *debbono essere iscritti nel registro istituito dalla legge 11.6.1971, n. 426, in base a quanto dispone l'art. 2 della stessa legge. Debbono inoltre essere provvisti, nei casi in cui è prescritta, dell'autorizzazione alla vendita contemplata dalla medesima legge, salvo che vendano esclusivamente i loro prodotti «nei locali di produzione dei prodotti stessi, come risulta dall'articolo 41 del D.M. 28.4.1976».*

Se l'attività commerciale che intendono esercitare è quella in forma ambulante di cui alla legge 19.5.1976, n. 398, debbono possedere l'autorizzazione da tale legge prevista.

2) Gli artigiani che desiderano esercitare la vendita al pubblico, al minuto, di merci da essi non *prodotte debbono essere escritti nel registro istituito dalla legge 11.6.1971, n. 426, e possedere, nei casi in cui è prescritta, l'autorizzazione alla vendita contemplata dalla legge stessa.*

Se l'attività commerciale che vogliono svolgere è quella in forma ambulante di cui alla legge 19.5.1976, n. 398, debbono possedere l'autorizzazione prevista da tale legge.

3) Gli artigiani che preferiscono vendere al pubblico, al minuto, merci di loro produzione *sono esonerati dall'obbligo sia di essere iscritti nel registro dei commercianti, sia di possedere l'autorizzazione alla vendita, purché siano iscritti nell'albo di cui alla legge 25.7.1956, n. 860, ed esercitano l'attività commerciale «nel luogo di produzione» (specificando per tale i «locali di produzione» cfr. circolare 7.11.1973, n. 282).*

4) Gli artigiani infine che decidano di vendere al pubblico, al minuto, merci di loro produzione «nel luogo di produzione», ma anche che non siano iscritti nell'albo previsto dalla citata legge n. 860, sono tenuti ad iscriversi nel registro dei commercianti. L'autorizzazione alla vendita non è però richiesta, tenuto conto dell'art. 41 del D.M. 28.4.1976.

5) Per «locali di produzione» *si intendono esclusivamente i locali nei quali si svolge l'attività produttiva e tali non sono, anche se situati all'interno della fabbrica o dello stabilimento, i locali appositamente allestiti per affettuarvi la vendita del prodotto al consumatore.*

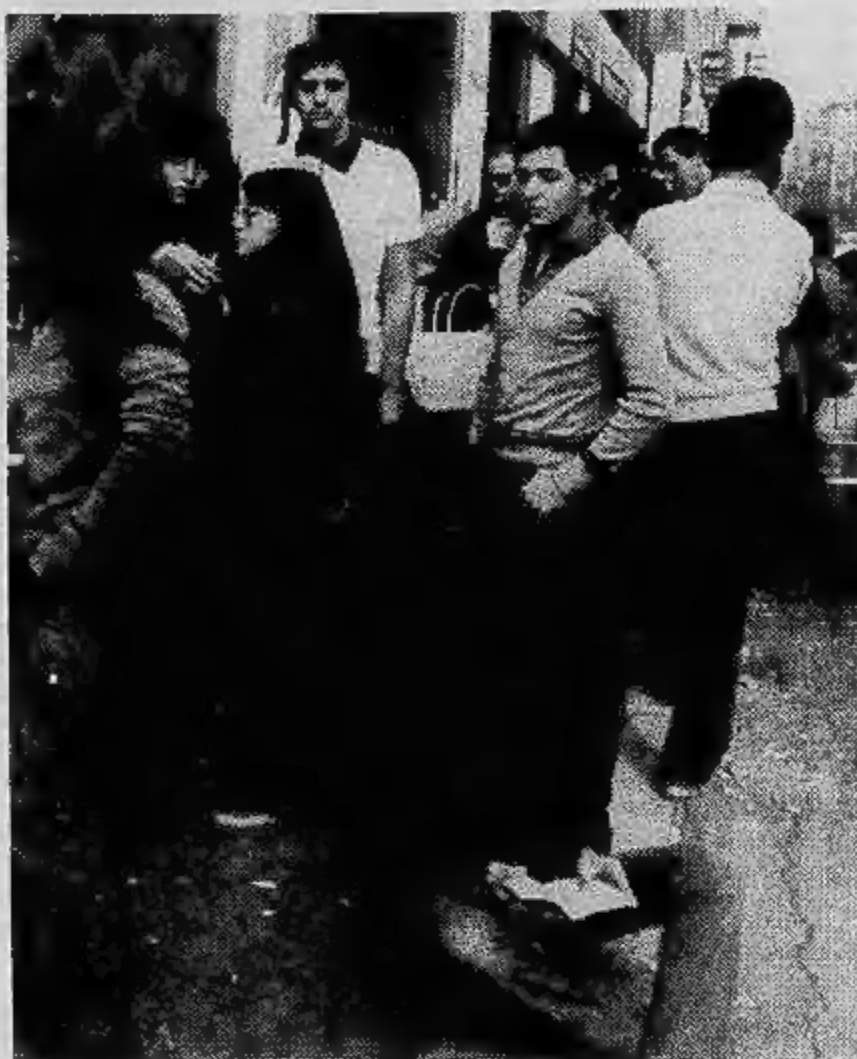
6) Chi allestisce direttamente locali, propri o a questo scopo affittati, per esporvi i propri prodotti, non è soggetto alla legge 11.6.1971, n. 426, purché, ovviamente, non effettui nei locali stessi alcuna operazione di vendita.

Ciò significa che l'esonero dall'obbligo di munirsi di licenza, per gli artigiani, previsto dall'art. 7 della legge 860 del 25.7.1956, è rimasto inalterato; esonero che pure viene previsto dalle nuove proposte all'esame del Parlamento relative alla nuova disciplina giuridica dell'impresa artigiana.

p.m.

Le iniziative del «Centro di promozione della cooperazione»

Nuove cooperative per ridurre la disoccupazione dei giovani

L'ufficio ha sede al primo piano di via Garibaldi 25 - Funziona da due anni - Per il '79 il progetto è stato finanziato con 150 milioni, elargiti a titolo di prestito

Giovani in coda davanti all'ufficio di collocamento

L'ufficio si chiama «Centro di promozione della cooperazione giovanile» e ha sede al primo piano di via Garibaldi 25, dove c'è anche l'anagrafe e la sede dell'assessorato al Lavoro; funziona da un paio d'anni ed è riuscito a innescare un fenomeno che si spera cresca nel tempo: quello della formazione di cooperative di giovani, nell'ambito della legge 285. L'iniziativa è comunale, e intende *«offrire una risposta positiva a chi dimostra un serio impegno nei confronti del lavoro autonomo e associato come scelta, individuando in esso lo strumento per la propria emancipazione economica e sociale»*, come si legge nella presentazione.

«I primi tempi — spiega la responsabile del progetto, Alberta Pasquero — *c'era una fila di ragazzi che volevano mettersi a lavorare il cuoio o intagliare il legno, poi le cose si sono chiarite e dopo il periodo di rodaggio, adesso le proposte sono diventate concrete».*

Nel 1977, quando è partito il progetto, il Comune aveva messo a disposizione 70 milioni, da dividere tra le diverse cooperative; nel '78 il fondo è salito a 126 milioni — divisi tra 20 cooperative — mentre per l'anno in corso lo stanziamento è diventato di 150 milioni. Le somme sono erogate a titolo di prestito, da restituire senza interessi, in sei anni, a partire dal 1981. Si tratta di cifre quasi simboliche, dato che i contributi vanno da un minimo di due a un massimo di 13 milioni a seconda delle attività, ma che permettono di cominciare a lavorare, risolvendo i problemi più impellenti.

Il fenomeno è nuovo, interessante, e destinato a crescere col tempo. Anche se, in termini occupazionali, siamo ancora a cifre non rilevanti, si tratta comunque di un'alternativa reale alla disoccupazione giovanile.

I campi d'intervento sono diversi: si va dalle cooperative di animatori culturali che operano nelle scuole, a quelle per la vendita di libri all'interno dell'Università (la Celid) alla lavorazione del marmo (Euromarmi, via Cibrario 34) alla forestazione e rimboschimento (Agrifo-rest).

Esistono anche novità assolute come la Silco, un'associazione di traduttrici e interpreti (16 soci, per ora tutte donne) con sede in via Caboto 44, che si occupa di traduzioni tecniche, commerciali, scientifiche e offre un servizio d'interpreti per congressi, manifestazioni, e la Esedra, che raggruppa una quindicina di accompagnatori turistici che operano in città e in Piemonte.

«L'idea è nata — spiega Carlo Rosso, responsabile dell'Esedra — *dopo che si è conclusa l'ostensione della Sindone. Per quell'occasione vennero addestrati dei giovani a cura dell'assessorato Turismo e Lavoro in collaborazione con le facoltà di lettere e architettura. Alla fine del rapporto di lavoro con il Comune abbiamo pensato che era un peccato non mettere a frutto un patrimonio professionale e ci siamo riuniti in cooperativa.*

«L'inizio è stato difficile, ma oggi, siamo una quindicina, riempiamo gli spazi del turismo sociale, accompagniamo i ragazzi nelle gite scolastiche, nei musei, lavoreremo con i quartieri e gestiamo la colonia estiva di Liliane a Gressoney».

Lo stipendio medio di un accompagnatore è di 350-400 mila lire al mese, ma il problema di fondo, rimane quello di consolidare un'attività che non debba essere legata solo all'amministrazione comunale, ma che sia presto in condizioni di camminare con le sue gambe dandosi una struttura in grado di lavorare normalmente sul mercato.

L'intera iniziativa è stata realizzata in accordo con le tre centrali cooperative (Lega delle cooperative, Unione regionale e Agci) e in collaborazione con gli assessori Foppa, Alfieri, Balmas, Dolino e Molineri. I criteri definiti nella delibera della giunta municipale per erogare i prestiti sono: la somma richiesta viene data in cambio di un impegno ad allargare il numero di soci cooperatori con l'assunzione di giovani iscritti alla legge 285. Deve trattarsi di cooperative non importa se di recente o vecchia costituzione, con serie garanzie di possibilità di espansione economica. Questo è di estrema importanza ai fini della restituzione della somma data dall'amministrazione comunale, volendo evitare ogni forma di assistenza.

Se si tratta di coooperative di recente costituzione i fondi dati possono essere utilizzati per la gestione oltreché per investimenti in strumenti di lavoro. Costituisce elemento di interesse il fatto che la cooperativa sia aderente a una delle tre «centrali». Saranno privilegiate le cooperative che fanno domanda di accesso ai fondi per la prima volta.

r. sc.

SETTIMO - I nomi dei componenti la Giunta e dei presidenti

Comitati di quartiere senza casa

I consigli di quartiere di Settimo sono in funzione; anche i presidenti hanno preso possesso della carica, così come i membri della giunta.

Tutto è pronto per dare il via ufficiale all'attività, salvo le sedi per le riunioni. O meglio la sede c'è, ma non è quella che si attendevano i 60 consiglieri appena eletti. Il Comune non è riuscito a trovare locali adatti per le assemblee dei quattro consigli, e allora ha chiesto ospitalità ai direttori didattici delle scuole elementari dei quartieri.

La giunta comunale ha raccolto qualche malumore degli eletti, e per la prima seduta dei nuovi organismi, quella che doveva eleggere i presidenti e i cinque membri dell'ufficio di presidenza ha messo a disposizione la sala del municipio, con tutto il cerimoniale previsto per le assemblee del Consiglio comunale. L'atmosfera era solenne, da grande occasione, ma la partecipazione scarsa. Al di là delle transenne, nello spazio riservato al pubblico, i presenti si contavano sulle dita di due mani. Così è stato per l'elezione di Alfonso Fusi alla presidenza del Borgo Provinciale, di Paolo Sosso di Borgo Nuovo, di Maria Grazia Agricola al quartiere di via Milano e di Bruno Pigliapoco al Centro, tutti rappresentanti del Comitato spontaneo, ad eccezione della studentessa Maria Grazia Agricola, comunista.

Per il Borgo Nuovo sono Francesco Delfino (pci), Erminio Villaschi (psi), Guerrino Belluzzo (psdi), Luciano Grandi e Sergio Simonetti (comitati spontanei).

Per il Quartiere di via Milano: Romolo Casarotto (pci), Roberto Salvestroni e Pietro Callerame (psi), Riccardo Sarao e Sergio Pasqualin (comitato spontaneo);

Per il Quartiere Centro: Marina Galon e Sergio Gennai (pci), Paolo Cuzzola (psi), Cesarino Scorzon (Comitato spontaneo).

Per il Borgo Provinciale: Guerrino Pianalto e Rosa Martelli (pci), Guido Villani (psi), Giuseppe Attisani (psdi), Ugo Vianello (comitato spontaneo).

Pretura di TORINO
Sezione Esec. Penale
N. 114/79 R.E.S.
N. 393075 C.P.

In data 9/11/1978 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente Decreto

CONTRO

SALERNO Carmelo, nato a Caltanissetta l'8/5/1951, residente in Torino, via Castelgomberto n. 132, per avere in Torino il 28/8/1978, in violazione dell'art. 720 C.P., preso parte al gioco d'azzardo della «roulette», nella casa da gioco clandestina sita in Torino, via degli Artisti n. 10.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 100 mila di ammenda, oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto per estratto sul giornale «Stampa Sera» di Torino.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 6/4/1979.

Il Direttore di Sezione
G. Giocoli

PRETURA DI TORINO
Sezione Esec. Penale
N. 113/79 R.E.S.
N. 394070 C.P.

In data 9-11-1978 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente Decreto

CONTRO

BADALI Antonino, nato a Torino il 7/8/1949, residente in Torino, via Sospello 173/A; oppure in via Forlì n. 16 per avere in Torino il 28/8/1978, in violazione dell'art. 720 C.P., preso parte al gioco d'azzardo della «roulette» nella casa da gioco clandestina, sita in via degli Artisti n. 10.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 100 mila di ammenda, oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto per estratto sul giornale «Stampa Sera» di Torino.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 6/4/1979.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
G. Giocoli

Quanto denunciano di aver guadagnato nel '76 gli avvocati

Chi sono (per il fisco) i più ricchi tra i «principi del Foro» torinesi

Continuiamo la pubblicazione delle denunce dei redditi relativi al '76 degli avvocati torinesi.

Giordanengo Cesare 10.889.000; Girino Cleto 4.189.000; Girosi Antonio 3.071.000; Gismondi Mario 1.775.000; Giua Pasqualino 2.858.000; Giusiana Enrico 10.615.000; Gliozzi Ettore 7.880.000; Goffredi Giuseppe 3.748.000; Grande Stevens Franzo 133.838.000; Granella Arturo 8.692.000; Graziosi Paolo 4.570.000; Griffa Cesare 9.512.000; Griffa Giorgio 6.730.000; Guglielminetti Andrea 4.851.000; Guglielminetti Marziano 2.255.000; Guglielminetti Piergiacomo 4.526.000; Guidetti Serra Salmoni Bianca 3.409.000; Iafisco Enzo 4.901.000.

Icardi Sergio 4.802.000; Introna Ferruccio 11.630.000; Jacoviello Michele 4.489.000; Koelliker Franco 14.960.000; Laezza Alfredo 1.729.000; Lageard Giovanni 14.524.000; Laguzzi Renzo 7.352.000; Lavagno Alessandro 5.130.000; Ledda Giancarlo 10.442.000; Leto Gaetano 1.443.000; Lo Bello Gemma Luigi 2.390.000; Lo Greco Sebastiano 5.148.000; Lopomo Domenico 3.496.000; Losano Giorgio 1.133.000; Lo Verso Girolamo Mimmo 9.504.000; Lo Vetere Enzo 3.031.000; Lucarelli Guido 9.244.000; Lucente Antonio 2.285.000; Luongo Antonio 5.148.000.

Macri Antonio Marcello 1.610.000; Macri Costantino 5.713.000; Maglioli Giuseppe 6.462.000; Magliona Angelo 6.901.000; Magliona Fausto 8.290.000; Magnani Noya Maria 9.625.000; Magone Aldo 10.386.000; Malocco Augusto 11.807.000; Majorino Gaetano, documento nullo; Manescalchi Franco 9.527.000; Manfredi Cesare 4.297.000; Manni Roberto 25.870.000; Marchisio Ruggero 7.923.000; Mariani Olga 5.960.000; Marini Edoardo 7.561.000; Marinoni Marino 4.279.000; Marone Mario 3.372.000; Marta Fiorenzo 3.855.000; Martegiani Mauro 8.989.000; Martoglio Francesco 8.100.000; Martorelli Umberto 2.163.000; Marzolo Giuseppe 987.000; Masellis Michele 4.090.000; Masselli Graziano 5.120.000; Masserano Ennio 2.194.000; Massi Sergio 4.716.000; Matassi Mario 596.000; Mathis Giuseppe 5.605.000; Mauro Crocefisso 573.000; Mazzoleni Dante 5.303.000; Mazzù Luigi 924.000; Melano Bosco Sergio 6.298.000; Melano Luigi 2.545.000; Melzi D'Eril Francesco 3.246.000; Meo Vittorio 160.000.

Merlone Giorgio 6.741.000; Micca Carlo 6.413.000; Midana Riccardo 14.367.000; Minni Carlo Umberto 6.595.000; Minniti Leone 4.632.000; Minoli Marco 11.638.000; Miriello Vincenzo 326.000; Miroglio Franco 4.584.000; Mittone Alberto 5.931.000; Mollea Ceirano Paolo 13.113.000; Molletti Romualdo 3.513.000; Monacis Raffaele 1.443.000; Monaco Giuliano 8.269.000; Moncada Filippo 2.891.000; Montalcini Franco 3.433.000; Montessoro Ivo 4.236.000; Morabito Pasquale 2.974.000; Moraca Giovanni Battista 7.413.000; Morbidelli Ezio 1.867.000; Moro Alfredo 3.419.000; Morone Lidio 1.604.000; Morra Magda 419.000; Morsero Tito 3.644.000; Murgia Francesco 5.599.000; Mussano Osvaldo 6.169.000; Musy Antonio 4.880.000; Mutti Francesco 8.745.000.

Napolitano Carlo 6.074.000; Nicola Salvatore 2.769.000; Nizzola Luciano 12.534.000; Novi Vito 3.511.000; Nuvolone Pier Giorgio 4.083.000; Obert Ettore 9.517.000; Obert Gino 14.479.000; Ollivero Eugenio 10.789.000; Ottolenghi Massimo 12.729.000; Pacchiana Agostino 8.942.000; Pacchiodo Luigi 5.571.000; Palese Emilio 1.710.000; Panté Angelo 15.178.000; Paola Alfredo 1.587.000; Paola Marco 49.966.000; Papa Emilio 4.715.000; Paparo Renato 2.970.000; Parella Giuseppe 10.007.000; Parola Aldo 5.700.000; Paroncilli Saverio 1.507.000; Pasero Pierangelo 2.552.000; Pazzi Giorgio 1.875.000; Pedullà Antonio 4.270.000; Pellerito Giuseppe 6.733.000; Pellissier Guido 22.814.000; Perla Aldo 8.629.000; Pernice Italo 13.526.000; Pesando Paolo 2.677.000; Pesce Ernesto 1.551.000; Peyretti Alessandro 4.865.000; Peyron Alberto 11.716.000.

Pia Valerio 4.709.000; Piacenza Aldo 2.999.000; Piacenza Domenico 8.230.000; Piano Colombano 4.129.000; Pietra Gianfranco 3.117.000; Pini Paolo 7.712.000; Pioletti Giuliano 2.375.000; Pipan Aldo 7.681.000; Pironti Cesare 3.457.000; Pitruzzella Diego 4.042.000; Pocorobba Aurelio 6.720.000; Poli Amerigo 3.307.000; Poli Luigi 7.239.000; Poma Marco 7.929.000; Ponchione Teresio 2.974.000; Ponsero Liliana 4.223.000; Pontoni Luciano 2.472.000; Porcù Luciano 5.228.000; Porcù Silvano 7.709.000; Porrone Giancarlo 6.315.000; Prato Tancredi 5.819.000; Prestipino Giarritta Salvatore 2.909.000; Preve Guglielmo 2.339.000; Profeta Lorenzo 4.240.000; Pronesti Giulio 2.117.000; Proto Salvatore 4.285.000; Putaturo Gianfranco 5.228.000; Putaturo Piergiorgio 8.704.000.

Quagliotti Eugenio 18.838.000; Raccone Guido 2.330.000; Rappelli Pierlorenzo 10.474.000; Razzini Giuseppe 3.894.000; Regina Michele 1.677.000; Renda Isidoro 6.684.000; Reynaud Camillo 3.561.000; Rho Silvano 6.568.000; Ricatti Vincenzo 3.827.000; Ricca Armando 1.792.000; Ricciardi Pietro 1.382.000; Rigotti Anna Maria 2.807.000; Rinaudo Giovanni 6.418.000; Riscica Enrico 3.229.000; Riscossa Alessandro 19.171.000; Roberti Marino 3.334.000; Robotto Laura 1.487.000; Rodio Marcello 3.088.000; Roggeri Mario 15.348.000; Rogolino Elvio 802.000; Rolli Giorgio 5.078.000; Rollino Carlo 6.833.000; Rondolino Giorgio 3.709.000; Rosboch Alessandro 6.811.000; Rossini Francesco 1.898.000; Rossini Nicola 5.380.000; Rossini Raul 5.174.000; Rossomando Antonio 14.592.000; Rossotto Carlo Felice 18.106.000; Rovito Aldo 5.194.000; Roz Gustavo 11.436.000.

Salvini Giuseppe 6.589.000; Salzano Claudio 7.324.000; Sangianantoni Giancarlo 4.484.000; Santacroce Cesare 2.660.000; Santilli Giorgio 10.702.000; Santoni de Sio Fernando 3.602.000; Sardo Vito 6.088.000; Savasta Fiore Simonello 11.719.000; Savia Alfredo 200.000; Savino Manfredi 18.593.000; Scalia Calandrea 2.716.000; Scalisi Salvatore 1.491.000; Scalvini Giuseppe 7.688.000; Scaramozzino Ezio 6.370.000; Scialuga Roberto 17.631.000; Sciaretta Costantino 9.894.000; Scotta Pier Giorgio 6.647.000; Scozia Francesco 4.258.000; Serra Rosario 2.319.000; Servetti Paolo 9.251.000; Siano Francesco 9.291.000; Sibille Giuseppe Maria 16.369.000; Sidoti Giuseppe 1.936.000; Simone Ricciotti Aurelio 7.120.000; Simonetti Angelo 9.307.000; Sinigaglia Guido 6.186.000; Siniscalco Marco 25.125.000; Sisto Ettore 9.247.000; Soave Floriano 2.437.000; Sogno Rata del Vallino Ugo 7.759.000; Sorrentino Domenico 4.137.000; Spagnoli Ugo 7.450.000; Spallino Sebastiano 2.997.000; Speranza Sergio 9.741.000; Spitale Emilio 11.594.000; Spitaleri Angelo 4.611.000; Sportelli Guido 5.819.000.

Tardy Marcello 17.446.000; Tartaglino Luigi 1.805.000; Tibone Angelo 12.317.000; Toesca di Castellazzo Vittorio 14.652.000; Toma Franco 2.455.000; Tomassetti Sandro 990.000; Torellini Giorgio 7.194.000; Toroddo Francesco 5.336.000; Tortonese Giovanni 8.461.000; Toselli Domenico 1.247.000; Tosetto Romolo 20.011.000; Tosi Diego 6.576.000; Tovo Ugo 13.303.000; Trambusti Raffaele 655.000; Trebbi Franco 6.246.000; Trebbi Rizzardo 1.167.000; Treves Augusto 3.359.000; Trinch Sandro 2.163.000; Trincheri Giovanni 3.640.000; Trinelli Edgardo 4.921.000; Trovato Lucio 14.582.000.

Uglio Franco 4.376.000; Uleri Cherubino 2.777.000; Unia Mario 13.425.000; Valentini Alessandro 967.000; Vallauri Piero 38.408.000; Vanara Ferdinando 5.900.000; Vanara Ettore 14.432.000; Vanara Roberto 1.774.000; Vanzetti Paolo 3.919.000; Vassallo di Castiglione Ranieri 33.238.000; Vecchione Renato 10.307.000; Vecci Mario 3.571.000; Vellano Carlo 3.774.000; Veneziani Ugo 800.000; Venturi Giuseppe 4.658.000; Verazzo Oreste 7.504.000; Vergano Bruno 6.389.000; Viale Giampiero 4.333.000; Vigliani Romana 7.815.000; Vinella Giovanni 3.772.000; Viterbo Alfredo 4.007.000; Viterbo Almerico 4.138.000; Vitetti Ettore 6.088.000; Vittucci Righini di Sant'Albino Giancarlo 5.563.000; Vittucci Righini di Sant'Albino Roberto 6.027.000; Voglino Camillo 2.546.000; Volontà Gianfranco 2.465.000; Volpi Pietro 4.111.000; Werthmuller Gennaro 10.595.000; Zaaruolo Domenico 3.931.000; Zaccone Cesare 33.687.000; Zambelli Piero 3.540.000; Zanetti Alloa Carla 1.553.000; Zangelmi Mario 7.852.000; Zola Enrico 70.609.000; Zuccarelli Enrico 2.734.000; Zurlo Gianfranco 3.958.000.

Lettera di un avvocato

A sensi dell'art. 8 della legge sulla stampa, poiché nell'elenco dei redditi degli avvocati di Torino per il 1976 è stato omesso il mio nominativo, la prego di rettificare, precisando che, come risulta dai ruoli già a suo tempo comparsi sul quotidiano «La Stampa», io sottoscritto Borsotti Giovanni Pietro, nato a Torino il 9-12-1935, avvocato, ho denunciato, per tale anno 1976, un reddito di L. 34.458.000 netto pagando le imposte relative.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.
PRESTITI IMMEDIATI
ad artigiani commercianti casalinghe dipendenti. Società «Fidim», corso Vittorio Emanuele 108, telefoni 548.148 - 549.492

A.A.A.A. FINANZIAMENTI
fiduciari ipotecari a chi abbia un'attività e a casalinghe
FIPAT
via Garibaldi 59 (piazza Statuto) tel. 518.290 538.422 massima serietà e rapidità

A.A.A. FINCOTEX SPA prestiti fiduciari a chi lavora o ha un reddito. Inoltre
PRESTITAUTO E MUTUI
con garanzia del pagamento in poche ore anche su auto o immobili ipotecati, portando foglio complementare o atto acquisto immobile. Fincotex SpA corso Francia 15. Tel 760.203, 779.826.

A.A. ACCORDIAMO prestiti a tutti senza richieste di garanzia incasserete subito denaro contante. Telefonare 504.249 corso Sommeiller 32 Torino.

A.A. PRESTITELEFONO a tutti in poche ore
FID-AUTO
finanziamenti garantiti da esperienza condizioni velocità riservatezza. Basta telefonare per ottenere un prestito immediato. Piazza Statuto 24, telefoni 472.180 - 472.181.

A proprietari di immobili o per acquisto casa si concedono finanziamenti ipotecari. Per appuntamento telefonare al 650.8873.
CONCEDIAMO finanziamenti sulla fiducia. Visite anche a domicilio. Via Frejus 5, tel. 442.524 - 446.640.
PRIVATO concede prestiti ipotecari minimo 5 milioni rimborsabili con rate mensili fino a 5 anni. Per informazioni tel. 650.88.73.

3 Aziende, negozi

A.A. FASANO quasi 20 anni di esperienza nella cessione di aziende commerciali-industriali e negozi. Assicuriamo la massima rapidità e garanzia. Fasano 696.41.80 - 596.46.70.
A. BAR pizzeria superalcoolici Grugliasco causa malattia vendesi. Tel 789.132 780.1656.
ABATE Matuamus cede negozio abbigliamento tabella IX X XIV zona S. Paolo anche senza merce. Tel. 855.584.
ALIMENTARI drogheria multitabelle incasso reddito sicuro Borgo S. Paolo cedesi a sole L. 8 milioni 600 mila. Telefonare 580.955.
APPIA esperienza e serietà nella cessione di qualsiasi tipo di attività commerciale senza alcuna spesa per voi 513.751.
AVVIATA stiro lavanderia via Vigliani lavasecco 18 kg macchinari nuovi ottima posizione, 17 milioni. Edilitalia, telefono 790.478.
AVVIATISSIMA boutique vendo in centro di Vienna (Austria). Telefonare, ore pasti, al 011 535.777.
CEDESI rivendita pane zona S. Paolo causa malattia prezzo mite. Telefonare 700.931.
CERIALE Agenzia La Ligure vende albergo ristorante 60 posti centralissimo ottimo avviamento. Telefono 0182 90.237.
COLORIFICIO tabelle XII XIII XIV, 12 anni attività, Borgata Parella poca merce affitto mite cedesi L. 5 milioni 400 mila. Telefonare 580.955.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede ristorante bar super biliardo dehor, attrezzatura completa 120 coperti zona turistica cintura Torino con 2 alloggi.
LATTERIA bar S. Rita unico in zona ottimo incasso mite affitto cedesi. Tel. 633.429.
LAVASECCO vende privato zona Mirafiori adatto 2 persone 14 milioni. Tel. 710.538 - 713.409.
PIZZERIA con alcolici 200 mila giornaliere alloggio privatamente cedo. Tel. 276526.
PRIMARIA pelletteria attività quarantennale unico proprietario cospicuo giro affari, richiesta assai interessante, alloggio, cede Di Salvatore 541.694.
VENDO cravattificio bene avviato reddito sicuro per motivi famigliari. Tel. 441.640, 447.01.82.

4 Terreni

A LIRE 950 AL MQ
Il Punto Immobiliare SpA vende appezzamento di prato in stupenda posizione. Tel. 658.303.

5 Locali e negozi

domande

A. CAPANNONI industriali cerchiamo in acquisto-affitto. Rapidità e garanzia. Abbiamo quasi 20 anni di esperienza. Fasano 696.46.70.
CAPANNONE o magazzino cercasi in Torino o immediati dintorni. Tel. 443.528.

offerte

A. AFFITTASI in via Sospello locali uso deposito mq 130 con servizi e cortile rilevando spese. Tel. 651.918.
A. SEMINTERRATO luminoso mq 75 servizi cortile in Grugliasco vendesi. Tel. 789.132 780.1656.
AFFITTASI cintura Torino nuovi capannoni casello Chivasso Rondissone da mq 300 a 2000 Amministrazione Baldi 011 517.803.
BOX auto vendesi libero Venaria via Sandre. per visite Gaiotto tel. 488972 489789.
CAPANNONE 300 mq. a uffici 100 mq. a Nichelino uso deposito o magazzino affittasi 750.000 mensili. Tel. 64.06.834 Saip.
CAPANNONI Barca S. Mauro autostrade su corso vicino autobus finiti 5 mesi tutte misure chiudo vendite da L. 185.200 mq altro Leini L. 149.000. Tel. 268.947 - 268.755.
CENTROCASA 513.831 interessantissimo negozio locato latteria in corso Francia adiacente corso Racconigi 15 milioni 600 mila mutuo.
CENTROCASA 513.831 via Priocca 10-12 eccezionali locali negozio locati supermercato abbigliamento da 24 milioni a 54 milioni comode dilazioni o forte mutuo.
CENTROCASA 513.831 interessante locale negozio abbinabile con adiacente via Belfiore 18 milioni 900 mila meno mutuo fondiario.

IFIM
libero capannone industriale mq coperti 2300 più uffici mq 270 terreno mq 6000 cintato ed asfaltato pronto fine aprile vendesi zona sud Torino. Tel. 515.582.

LOCALE industriale zona S. Paolo di mq 1500 su 3 piani più uffici affitto a seria azienda o per magazzini tel. 549225.

LOCALI piano terreno corso Giulio Cesare mq 170 affittati agenzia bancaria reddito annuo aumentabile L. 8 milioni 500 mila vende privato. Telefonare 502.415 326.968.

MAGAZZINO sotterraneo mq. 859 con accesso carraio in via O. Vigliani 11/9 mutuo fondiario 8% Impresa vende direttamente scopo realizzo. Tel. 958.4161 - 619.2695.

MEC CASE vende in piazzetta Madonna degli Angeli locali liberi uffici e magazzini. Telefonare 519.965.
MEC CASE vende piazzetta Madonna degli Angeli uffici liberi locali di rappresentanza magazzini vero affare da investimento. Telefonare 519.965.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CARROZZERIA aeroporto cerca abili verniciatori tel. 296863.
CERCASI collaboratrice referenziata per pulizie 3 volte alla settimana da affiancare altra fissa zona precollinare tel. 502950.
CERCASI collaboratrice domestica tuttofare fissa referenziata, libera impegni familiari per zona collinare. Sarà aiutata da altra donna a ore tel. 502952.
FRESATORE ed aggiustatore esperti cercasi per costruzione automatismi zona Rivoli. Tel 952.716.
GRANDE concessionaria cerca abili meccanici e abili magazzinieri. Scrivere Publikompass 253 - 10100 Torino.

IMPORTANTE gruppo nazionale operante nel settore metalmeccanico ricerca carpentieri 4°-5° livello saldatori in tig elettrodo filocontinuo 4°-5° livello tornitori 4° livello fresatori 3°-4° livello. Scrivere: «Publikompass 240 — 10100 Torino».

REFERENZIATA fissa cercasi come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio tel. 830581 677374.
SERI referenziati per delicata attività settore preziosi anche a tempo libero cercasi. Telefonare solo per appuntamento al 534.235.
TORNITORE 5° livello cerchiamo urgentemente per reparto costruzione stampi. Tel. 411.17.03.

impiegati

BRB Immobiliare assume acquisitori/trici esperienza nel settore, offresi inquadramento fisso più alte provvigioni tel. 657516.

I nostri venditori guadagnano cifre superiori alla media. Selezioniamo tre elementi per completare i nostri quadri commerciali. Telefonare per appuntamento al 511.437.

15 Autovetture

A. AFFARI fateli per qualsiasi macchina nuova o d'occasione comperando in corso Siracusa 33 angolo via Monfalcone 141 pagamento come volete.
A. COMPERIAMO ogni tipo di auto, contanti vendiamo pagamento come volete. Commissionaria corso Siracusa 33.
A 112 Elegant To N1..., unico proprietario, aragosta, vetri azzurrati, lunotto termico, in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22, tel. 326.232.
ALFA Romeo GTV 1600 nuova da immatricolare blu notte pronta subito. Automar via Tunisi 50. Tel. 396.178.
BMW 520 anno 76 colore amaranto vendo permute pagamento anche a rate tel. 321735.
CITROEN GS Club 1977 km 28.000 unproprietario perfette condizioni vendesi. Tel. ore ufficio 271.895.
CITROEN Pinnelli corso Stati Uniti 7 senza anticipo consegna vetture nuove Visa 2 CV 6 Dyane 6 LNA GS CX Matras diesel cessione Leasing permute vantaggiose.
FAMILIARE 500 Autobianchi anno 76 ultimo modello bianca perfetta in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22, tel. 326.232.
FAMILIARE 850 pulmino anno 74 verde unico proprietario tenuta con cura, garanzia Autostadio corso Agnelli 22, tel. 326.232.
FIAT 132 Diesel 2500 4 mesi come nuova vende Lancar corso Regina Margherita 270.
FULVIA coupé anno '75, Fiat 131 Special 77, RS '75, A112E 6 mesi, Giulia diesel, R4, vetture con garanzia concessionaria vende pagamenti rateali tel. 321735 corso Unione Sovietica 187.

FUORISTRADA CERCASI
Isabella S.r.l. corso Siracusa 158 tel. 309.0400.

LAND Rover 88 Diesel 3ª serie Station Wagon guida a sinistra ottime condizioni vendesi. Tel. ore ufficio 237.983.
PRIVATO vende Giulietta 1600 blu TOSO. Rivolgersi Lincarauto corso F. Oddone 68.
PRIVATO vende 128 verde del 73 L. 1 milione 200 mila in contanti non trattabili. Tel 531310 531008.
RANGE Rover modello personalizzato azzurro tetto nero richiesta 9 milioni. CB Auto corso Brescia 18 tel. 850.805.
RANGE-ROVER 16 mesi km 23.000 impianto radio gancio traino, perfetto, colore bianco vendesi. Tel. ore ufficio 581694.
RENAULT 12 TS verde metallizzata 1974 unico proprietario come nuova vendo privatamente tel. 505004.
SPIDER Duetto 1.3 coda tronca e Dino coupé 2.4 1972 rare occasioni vendo anche permutando. Tel. 889951 ufficio.

TOYOTA
hard top diesel nuove garanzia pronta consegna anche in full leasing operativo, immatricolazione autoveicolo (Iva 35%) o autocarro (Iva 14%). Soc. Siren, Cuneo. Tel. (0171) 65.931.

VENDO bellissimo 850 spider fine '70 ruote in lega perfette condizioni. Telefonare pasti 772.131.
127 anni 2 come nuova accessori 2 milioni 450 mila e 125 Special modello 1971 blu scuro accessori come nuova 1 milione 500 mila. Tel. 696.4366.

16 Motocicli

A. ACQUISTIAMO motocicli pagando massimo contanti o permutiamo con autovetture. Graglia via Nizza 133 Torino.
CONCESSIONARIA Honda Yamaha venite a provare gli ultimi modelli prezzi particolari. Rear corso Raffaello 15 tel. 650.5098.
OCCASIONI in garanzia moto turismo trial regolarità permute dilazioni. Rear, corso Raffaello 15, TEL. 650.5098.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. CASABIANCA acquista alloggi liberi ed occupati in Torino e cintura. Telefono 531.310 531.008.
A. CASETTA libera con giardino anche da ristrutturare periferia o vicinanze Torino acquisto contanti. Tel. 594.727.
A. FASANO acquistiamo in contanti alloggi liberi in Torino. Abbiamo quasi 20 anni di esperienza. Telefonare 696.46.70 - 696.41.80.
ABBISOGNA acquistare casa in blocco per investimento di capitali in Torino o prima cintura. Telefonare 599.557.

ACQUISTIAMO

per contanti alloggi in Torino e cintura liberi od affittati, per le numerose richieste che non riusciamo a soddisfare. Aspettiamo le vostre offerte.
CASALEGNO
la certezza di una vendita immediata. Corso R. Margherita 7 - 885.962.

ACQUISTIAMO pagamento per contanti appartamenti vuoti in tutte le zone di Torino. Telefono 545.108.
ACQUISTIAMO stabili e appartamenti singoli in Torino e prima cintura rapida definizione massima riservatezza. Telefonare 535.904.
ACQUISTO direttamente da privato alloggi liberi o occupati per investimento qualsiasi zona di Torino e prima cintura. Tel. 657.160.

AVVISO
per acquistare o vendere il vostro immobile U.S.A.V. via Medici 65 Torino tel. 773.309, se poi trovate scomodo venire nei nostri uffici consultate le pagine gialle nello spazio riservato alla F.I.A.I.P. (Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali) troverete in zona un agente ugualmente qualificato per soddisfare ogni vostra esigenza.

CASA o parte di casa occupata con ampio cortile acquisto in Torino. Tel. 683.185 - 831.139.
CERCO in acquisto o in affitto 2 o 3 camere più cucina in Torino o prima cintura. Tel. mattino dalle 8 alle 14 al n° 4111207.

EUROCASE IMMOBILI

ricerca per la propria clientela alloggi liberi od occupati in Torino offre rapida vendita pagamento contanti serietà competenza. Rivolgetevi via San Quintino 43, corso Matteotti 3.

FUNZIONARIO di banca cerca alloggio 1-2 camere cucina zona semicentrale in casa signorile. Telefonare 505.026.

(continua)

Il documento entrà nella fase esecutiva

Caselle: via al piano regolatore

A Caselle torinese entra finalmente in opera il Piano regolatore.

«I primi progetti per il Piano regolatore — dice il sindaco Succo — risalgono al 1970 e sono proseguiti fino al dicembre del '78 con l'approvazione del Piano da parte della Regione».

«Durante il biennio '79-'81 si costruirà prevalentemente nella prima zona, denominata C. Parallelamente ci interesseremo alla rete fognaria e del centro storico».

«Allo scadere dei tre anni — continua — si passerà alla seconda zona e alla completa ristrutturazione del centro».

Proprio a riguardo di questa «ristrutturazione», c'è chi parla di speranze fanta-urbanistiche del Comune che auspicherebbe un esodo di massa dal centro storico verso futuri nuovi alloggi della cintura, per poi poterlo trasformare in un nucleo «modello». Che c'è di vero in tutte queste voci?

«La Giunta non crede di sfiorare l'assurdo con il suo Piano di ristrutturazione del centro storico — ribatte il sindaco —. E' vero, speriamo che parte delle famiglie del centro, che sono in eccedenza e che occupano alcune delle case malsane, si spostino in nuovi alloggi permettendoci, anche con l'aiuto dei privati, complete e accurate risistemazioni di alcuni rioni, per ridare un volto nuovo al paese anche quanto a viabilità, parcheggi e verde pubblico».

«Nel caso in cui alcune famiglie non volessero spostarsi, le ospiteremo momentaneamente in case parcheggio».

«Per i primi tre anni è stata approvata un'assegnazione di circa un miliardo, mentre per i prossimi sei sono in attesa altre assegnazioni a cui concorrerà anche la Regione».

a. f.

Risparmio - 7 milioni l'anno

A Chivasso pannelli solari per le piscine

In questo periodo d'intenso dibattimento sui problemi energetici nazionali, reso drammaticamente attuale dall'incidente nucleare verificatosi in America, c'è chi, negli enti locali, una scelta la va compiendo.

A Chivasso l'amministrazione comunale ha installato un impianto di riscaldamento solare per le piscine. Il progetto, il cui costo si aggira sui 38 milioni di lire, è sufficiente a soddisfare la richiesta di calore necessaria per l'acqua utilizzata nelle vasche delle due piscine.

I pannelli solari impiegati sono 240, per un totale di 360 metri quadrati di superficie esposta. Il corrispondente risparmio annuo di gasolio non più importato è pari a 53 tonnellate, equivalente a circa 7 milioni di lire.

«Pur modesto — dice l'assessore alle Finanze, Ivano Gaudeni — il nostro contributo al risanamento della bilancia commerciale, dimostra la validità della captazione dell'energia solare la quale tuttavia, per essere significativa, dovrà essere largamente estesa su tutto il territorio nazionale, soprattutto nel Mezzogiorno, dove la maggior quantità di radiazione solare consentirebbe più consistenti possibilità di uso».

«Nella nostra zona — *dicono i tecnici del Comune* — come in generale in tutto il Nord, gli impianti solari sono convenienti se utilizzati per tutto l'arco dell'anno, come ad esempio è richiesto dalle piscine o dai servizi igienici delle abitazioni. Nelle zone collinari o di montagna prive di nebbia, l'utilizzo ottimale può essere esteso al riscaldamento domestico, settore in cui i recuperi economici possono assumere valori consistenti».

L'iniziativa comunale ha trovato naturalmente consensi tra i gruppi ecologici della zona. Il responsabile dell'Associazione «Amici della Terra», Giorgio Filippin, sollecita l'amministrazione municipale a estendere l'esperimento ad altri servizi: «Non dimentichiamo — *afferma* — che l'energia solare, oltre ad essere gratuita, è anche pulita, aspetto questo da sottolineare, unitamente alle altre fonti di energia (geotermica, fermentazione metanica dei rifiuti, eolica) che, aggiunta al petrolio ed al carbone, possono validamente sopperire alle esigenze energetiche, senza ricorrere all'atomo i cui pericoli si stanno sperimentando in questi giorni in America».

Circondata dall'affetto dei suoi cari è ritornata alla casa del Padre Celeste l'anima eletta di

Maria Barbasso in Albera

di anni 77

Addolorati danno il triste annuncio il marito **Ludovico**, la figlia **Franca**, il genero **Giampietro Piero**, nipoti **Daniela** e **Gianni Capello**, **Raffaella** e **Matteo Grassedonio**, pronipoti **Diego** e **Luciana**, sorella, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Carignano sabato 14 corr. alle ore 16 partendo da via F. Lanteri n. 22.
— **Carignano**, 12 aprile 1979.

Improvvisamente è mancato al grande affetto dei suoi cari

Adriano Salvini

pellicciaio

Lo piange la sua amatissima moglie **Ida** unitamente ai suoceri, cognati, cognate, zii, nipoti, cugini parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 13 corr. alle ore 14,30 dalla parrocchia SS. Sacramento (via Casalborgone). La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 aprile 1979.

Serenamente è mancata

Anna Gramaglia

anni 53

L'annunciano il papà **Pancrazio**, la sorella **Mariuccia** con il marito **Roberto Demaria**, parenti tutti. Funerali venerdì 13 corrente ore 15,30 dall'abitazione via Ignazio Perolli 13. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un ringraziamento particolare al dottor **Bernardo** Ubaudi, a Suor Raffaella ed alla cara amica Anita Rapello per le amorevoli cure prestate.
— **Cantoira**, 11 aprile 1979.

Troppo presto è mancato all'affetto dei suoi cari

Silvio Chiri

anni 59

Addolorati ne annunciano la moglie **Maria Nivoli**, la figlia **Silvia** col marito **Gianni Allasina** e figli **Roberto** e **Riccardo**, suocera, sorelle, cognati, cognata, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali oggi ore 10,30 dall'abitazione, via Pasteur 17. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivoli**, 13 aprile 1979.

Dopo una vita esemplare di sposa, madre, nonna, bisnonna è mancata serenamente

Maria Basco in Durando

Lo annunciano addolorati il marito **Federico Durando**, i figli: **Rita, Anna Maria, Laura, Camillo** e **Carla** con le rispettive famiglie, nipoti, pronipoti, cognate e parenti tutti. Non fiori ma S. Messe per volontà dell'estinta. I funerali sabato 14 ore 10,15 nella parrocchia della Trasfigurazione di N.S. Gesù Cristo, via Spoleto 12.
— **Torino**, 12 aprile 1979.

Nella fede è mancata

Giuseppina Bodriti ved. Pocchiola Lussia

anni 85

Addolorati lo annunciano: il figlio **Giuseppe** con la moglie **Elisa Maletto** e la consuocera **Luigina Seglie**, il figlioccio **Sisto**, nipoti, cugini e parenti tutti. Funzione religiosa Ospedale Mauriziano oggi ore 16. La cara salma proseguirà per il cimitero di Beinasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 aprile 1979.

E' mancato

Nicola Toso

cav. di Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano: la moglie **Severina Caligaris**, fratello, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 14 ore 8,30 da Ospedale Nuova Astanteria (Largo Gottardo) indi la salma proseguirà per Gabiano (Parrocchia Sant'Aurelio). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 aprile 1979.

E' mancato al grande affetto di **Magiò**

Beppe Aprato

Nel darne il doloroso annuncio, la moglie ringrazia il prof. Galdano, la sua équipe dell'Ospedale San Vito e tutte le persone che le sono state vicine in questi lunghi, terribili mesi. I funerali avranno luogo sabato 14 c. m. alle ore 9,30 partendo dall'Ospedale San Vito; e alle ore 11 dall'abitazione a Dusino San Michele. Si prega di non inviare fiori.
— **Torino**, 12 aprile 1979.

Ha raggiunto in cielo l'adorato figlio **Sergio**

Luigia Perosino in Bianco

anni 79

A funerali avvenuti ne dà il triste annuncio il marito **Giovanni**. Un sentito ringraziamento per l'amorevole assistenza prestata a «Villa Paradiso».
— **Torino**, 11 aprile 1979.

Improvvisamente è mancato

Pietro Baù

anni 79

Cav. Vittorio Veneto

Lo annunciano la moglie **Angela**, i figli **Mario** e **Lidia** con rispettive famiglie, sorella e parenti tutti. Funerali sabato 14 corr. ore 10,30 partendo dall'abitazione via Tito Speri 3.
— **Moncalieri**, 13 aprile 1979.

E' serenamente mancato ai suoi cari

Simone Sarasso

cavaliere di Vittorio Veneto

di anni 80

Ne dànno il triste annuncio a funerali avvenuti la moglie **Amelia Mortara**, nipoti, parenti tutti.
— **Livorno Ferraris**, 13 aprile 1979.

Dopo lunghe sofferenze è mancata ai suoi cari

Liliana Blason in Giordano

anni 38

Lo annunciano il marito **Giuseppe**, i figli **Stefano** e **Laura**, la mamma, nonna **Laura**, sorelle, fratelli, cognati e nipoti. Un particolare ringraziamento ai dottori Dario Do e Gaetano Guzzardi. Funerali oggi 13 aprile ore 14,30 via Tarino 15. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma offerte per la Ricerca contro il Cancro.
— **Torino**, 11 aprile 1979.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Teresa Olivetti nata Vigo

anni 77

L'annunciano i figli **Marisa** con **Mario**, **Chicchi** e **Renato**; **Gianni** con **Annamaria, Rodolfo, Carla** e **Claudia**, cognate, zia, nipoti, parenti tutti. Gli affezionati **Gino, Rina** e **Franca**. Funerali venerdì 13 corr. ore 17 partendo dall'abitazione strada San Maurizio 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè**, 11 aprile 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Bordino

Addolorati l'annunciano: la moglie **Anna** e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 partendo dall'Ospedale Ast. Martini Largo Gottardo indi la casa salma proseguirà per Brusasco ove verrà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 aprile 1979.

Cristianamente è mancato

Francesco Bertolina

Lo annunciano a funerali avvenuti: la moglie **Caterina Bodino**, il figlio **Luigi** con la moglie **Marina Fiore** e i piccoli adorati nipotini **Riccardo** e **Monica**, cognata, nipoti, parenti tutti.
— **San Mauro Torinese**, 10 aprile 1979.

Cristianamente è mancata

Angela Fassero ved. Gandiglio

L'annunciano sorelle, fratello, parenti tutti. Funerali domenica 15 corrente, ore 14,30, via Circonvallazione 55.
— **Caselle**, 12 aprile 1979.

E' mancato, in Desio, al nostro affetto l'indimenticabile

Roberto Andreoli

La sposa **Rina**, i figli **Marco, Maria Grazia** con **Duilio, Patrizia** ne dànno il sofferto annuncio. Si uniscono al dolore **Adele Favro** e famiglia.
— **Desio**, 12 aprile 1979.

E' mancato

Francesco Sassone (Cotu)

Lo annunciano: la figlia **Mirella**, sorella **Giuseppina**, nipoti, parenti tutti. Funerali domani 14 c. m. ospedale S. Giovanni, via S. Massimo ore 8,45.
— **Torino**, 12 aprile 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Domenica Romanetto ved. Verdoia

Ne dànno doloroso annuncio: la figlia **Anna** il genero **Alceste Bollatto** le nipoti **Piera, Paola**, le cognate e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 14 c.m. alle ore 8,45 dall'ospedale Martini (via Tofane). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 aprile 1979.

Improvvisamente è mancato in Piacenza

Attilio Genocchi

professore di violino

Con dolore e rimpianto, a funerali avvenuti, lo annunciano la sorella **Luisa ved. Bonioli**, il fratello **Piero** con la moglie, i nipoti **Bonioli, Cremaschi, Genocchi** con le rispettive famiglie.
— **Torino**, 12 aprile 1979.

Tragicamente è mancato

Donato Cerato

di anni 28

Ne dànno il doloroso annuncio il papà **Giuseppe**, la mamma **Luciana Rho**, la nonna, parenti tutti. I funerali sabato 14 alle ore 15,30 partendo dall'abitazione, via Galigni 1.
— **Avigliana**, 13 aprile 1979.

E' mancato

Ezio Carozzi

M.M. cavaliere della Repubblica

Ne dànno annuncio a funerali avvenuti la moglie **Nene**, il fratello **Renato**, i cari nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Mario Guzzi Susini.
— **Rivoli**, 11 aprile 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Viassone nata Musso

Ne dànno il triste annuncio a funerali avvenuti: il marito **Giacomo**, la sorella **Beatrice**, cognati e nipoti. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 aprile 1979.

E' mancato improvvisamente

Piero Perenno

Lo annunciano con dolore la sorella **Maria**, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 13 alle ore 14,30 parrocchia Maria Ausiliatrice. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 aprile 1979.

E' mancata

Maria Vacca nata Bollati

Ne dànno l'annuncio il marito **Giuseppe**, la figlia **Valentina**, genero, nuora, sorelle, fratello, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 15,30 via Rivarolo 28.
— **San Benigno Canavese**, 13 aprile 1979.

Cristianamente come visse si è spento il

dott. prof. Ettore Gatti

vicedirettore a riposo del Credito Italiano di Torino

A funerali avvenuti, con grande dolore ne dànno annuncio la moglie **Carla Ballario** e le figlie **Silvia** col marito **Gianni Costa**, **Elena** e parenti tutti e l'affezionata **Pierina Ferretti**. La cara salma riposa nella tomba di famiglia a Sannazzaro de' Burgondi.
— **Torino**, 9 aprile 1979.

Prendono parte al dolore dei familiari i cugini
dott. **Riccardo Ballario** e fam.
ing. **Piero Angeleri** e fam.
dott. **Piero** e **Tina Bossi**.

L'amico di sempre **Giuseppe Ranzenigo** piange il caro **ETTORE**.

Si uniscono al dolore
Jolanda e **Vittorio Costa** con **Gim, Marina** e **Umberto**
dott. **Giuseppe Zucchi** e fam.
Pietro Piolotto e fam.

Il 10 aprile dopo una vita intensamente cristiana e dedicata alla famiglia e al lavoro, è improvvisamente tornato alla Casa del Padre

Carlo Boglione

presidente dell'Industria Dolciaria Buschese

Con profondo dolore, ma sostenuti dalla sua stessa fede, ne dànno il triste annuncio la moglie **Rina Saravalle**, le figlie **Gemma** e **Giancarlo** con i figli **Luca** e **Cristina**; **Giovanna** e **Mario**; i fratelli e sorelle con le loro famiglie. Il funerale avrà luogo venerdì 13 alle ore 11 nella cappella mortuaria del Policlinico Gemelli. Si prega non inviare fiori ma devolvere offerte a opere assistenziali.
— **Roma**, 12 aprile 1979.

Ha raggiunto la pace nella casa del Signore

Erminia Meda ved. Pignata Sandrina

Ne dànno doloroso annuncio l'adorata figlia **Franca**, le sorelle, cognati, cognate, nipoti e cugini. Un particolare ringraziamento al dott. Sebastiano Ferrero per le cure prestate. Si ringrazia parenti, amici, e conoscenti che le sono stati vicino. Funerali oggi 13 corr. ore 10,15 dalla Parrocchia San Giacomo (Barca) indi la cara Salma proseguirà per Sanico dove sarà tumulata. Non fiori ma opere di bene. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 aprile 1979.

A funerali avvenuti la famiglia annuncia la morte di

Sebastiano Sardo

di anni 66

Lo piangono la moglie **Lina**, i figli **Piero** e **Sergio**, le nuore **Irene** e **Olivia**, i nipoti **Sebastiano, Renato, Stefano** e **Anna**, il fratello **Francesco** e famiglia, i suoceri **Gallero**, la cognata **Agnese**, il cognato **Quaglia** e famiglia, zii, cugini e parenti tutti. La famiglia ringrazia coloro che in questi giorni difficili le sono stati più vicini, in particolare il dott. Francesco Degioannini.
— **Bra**, 12 aprile 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Onorato Abbate

di anni 73

Ne dànno l'annuncio la moglie **Angela Gallarato**, i figli **Roberto** con la moglie **Teresa** ed il piccolo **Paolo**, **Gabriella** col marito **Angelo Castiglione** ed i piccoli **Claudia** ed **Andrea**, suoceri e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Bra sabato 14 aprile alle ore 9, partendo da viale Risorgimento 9 alle ore 8,45, per la parrocchia di San Giovanni. Dopo le esequie la cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia del cimitero di Perletto.
— **Bra**, 12 aprile 1979.

Serenamente è mancato

Guglielmo Pettiti

cav. di Vittorio Veneto

Ne dànno affranti l'annuncio la moglie **Rita**, la figlia **Josanna**, il genero **Antonio**, i nipoti **Fabrizio** e **Fulvio**, la cognata **Hella**. La presente è partecipazione e ringraziamento per fratelli, sorelle, cognati, nipoti ed amici tutti.
— **Torino**, 12 aprile 1979.

La **Commertec Srl** e **Collaboratori** partecipano al dolore del socio Antonio Ferrari per la perdita dell'amato **SUOCERO**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Burrone

A funerali avvenuti ne dànno il triste annuncio i figli **Jole, Aldo** con **Lisa, Giulia**, la nipote **Raffaella** con **Pier Luigi**, le bimbe **Francesca** e **Ilaria**, nipoti, pronipoti e parenti tutti con **Dina Roletti**. Ringraziano tutti coloro che sono stati vicini nella dolorosa circostanza. Un ringraziamento particolare al prof. Innocenti, ai medici ed al personale paramedico della sua équipe.
— **S. Giorgio Canavese**, 12 aprile 1979.

Juliette Quaglia-Senta con profondo dolore annuncia assieme ai propri figli **Roby Pellas** e **Matilde** unitamente ai parenti tutti, la serena dipartita del marito

DOTTOR

Alberto Quaglia-Senta

e lo ricorda a quanti lo amarono. Funerali oggi ore 14,15 dall'Ospedale Molinette indi la cara salma proseguirà per Sostegno.
— **Torino**, 13 aprile 1979.

E' mancato

Giuseppe Serra

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie **Fiorentina Ercoles** con i figli **Grazia** e **Giorgio**, la sorella **Irma** e famiglia, suocera, cognati, nipoti, zii e parenti tutti. Funerali sabato 14, ore 10, partendo dall'abitazione, via Pino 64.
— **Baldissero Torinese**, 12 aprile 1979.

All'affetto dei suoi cari è mancata

Marianna Massa ved. Pezzano

La piangono le figlie, i figli, le nuore, il genero, i nipoti.
— **Torino**, 11 aprile 1979.

Serenamente è mancato

Roberto Billi

Con dolore lo annunciano la moglie **Lina**, i figli **Fulvio, Enrico, Gabriella**; nuore, genero, nipoti, il carissimo **Nico** e cognati. Funerali oggi 13 aprile alle ore 10 nell'ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 aprile 1979.

Nestore, Luciano e **Maurizio Caravella** e rispettive famiglie prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile amico

Roberto Billi

— **Torino**, 10 aprile 1979.

E' mancato

Enrico Rosso

pensionato ospedale Molinette

L'annunciano la moglie, sorella, cognate, cognati, nipoti. Funerali venerdì 13 ore 14,45 parrocchia Nostro Signore delle Vittorie, S. Pietro Moncalieri.
— **Torino**, 12 aprile 1979.

Dopo solo sei mesi ha raggiunto la sua Michela

Natale Paganotto

A funerali avvenuti lo annunziano il figlio **Renato**, fratelli, cognati, suocera, nipoti, parenti tutti.
— **Moncalieri**, 13 aprile 1979.

RINGRAZIAMENTI

Fratelli sorelle e nipoti ringraziano tutti coloro che hanno preso parte assieme con loro al dolore per la scomparsa del caro parente

Giuseppe Gaschino

— **Torino**, 12 aprile 1979.

Mamma, papà, sorella di

Franco Pozzi

commossi e confortati dalla dimostrazione di stima ed affetto tributata al loro caro, nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano tutti quelli che con la loro presenza, scritti ed opere di bene hanno voluto rendere omaggio al caro Estinto. Un ringraziamento particolare al fraterno dott. Domenico Roveglia, agli amici di Franco ed alla affettuosa e massiccia partecipazione della Toro Assicurazioni. La S. Messa in suffragio verrà celebrata nella parrocchia di Gesù Operaio, via Leoncavallo, giovedì 3 maggio ore 18,30.
— **Torino**, 13 aprile 1979.

ANNIVERSARI

Giacomo Buggia ricorda, a quanti l'ebbero cara, la diletta moglie

prof.ssa Zita Nebiolo in Buggia

con Messa di trigesima mercoledì 18 aprile ore 18,30 nella parrocchia del SS. Nome di Gesù, corso Regina Margherita 70, Torino.
— **Torino**, 12 aprile 1979.

1975 — 1979

Teresa Finello

I familiari la ricordano con infinito rimpianto.

1977 — 1979

Giovanni Battista Coalova

Sei sempre presente nel cuore dei tuoi cari che tanto hai amato.

1962 — 1979

Lucia Accastelli nata Verzino

Sempre nella memoria dei figli.

Nel secondo anniversario della morte di

Giuseppe Pautasso

I familiari ricordano con infinito rimpianto.
— **Torino**, 13 aprile 1979.

XLV ANNIVERSARIO

prof. Giovanni Vidari

Con affetto e devozione le figlie gli amici.
— **Torino**, 13 aprile 1979.

1978 — 1979

Maria Gurgo Salice ved. Torre

Con affetto e rimpianto i tuoi cari ti ricordano.

1976 — 1979

Franco Leonetti

L'azzurro degli occhi tuoi resterà sempre in noi. Tua moglie e figli.

1977 — 1979

Carlo Giraudo

Il suo ricordo è sempre vivo nel cuore dei suoi cari.
— **Torino**, 12 aprile 1979.

---

rag. Aldo De Matteis

anziano Montedison

I suoi cari lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.
— **Torino**, 12 aprile 1979.

13-4-78 — 13-4-79

geom. Edoardo Tibaldo

I tuoi cari ti ricordano con immutato dolore e rimpianto.

1977 — 1979

Pierino Mattè

sempre ricordato.

1969 — 1979

Tomaso Costa

sempre ricordato dalla moglie.

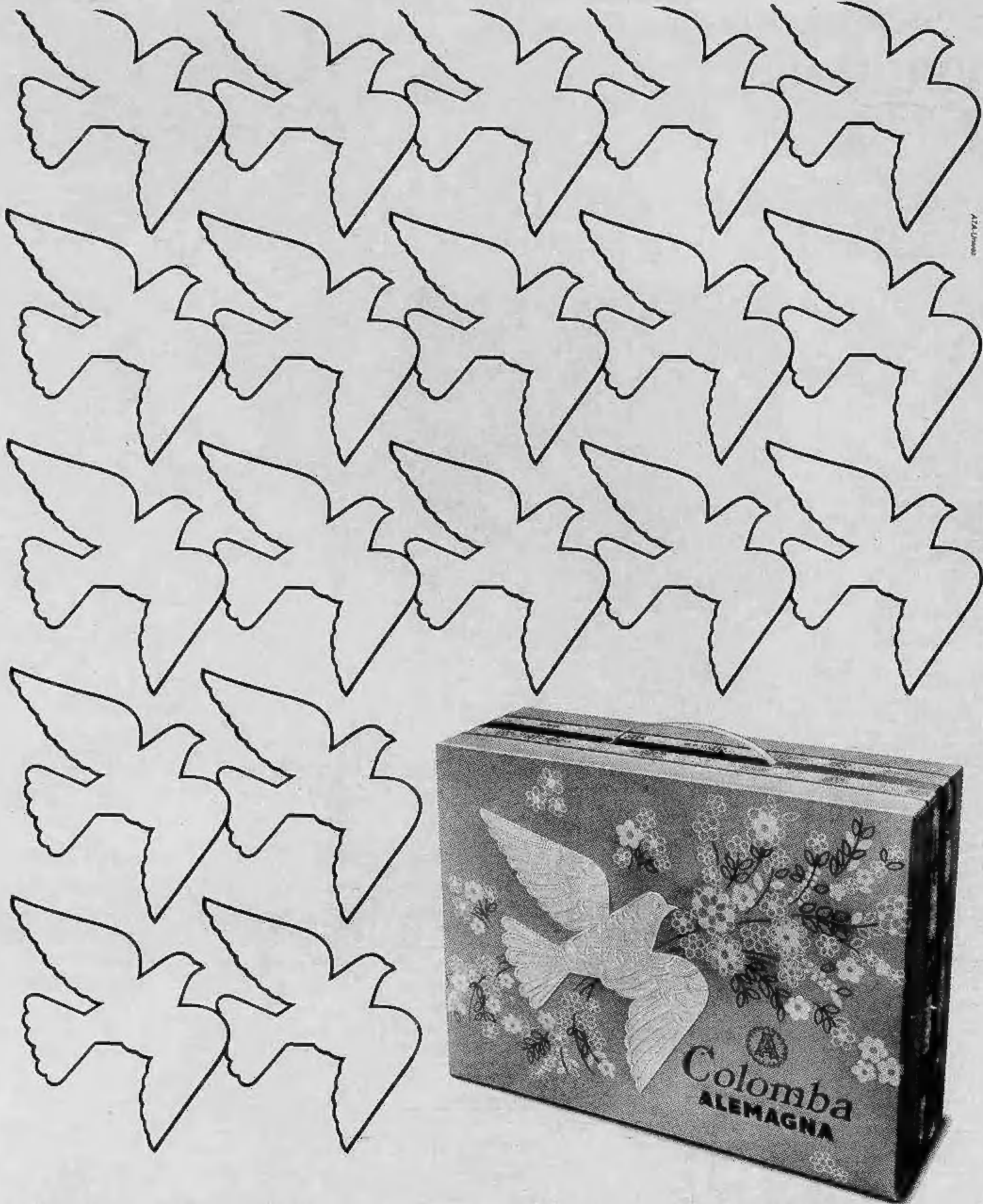
1978 — 1979

Alice Conte

vivi sempre nel ricordo dei tuoi cari.

1969 — 1979

ing. Elio Hannau

ricordato affettuosamente.

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

IMPIEGATO di banca milanese per trasferimento acquista in contanti da privato alloggio libero in Torino. Tel. 550681

INVESTIMMOBILI

acquista in proprio e per conto clienti appartamenti liberi ed occupati in Torino 2-3 camere e servizi paga per contanti subito perché

CAPISCE LE CASE E LE VENDE

via Magellano 12 tel. 500.535 503.740 504.275

MAXIMMOBILI

un nome amico nel campo immobiliare. Vi offriamo gratuitamente la nostra opera, ponendo al vostro servizio esperienza e serietà non inutili parole. Telefonateci senza impegno 541.668 - 547.694.

PRIVATAMENTE acquistiamo stabili qualunque dimensione o età in Torino e primissima cintura, pagamento contanti. Telefonare 518.991.

PRIVATO cerca urgentemente causa sfratto 2-3 camere servizi ni intermediari, pagamento contanti ore pasti. Tel. 638.350.

19 Vendita alloggi

A.C.C. 360.923 vende libero corso Unione Sovietica angolo corso Traiano 2 camere tinello cucinino bagno box, facilitazioni.

A.C.C. 360.923 vende a Rivoli alloggio signorile in villa nuova costruzione salone 3 camere cucina 2 bagni box terrazzo.

ADIACENTE corso Massimo d'Azeglio vendo alloggio libero 1 camera tinello cucinino servizi L. 26 milioni. Tel. 309.63.77.

ALLOGGIO libero signorile vendesi precollina 300 mq circa box 3 auto vista panoramica posizione bellissima parco condominiale 290 milioni. Telefonare pasti 882.321.

ANCORA in città ma già nel verde il centro residenziale De-Ga vi offre una abitazione personalizzata con giardino privato. Potete pagare permutando il vostro alloggio, usufruendo mutuo fondiario o dilazioni dell'impresa. Personale nel cantiere in strada Stupinigi Vinovo anche al sabato e domenica. Ufficio via M. Vittoria 54 Torino tel. 831380-835579.

ATTICO zona piazza Robilant meraviglioso angolare 3 arie salone 3 camere tinello cucinotto doppi servizi ampio ingresso balcone coperto cantina vendiamo convenientemente volendo mutuabile Orieb organizzazione immobiliare. Tel. 540223.

BALDI vendo libero camera cucina servizi Borgo S. Pietro lire 15 milioni compreso 3 milioni mutuo. Tel. 538.594.

CASABIANCA a La Loggia palazzina di 2 alloggi 2 camere tinello cucinino servizi box auto L. 56 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA a Moncalieri alloggio camera cucina servizi occupato a n. 2 box auto liberi L. 9-7 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA al centro Europa libero salone 3 camere cucina 2 servizi cantina box auto L. 73 milioni 500 mila. Tel. 531.310 - 531.008.

CASABIANCA fraziona a La Loggia occupati 2-3 camere tinello cucinino servizi box auto L. 30-36 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA fraziona a Collegno alloggi di 2 camere tinello cucinino servizi L. 25 milioni. Tel. 531.310; 531.008.

CASABIANCA fraziona a Rivoli alloggi di 1-2 camere tinello cucinino servizi L. 17-25 milioni. Tel. 531.310; 531.008.

CASABIANCA fraziona a Rivoli alloggi di 2-3 camere cucinino servizi L. 16,5-28 milioni. Tel. 531.310; 531.008.

CASABIANCA libero in centro salone 13 vani cucina 5 servizi mq 400 L. 160 milioni. Tel. 531.310; 531.008.

CASABIANCA libero a Brandizzo camera più tinello cucinino servizi L. 15 milioni. Tel. 531.310; 531.008.

CASABIANCA zona S. Paolo occupato 2 camere tinello cucinino servizi L. 22 milioni. Tel. 531.310; 531.008.

CASABIANCA zona Francia occupato 3 camere tinello cucinino servizi L. 28 milioni. Tel. 531.310; 531.008.

CASALEGNO

a Chiomonte (To) zona residenziale vendesi in palazzina 3 alloggi liberi a settembre: 2 camere cucina e servizi garage e giardino condominiale mutuo fondiario. Tel. 838444

CASALEGNO C corso Montecucco (Pozzo strada) libero camera cucina servizi L. 20.000.000. Mutuo fondiario. Tel. 838.444

CASALEGNO E via D. Viglianí (Mirafiori) signorile 3 camere tinello cucinino servizi solaio giardino condominiale L. 37 milioni compreso mutuo fondiario. Tel. 838444

CASALEGNO F libero via Nicomede Bianchi (Parella) camera tinello cucinino servizi L. 15 milioni. Mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO G libero recente via Pomaretto (Mirafiori) 2 camere cucina servizi L. 32 milioni 500 mila mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO H libero Chieri (To) 2 camere tinello cucinino servizi box auto L. 28 milioni. Mutuo fondiario. Tel. 838444.

CASALEGNO I libero corso Taranto (Barriera Milano) 2 camere tinello cucinino servizi L. 30 milioni compreso mutuo fondiario. Tel. 838.444

CASALEGNO L libero 1980 via Frassineto (Cenisia) 3 camere cucina servizi terrazzo L. 27.500.000. Mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO M Cambiano (To) libero recente salone 2 camere cucinotto servizi box L. 33.000.000 mutuo fondiario. Tel. 838444.

CASALEGNO N via Bellotti Bon (Martinetto) libero 3 camere cucina servizi L. 40.000.000 mutuo fondiario. Tel. 838444.

CASALEGNO O Collegno (To) corso Francia libero recente 3 camere tinello cucinino servizi L. 44.000.000 mutuo fondiario. Tel. 838444.

CASALEGNO P Settimo (To) libero camera tinello cucinino servizi L. 17.500.000 mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO Q via Assisi (Madonna Campagna) libero 2 camere cucina servizi L. 26.500.000 compreso mutuo fondiario. Tel. 838444.

CASALEGNO R via San Giovanni Bosco (S. Donato) frazioniamo monocamere con servizi da L. 2.500.000; muri negozio con retro da L. 9.000.000. Mutuo fondiario. Tel. 838444.

CASCINE Vica libero recente saloncino camera tinello cucinotta bagno ingresso 30 milioni sufficiente 50% contante. Eventuali permute. Tel. 532.760 531.927.

CENTRALEDILE 530163 vende signorile libero pressi piazza Omero 9° piano saloncino 2 camere cucina servizi garage 49 milioni più mutuo 5 milioni 500 mila.

CENTRALEDILE 530.163 vende pressi via Sospello alloggetto recentissimo libero camere cucina bagno 16 milioni 500 mila.

CENTRALEDILE 532400 vende alloggio libero centrale (corso Vittorio) come nuovo 2 camere cucina bagno 24 milioni.

CENTRALEDILE 530163 vende Cascine Vica libero camera tinello cucinino tutti i conforts 23 milioni 500 mila dilazionabili.

CENTRO Immobiliare vende libero Parella camera cucina servizi ottimo stato L. 8 milioni 500 mila. Tel. 650.52.87 - 650.53.70.

CENTRO Immobiliare libero Italia 61 recente camera cucina servizi uso studio. L. 17 milioni. Tel. 650.52.87 - 650.53.70.

CENTRO Immobiliare vende libero v. Cigna decoroso soggiorno due camere cucina doppi servizi L. 35 milioni. Tel. 650.52.87.

CENTRO Immobiliare vende libero Mirafiori tre camere cucina doppi servizi recente L. 43 milioni. Tel. 650.52.87 - 650.53.70.

CENTRO Immobiliare vende libero Pino T.se (v. Roma) recente salone due camere cucina doppi servizi doppi ingressi tavernetta posto auto, L. 77 milioni. Tel. 650.52.87.

CENTRO Immobiliare vende libero Statuto decoroso camera cucina servizio L. 7 milioni 500 mila. Tel. 650.52.87 - 650.53.70.

CENTROCASA 513.831 adiacente largo Giachino spaziosa monocamere a prezzo convenientissimo 2 milioni 500 mila dilazionabili.

CENTROCASA 513.831 centralissimo via Colli interessante 3 camere cucina ingresso servizio 25 milioni agevolazioni.

CENTROCASA 513.831 via Negarville angolo strada del Drosso camera cucina ingresso bagno 11 milioni 700 mila a 14 milioni 500 mila.

CONSULEDILE 533322 vende libero pressi corso Rosselli spaziosissimo camera tinello cucinino bagno 21 milioni 500 mila.

CONSULEDILE 533322 vende pressi largo G. Cesare in piccolo condominio ultimi camera cucina servizi da 6.600.000.

CONSULEDILE 533322 offre ultime occasioni via Beinasco 3 pressi lungo Dora Napoli 1-2 camere cucina servizi da 6.300.000 a 13.500.000 box auto da 3.400.000.

CONSULEDILE 533.322 vende corso Emilia 40 angolo via Cigna in stabile in paramano ultimi spaziosi alloggi camera cucina servizi da 5 milioni 600 mila a 7 milioni 200 mila.

CONSULEDILE 533.322 vende zona Vanchiglia in stabile decoroso 3 camere cucinotta bagno a soli 9 milioni 500 mila.

CONSULEDILE 533.322 vende via Scarlatti 40 angolo via Crescentino in stabile dignitoso 1-2 camere cucinotta servizi da 6 milioni 600 mila a 8 milioni 200 mila.

CONSULEDILE 533.322 offre via Spalato 82 (zona S. Paolo) alloggi a prezzi di eccezione due camere cucina ingresso servizi da 10 milioni volendo libero 16 milioni 800 mila.

CORSO Grosseto libero adiacenze corso Potenza spazioso 5 camere doppi servizi divisibile 2 appartamenti riscaldamento centrale 43 milioni sufficienti 20 milioni contanti. Tel. 532.760 531.927.

CROCETTA 220 mq, libero 4 camere cucina salone 3 servizi ripostiglio giardinetto privato 120 milioni. Telefono 64.06.834 Saip.

EDIL Residence vende liberi locali barriera Milano 1-2 camere cucina servizi casa senza ascensore tel. 6505539.

EDILITALIA vende Mirafiori recente libero 5 camere cucina ingresso doppi servizi box auto 39 milioni 800 mila. Tel. 790.037.

EDILITALIA vende libero centralissimo (via Goito) salone 5 camere cucina ingresso bagno terrazzo (80 mq) 58 milioni. Telefonare 790.037.

EDILITALIA vende villa uni o bifamiliare libera Caselle 8 vani tripli servizi giardino 3500 mq 110 milioni. Tel. 790.037.

FINCI libero recentissimo adiacente piazza Pitagora 3 camere spogliatoio tinello cucinino doppi servizi doppi ingressi dilazioni. Tel. 533.651.

FINCI libero adiacente politecnico medio signorile saloncino 2 camere cucina servizi ampie facilitazioni. Tel. 533.651.

FINCI libero centrale adiacente corso Re Umberto: 2 camere, cameretta, cucina, servizi. Dilazioni. Telefonare 533.651 533.940.

FISIM Avigliana libera casa rurale ristrutturata su due piani posizione prezzo. Tel. 581.759 585.902.

FISIM Spa appartamento prestigioso adiacente piazza Carlo Alberto libero settembre attualmente adibito a circolo ricreativo con attrezzature adeguate tre scale 700 mq servizi. Tel. 595.273 599.897.

FISIM Spa frazioniamo in via Palestrina 44 stabile con due negozi e otto appartamenti occupati composti da camera cucina servizi prezzi da 7 milioni 500 mila a 8 milioni 700 mila. Telefonare per appuntamento 581.759 585.902.

FISIM via Carlo Alberto libera ristrutturata mansarda tre ampi vani moquette cucina americana bagno mai abitata. Tel. 595.273 599.897.

GRAN Madre vendo attico libero signorile di 3 camere cucina 2 servizi ampio terrazzo. Tel. 753629.

GRIMALDI c. Dante attico soggiorno 2 camere cucinotta servizi 37 milioni. Tel. (011) 505.921

GRIMALDI Città Giardino v. Monteponi 2 camere tinello cucinino servizi 16 milioni 500 mila. Tel. 011/505.921.

GRIMALDI Francia (v. Peyron) soggiorno 3 camere cucina servizi 45 milioni. Tel. (011) 505.921

GRIMALDI Largo Dora Napoli soggiorno 2 camere cucina servizi 28 milioni. Tel. (011) 505.921.

GRIMALDI libero Astanteria Martini soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi 59 milioni. Tel. (011) 505.921

GRIMALDI libero v. Arsenale 2 camere tinello cucinino servizi 31 milioni 500 mila. Tel. (011) 505.921.

GRIMALDI libero S. Paolo soggiorno camera tinello cucinino servizi 33 milioni. Tel. (011) 505.921.

GRIMALDI M. Campagna (v. Verolengo) soggiorno camera tinello cucinino servizi 30 milioni. Tel. (011) 505.921

GRIMALDI M. Campagna 2 camere tinello cucinino servizi 22 milioni 500 mila. Tel. (011) 505.921.

GRIMALDI Mirafiori (Centro Europa) camera tinello angolo cottura servizi 13 milioni 500 mila. Tel. 011 505921.

GRIMALDI Regio Parco (v. Bologna) soggiorno camera cucina servizi 22 milioni 500 mila. Tel. (011) 505.921

GRIMALDI S. Paolo (v. Cesana) soggiorno camera cucina servizi 19 milioni. Tel. (011) 505.921.

GRIMALDI S. Paolo (c.so Ferrucci) soggiorno camera cucina servizi 19 milioni. Tel. (011) 505.921.

GRIMALDI S. Rita (v. Tripoli) libero camera cucina servizi 26 milioni. Tel. (011) 505.921

GRIMALDI Vanchiglia soggiorno 5 camere cucina servizi 16 milioni. Tel. 011 505.921

GRIMALDI vicino c. Siracusa libero salone 2 camera tinello cucinino servizi 43 milioni. Tel. (011) 505.921.

IFIM

libero corso Cosenza ang. via Castelgomberto luminoso recente soggiorno 2 camere cucina servizi 43 milioni mutuo. Tel. 515.582

IFIM

libero Crocetta in stabile d'epoca mansarda completamente ristrutturata e volendo arredata. Tel. 515.582.

IFIM

libero c. Vittorio signorile salone 2 camere cucina biservizi, agevolazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IFIM

libero c. Agnelli fronte Sporting salone 3 camere cucina biservizi biingressi box, agevolazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IFIM

libero c. Dante recente luminoso panoramico salone 2 camere ampia cucina biservizi agevolazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IFIM

libero c. Peschiera piano alto luminoso soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi 40 milioni più dilazioni. Tel. 515.582

IFIM

libero corso Francia Cascine Vica recente piano alto 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni e/o permute. 515.582.

IFIM

libero Moncalieri ampio camera tinello cucinotto servizi 24 milioni meno 3 milioni mutuo 6%. Tel. 515.582.

IFIM

libero pressi p.za Statuto v. Juvarra signorilmente arredato salone camera cucina servizi, agevolazioni, permute. Tel. 515.582

IFIM

libero pressi p.za Solferino v. Botero uso studio salone 2 camere servizio 61 milioni agevolazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IFIM

libero pressi c. Massimo recente signorile salone 2/3 camere cucina servizi biingressi agevolazioni permute. Tel. 515.582.

IFIM

libero pied-à-terre piano alto con terrazzo camera angolo cottura bagno arredato 22 milioni meno mutuo. Tel. 515.582.

IFIM

libero pressi c. U. Sovietica v. Filadelfia soggiorno camera cucina servizi agevolazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IFIM

libero pressi c. Telesio recente signorile salone studio 3 camere cucina biservizi, agevolazioni e/o permute. Tel. 515.582.

(continua)

No per Pulici e Patrizio, forse sì per Iorio, Claudio e Greco

Il Torino non si arrende

Il Milan senza Bet (visto che non c'è Pulici)

Albertosi para, Buriani e Vullo immagine del di San Siro all'andata

MILANO — *Liedholm, da buon intenditore di vini, ha portato il Milan in ritiro su colle famoso per il suo barbera ed in un albergo che sembra portar fortuna alle squadre che ospita. Stamane i rossoneri si sono allenati, poi, nel primo pomeriggio, in pullman, hanno raggiunto Valle Benedetta, nell'Astigiano, dove rimarranno si- a poche prima partita di Torino. Liedholm aveva dubbio e lo porterà dietro forse per far un po' di pretattica. Riguarda Bet, lo stopper che venuto mancare proprio nelle ultime partite che ieri, in allenamento, ha dato l'impressione di in ripresa.*

Se Torino avesse recuperato Pulici, probabilmente Liedholm avrebbe rotto gl'indugi anticipando tempi dell'impiego Bet. Disponendo Collovati nonché di Morini, quest'ultimo ormai specializzatosi nel controllo degli attaccanti (soltan- Casarsa è riuscito a segnare, però su rigore), niente più facile che Liedholm si arrangi con questi due elementi, fermo restando che Maldera stazionerà nella zona Claudio Sala, con la speranza di trascinarselo dietro.

Aldo, insomma, medita lo scherzetto fatto domenica scorsa a Bagni, pur sapendo che Sala fatto di ben altra stoffa. «Purtroppo — *ha commentato Maldera* — mi aspettano sempre clienti particolari. Sala Causio sono i più difficili e non per niente rappresentano buona parte della forza delle due squadre torinesi. basta comunque controllarli per avere una grossa soddisfazione. casi come questi, difficile che possa sganciarmi e giungere in zona-gol. ogni modo, mi giungerà l'occasione, non mi tirerò indietro».

Il Milan Perugia sembra aver ritrovato quello spirito combattivo che si era alquanto spento nelle ultime gare interne: merito di Collovati difesa — il ragazzino sta facendo progressi a vista d'occhio —, ma soprattutto di Antonelli centrocampo. «Dustin» ha una finta corpo eccezionale, oltretutto naturale, ed velocità che può mettere difficoltà qualsiasi avversario. Annullare Antonelli significa attenuare almeno il quaranta per cento del potenziale offensivo rossonero.

«Non credo — *ha risposto Antonelli chi gli faceva questa osservazione* —. La forza del Milan sta nel suo collettivo, tant'è vero che abbiamo segnato quasi tutti. Credo che nove noi siano riusciti ad andare in gol. Mancano soltanto Albertosi un difensore. Io avrò qualche merito, il primo posto in classifica si deve all'urto collettivo, quella compattezza che stiamo ritrovando e che, lo spero, mostreremo anche a Torino».

Giorgio Gandolfi

Adesso è ufficiale: non la farà. Ieri i medici lo hanno «fermato» definitivamente, anche lui ha dovuto arrendersi. Ci aveva sperato fino all'ultimo momento, Paolino Pulici. Quella domani era proprio la partita che ci voleva per lui: non soltanto per il fatto che si gioca al Comunale, nonostante tutte le considerazioni tecniche che gli sarebbero favorevoli, ma anche per altri motivi.

Quella col Milan era la partita Pulici per un motivo molto semplice: la parte del trionfatore, dell'uomo che risolve tutto da solo al momento decisivo, è tagliata su misura per lui. Soltanto fatto di entrare in campo, sentire l'urlo della folla, sarebbe bastato galvanizzare Pulici ed a creare patemi al Milan. Perché Pulici è uno di quei giocatori «magici» che possono cambiare la partita. Fa ridere dirlo adesso, quando sappiamo che il Torino costretto fare meno di lui, ma non sarebbe stato una follia ipotizzare la tripletta. risulta che al Milan fossero abbastanza preoccupati questa possibilità.

E' l'altro? Patrizio Sala? Sta po' meglio del compagno, ma anche lui non sarà della partita. Ha soprattutto paura «tradire» i compagni, di cominciare giocare per poi bloccarsi. Aggiungiamo che Claudio Sala, Iorio e Greco non sono in condizioni ideali ed quadro è completo. Naturalmente, almeno due dei tre andranno in campo, ma è altrettanto evidente che la situazione di Gigi Radice non è brillante. Dovrà ancora una volta inventare e quel che è peggio dovrà farlo all'ultimo momento.

Insomma, non può programmare e, per una partita questo genere, si tratta di una faccenda abbastanza importante. Diciamo pure co- stanno le cose: il Torino si gioca il campionato. Ed oggi, quando manca ormai pochissimo all'inizio della partita, non quali uomini mandare in campo. E' davvero la conferma che il Torino di quest'anno dovrebbe farsi benedire.

«Tanto per cambiare ecco degli infortuni dell'ultima ora — annuncia seccatissimo Radice — *e soltanto per quanto riguarda Iorio sono sicuro che possa risolvere. Per gli altri due, intendo Claudio Sala Greco, dovremo ancora aspettare. Si trat- di malanni muscolari: niente di troppo grave, ma cose che possono anche trascinarsi più del previsto. Cose fastidiose, insomma».*

— Tutto quindi alto mare...

«Quest'anno possiamo parlare di oceani sconfinati, non mare. Ma non ci arrendiamo: nonostante tutto, il Torino molto caricato, la vittoria di Napoli ci ha fatto un sacco di bene. Il campionato non è ancora finito e domani cercheremo di dimostrarlo». Il fatto stesso che la squadra si trovi posizione di classifica più che buona nonostante tutte le botte che ha preso, conferma la validità dell'impianto. Torino ancora inventare, insomma, ma anche Torino pieno di rabbia, perfettamente convinto di possedere le armi per bloccare il Milan capolista. Mancano in troppi perché qualcuno dei rimasti possa pensare di arrendersi.

Beppe Bracco

Anche Iorio in dubbio per la partita col

SQUADRA	MILAN	PERUGIA	TORINO
PUNTI	36	34	33
14 aprile (26°)	**Torino**	Napoli	Milan
aprile (27°)	Verona	**Catanzaro**	**Lazio**
29 aprile (28°)	**Catanzaro**	**Verona**	**Bologna**
6 maggio (29°)	Bologna	Lazio	Verona
13 maggio (30°)	**Lazio**	**Bologna**	**Catanzaro**

In neretto le partite in trasferta.

Simeoni atleta dell'anno

Sara Simeoni è stata premiata quale atleta dell'anno 1978 in base a un referendum indetto da «La Stampa» tra cinquanta esperti del mondo dello sport. Ecco la campionessa veronese insieme allo scultore Giuseppe Tarantino che ha realizzato l'artistica medaglia d'oro (foto A. Bosio)

Dino Zoff parla di giovani, anziani, presente e futuro

«Più dell'età conta la classe»

Qualche volta criticato ma in fondo mai veramente discusso, Dino Zoff sta chiudendo [illegible] sua ottava annata con la maglia della Juventus. A 37 anni, con l'etichetta [illegible] più anziano della squadra, si guarda il calcio con maggior serenità senza [illegible] farsi travolgere dagli eventi, mantenendo sempre un certo distacco anche [illegible] costo, [illegible] spesso gli capita, di sembrare scontroso.

Così, lasciando da parte i complicatissimi calcoli che qualcuno continua a fare per dimostrare che la Juventus è ancora in corsa per la conquista dello scudetto, tentiamo con Zoff un bilancio di questa annata per molti [illegible] sfortunata e proviamo a programmare con lui [illegible] futuro.

— Zoff, è il Milan che ha vinto [illegible] campionato [illegible] la Juventus che glielo ha regalato?

«*Premesso che non siamo ancora alla fine* — esordisce Zoff — *e che quindi il Milan non ha ancora* [illegible] *lo scudetto in tasca,* [illegible] *pare che chi vince* [illegible] *campionato lo fa perché ha avuto quel qualcosa in più che gli ha consentito questo traguardo. Ciò non significa però che le avversarie magari non si siano battute al meglio. Nel nostro* [illegible]*, però, non individuerei colpe particolari. Se* [illegible] *abbiamo fatto meglio è perché* [illegible] *potevamo fare* [illegible] *più*».

— Lei qualche tempo fa ebbe una specie si sfogo individuando nella frenesia [illegible] voler far giocare i giovani a tutti i costi certe sfasature di gioco dimostrare anche dalla Juventus. Conferma tutto?

«*Solo in parte* — precisa Zoff — *perché il* [illegible], *pensiero* [illegible] *travisato e alla fine della intervista furono tratte delle conclusioni che non erano certo mie. Per me in realtà, giovane* [illegible] *non giovane, non conta nulla, deve giocare* [illegible] *più forte* [illegible] *basta. Questo non significa che la società non faccia bene* [illegible] *cautelarsi per il futuro* [illegible] *che l'allenatore non tenti* [illegible] *nuove. Per me comunque non* [illegible] *guardando la carta d'iden*[illegible] *che* [illegible] *fanno* [illegible] *squadre* [illegible] *calcio*».

— La Juventus si appresta ad affrontare la difficile partita [illegible] San Siro contro l'Inter con una squadra molto giovane. Un rischio forse?

«*Nemmeno per sogno. Proprio perché sostengo che il posto tocca* [illegible] *chi gioca meglio credo che con i suoi giocatori attuali la Juventus sia* [illegible] *grado di* [illegible] *correre alcun rischio. Ho fiducia nei ragazzi che vedo giocare davanti a me e* [illegible] *certo che anche a San Siro dimostreranno tutte le loro capacità*».

— Anche l'Inter è squadra giovane: in generale però questo ringiovanimento dei ranghi non è stato seguito da [illegible] miglioramento del gioco. Qual'è la medicina giusta per guarire dall'attuale mediocrità?

«*L'unico rimedio* — spiega Zoff — *per me resta affrontare ogni partita con* [illegible] *spirito giusto. Solo così si* [illegible] *ritmo, gol e risultati. In Italia diciamo che* [illegible] *questo spirito, c'è troppa paura di fare un passo in più del previsto* [illegible] *giocare più gagliardi. Gli stranieri? Ben vengano ma non vedo in giro il giocatore in grado* [illegible] *dare ad una squadra quella carica diversa di cui parlavo. Piuttosto fuori Italia ci* [illegible] *squadre che giocano come intendo io perché* [illegible] *tutto il complesso che ha una mentalità diversa:* [illegible] *singolo non farà mai la squadra*».

— E la Juventus riuscirà a ritrovare lo spirito vincente magari la conferma dei giovani attuali e l'inserimento di qualche altro buon giocatore?

«*Mi pare che anche così la squadra* [illegible] *sia mantenuta* [illegible] *livelli più che decorosi. Poi* [illegible] *so cosa penserà in proposito la società. Certo sento che il prossimo sarà* [illegible] *parte nostra un campionato più brillante, anche se in questo momento preferirei non fare troppe previsioni*».

— Passano gli anni ma Zoff non viene mai messo in discussione nè si [illegible] un valido rimpiazzo. Una fiducia eterna [illegible] suoi confronti.

«*Beh, ormai penso proprio di chiudere* [illegible] [illegible] *carriera nella Juventus anche perché il* [illegible] *ruolo* [illegible] *consente una maggior longevità sportiva. In giro c'è qualche giovane portiere di belle speranze ma, scusatemi, prima di essere da Juventus ce ne vuole. Cinque o* [illegible] *anni fa c'era un gruppo di ragazzi che dovevano spaccare il mondo ma poi nessuno è riuscito a fare un netto salto di qualità. Lavorare, per migliorare sempre: forse non capiscono che questa* [illegible] *una ferrea legge che non si può violare se si vuole arrivare e poi restare ai vertici*».

Fabio Vergnano

Anche Scirea sarà in campo

Gaetano [illegible] giocherà domani contro l'Inter. Il «libero» [illegible] Juventus ha sostenuto [illegible] [illegible] ultimo provino che ha dato [illegible] positivo. Recuperato quindi in [illegible] il giocatore, la squadra [illegible] Trapattoni [illegible] presenterà [illegible] San Siro [illegible] la [illegible] formazione che ha sconfitto l'Atalanta. Identica sarà pure [illegible] panchina [illegible] Verza e Furino. Il capitano potrebbe giocare nel secondo tempo.

Restituiti all'Inter tutti i biglietti

Senza tifosi bianconeri domani magro incasso

MILANO — *I tifosi della Juventus rimandano indietro* [illegible] *biglietti della partitissima di San Siro in segno di protesta e in Foro Bonaparte, cioè nella sede dell'Inter, suona il campanello d'allarme. Beltrami, il direttore sportivo, chiede spiegazioni, mentre il segretario amministrativo Melloni mostra preoccupato* [illegible] *borderaux. Inter-Juventus doveva far realizzare il solito grosso incasso, rischia invece una cifra con pochi zeri, non degna sicuramente della classica bianconerazzurra.* «All'ultimo momento — *ha commentato Beltrami* — anche i tifosi della Juventus si sveglieranno, striscioni o meno, non lasceranno la loro squadra in balia dei nostri sostenitori».

In effetti ogni anno si ripete il solito ritornello, [illegible] *stavolta il forte gruppo capeggiato da Perruquet sembra intenzionato a non mollare: l'amore per la Vecchia Signora peraltro, potrebbe far sbloccare* [illegible] *situazione che rischia* [illegible] *diventare difficile non soltanto per l'Inter (incasso) ma anche per la Juventus (tifo per la squadra).*

Canuti si arrende: [illegible] giocherà

In questo clima una sfida che nell'andata lasciò il segno con qualche polemica ben rintuzzata [illegible] *Boninsegna, autore di un gol provocato, sembra, da un sussurro («lascia») al momento opportuno. Fontolan, che cadde nella trappola, tornerà* [illegible] *giocare nella stessa partita* [illegible] *non è disposto* [illegible] *ripetere lo stesso errore. Dopo aver appreso con soddisfazione che Boninsegna non giocherà, assicuratosi che Bettega, il diretto avversario, rifugge da queste tattiche dialettiche, si* [illegible] *così sbilanciato:* «Effettivamente nell'andata pareggiammo in modo balordo. Io fui un pollo, [illegible] stavolta non mi farò arrostire».

Più che lui è l'Inter a rischiare il rogo: i suoi tifosi, dopo il pareggio con l'Ascoli l'hanno processata, procedendo alla lapidazione del presidente Fraizzoli, come se fosse lui l'autore degli errori marchiani che si verificano in campo. Persi Scanziani (squalifica) [illegible] *Canuti (infortunio), Bersellini ha rimediato una formazione sbilanciata in difesa visto che Fontolan gioca raramente e piuttosto leggera in avanti* [illegible] *l'innesto* [illegible] *Chierico, uno che si nota più per i capelli rossicci che per il passo atletico.*

«E' il momento della verità — *ha ricordato Bersellini* — o battiamo la Juventus oppure qualcuno rischia il posto». *E'* [illegible] *autentico aut-aut: l'hanno già presentato domenica sera Mazzola e Beltrami ai giocatori in castigo alla Pinetina. Fraizzoli* [illegible] *arrabbiatissimo, qualcuno rischia la testa. I tecnici non sono disposti* [illegible] *sacrificarsi, meglio presentare sul piatto al presidente qualche giocatore. Sempre che la Juventus ovviamente non voglia far lei la parte della vittima.*

g. gand.

Torneo Regioni - Grossa delusione

Piemonte eliminato via alle polemiche

PALAZZOLO SULL'OGLIO — *L'avventura del Piemonte nel Torneo delle Regioni è terminata* [illegible] *nella maniera più sfortunata. Dicevamo alla vigilia del terzo incontro che solo un miracolo avrebbe consentito la qualificazione* [illegible] *nostri rappresentanti. Ebbene, questo miracolo* [illegible] *andato in fumo* [illegible] *pochi secondi dal termine della partita Liguria-Marche. Da parte loro i piemontesi hanno infatti battuto il Trentino, mentre la Liguria, che dopo cinque minuti* [illegible] *già in vantaggio per 2 a 0,* [illegible] *è fatta raggiungere a due minuti dal termine.*

Quando i nostri già esultavano per la qualificazione, [illegible] *arrivata la doccia fredda della notizia del pareggio marchigiano. Contro* [illegible] *Trentino il Piemonte ha giocato* [illegible] *bella partita, tenendo il controllo del gioco per tutti i novanta minuti. Una sola rete,* [illegible] *punizione battuta da Stella, realizzata* [illegible] *Casaccia ha siglato* [illegible] *risultato, mentre un altro gol* [illegible] *stato clamorosamente mancato da Bongiovanni, trovatosi solo davanti alla porta.*

Questa eliminazione [illegible] *amarissima, perché* «il Piemonte ha pagato [illegible] [illegible] prezzo — *ha detto al termine Rinero* — il primo tempo [illegible] le Marche». *Nonostante alcune scelte avessero provocato* [illegible] *cattivi tra i giocatori, soprattutto quelli esclusi da più tempo, tutti gli uomini* [illegible] *Piemonte hanno lottato col* [illegible] *simo della volontà per arrivare al passaggio di turno. Sentiamo dunque una carrellata* [illegible] *giudizi sull'ultima partita* [illegible] *più in generale sul comportamento del Piemonte nel girone eliminatorio.*

«Noi punte — *dice* [illegible] *centravanti Montesano* —, [illegible] stati poco serviti, anche se il centrocampo s'è mosso bene. Il gioco in attacco [illegible] poi troppo sbilanciato sulla sinistra, dove era Casaccia. Ho notato poi troppo distacco tra difesa e attacco. Credo di essermi comportato bene, anche se purtroppo non ho potuto fare molto, visto che subivo continui falli [illegible] parte dello stopper».

Miraglia, [illegible] *secondo portiere,* [illegible] *l'unico che* [illegible] *ha giocato neppure* [illegible] *minuto:* «Non avere giocato [illegible] [illegible] displace; avrei preferito continuare [illegible] stare fuori, purché [illegible] squadra andasse avanti. Devo però dire che non sono stato preso in considerazione nè come [illegible] uomo nè come giocatore, mentre per altri sono state spese parole anche immeritate. Purtroppo per me questa [illegible] una delle ultime occasioni per mettermi in [illegible]».

Lazzarini, portiere titolare, [illegible] *tra i migliori:* «L'incontro più difficile è stato quello con le Marche: dove ho fatto due grandi parate, che purtroppo non sono bastate a salvare [illegible] risultato. Nelle altre due partite è stata normale amministrazione».

Vecchio ha giocato solo mezz'ora: «Sono stato utilizzato troppo poco, però credo pensassero che ero fuori forma. Nella partita con le Marche soprattutto [illegible] potuto essere utile, in quanto sono [illegible] marcatore».

Casaccia, uno tra i protagonisti dei momenti migliori: «Mi [illegible] [illegible] assegnato quel posto anche perché era l'unico che restava scoperto. Forse [illegible] si aspettavano che, facendomi giocare trenta metri più avanti, avrei sballato la mia prestazione».

Insomma non [illegible] [illegible] *polemiche. Va comunque ancora ribadito che quest'anno il Piemonte ha ricevuto molti complimenti per il proprio gioco* [illegible] *perché i giocatori erano validissimi. Purtroppo però la sfortuna ci si* [illegible] [illegible] *di* [illegible].

Giancarlo Emanuel

Il programma pasquale (trotto e galoppo) di Vinovo

Arkansas e Arcoleo contro Dodal con Bulbo... terzo incomodo

Tre giorni di corse ■ Vinovo: domani ■ domenica trotto; lunedì dell'Angelo galoppo. Il Premio Della Musica, prova di centro della riunione di domani, ripresente ai «fans» di Vinovo il portacolori della scuderia torinese Guaidinella, Dodal, uno dei beniamini del pubblico delle Torrette. Dodal è assente dalla pista di Stupinigi da due mesi ■ mezzo. In questo frattempo ha gareggiato a S. Siro contro cavalli di prima categoria, riuscendo a batterli in un'occasione, il 13 marzo scorso. Adesso trova ■ impegno abbastanza agevole, anche ■ deve rendere 20 metri a cavalli come Arkansas e Arcoleo.

■ primo, soprattutto, torna ■ Torino, dopo un'assenza che dura dall'autunno scorso, convinto di ritrovare sull'anello di sabbia di Vinovo lo smalto di qualche tempo fa, smalto che ■ Milano, Bologna ■ Padova ha decisamente smarrito. Arcoleo, al suo primo successo stagionale domenica scorsa, conta di continuare la serie appena iniziata. Stesso di■ per Bulbo, primo a sorpresa alla fine di marzo. Se gli avversari steccano, Bulbo è lì ad approfittare delle sventure altrui.

a. d.

Prima corsa — ore 15

PREMIO ■ - L. 2.000.000
■ 1600

1. Domata (A. Pedrazzani)	3 3 0	22 3
2. Quileria (G. Rossi)	0 1 1	21.2
3. Arazzo (L. Gennero)	R 2 2	19.9
4. Turquoise (A. Milani)	2 1 2	■
5. Tiberis (E. Demuru)	0 0 S	20.7
6. Romualdo (M. Sinanovic)	0 S S	21.7
■. Zenodoto (G. Guzzinati)	S 1 S	—

Favoriti: Zenodoto, Quileria.

Seconda corsa — ore 15,25

PREMIO BOCCHERINI - L. 2.000.000
m 1600

■ Frera (V. Guzzinati)	1 1 1	20.9
■. Astraita (A. Pedrazzani)	0 1 1	20.7
■. Zelarino (G. Guzzinati)	0 S S	25.5
4. Palazzo Mariano (G. Rossi)	2 3 S	22.6
■. Whisky (A. Pasolini)	3 1 0	22.3
6. Gallareta (S. D'Agostino)	2 1 0	21.4
7 Gagna (O. Baratti)	R 0 0	21.4

Favoriti: Astraita, Gallareta.

Terza corsa — ore 15,50

PREMIO VIVALDI - L. 2.750.000
m 1600

1. Orlonna (A. Pasolini)	3 3 3	20.1
■. Boydita (L. Gennero)	R 4 2	20.6
3. Blameo (A. Pedrazzani)	4 4 S	22.8
4. Girovago (G. Rossi)	1 2 1	21.7
5. Laberio (V. Guzzinati)	S 1 1	20.9

Favoriti: Girovago, Orlonna.

Quarta corsa — ore 16,15

■ VERDI - L. 2.500.000
m 1600

1. Amedeo (R. Campini)	0 S	20.9
2. Mylord (O. Baratti)	1 4 3	20.9,
3. Genaik del Nerbon (A. D'Agostino)	2 0 3	20.9
4. Dindondero (V. Guzzinati)	R S 4	21 1
■. Buyrum (R. Ciano)	2 2 4	19 4

Favoriti: Buyrum, Genaik del Nerbon

Quinta corsa — ore 16,40

PREMIO ■ (Gentlemen - drivers) - L. 1.500.000
m 1600

1. Mustang (G. Grossato)	2 0 0	21.3
2. Zerbinate (P. Tonello)	R 0 R	21 8
3. Azucca (Giov. Racca)	0 S 0	21.8
■. Attimo (G. Bechis)	S S 0	22.9
5. Nutty (T. Biava)	3 0 0	21.7
6. Olryal (G. Druetta)	0 0 3	20.6
7. Zuccarello (Gius. Racca)	S S 3	21.9
8. Akarita (C. Versino)	S 1 1	21.5

Favoriti: Zuccarello, Akarita.

Sesta ■ — ore 17,05

PREMIO DELLA MUSICA - L. 5.000.000
m 2060

1. Arkansas (V. Guzzinati)	S S 3	21.7
■. Duca del Ronco (E. Demuru)	3 0 S	20.8
■ Bulbo (C. Bosco)	R 0 1	20.—
■. Ingiaba (A. Pedrazzani)	0 0 3	21.4
5. Arcoleo (R. Campini)	4 S 1	19 ..

m ■

6. Dodal (G. Rossi)	0 1 0	19.5

Favoriti: Dodal, Duca del Ronco

Settima corsa — ore 17,35

PREMIO PAISIELLO - L. 1.600.000
m 1600

I Cunchal (B. Alessio)	2 R 0	28.2
2. Gameglia (S. Varetto)	debutta	
3 Chief di Iesolo (G. Guzzinati)	- - S	—
■ Runtona (S. Milani)	debutta	
5. Onkina (A. Pasolini)	0 0 0	24 1
6 Ensolelado (A. D'Agostino)	- 2 4	24 2
7 Arlekim (F. Violante)	3 3 S	26.9
8. Basan di Noe (A. Pedrazzani)	- - S	—
■ Flambro (G. Rossi)	S S 4	22.9
10 Loregolo (O. Baratti)	debutta	

Favoriti: Loregolo, Flambro.

Ottava ■ — ore 18,05

PREMIO SCARLATTI - L. 1.500.000
m 1600

1 Pentagono (S. Milani)	0 S 0	25 1
2. Varimax (L. Gennero)	3 S 3	22.6
■. Oliva del Ronco (M. Sinanovic)	R 0 0	21.4
■. Fakol (E. Demuru)	3 4 0	21 6
5. Alda da Nervia (A. Pedrazzani)	3 4 0	21.9
6 Novello (G. D'Agostino)	S 0 4	20.7
7. Krik Krak (A. Pasolini)	0 3 0	21 1
8. Flavinis (M. Milani)	4 3 0	21.9

Favoriti: Fakol, Novello.

Arriva la Coppa Primavera

Barcanova e fa già 21

Si profila all'orizzonte di Pasqua una carovana di pionieri del calcio giovanile: sono gli amici del Barcanova che si rifanno puntualmente vivi con una nuova, più bella e ricca, edizione (siamo arrivati alla ventunesima) della Coppa Primavera.

Il torneo della «Barca» ha una storia di «duelli» memorabili attorno ad un pallone ed una tradizione di festa popolare che lo trasformano in una manifestazione diversa, di sapori e immagini di un football d'altri tempi, nel quadro di un calendario nazionale fitto di impegni di questo genere.

Angelo Pampione, presidente della società rossoblù, ■ l'uomo che più di ogni altro è la memoria e il motore della Coppa Primavera. Sul campetto di via Centallo si è giocato per la prima volta nel '48; sono trascorse molte stagioni e Pampione ha un fiume di ricordi da lasciar scorrere.

«Nell'immediato dopoguerra — dice — *a Pasqua ■ Pasquetta la Barca era diventata tradizionale meta dei torinesi. Nelle trattorie del borgo si consumavano quintali di pesce, mentre la gente che ■ ■ da spendere si sparpagliava nei prati e sul greto della Stura con la frittata e i dolci della merenda. Ebbene, cogliendo l'occasione da questa folla che si spostava, nacque l'idea di dare vita sul nostro campo ad un torneo di calcio animato dai giovani. Naturalmente già con qualche prospettiva per il futuro, perché sin da quella prima edizione gli inviti vennero estesi ■ società di tutto il Piemonte».*

«Fu subito un successo — continua Pampione —, *importante anche per la "cassa" della società, che permise l'anno successivo di invitare il Milan. Ricordo che, quando comparvero le maglie rossonere, al pubblico della Barca sembrava che fossero arrivati i marziani».*

Adesso la Coppa Primavera parla slavo, magiaro, fiammingo: Angelo Pampione può guardare al passato, fiero degli ■ compiuti dalla sua creatura.

«Degli inventori della "Primavera", Brusasco era un dirigente del Torino che, seguendo il torneo di Ginevra, aveva pensato di adottarne la formula. ■ Necco era mio cugino. C'è ■ tradizione di famiglia quindi; io sono subentrato nel '62, quando la Coppa non si disputava più, e per me farla rivivere è stato ■ punto di partenza. L'ho voluta a tutti i costi. Ricordo che ero osteggiato un po' da tutti: nessuno ci credeva più. Il giorno della finale, il rivedere la folla che gremiva il nostro campo ■ stata l'emozione sportiva più forte della mia vita. Abbiamo conosciuto ancora momenti infelici, come nell'edizione del '64, quando venne giù il diluvio universale, ■ disastro per le nostre risorse economiche, ■ noi fummo costretti ■ tirare "I remi in barca" per qualche anno. Ma non appe■ possibile siamo tornati a riproporre la "Primavera". I torinesi hanno ripreso ■ aiutarci ed a seguirci: il nostro è diventato ■ torneo di ■ città. Da noi la gente viene con il gusto di scoprire nuovi talenti, ■ respirare l'aria buona di un football che è festa e vitalità».

La Coppa Primavera non ■ solo spettacolo. ' anche molto lavoro. Lavoro oscuro, paziente, entusiasta: ha i volti ■ le parole di Bartolomeo Croveri, Paolo Gribaudo (la coppia dei vicepresidenti), Tito Beltrame, Pier Giorgio Trombini, Dino Cardinali, Marino Malipensa. Sono solo alcuni tra i tanti che saranno lì, dietro le quinte del torneo ■ Pasqua.

Alberto Gaino

Torino e Novara con un altro problema

La crisi energetica contro il baseball?

La stagione ■ baseball ■ con un grosso interrogativo: si giocherà in diurna oppure, come previsto, in notturna? A Torino non hanno problemi. Per Novara la crisi energetica forse verrebbe accolta a braccia aperte, ammesso che sia pronto in tempo il diamante che stanno costruendo a ridosso dello stadio comunale. Le ruspe sono al lavoro: il terreno sta per essere livellato, la recinzione è fatta. Poi si dovrà seminare il verde e spargere la tennisite: se il tempo lo concederà, ■ fine mese anche il campo novar■ dovrebbe ■ pronto con le sue tribunette prefabbricate. Su questo campo dovrebbero giocare anche le ragazze del Novara, che dopo la retrocessione sono state chiamate ■ far parte della serie A girone lombardo, anche se chiamarlo così sembra alquanto strano. Assieme alle azzurrine infatti si contenderanno i due posti per l'accesso al girone finale la Cape Sport di Parma, la Regazzi di Bologna, l'Ief di Forlì, il Black Girls di Bollate, l'Eureka di Saronno, il Lodi e il Caronno.

Per le piemontesi, apertura il 22 aprile contro ■ Caronno, quindi trasferta a Lodi, poi lo scontro col Parma. ■ torneo terminerà il 15 luglio. Niente di più facile che ci ■ una abbinamento anche per il Softball Novara. Gli americani della Lawson's Torino si sono presentati nel migliore dei modi. Carlsey è andato alla battuta sul diamante di vi■ Passo Buole giovedì scorso, in notturna, a poche ore dall'arrivo ■ Torino assieme a Brassea e a Benedetti. Tito Rael, l'allenatore, li aveva preceduti di una decina di giorni, ma appena arrivato ■ Torino è finito ■ letto con l'influenza. Lo scorso anno, come qualcuno ricorderà, venne messo k.o. dagli orecchioni. Ebbene, al primo turno di battuta, Carlsey ha sbattuto fuori la pallina: un homerun degno di un k.o.

«Ma non sono ■ fuoricampista», ha precisato l'americano. *«Per fortuna...»*, è stato il commento di Prone, che vede nascere una squadra destinata sicuramente a dare molte soddisfazioni agli appassionati torinesi. La conferma la si è avuta ■ Milano, dove la Lawson's ha incontrato in amichevole, nella prima gara ufficiale dell'anno, l'Edilfonte. Ebbene, i torinesi hanno vinto di prepotenza al punto che nel finale della gara stavano conducendo per 9-0 prima di concedere agli avversari qualche briciola. Quando Brassea è andato alla battuta sono stati dolori per gli avversari: il line up torinese è davvero terribile specialmente quando si avvicendano alla battuta nell'ordine Benedetti, Brassea e Carlsey. Senza dimenticare che mancano ancora Venitucci e Montallegro.

Domenica sarà la Lawson's ad ospitare l'Edilfonte in via Passo Buole e ■ proporre poi, sempre in amichevole, il derby piemontese col Novara il 22 aprile.

Intanto la notizia delle dimissioni di Ambrosioni dalla Nazionale cade come un fulmine a ciel sereno nel mondo del baseball. Chi lo sostituisce? Probabilmente Montanini, lasciato libero dalla Germal. L'avvicendamento è importante visto che quest'anno l'Italia ospiterà gli Europei dall'11 al 19 agosto nello stadio di Prosecco (Trieste), capace ■ seimila persone. Belgio, Olanda, Italia e Svezia le finaliste, mentre per il softball si avvicenderanno sul diamante di Rovereto dal 26 agosto al 2 settembre Olanda, Svezia, Spagna, Belgio, Francia, Italia. In entrambe le formazioni azzurre ci saranno sicuramente esponenti piemontesi.

g. g.

SCI: le gare del week end

■ ormai giunti al termine della stagione agonistica. Dopo ■ lungo inverno di gare gli ■ stanno ■ per riporre gli ■ ■ il ■ richiuderà le ■ pagine. Resta ancora da disputa■ ■ qualche prova di recupero e ■ gare sociali che, immancabilmente ■ risolvono in grandi feste all'insegna dell'amicizia e del «volemose bene».

■ Claviere, a chiusura dell'an■ ■ ■ sciistica ricco ■ risultati positivi lo Sci Club della stagione organizza, per domani, ■ gara ■ slalom gigante ■ quale parteciperanno soci attivi e non.

In calendario zonale ■ due gare: una a Praly e ■ seconda a Sestriere. Una terza gara, non contemplata dall'elenco, ■ un recupero abbastanza importante e si disputerà lunedì ■ Pasquetta ■ Sauze d'Oulx sulle piste del Genevris. Vediamole tutte in dettaglio.

PRALY — Organizzato dall'omonimo sci club verrà effettuato domenica il Trofeo 13 Laghi, pro■ ■ ■ gigante riservato al■ ■ categoria Giovani maschile e femminile, valida per la qualificazione zonale.

SESTRIERE — Lunedì ■ Pasquetta, sulla pista Standard dell'Alpette, lo Sci Club ha organizzato, ■ collaborazione con la Sif Attività Sportive, il Trofeo Uovo d'Oro, prova ■ slalom gigante per le categorie maschile ■ femminile Baby, Cuccioli, Allievi e Ragazzi. La gara ■ ■ promozione zonale.

■ - SAUZE D'OULX — Ancora lunedì, sulle pendici del ■ Genevris, organizzato dalla scuola ■ sci Sauze d'Oulx, verrà disputata la 1ª Coppa Impianti Genevris e Coppa Gino Dalmasso. Si tratta ■ uno slalom gigante per la categoria Giovani maschile, femminile zonale di qualificazione. La ■ ■ aperta anche ai Seniores Cittadini ■ maschile e femminile.

Le iscrizioni dovranno perve■ al signor Giuseppe Leopardo, via Balla 9, Torino (tel. 309.2330) entro le ■ 18 di domani. Eventuali conferme d'iscrizione potranno venir inviate tele■ ■ Sauze d'Oulx sempre al signor Leopardo entro le ore 19 di sabato (tel. 0122 85.179).

Il sorteggio dell'ordine di partenza verrà effettuato ■ ■ ■ ■ domenica presso l'Hotel Fiori■ Prata ■ Sauze d'Oulx.

g. d. e.

Domani (ore 15) in Tv

Rugby: la Polonia sulla strada azzurra

Il campionato di rugby si ferma per due turni ed entra in scena la Nazionale di Coppa Europa. Gli azzurri affrontano domani pomeriggio ■ L'Aquila ■ Polonia. Avrebbe potuto essere un incontro con il pronostico tutto dalla nostra parte ma le polemiche tanto per cambiare hanno impedito la convocazione di Rino Francescato ■ Bona, e l'indisponobilità di uomini come Bonetti e De An■ rendono molto più difficile il compito del «15» azzurro.

Nell'ultimo incontro di Coppa Europa l'Italia, pur perdendo di misura contro la Francia a Padova, aveva destato un'ottima impressione tenendo validamente testa ai «maestri» transalpini i quali, nell'occasione, avevano anche beneficiato ■ ■ buona dose di partigianeria da parte dell'arbitro Short. Ma domani il c.t. Villepreux «dovrà» mandare in campo una formazione certamente più debole, almeno sulla carta.

La Polonia ■ ■ pari punti con l'Italia nella competizione europea (una vittoria su tre incontri) ■ ha già affrontato, oltre alla Francia, anche la forte Romania, mentre l'Italia giocherà ■ i romeni fra otto giorni a Bucarest.

La partita di domani con la Polonia sarà teletrasmessa ■ diretta sulla seconda rete. Inizio ore 15.

f. b.

Seconda giornata del campionato ■ Serie B ■ calcio femminile. Le torinesi dell'Endas Florida ■ Real Torino affronteranno sul campo di Cossato il giorno di Pasquetta il Momproso Biella. Ecco la classifica, dopo la prima giornata: ■ Florida - Torino, Aurora Mombretto, Pasubio e Piacenza pt. 2; Rayla ■ Sampierda■ 1; Bognanco, Derthona, Momproso ■ ■ Tigullio 0.

Sorprese nel torneo di calcio dei ristoranti

Per battere il «Le Torrette» sono arrivati gli ateniesi

«Autentico terremoto — ha detto Enzo Tonzer, responsabile delle relazioni con la stampa per il campionato di calcio Cept - Trofeo Montellori — ■ due gironi. Prima vittoria del O' Macchio■, prima sconfitta del Le Torrette, inaspettato scivolone del Gatto Nero».

Le sorprese non mancano in questo combattutissimo torneo riservato agli esercenti pubblici torinesi. Nel girone A il Gatto Nero, che nel turno precedente aveva rimediato uno striminzito pareggio con il Bar Kris, questa volta le ha buscate — anche ■ per una sola rete — dagli uomini ■ Da Silvano. Volontà esemplare alla base del loro successo. Finalmente la formazione del O' Macchione alla ribalta. i ragazzi di Raffo hanno prevalso con una netta vittoria (3-1) sul Bar Stella.

Nel girone ■ grande scontro tra il Firenze e il Le Torrette, che risultava imbattuto, ha prevalso la squadra dei «greci» che, con un'impennata d'orgoglio, si è ■scattata proprio contro la capolista dopo la deludente prestazione di due sabati fa. Daniel ha trascinato tutti alla riscossa e l'esempio ■ stato seguito dai suoi compagni.

Grossa vittoria del Tastevin che, ■ il magnifico duo ■ Simone-Scarpino ha messo ■ ginocchio (3-2) il Bar Salce. Il La Beccaccia, ■ il risultato in bianco contro la Trattoria Ernesto ha acquisito un altro punto utile, che però ■ lo rimuove dalla coda della classifica. Da Mara e Felice ■ Pro Fiorentina hanno vinto entrambe (sul Sorri■ - Piatto d'Oro la prima, sul Mazzoni la seconda) in ■ di un aggancio eventuale se ci saranno altri passi falsi del frastornato Le Torrette.

Sosta del campionato per ■ festività pasquali, ■ non per San Giorgio ■ Da Mara che si recheranno in Belgio, su invito della federazione di quel paese, per un torneo internazionale. Le accompagneranno gli auguri delle loro colleghe del Cept-Montellori.

g. d. e.

Classifiche — Girone A: *Bar Kris ■: Gatto Nero 25; Rist. Nello 23, Hostaria Sardegna ■22; Rist. Reni ■; San Giorgio, Mariclor, La Caraffa 17; Da Silvano 16; Forchetta d'Oro 13; Alfieri e Bar Stella 12; O' Macchione 3.*

Girone B: *Le Torrette 27; Da Mara e Pro Fiorentina 23; Firenze 21, Da Ciacci ■ Delle Indie 20; Bar Salce 18, Mazzoni 17; Tastevin 16; Lanternin 13; Tratt. Ernesto 12; Sorriso-Piatto d'Oro ■; La Beccaccia ■.*

Ultime notizie dal mondo

Tutti gli Schmidt

IL bollettino di informazione sociali della Germania di Bonn «Sozial Report», descrive una festa tenutasi recentemente a Essen: «Nel quadro della Settimana di Essen, la metropoli della Ruhr ha invitato seimila cittadini della Germania ovest che si chiamano "Schmidt", "Schmitt" "Schmies" o "Schmitz" [illegible] partecipare al più grande incontro di "Schmidt" di tutti i tempi. Ospite d'onore, il cancelliere federale Helmut Schmidt, accompagnato da sua moglie Loki, che ha avuto il piacere di incontrare molti suoi omonimi».

«[illegible] nome Schmidt [illegible] tra i cognomi più comuni della Germania Ovest, e la sua popolarità [illegible] superata soltanto dal cognome Müller: questo cognome ce l'ha almeno [illegible] cittadino tedesco su cento. Questa posizione di testa, i "Müller" la occupano almeno dall'inizio degli Anni [illegible]. Il terzo posto tocca agli "Schneider", seguito dai "Fischer"».

«Questo è quanto ha calcolato l'ufficio federale di statistica di Wiesbaden. Tutti questi nomi designano una professione. [illegible] probabile che in tempi lontani il signor Müller (mugnaio) lavorasse in un mulino, che il signor Schmidt fosse fabbro. Quanto agli Schneider (sarto) e ai Fischer (pescatore), [illegible] loro attività [illegible] evidente. Lo stesso dicasi per i Weber (tessitore), Bauer (contadino) e Schafer (pastore). Quanto al signore o alla signora Klein (piccolo) — nome molto comune in Germania — [illegible] può supporre che il "padre del padre del padre del loro padre", non docesse essere esattamente [illegible] gigante».

Basta gridare

IL quotidiano belga «le Soir», descrive un sistema d'allarme che reagisce al grido umano provocando l'arresto immediato delle macchine agricole in caso di urgenza e che è stato messo a punto, manco a dirlo, in Giappone. Il giornale aggiunge: «L'inventore Makoto Ueda, meccanico di macchine agricole, pensa che il suo apparecchio permetterà di evitare incidenti sul lavoro dovuti alla meccanizzazione dell'agricoltura, soprattutto alle falciatrici, le cui lame superano anche di dieci metri la lunghezza del trattore. I coltivatori giapponesi prudenti potranno ormai equipaggiare i loro trattori con questi apparecchi delle dimensioni di un libro tascabile, capace di bloccare un motore [illegible] un secondo dopo aver sentito un segnale vocale».

Sposo per un'auto

L'ORGANO della gioventù comunista russa, la Komsomolskaya Pravda riporta che un «Komsomol è stato espulso dall'organizzazione per [illegible] sposato in chiesa dietro promessa della suocera di regalargli un'auto. Un altro ha subito la stessa sorte, nonostante si sia scusato affermando di essersi fatto trascinare in chiesa in stato di ebrezza».

Dopo aver denunciato i difetti dei propagandisti atei in Ucraina e il lassismo [illegible] cui danno prova nella lotta contro le pratiche religiose, il giornale critica «la pratica che spinge la gente [illegible] sposarsi religiosamente o [illegible] far battezzare i bambini in una religione diversa dalla loro per non attirare l'attenzione [illegible] non rischiare sanzioni».

10 mila rubli

LA lotteria organizzata in Urss per finanziare una parte dei giochi olimpici ha schtenato [illegible] passioni in una osteria [illegible] una piccola cittadina del Kazakistan. Così riferisce la «Komsomolskaya Pravda». Una giovane cameriera voleva acquistare [illegible] biglietto, [illegible] si accorgeva di avere con sé solo 35 kopechi, mentre il biglietto costa [illegible] rublo. Chiedeva quindi 65 kopechi alla sua direttrice che le dice ridendo: «La metà della vincita [illegible] per me!». Così aprono la busta davanti a tutti ed ecco la sorpresa: il biglietto vince 10.000 rubli. La direttrice grida: «La metà è per me!» afferra il biglietto [illegible] lo mette nella borsa! La platea rimane col fiato sospeso, poi [illegible] [illegible] presenti dice: «Sbrigatevela da sole [illegible] cercate di mettervi d'accordo». La direttrice ha finalmente consentito di dividere la grossa vincita, rimpiangendo che nessuno apprezzasse la sua generosità poiché, secondo lei, avrebbe potuto rivendicare il 65%. Ma c'è un seguito: i clienti dell'osteria [illegible] sono per nulla soddisfatti perché in tutta questa storia chi ci ha rimesso sono i «pelmeni», una specie di ravioli che fanno [illegible] Siberia e che, a quanto dicono sono diventati ogni giorno più cattivi.

Questi maschiacci!

WILLIAM T. Johnson direttore dell'ufficio reclami al municipio di New York, ha formalmente smentito di aver accusato gli ufficiali della polizia femminile di essere «maschiacci» e di mostrarsi particolarmente dure [illegible] servizio. E' quanto riporta il «New York Times». Mr. Johnson avrebbe fatto questa osservazione per spiegare l'aumento delle lamentele contro gli ufficiali della polizia femminile che, [illegible] [illegible] anno, sono passate da 19 [illegible] 71. Mr. Johnson ha dichiarato che alcune poliziotte vogliono così dimostrare di essere in gamba come gli uomini. Bisogna aggiungere che certi automobilisti [illegible] furiosi quando è una donna che dà loro una contravvenzione. Johnson assicura che il termine «macho» che ha usato, riguarda in realtà gli uomini che si comportano come tali e incitano le donne poliziotto a dimostrar che hanno la stessa autorità dei loro colleghi uomini.

Prezzi da capogiro per le oper

Chi tr trova u

Così Lewis Carroll, autore [illegible] «Alice nel paese delle meraviglie» fotografò Alice Liddell, che gli ispirò [illegible] celebre racconto. Nel 1977 la foto [illegible] [illegible] venduta a Londra [illegible] 7 milioni

Rovistate nei vecchi armadi, tra cappelliere [illegible] velette. Svuotate i cassetti, [illegible] abbiate timore [illegible] mettere [illegible] [illegible] solai e soffitti. Può darsi che [illegible] valga la pena. Non troverete probabilmente lettere con francobolli ed annulli rari: ormai tutte le scoperte in [illegible] sto campo [illegible] sono esaurite. Ma rintraccerete probabilmente dagherrotipi [illegible] bisnonno in chepì e palandrana, calotipi della nonna in toupé: [illegible] avrete trovato un piccolo tesoro.

Come sempre avviene, l'interesse per le vecchie fotografie, nato oltre Atlantico, sta contagiando anche l'Europa ed arriverà presto in Italia: le vecchie, ingiallite, quasi irriconoscibili fotografie saliranno allora a prezzi vertiginosi.

Non è soltanto una moda, crediamo. E' innanzitutto il riconoscimento, un po' tardivo, che attraverso l'obiettivo si possono creare autentiche opere d'arte, per cui i ritratti di Lewis Carroll o gli album della Cameron possono essere paragonati, senza perdergli di rispetto, alle opere di Cimabue o di Botticelli.

Ma poi c'è anche un altro motivo, in questo scoppio di interesse: ed [illegible] il fatto che la fotografia non mente. Di qualsiasi altro artista possiamo dire che ha trasfigurato la realtà; dei fotografi possiamo dire soltanto che essi ci garantiscono l'autenticità di un ritratto, di un paesaggio, di una scena. Possedere un ritratto di Dante come quello che [illegible] stato eseguito da Raffaello ci dà scarse soddisfazioni: se avessimo una foto, anche formato passaporto, dell'autore della Commedia ce lo sentiremmo enormemente più vicino, più fratello.

In mancanza di ritratti di Dante, i collezionisti ed i musei [illegible] sono buttati alla caccia di fotografie del secolo scorso. Certe cifre dànno

Nel '74 questo ritratto
[illegible] milione e mezzo. O

brividi, il mercato «
[illegible] non mai.

I prezzi che se
«Bolaffi Arte» nel s
me dedicato alla fo
(estate 1976) sono ab
temente superati:
comperato allora si
oggi ad avere triplica
druplicato, anche de
to il capitale. Un ritr
guito da Diane Arbus
tato allora 670 mila
supera i due milioni
tratto del barone
scattato da Nadar p
mente nel 1865 [illegible]

Questo ritratto in studio risale al 1858. E' stato venduto recentemente per [illegible] milioni

BREVI I

Scoia

Non pietà per la mosca c
contrasta il poco sole de
mia siesta. Ma mi vien co
passione della mosca te[illegible]é
duta buzzicare sulla caldis
[illegible] lastra del fornello, a gir
rigiri [illegible] meta, perché
un'ala bruciacchiata da
fiamma del gaz. Così infor
nata vivacchia qualche min
to; poi si piega su un fian
sul fianco dell'ala bruciata
muore.

Mi fece anche pietà un
po d'acqua acciaccato
mezzo d'una strada tra i ca
pi. Fermai l'auto e scesi
[illegible] appena, trascinand
sul ventre e sulle piote «
veretto» gli dissi dentro
me. Lo sospinsi adagio
margine erbato della str
all'orlo del fosso. Ma la s
in [illegible] ritrovo di via Fab

e del secolo scorso

ova foto un tesoro

del pittore Beardsley è stato venduto per ra vale quattro milioni

ira- co- ... gnalava ... o volu- ... ografia ... ondan- ... chi ha ... ritrova ... to, qua- ... uplica- ... tto ese- ... e valu- ... re, oggi ... un ri- ... Taylor, ... obabil- ... alutato

allora 320 mila lire. Oggi costerebbe almeno tre milioni.

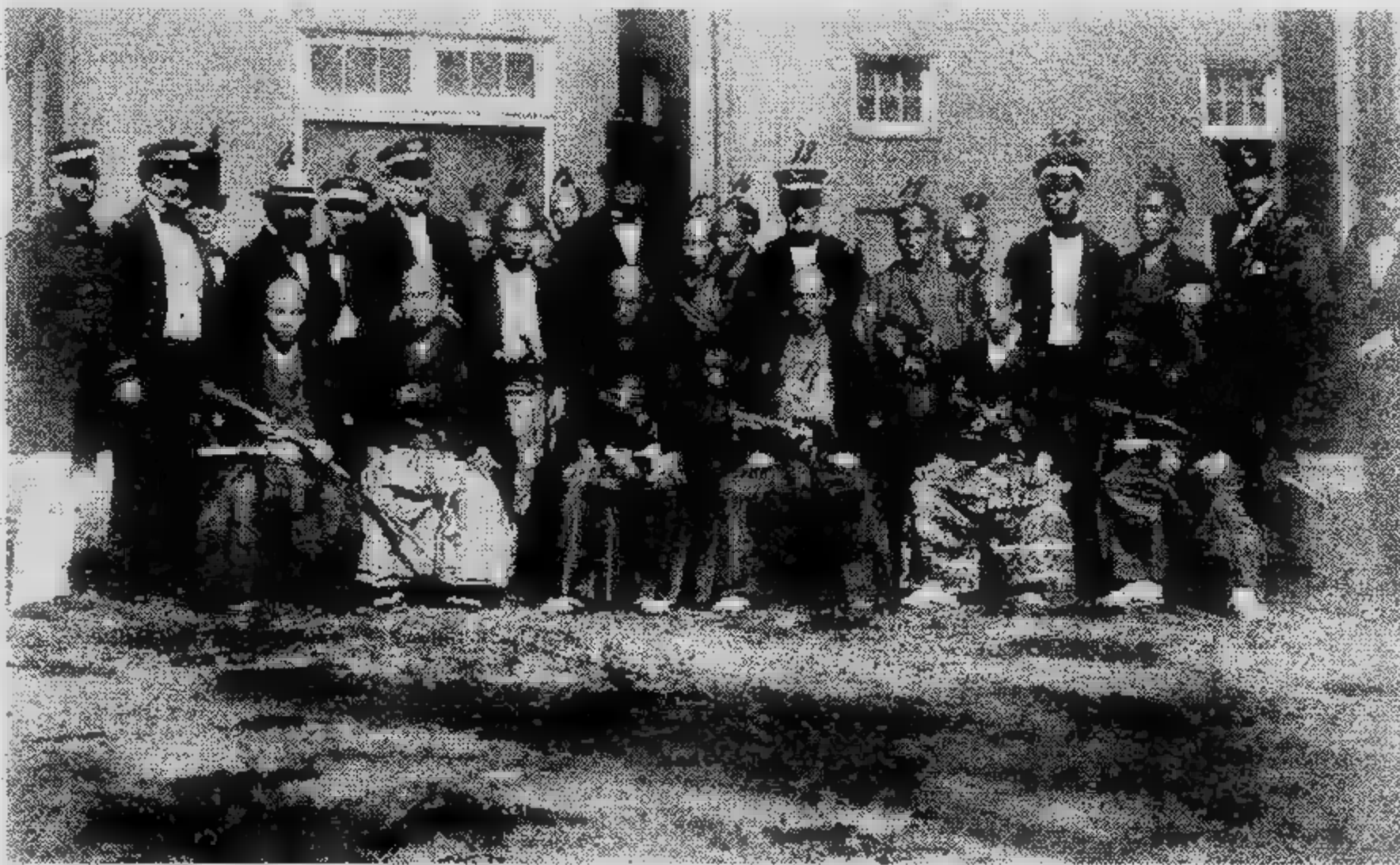
Gli album toccano cifre da vertigine: un «portafoglio» dedicato dalla Cameron alla sorella Mia (58 fotografie più altre di autori diversi) [illegible] vicino ai cento milioni. Una collana di venti volumi interamente di fotografie sulla «Regione indiana del Nord America» (più venti volumi di testo) è stata venduta nel 1976 da Sotheby di New York per 99 milioni di lire.

Qualche volta anche le fotografie di viventi, purché di gran nome, toccano cifre che pochi anni addietro sarebbero sparse fantastiche, pazzesche. Lo scorso novembre [illegible] galleria di New York acquistò una fotografia di Ansel Adams, che anche voi conoscerete perché è apparsa un po' dovunque. Si intitola: «Sorge la luna sul New Mexico». E' un capolavoro, naturalmente, però l'autore avrebbe potuto continuare a tirarne copie (pare che ne abbia fatte 850, ma non si sa dove siano finite). Quella fotografia [illegible] stata pagata 5200 dollari, cioè qualcosa più di 4 milioni di lire.

E gli italiani? Se ne sa poco, per ora, in fatto di prezzi. Eppure la produzione c'è stata ed è ricca di grandi nomi: da Giorgio Sommer, che a Napoli documenta la repressione del banditismo meridionale da parte delle truppe piemontesi, a Francesco Negri, di Casale (le cui opere sono conservate nel museo della sua città); da Alessandro Pavia, che ha fotografato i Mille di Garibaldi, [illegible] fratelli Primoli, al pittore Michetti. [illegible] tutti gli altri, sconosciuti, le cui opere giacciono dimenticate in cassetti e soffitte.

A proposito delle quali, sarà bene... spegnere qualche eccessivo entusiasmo e mettere in guardia. Le fotografie veramente rare sono pochissime (sennò, non sarebbero più rare: è lapalissiano) [illegible] possono anche essere false. O perlomeno provenire da antichi negativi ma es[illegible] state stampate oggi a scopo speculativo; allo stesso modo in cui ancor oggi si tirano copie dai rami originali di Goya e di tanti altri artisti. In questo caso il valore [illegible] [illegible] annulla totalmente, ma subisce forti decurtazioni, fino all'ottanta per cento. Perciò, prima di acquistare una vecchia foto, [illegible] bene farla esaminare da uno specialista. Ne vale la pena. Buona caccia.

Carlo Moriondo

A Londra, nel 1977, questa foto spuntò un'offerta di otto milioni [illegible] lire. L'autore ha fotografato se stesso (a sinistra)

Una foto del famoso Brady, scattata nel 1860: rappresenta la prima delegazione giapponese in U.S.A. Prezzo: 12 milioni

NCONTRI CON I «CONTERRANEI»

di Tino Richelmy

attoli, lepri e ghiandaie parlanti

udii i vanti di tre signori: il primo diceva d'aver pescato, [illegible] Quincinetto, tre squagli lunghi [illegible] [illegible] giornale; il secondo asserì che in casa — mediante una tagliola sul davanzale — prese tre passeri insieme. Il terzo confidò d'aver catturato parecchi topi, quelli blu, del Musiné. «Ottimi da mangiare — aggiunse — come tutti i topi. Escludo solo quelli di fogna». Non intervenni: quei signori erano troppo persuasi d'essere padroni di [illegible] i terrigeni loro conterranei.

D'altronde fui molto soddisfatto, anni addietro, in un'osteria [illegible] Melezet, di gustare la carne conservata di vacca; e molto mi piacque una serata ad Ala di Stura quando mangiai carne di capra [illegible] di pecora ridotta in pallottole pepate [illegible] secche da più mesi. Cibo forte [illegible] nutriente.

Però ringrazio ancora il cielo d'aver io sorpreso e non offeso nel vallone della Gura — una sera tempestosa — una lepre bianca. Il biancone s'era prima di me rifugiato dentro una baita abbandona[illegible] sotto la talancia Girard.

E ringrazio d'aver avuto la sorte di liberare nel silenzio del vallone d'Almiane [illegible] marmotta colta dal cappio celato tra le pietre. Ringrazio gli stambecchi di Valsavaranche i quali d'inverno lungo una fiancata valliva «picciol spazio prendeano innanzi a me» lasciandosi avvicinare, ma non troppo, quasi indulgendo al mio piacere di guardarli.

Ebbi commossi sentimenti animaleschi quando conobbi Bijna [illegible] il [illegible] pastore. Coetanei, nacquero tutti [illegible] due — Bijna, la capretta bianca, e il cane — nella [illegible] casa della frazione Girardi sopra Rubiana. E Bijna giocava, ruzzava tanto volentieri [illegible] [illegible] cucciolo pastore. Crebbero. Il gros[illegible] cane vorrebbe ancora giocare. E Bijna no; ha paura.

Sorte più dura alla ghiandaia di Cascinette. In piemontese vien chiamata «ghé» con nome generico, unisessuale. Questo ghé fu tolto quasi implume dal nido sopra il pioppo; e il ragazzo rapitore incominciò ad andare come apprendista in una fabbrica. Ad ogni ritorno serale il [illegible]gazzo chiamava la mamma affinché ella venisse [illegible] fargli feste, ed il ghé imparò a cianciugliare in piemontese «mama!» andando per primo sulla strada. Si trainava come un'anatra perché gli erano state tarpate le ali. All'improvviso la chioccia, forse timorosa per i propri pulcini, l'assalì. Il ghé atterrito disperato chiamò «mama mama» ma la chioccia, beccandogli a furia la nuca, l'uccise.

Ebbi altri incontri. Presso Dondena con uno scoiattolo che balzava da un tronco ai rami. Squittiva, timoneggiava i salti con la coda. Scagliai a caso un sasso in alto: lo scoiattolo stridette lanciandosi su un altro albero. Lo scalò fino alla vetta e lassù s'impennò con il musetto al cielo, quasi a tentar il volo non concesso. Dopo un attimo si stravolse tutto verso la radura sottostante [illegible] spiccatosi dalla punta dell'albero e toccato — dopo quindici metri — il suolo, vi si adeguò [illegible] una lunga corsa rasente l'erba. Come diventò piccino sul dorso della terra! Quindi svanì sotto i cespugli di rododendri.

Sopra Sampeire invece, in un vecchio cammino tranquillo, cessata la pioggia, mi fermai sul gradino d'una cappelletta. Faceva caldo nonostante il tempo grigio e il poco sole. Tante farfalline azzurre svolazzavano insieme sopra una vicina pozzanghera. Per me, seduto abbasso, parevano scarabocchi blu su l'orizzonte nuvoloso. Ma sull'albero accanto, di fronda in fronda s'abbassava curioso, senza timore, un uccello minimo: nero tutto il capo meno il becco, neri i mobili occhietti, un poco giallo il petto. Non si cibava, ma di tratto in tratto emetteva un verso, avvicinandosi con voletti.

Finché io stetti immobile, seguendolo con gli occhi, voleva vedermi, voleva sapere. Feci un leggero movimento non gradito a lui. Volò via. Ma no, non sparì! Lo rividi attraversare e scompigliare la danza delle farfalline abbassandosi fino alla pozzanghera. Vi si posò battendo l'ali per sostenersi, poi riemerse, poi s'adagiò di nuovo... Com'io troppo stupito m'alzavo per discernere il suo bagno, esso sparì davvero.

Un lungo racconto di H. B. FYFE

Specie protetta

RIASSUNTO — Jeff Otis, che sta colonizzando un pianeta, impedisce all'aiutante Finchley suoi uomini dare la caccia agli scimmioni torang. Personalmente ne incontrato uno che gli tirato una pietra ed è fuggito. Sono davvero scimmie?

LA risposta impiegò quattro per arrivare a Torang. Quando arrivò, quel pomeriggio, Otis andò cerca di Finchley

Lo trovò impegnato ad ispezionare una fabbrica di cibi scatola appena ultimata, sulla costa. euforico per il nuovo passo avanti verso l'autosufficienza della colonia.

«Ecco qui», disse Otis, sventolando la copia messaggio. «Firmato dal capo in persona. "A partire dalla data odierna, gli esseri scimmieschi conosciuti come torang, indigeni del pianeta numero eccetera eccetera, dovranno considerati specie rara protetta ai sensi del regolamento eccetera eccetera"».

«Per me va bene», rispose Finchley, con un'amabile scrollata di spalle. «Me lo dia, lo farò trasmettere con gli altoparlanti e affiggere sui giornali murali».

Otis tornò soddisfatto all'elicottero che l'aveva condotto lì dal quartier generale.

«Torniamo indietro signore?» chiese il pilota.

«Sì... no! Mi porti alla città. L'altro giorno non ho potuto vederla bene, e vorrei farlo, prima ripartire».

Sorvolando le pianure tra il mare e le altissime scogliere, in lontananza, Otis intravide la diga costruzione che gli avevano mostrato il giorno prima. Quella colonia sarebbe andata bene, pensò, purché lui avesse provveduto a controllare i dettagli, come la conservazione delle specie indigene.

pilota andò ad atterrare nello stesso punto della precedente visita alle antiche . Quel giorno, sul posto c'erano degli altri. Otis vide due , che probabilmente dovevano archeologi.

«Farò solo quattro passi», disse al pilota.

Notò i due uomini che lo guardavano, piazzati vicino ai badili e resto dell'attrezzatura, perciò si soffermò per salutarli. Era proprio come immaginato: stavano scavando tra le rovine.

«Per la verità, stiamo effettuando misurazioni», disse il biondo abbronzatissimo che si era presentato come Hoffman. «Cerchiamo di capire che razza di esseri costruì la città».

«Oh?» fece Otis, interessato. «E qual è la teoria più recente?».

«Non erano troppo diversi da noi», rispose Hoffman all'ispettore, mentre il suo compagno si allontanava per raccogliere un altro carico di manufatti.

«A giudicare dalla grandezza delle stanze, l'altezza delle por, le scale cose del genere», continuò, «erano più meno della nostra stessa taglia. Finora, naturalmente, è solo una stima approssimata».

«Potevano essere gli antenati del torang, vero?» domandò Otis.

«E' perfettamente possibile, signore», rispose Hoffman, con prontezza che faceva intuire che quella anche la sua opinione. «Ma non abbiamo dissepolto ancora materiale sufficiente per farci un'idea del loro tipo di cultura, per trarre qualche conclusione circa loro psicologia e le loro consuetudini sociali».

Otis , pensando che avrebbe dovuto segnalare il nome del giovanotto a Finchley, prima di andarsene da Torang. scusò, quando l'altro archeologo ritornò una di frammenti dissepolti da poco, e si avviò tra i contorni degli edifici non ancora esplorati.

In pochi minuti, arrivò alla sezione delle strutture più alte do il giorno prima aveva incontrato il torang.

«Chissà, forse dovrei andare vedere nello stesso posto», mormorò. «No... sarebbe l'*ultimo luogo dove tornerebbe quell'essere... a meno che abbia la tana nei dintorni...*».

Si fermò per orientarsi, poi scrollò le spalle girò intorno una montagnola di pietrisco, avviandosi verso quello che gli sembrava fosse stesso edificio del giorno innanzi.

Sono sicuro che era questo, pensò. *Sì, le ombre intorno all'arco di quella finestra sembrano le stesse... ed è la stessa ora...*

Si fermò, sentendosi quasi in colpa, e voltò indietro per assicurarsi che stesse osservando il suo ritorno sulla scena della sua piccola avventura. Dopotutto, ispettore installazioni coloniali non avrebbe dovuto andarsene in giro a caccia di fantasmi come un bambino.

Quando fu sicuro essere solo, si affrettò passare oltre l'arco fatiscente... *restò impie*.

«Sono onorato di conoscerti», disse il torang, con una voce mite, un po' ronzante. «Pensavo che probabilmente saresti ritornato qui».

Otis restò a bocca aperta. Gli occhi , sporgenti dai lati della testa sottile, lo squadravano dall'alto in basso, dandogli la spiacevole sensazione di venire misurato come bersaglio per una salva d'artiglieria.

«Io sono conosciuto come Jal-Ganyr», disse il torang. «E i dati che ho ricevuto sono inesatti, tu sei conosciuto come Jeff-Otis. E' così».

L'ultima affermazione venne pronunciata quasi senza inflessioni, ma un cantuccio ancora funzionante della mente di Otis l'interpretò come una domanda. Trasse un profondo respiro, conscio all'improvviso che per un momento aveva dimenticato di respirare.

«Non so... sì, è così... Non sapevo che voi torang sapeste parlare terrestre. O qualche altra lingua. Come...?».

Esitò, mentre un milione di domande gli salivano ribollendo alla mente, insistendo per venire formulate. Jal-Ganyr si accarezzò distrattamente il pelame grigio torace con la mano sinistra a tre dita, accosciandosi pazientemente di una pietra piatta. Otis ebbe la sensazione che gli concedesse di sprecare tempo farfugliando soltanto per pura educazione.

«Non sono un torang», disse Jal-Ganyr con quella sua voce ronzante. «Appartengo al myrb. Forse tu diresti myrbil. Non sono stato informato».

«Vuoi dire che è il con cui chiamate?» chiese Otis.

Jal-Ganyr parve riflettere, facendo ruotare gli occhi mobili per scrutare il volto terrestre.

«Di più», rispose finalmente, dopo averci pensato. «Voglio dire che appartengo alla razza che ebbe origine su Myrb. su questo pianeta».

«Prima che andiamo avanti», insistette Otis, «dimmi almeno hai imparato nostra lingua».

Jal-Ganyr fece un gesto fuggevole. La sua «faccia» era indecifrabile per il terrestre; Otis l'impressione di ricevuto l'equivalente di un sorriso e scrollata di spalle.

«In quanto questo», fece il myrb, «può darsi che l'abbia imparata prima di te. Vi abbiamo osservati per moltissimo tempo. Non ci crederesti».

«Ma allora...» Otis s'interruppe. Doveva intendere «prima che i coloni sbarcassero su quel pianeta». Quasi temeva che significasse da prima ancora che loro raggiungessero quel sistema solare. Accantonò quel pensiero e proseguì: «Ma allora, perché vivete in questo modo, in mezzo alle rovine? Perché attendere fino ad ora? Se cominciato con noi, avreste potuto ottenere il nostro aiuto per ricostruire...».

Non terminò la frase, chiedendosi che cosa gli suonasse sbagliato. Jal-Ganyr roteò intor gli occhi, tranquillamente, come se disdegnasse rovine circostanti. Ancora una volta, parve intento a considerare tutte le implicazioni della domande di Otis.

«Abbiamo captato il messaggio che hai inviato tuo capo», rispose finalmente. «Abbiamo deciso che era venuto il momento di comunicare con uno di voi.

«Non ci interessa ricostruire», aggiunse. «Abbiamo residenze nascoste».

Otis si accorse di avere le labbra inaridite perché era rimasto inconsciamente bocca aperta. Se le umettò con la punta della lingua, e rilassò quanto basta per appoggiarsi contro il muro.

«Ti riferisci fatto che ho ottenuto il permesso di proclamarvi specie protetta?» domandò. «Avete strumenti per intercetta nostri segnali?».

«Io sì. Noi sì», disse semplicemente Jal-Ganyr. «E' stato deciso che vi siete spinti abbastanza lontani nello spazio per rendere necessario che noi stabilissimo un contatto con i più ragionevoli voi. Forse renderà più agevole, in futuro, il compito dei nostri ossservatori».

Otis si chiese fino a che punto ciò che gli stava dicendo il myrb era venato d'ironia. Si sentì arrossire ricordo dell'«esemplare impagliato» al quartier generale; provò un bizzarro senso di sollievo perché andato vederlo.

Sono stato fortunato, disse. *Sono stato io a scoprire la prima specie intelligente conosciuta al di fuori del Sistema Solare!*

A alta disse: «Prevedevamo d'incontrare qualcuno come voi, prima o poi. Ma perché hai scelto me?».

La domanda gli sembrava vana: tuttavia portò un risultato inatteso.

«Il tuo messaggio. Tu hai preso, scala ridotta, stessa decisione che noi prendemmo grande scala. Pensiamo che tu possa capire il nostro rammarico la nostra vergogna per ciò che accadde tra le nostre raz... tanto tempo fa».

«Tra le...?».

«Sì. Per molto tempo, abbiamo creduto che foste completamente scomparsi. Siamo felici di vedervi ritornare su alcuni dei vostri vecchi pianeti».

Otis lo fissò ad occhi spalancati, capire. Un istinto dovette consentire myrb di interpretare la espressione sconcertata. Si affrettò a scusarsi.

«Forse ho dimenticato di spiegarti le rovine». Ancora una volta, gli occhi di Jal-Ganyr ruotarono lentamente tutto intorno.

«Non nostre», disse in tono mite. «Sono vostre».

(FINE)

Tratto «Imperi galattici», a cura di Brian Aldiss, per gentile concessione dell'Editrice Fanucci.

L'ANGOLO DEL FILATELICO

Buona Pasqua pure a te

Per quanto meno popolare, in quanto a emissioni di francobolli, del tema del Natale, anche quello legato alla Pasqua ha ogni anno la sua fioritura, sempre più ricca, con esemplari che, riproducendo in massima parte capolavori, accontentano pure gli appassionati dell'arte, dei collezionisti che seguono di preferenza il soggetto religioso. Fino qualche anno fa, anche Vaticano era solito emettere francobolli per la Pasqua, poi vi ha rinunciato nel tentativo di diminuire po' il numero delle novità per non gravare troppo collezionisti. Da paesi di lingua francese da quelli del Commonwealth britannico giungono tuttavia serie pregevoli che servono a completare questa tematica primaverile, legata a una lunga tradizione: un modo per dire «buona Pasqua» anche con i francobolli.

■ **Consulta incerta** — Inquietanti interrogativi pesa sulla nuova Consulta per la filatelia varata, come abbiamo già detto, dall'ex ministro delle Poste, Nino Gullotti, prima di lasciare l'incarico. Si riflette anche su questo settore tutta l'incertezza della vigilia elettorale e molti consultori, appena nominati, paiono intenzionati non accettare, chi per un motivo, chi per l'altro, l'oneroso incarico.

■ **Napoli: tre in finale** — Tre sono le amministrazioni postali giunte finale per il 13° «Gran Premio Napoli dell'Arte Filatelica», che verrà assegnato durante la grandiosa Mostra del Francobollo «Europa» in programma dal 27 aprile al maggio nei saloni del Palaz Reale. Gli Stati in lizza sono Austria, Faröer (queste isolette, a Nord della Gran Bretagna appartenenti alla Danimarca, in campo filatelico si vanno facendo strada) e il Liechtenstein. A Napoli c'è molta attesa per la rassegna che coincide quest'anno con le elezioni del Parlamento europeo; alla manifestazione dedicheremo un servizio considerando anche questa particolare attualità.

● **S necrofili?** — Molti collezionisti protestano perché recenti serie a soggetto medico appaiono di cattivo gusto: teschi, siringhe, sangue, parti del corpo umano, appaiono di frequente in francobolli che finiscono con urtare la sensibilità dei più. Le pagine degli album assumono un aspetto macabro, preoccupante: troppe ossa, troppi crani: «*Che ci siano bozzettisti necrofili?*», si domanda rivista cecoslovacca. Sono anche questi elementi sconsigliare sempre di più la preannunciata serie italiana per la prevenzione delle malattie. Ne verrebbe probabilmente fuori qualcosa di altrettanto macabro e di cattivo gusto.

● **Ultimi aumenti** — Francia, Svizzera Gran Bretagna paiono in questa settimana i paesi più richiesti mentre c'è un nuovo *boom* per l'Olanda e il Belgio segni di risveglio. Segnano il passo in quest'ultimo periodo Israele, Nazioni Unite Germania Orientale. Fra i paesi dell'Est europeo sempre molto vivo l'interesse per le emissioni dell'Ungheria, in particolare per la bella serie riproducente quadri, tutti raffiguranti cavalli.

● **Brasile tutto** — Si aggiornano anche le poste brasiliane portando avanti una rivoluzione filatelica cominciata non solo da oggi ma che sta dando ora i suoi frutti. Dal 1968 sino alla fine del 1978, in periodo di tempo cioè di dieci anni, i collezionisti che seguono le emissioni brasiliane aumentati del 9%, il che non è poco, considerando lo scarso interesse dimostrato genere dei filatelisti europei verso emissioni moderne del Sudamerica.

Renzo Rossotti

STAMPA SERA

LA CITTA' DEI RAGAZZI

Apre oggi a Torino Esposizioni la rassegna internazionale «La città e il bambino». La mostra, che si concluderà il 22 aprile, è divisa in due principali settori:

a) esposizione di tecnologie e di prodotti per l'infanzia;

b) documentazione sulle realizzazioni nei settori per l'infanzia da parte di 35 città straniere e 60 comuni e regioni italiane.

In particolare nel padiglione centrale «Giovanni Agnelli», nell'apposito stand «Gioco dell'Oca», saranno esposti i disegni e i temi realizzati dai bambini delle scuole elementari in occasione del concorso regionale «Il ragazzo, la campagna e la città», organizzato da Italgas e «Stampa Sera». Alcuni lavori dei ragazzi che hanno partecipato all'iniziativa sono esposti anche nel salone «La Stampa» di via Roma.

Ecco come si presenterà la Mostra al visitatore:

1) Nel primo padiglione sono allestiti gli stand del Comune di Torino dove sono illustrati i progetti e le attività realizzate dall'amministrazione civica;

2) nel secondo salone sono dislocati alcuni dei principali comuni italiani e una sala proiezioni;

3) nel padiglione centrale sono presenti altri enti locali italiani, le città straniere (spazi segnati in grigio) e associazioni, industrie e operatori commerciali.

CITTA' DI TORINO

1

Torino Esposizioni

3

GIOCO DELL'OCA

Piccoli uomini cittadini come tutti

La situazione dell'infanzia nel mondo attesta che si [illegible] ancora lontani dall'aver dato una valida soluzione [illegible] complesso dei problemi di svilup[illegible] fisico [illegible] morale dei bambini. Si [illegible] compiuti [illegible] si stanno compiendo grandi passi, ma troppe deficienze possono ancora essere riscontrate.

Consapevoli di questo [illegible] di fatto, abbiamo aderito sen[illegible] dubbi all'organizzazione della rassegna *«la città [illegible] il bambino»* che necessariamente viene ad inquadrarsi in un ben più vasto pacchetto di iniziative per l'anno internazionale del fanciullo. Peraltro non è interesse episodico, non solo nel contingente la Regione Piemonte si occupa dei problemi [illegible] bambino.

Siamo chiaramente consapevoli del fatto che i piccoli uomini [illegible] [illegible] piccole donne sono cittadini come tutti gli altri [illegible] hanno gli stessi diritti se non di più grandi, di conseguenza la collettività e gli [illegible]ministratori hanno importanti doveri [illegible] un preciso impegno nei confronti dei cittadini più giovani.

Il bambino deve essere seguito in ogni momento ed in ogni sua necessità: niente sarebbe più imperdonabile [illegible] pericoloso di un bambino che

Aldo Viglione

[illegible] sente trascurato dalla famiglia, dalla comunità, dalla società nelle quali vive. Se ciò accadesse, [illegible] verificherebbero fenomeni [illegible] rivolta con gravissime conseguenze [illegible] l'avvenire fisico e morale del bambino, portato ad un senti[illegible] di diffidenza verso la collettività, molto difficile da superare negli anni successivi.

Per realizzare un giusto e corretto rapporto con la parte più giovane della società è necessario dare risposte precise ed urgenti. Tale [illegible] lo scopo dell'esposizione torinese, tale è il motivo concreto [illegible] nostra presenza: capire meglio i problemi dei bambini, cercare le soluzioni, sottolineare il dovere di realizzare le proposte più utili e feconde.

Come Giunta regionale presentiamo nell'esposizione talune realizzazioni pensate [illegible] costruite negli ultimi anni, riguardanti in maniera diretta o indiretta lo sviluppo del bambino ed il suo armonico inserimento nella società. Basterà ricordare l'impegno per la tutela materna-infantile, [illegible] piano asili-nido, [illegible] campagna di forestazione [illegible] il verde», per dare una prima idea di quanto è stato fatto. Operando — va ricordato — in condizioni obiettivamente difficili, in un contesto [illegible] che, accanto ai fattori di generale [illegible] di valori in atto, registra per il Piemonte ed in specie per l'area torinese le conseguenze di una massiccia [illegible] indiscriminata immigrazione.

Su tale strada intendiamo continuare, anche alla luce delle problematiche [illegible] delle esperienze che emergeranno nel [illegible] delle prossime manifestazioni ed in particolare dell'ottava conferenza [illegible] Sindaci delle grandi città del mondo. E' nelle intenzioni [illegible] partecipanti la redazione di una carta dei «doveri degli amministratori» nei confronti dell'infanzia; auspichiamo che ciò [illegible] fatto, per trarne stimolo a meglio lavorare nell'interesse dell'infanzia e, in definitiva, della società futura. Sarà anche un modo per giudicare concretamente positivo l'impegno assunto [illegible] risposta all'appello dell'Onu per l'anno internazionale del fanciullo.

Aldo Viglione
presidente Regione Piemonte

La settimana di lavori e manifestazioni a Torino-Esposizioni

Per parlare dei bambini arrivano in città sindaci da tutto il mondo

La mostra «La città e il bambino» [illegible] svolge a Torino Esposizioni da oggi al 22 aprile. Vi hanno contribuito, a fianco del Comune, il Presidente della Repubblica, con il suo patronato; i ministeri degli esteri, dell'istruzione [illegible] della sanità con il loro patrocinio. E poi l'Unicef, la Federazione mondiale delle città gemellate, l'Unione internazionale delle autorità locali, l'Associazione dei comuni italiani, il Consiglio dei comuni d'Europa, il Centro collaborazione città del mondo più una miriade di piccoli enti.

La rassegna sarà divisa in due settori. Il primo: una mostra di tecnologie e di prodotti per l'infanzia, organizzata da «Torino Esposizioni» e dalla Promark. Il secondo: una mostra degli enti locali con la partecipazione di 35 città straniere e di 60 comuni italiani che presentano le proprie realizzazioni per l'infanzia.

Quali le finalità dell'iniziativa? «*Innanzi tutto* — spiega il sindaco, Diego Novelli — *porre in evidenza le necessità [illegible] i problemi dei bambini che vivono nel contesto urbano; stimolare, di conseguenza, gli enti locali a un riesame delle proprie realizzazioni e sollecitare l'impegno. Poi, allargando lo sguardo oltre i confini strettamente campanilistici, aiutare i paesi in via di sviluppo, ponendo gratuitamente a loro disposizione i progetti realizzati altrove. Infine, promuovere uno scambio di idee in materia [illegible] una cooperazione la più vasta possibile*».

Un reportage «*dall'universo bambino*», è organizzato dall'Unicef-Stern ed è una delle tre iniziative fotografiche che trovano posto nell'esposizione. Le altre hanno origine più locale la prima («*Il mondo dei bimbi e i bimbi nel mondo*», promos[illegible] da Radar club di Torino e organizzata dalla Società subalpina) e più specifica la seconda («*Il bambino, protagonista dell'arte*», organizzata da «Torino esposizioni»).

Ad esse [illegible] affiancano due iniziative che intendono dar voce alle ragioni dei nostri figli. La prima è il concorso regionale indetto da *Stampa Sera* in collaborazione con l'Italgas per gli allievi delle elementari, che sono stati invitati a rispondere, con disegni o con scritti (ricordiamo che gli elaborati doveva[illegible] pervenire al giornale entro il 10 aprile), al tema «*Il ragazzo, la campagna [illegible] la città*» e rappresenta un tentativo di contribuire al dibattito sull'infanzia facendo dei bambini non solo un soggetto di studio [illegible] [illegible] soggetto del dialogo. Iniziativa, per questo aspetto, analoga (il linguaggio espressivo per eccellenza dei più piccoli è — com'è noto — la pittura) è la mostra internazionale dei disegni infantili organizzata dalla città finlandese di Hyvinkää.

Ancora due mostre: la prima, organizzata dall'Unione internazionale per la letteratura giovanile di Basilea, si chiama «*Hans Christian Andersen*» ed espone le più significative realizzazioni editoriali nel mondo dedicate all'infanzia. La seconda, che certo sarà destinata [illegible] catalizzare l'interesse dei più piccoli, ha nome «*Giochi [illegible] giocattoli dei bambini nel mondo*» ed [illegible] organizzata dall'Unesco.

Tra le iniziative previste, quella che forse ha maggior richiamo internazionale è la seconda parte dell'ottavo Convegno dei sindaci delle grandi città del mondo, che si svolgerà fra [illegible] 20 e il 21 di questo mese. Vi sono invitati i sindaci e i responsabili dei servizi per l'infanzia di oltre trecento città di tutti i Paesi del mondo.

Queste le altre manifestazioni di carattere internazionale [illegible] nazionale:

- Tavola rotonda, organizzata dal Centro di Informazione sul Bilinguismo della Federazione mondiale Città Gemellate sulla «Educazione bilingue», che avrà luogo fra il 16 aprile (pomeriggio) e il 18 nella sala «Valentino» del Teatro Nuovo, in corso Massimo d'Azeglio n. 17. Relatori: Jos Nivette di Bruxelles, Martine Charlot di Parigi, Joseph Giordani di Lons-le-Saunier, Evelyne Namenwirth di Bruxelles, Abdrè Thevenin di Roma, Giovanni Freddi di Brescia, Bruno Micheli di Ginevra.
- Seminario internazionale, organizzato da Torino e dall'Iaks (Colonia) (Gruppo internazionale per la costruzione di attrezzature sportive) sul tema «Il bambino e l'ambiente» il 19 aprile all'Unione Industriale, via Fanti 17. Relatori: arch. Götte-Parrandier di Francoforte, prof. Klaus Köhle di Regensburg, prof. Georg Schottmayer di Amburgo, dr. Franco Cavallo di Torino, arch. Marisa Ceppi di Torino.
- La Consulta femminile regionale del Piemonte, con il patrocinio della Regione, della Provincia [illegible] del Comune, organizza una giornata di studio sui problemi di adozione e dell'affidamento, il 19 aprile dalle 15,30 alle 19,30 e dalle 21 alle 23,30 nel[illegible] Sala Valentino del Teatro Nuovo, in corso Massimo d'Azeglio 17. Relatori: avv. Teresa Assensio Brugiatelli dell'Associazione donne giuriste, avv. Camillo Losana del tribunale dei minorenni di Torino, on. Maria Magnani Noya (psi), on. Maria Luisa Cassamagnago (dc), sen. Generoso Petrella (pci).
- Tavola rotonda della Organizzazione per la documentazione e l'informazione al disabile di Torino, sul tema «Il bambino disabile [illegible] la città», che avrà luogo [illegible] 21 aprile nella sala «Giulio Cesare» [illegible] Torino Esposizioni, in corso Massimo d'Azeglio 15. Relatori: prof. A. Bardot di Marsiglia, prof. F. Barnoseli di Barcellona, prof. F. Venema di Arnhem, prof. C. Morosini di Milano, prof. G. N. Valobra di Torino, prof. A. Savoino di Torino.
- Seminario internazionale, promosso dalle organizzazioni giovanili torinesi sul tema «L'associazionismo dei ragazzi, strumento del loro protagonismo», che si svolgerà dal 21 al 27 aprile nel Palazzo del Lavoro, in via Ventimiglia 201.

Una banca per i progetti a favore del Terzo Mondo

Anno del Fanciullo: tanto interesse, tante belle parole. Ma dopo, [illegible] succederà?

La prima previsione — ottimistica — arriva da [illegible] nuova banca che si prepara ad aprire i battenti oggi, in occasione dell'inizio, a Torino-Esposizioni, delle manifestazioni varate da Comune, Provincia [illegible] Regione appunto allo scopo di celebrare l'iniziativa dell'Unicef.

I bambini [illegible] un bene prezioso, un valore da custodire con tenerezza [illegible] rispetto. In questa prospettiva, dunque, una banca destinata [illegible] loro in esclusiva non stona affatto. Ed ecco la «Banca dei progetti» *di Torino: progetti, studi, disegni, fotografie, materiale tecnico, tutto quanto raccolto e catalogato [illegible] una vastissima documentazione riservata ai cittadini di domani.*

Proprio per evitare le soli[illegible] belle parole, il Comune ha deciso di tenere a disposizione di chi vi abbia interesse soltanto progetti già realizzati o in via di realizzazione. Come dire insomma che nelle «cassette di sicurezza» inaugurate dall'Amministrazione ci saranno *solo idee e proposte* «in contante»*: da asili e scuole sino alle ultime realizzazioni del* «design» *dedicato alla vita dei bambini. Utenti diretti, le città di tutto il mondo, le quali sin da ora [illegible] invitate ad offrire [illegible] [illegible] richiedere — gratuitamente — quanto in proposito possa loro interes[illegible].*

L'indirizzo è: Banca mondiale dei Progetti, via Garibaldi 23 - Torino; tel. 54.61.06. In ogni caso, il progetto elaborato in una città ed utilizzato in un'altra servirà, oltre al vantaggio immediato, a prolungare il colloquio che, avendo come tema internazionale il bambino, sta in questo periodo intrecciandosi

Spiegano in Comune: «Ci sono tra l'altro progetti di Lipsia e di Francoforte, di Colonia e di altri Paesi, anticipano soluzioni d'avanguardia e di particolare interesse».

Il catalogo che raccoglie le prime realizzazioni, [illegible] che verrà offerto in omaggio alle centinaia di sindaci che hanno preannunciato una visita a Torino in occasione delle manifestazioni. Poi, la «banca» *proseguirà nel [illegible] lavoro man mano che [illegible] aggiungeranno nuove offerte [illegible] richieste. Spiegano i funzionari che si [illegible] occupati dell'iniziativa:* «Sin dall'inizio è stato stabilito che le varie città si scambieranno, insieme con questo o quel progetto, una simpatica testimonianza [illegible] amicizia. Così la scuola progettata da Torino o da Firenze [illegible] adottata da Dakar, per esempio, [illegible] intitolerà alla città [illegible] cui lo studio originario proviene. Un modo per esprimere il proprio grazie e, prima ancora, per sentirsi vicini».

La violenza della città

Camminare per la città condotti per ■■■ da adulti che danno fiducia, che sanno che ■■■ bisogna fare, che se pure si servono di «parole da grandi» qualche volta troppo difficili, ■ chiaro riescono a calarsi in quei problemi che si avvertono soprattutto «a misura di bambino». Questa la prospettiva offerta ■ cittadini in erba dal convegno — dedicato appunto ■ «La città e il bambino» *— che riunirà a Torino-Esposizioni, il 20 ■ 21 aprile, decine di sindaci di tutto il mondo.*

Gli amministratori arriveranno dall'America e dalla Russia, dall'Africa ■ da ogni nazione europea: pronti ad avanzare proposte ■ ad accettare suggerimenti tutti quanti orientati a favore dei più piccoli.

Molte e attuali le relazioni in programma, firmate da esperti dei diversi settori da tempo noti per ■ particolare interesse verso ■ «mondo che cresce» *Principali temi in analisi:* «Prospettive di rinnovamento nell'edilizia dei servizi per l'infanzia» *(arch. Roberto Gabetti);* «Creatività e socializzazione nel processo formativo del bambino» *(prof. Francesco De Bartolomeis);* «Politica socio-sanitaria e interventi di prevenzione» *(dott. Lau■ Conti);* «Problemi ■ metodologie di formazione e di aggiornamento degli operatori dei servizi» *(prof. Raffaello Misiti);* «Disadattamento, violenza, emarginazione: ruolo dei servizi per l'infanzia in rapporto alla patologia urbana» *(prof. Paolo Vercellone).*

«La violenza non è tanto e soltanto dei giovani — *sottolinea il presidente del tribunale minorile di Torino, Vercellone* — ma contro essi, soprattutto contro i bambini del tutto indifesi rispet■ ad adulti che ■ considerano cose di loro proprietà». *Ciò non toglie comunque che gli strumenti giuridici già in vigore per la protezione infantile debbano costituire rimedio estremo,* «rimanendo essenziale un'approfondita opera ■ prevenzione da focalizzare soprattutto nella scuola».

Se questa è la premessa, ■ fenomeno del disadattamento giovanile merita comunque un approfondimento specifico che parte da radici lontane, (la generale crisi di valori, l'immigrazione urbana, i mutamenti nella struttura sociale ■ familiare), e che ■■■ attualmente affrontato, nella realtà torinese, con una serie di criteri d'intervento ormai in parte codificati. A Vercellone, il compito ■ illustrarne al convegno della prossima settimana criteri e modalità.

Per quanto riguarda in maniera specifica il problema dell'immigrazione, particolarmente pesante nella nostra città, il discorso verrà ripreso ■ approfondito dalla dottoressa Conti. «La migrazione modifica i rapporti fra il bimbo ■ i familiari — *afferma l'esperta* — e, ad esempio, è molto più difficile per questo bambino che per altri coetanei capire il ruolo professionale del padre. Questi, il più ■■■ volte privato del successo, perde il prestigio familiare mentre la famiglia resta strutturata ■ senso autoritario. ■■ deriva una crisi di valori in cui si perdono i valori tradizionali prima ■ riuscire ad elaborarne dei nuovi. Perciò, mentre anche la madre perde il suo ruolo tradizionale contadino ■ casalingo ■ tale situazione, vissuta in maniera depressa oppure persecutoria si ripercuote sui figli, si affermano i tipici valori di sopravvivenza: ■ forza, la furbizia, il denaro».

Tra molte realtà nuove, la famiglia immigrata si trova ■ fronteggiare anche le possibilità garantite dai servizi per l'infanzia in maniera contraddittoria: prima diffidandone, poi affidandosi magari completamente al servizio declinando le proprie responsabilità. Di qui, l'urgenza di strutture destinate ai bambini ■■ in grado nello stesso tempo di costituire valido mezzo per l'integrazione di tutto il nucleo nella comunità. Capaci di offrire ai piccoli utenti «un orizzonte più ricco di figure adulte significative e una funzione rassicurante nel confronto dei suoi diritti».

Al prof. De Bartolomeis, il compito di illustrare «Istituzioni formative e servizi per l'infanzia, in cui attualmente ■ ■ ancora lontani dal trarre le conseguenze pratiche dell'importanza che i primi anni di vita rivestono per lo sviluppo della personalità». *Tra i punti salienti dell'intervento: il passaggio della famiglia da un ruolo privatistico ■ un ruolo sociale; il valore positivo della diversità di figure con compiti educativi nella vita* ■■ *bambino; il ruolo paterno e ■ presenza maschile ■ favore della prima infanzia; l'ampliamento ■ la varietà degli spazi educativi, il* «fare scuola fuori della scuola».

Luisella Re

Le drammatiche statistiche sulla mortalità infantile

Dieci bambini ogni cento nati destinati a morire entro l'anno

Quasi il dieci per cento dei bambini nati nel 1978, cioè 12 milioni su un totale di ■■ milioni, moriranno prima di avere compiuto un anno. E' una previsione agghiacciante, che si ripete anno dopo anno, sempre confermata dalle statistiche. Nell'era atomica denutrizione e malattie decimano ancora la popolazione del nostro pianeta, soprattutto nei Paesi del Terzo Mondo.

Il rapporto pubblicato nei giorni scorsi ■ Ginevra da Halfdan Mahler, direttore generale della Organizzazione mondiale della Sanità, ricalca l'allarme di sempre e sottolinea come il mondo continui a rimanere sordo al grido ■ quei milioni ■ bambini che muoiono prima an■■■ di imparare ■ camminare. Quella previsione di 12 milioni ■ vite ■■■ futuro, ammonisce Mahler, ■ solo la punta dell'iceberg: una tragedia ancora più grande, avverte il direttore dell'Oms, ■ rappresentata dal numero di superstiti che, ■ causa delle avverse condizioni ambientali, «*non godranno dei frutti della buona salute ■ ■■ si svilupperanno in tutto il pieno potenziale umano*».

foto Maria Sol

Più dell'80 per cento dei bambini — sottolinea Mahler — nascono nei cosiddetti Paesi in via di sviluppo, in quel Terzo Mondo che stenta ■ liberarsi dal fardello della miseria, dell'ignoranza, della fame: la maggioranza di quei bambini vivono in ambienti caratterizzati da piaghe come la denutrizione, le malattie infettive, l'inadeguatezza delle abitazioni, la scarsità di acqua potabile, l'insufficienza dell'assistenza sanitaria ■ igienica. «*Partendo con un* handicap *così grave* — scrive Mahler nel ■■ rapporto — *buona parte ■ questi bambini hanno poche speranze di realizzare il loro pieno potenziale economico e sociale. Daranno a loro volta origine a un'altra generazione malata, contribuendo a perpetuare un ciclo vizioso*».

foto S■ ■■■n - Gonni

Non solo il Terzo Mondo, tuttavia, è nel mirino dell'Oms. I problemi non mancano, secondo Mahler, neppure nelle società ricche, nei paesi sviluppati. Esistono, afferma, «*sacche di bisogno nel cuore dell'abbondanza*», che creano i presupposti per problemi di diversa natura che hanno però le stesse tragiche conseguenze, con i bambini vittime innocenti di situazioni sulle quali è difficile esercitare controlli. In molti Paesi «*un ambiente psico-sociale malato porta a casi di trascuratezza ■ di maltrattamento dei bambini, predisponendoli al successivo ricorso alla droga, al vizio, al crimine. Non si dovrebbero risparmiare sforzi* — prosegue Mahler — *per facilitare e promuovere l'autonomia della famiglia per quanto riguarda la capacità di provvedere alla salute dei suoi membri e specialmente all'allevamento dei figli*».

Quanto sia importante occuparsi del benessere fisico, psicologico ■ sociale dei bambini ■ sottolineato ■■ un'altra statistica: i bambini che ■■■■■ fra il 1979 e il ■■■ costituiranno alla fine ■■ secolo oltre un terzo della popolazione mondiale. Sono il futuro nostro ■ del mondo in cui viviamo, occorre avviarli a un'esistenza migliore ■ quella che ■ stata riservata ai loro padri, garantendo loro — dovunque essi siano, nei ghetti dell'India ■ nei villaggi dell'Africa, nelle zone depresse del mondo industriale o nei bassifondi delle metropoli — una migliore assistenza, non solo sanitaria. In sostanza occorre, secondo Mahler, «*un approccio radicalmente* ■■■ che risolva i problemi rimasti insoluti tanto ■ lungo nonostante gli sforzi di governi e organizzazioni internazionali; ■■ approccio basato «*su una giusta distribuzione delle risorse sanitarie, su un ■■ creativo della medicina tradizionale ■ ■ quanti la praticano, su una collaborazione internazionale più stretta*».

Il compito di salvaguardare la salute dei bambini ■ urgente: «*Non può essere assolto ■■ mezzi convenzionali*», osserva Mahler. E' un invito, ma anche un impegno. Come si potrebbe restare sordi al dramma ■ 12 milioni di bambini che muoiono in ■■ anno?

f. gal.

Mille disegni in mostra

foto Valentin Sobolev

Una festa [illegible] colori, di bandiere, di disegni, [illegible] successo che supera tutto quanto potevamo prevedere e aspettarci. Siamo partiti con il «Gioco dell'oca», pubblicandolo [illegible] colori su «Stampa Sera», organizzando [illegible] con[illegible] che suggerisce ai ragazzi una partecipazione diretta, prendendo lo spunto dal gioco, [illegible] disegni, con temi. Erano invitati [illegible] dire [illegible] [illegible] la città, il paese, l'ambiente in cui vivono, come lo vedono, come lo sognano [illegible] come lo vorrebbero.

Siamo rimasti sommersi sia da disegni, giunti da tutte le scuole, da una cerchia vastissima [illegible] Comuni, [illegible] da temi, che a volte ingenuamente, [illegible] volte con errori di grammatica, ma proprio per questo più genuini, più spontanei, ci hanno portato la voce di migliaia e migliaia di bambini. In oltre centomila hanno partecipato al nostro gioco [illegible] al nostro concorso.

«Il '79 [illegible] stato proclamato Anno Internazionale del Fanciullo e quando «Stampa Sera» ha cominciato [illegible] dare notizia delle manifestazioni che sarebbero state organizzate dalla città di Torino, dalla Regione Piemonte e dell'Unione delle Province Piemontesi in occasione [illegible] questo avvenimento [illegible] ha lanciato l'idea di coinvolgere i giovani con i suoi molteplici [illegible] e complessi problemi, ci siamo subito messi a disposizione offrendo al giornale la nostra collaborazione», dice Sergio Bocca, responsabile delle relazioni pubbliche dell'Italgas. «Per offrire uno spunto ai ragazzi, abbiamo rielaborato il vecchio "Gioco dell'oca" trasformando le caselle in una piccola guida sui servizi [illegible] sulle strutture pubbliche della città, insistendo sulle cose che si devono fare e su quelle che non si devono fare, per vivere meglio tutti insieme, più civilmente: [illegible] gettare carta per strada, non imbrattare i muri, non rompere lampadine per strada, [illegible] distruggere cestini per la spazzatura; collaborare per migliorare i servizi, pa[illegible] il biglietto sui [illegible] di trasporto pubblico, aiutare gli anziani. Non abbiamo dimenticato, certo, che l'Ital[illegible] è [illegible] società che gestisce un servizio e che risente dei riflessi della crisi energetica, [illegible] crisi di disponibilità e di prezzi [illegible] non potevamo perciò non fare qualche riferimento [illegible] questo tema anche se [illegible] questo specifico problema avevamo già indetto due anni fa il [illegible] "omino sano [illegible] omino blu?" a cui ci siamo riallacciati».

Il «messaggio» ai ragazzi è giunto attraverso 30.000 esemplari del gioco dell'oca distribuito a oltre duemila classi, quarte e quinte elementari, del Piemonte. Sono stati così coinvolti nell'iniziativa circa centomila gio[illegible] [illegible] i risultati si possono vedere nello stand appositamente allestito con tutti i disegni, migliaia, che i ragazzi hanno inviato [illegible] «Stampa Sera» [illegible] all'Italgas, disegni che riflettono spesso un giudizio critico, amaro ma anche pieno di speranza sulla realtà e sul futuro del mondo che ci circonda da vicino e che dobbiamo rendere migliore e più abitabile, più umano.

Il gioco dell'oca che Stampa Sera ha dedicato ai bimbi

Attenzione a non creare tanti divertenti e tranquilli pappagallini

L'attività espressiva è l'attività umana che manifesta il vissuto, l'attività che crea [illegible] rafforza l'identità della persona perché permette [illegible] comunicare, anche [illegible] [illegible] stessi, la qualità della vita, il colore cioè e il sapore della propria presenza nel mondo e della propria partecipazione.

In una società però nella quale i valori dell'identità sono stati trasferiti nelle cose (nel danaro, [illegible] esempio, negli oggetti da comprare, nei ruoli sociali) l'attività espressiva viene ancora considerata un esercizio retorico, e come tale indegno di seria attenzione da parte delle istituzioni ufficiali. E' perciò che spesso, troppo spesso, essa viene empiricamente, per iniziativa personale, dell'educatore o dello stesso bambino, sostituita dall'imitazione pappagallesca dell'espressione degli altri, in particolare da quella veicolata dai mass-media.

Così la manipolazione tecnica del colore, del segno grafico, del suono che rappresenterebbero l'equivalente della penna dello scrittore e non la sua scrittura, un mezzo cioè solo tecnico e meccanico, assu[illegible] la veste sostanziale del problema espressivo che, come sappiamo, riguarda invece l'estrinsecazione dei valori genuini [illegible] più autenticamente rappresentativi dell'uomo.

D'altra parte, l'attenzione al solo aspetto tecnico o tecnologico dell'espressione trova il suo autorevole equivalente nel didatticismo e nell'amore tutto per bene per il metodo, per quel marchingegno di lampedusiana memoria cioè che tende a conservare gelosamente la sostanza [illegible] rapporti [illegible] dei comportamenti modificando spesso il rituale e l'involucro esterno.

L'attività espressiva si dà il caso sia invece la sola attività umana in grado di modificare profondamente una situazione psicologica e di sistemarla nell'ottica e dello sviluppo [illegible] del recupero quando essa, proprio per incapacità o impossibilità ad affermarsi positivamente, ad esprimersi cioè, raggiunge rapidamente le forme disgregative violente e distruttive della devianza.

La problematica di fondo del discorso espressivo quindi, educativamente riguarda una professionalità tutta forse da inventare (ma che tende già ad affermarsi istituzionalmente da qualche anno [illegible] questa par[illegible] [illegible] livello cittadino nei Centri d'Incontro, ad esempio, nelle scuole, nei quartieri) che riesca [illegible] recuperare questo valore facendo lievitare e facendo esprimere, in ogni persona, in ogni bambino la propria realtà esistenziale nella particolare modalità con la quale emerge.

Per esprimersi in questi contesti educativi non [illegible] necessaria alcuna «professionalità»: di poeta, [illegible] musicista, ecc. Teatralmente, ad esempio, improvvisando e non «recitando», si verificherà un'assoluta identità tra la persona [illegible] [illegible] nella realtà quotidiana [illegible] la persona come [illegible] nella [illegible] rappresentazione scenica.

Lasciare le secche dei primi impatti, della caoticità improduttiva iniziale significa però lavorare [illegible] tempi lunghi, alternare fasi [illegible] riflessione [illegible] di lettura dei materiali espressivi a fasi di produzione, significa [illegible] via passare dalla for[illegible] polivalente, un po' oscura, fortemente simbolica delle prime produzioni ad altre forme più partecipate intellettivamente, più dominate e dotate [illegible] maggiore forza significante.

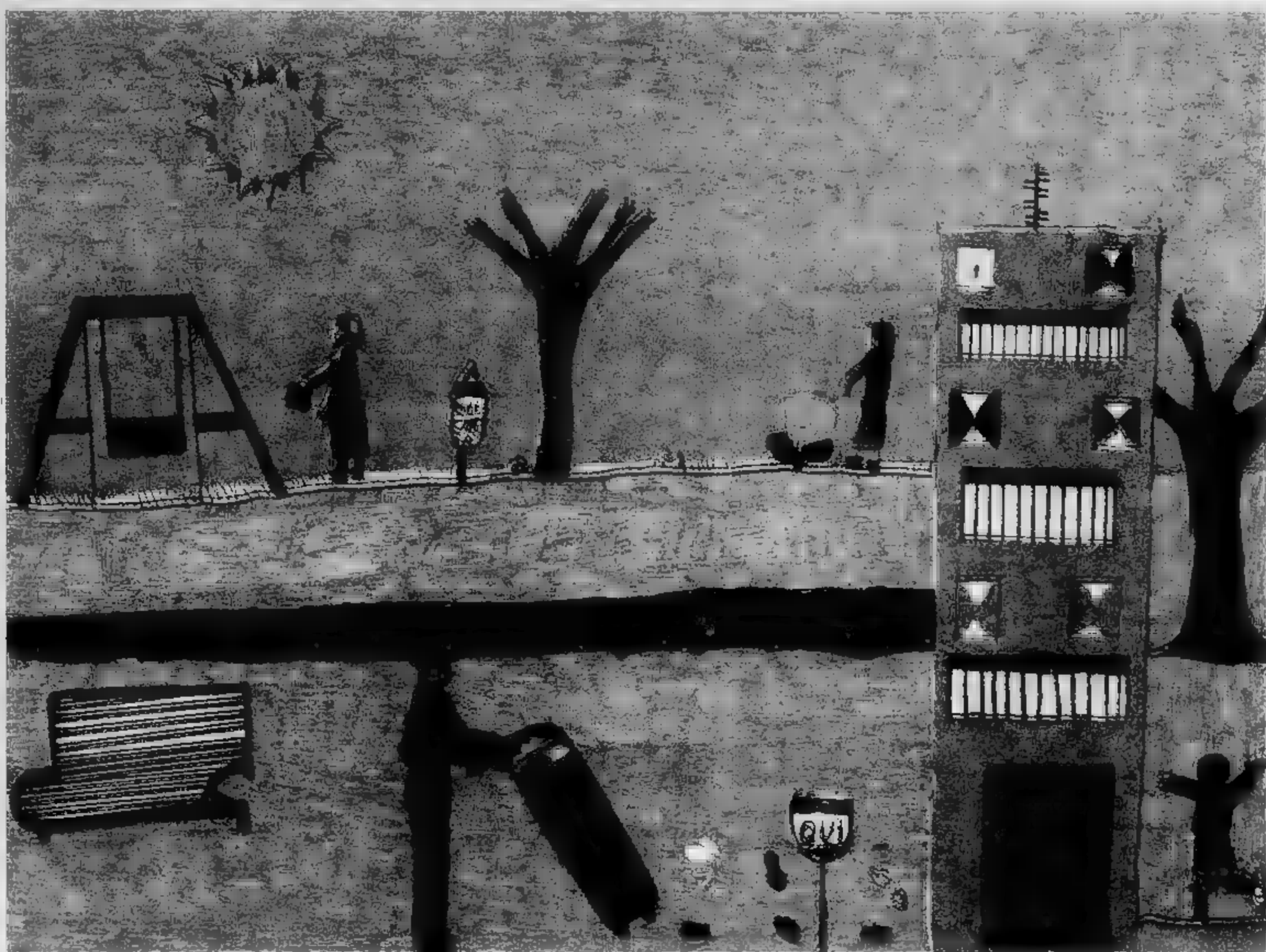
I bambini possono essere accettati, distrutti [illegible] negati in quello che è il loro spazio espressivo, perché hanno bisogno [illegible] accettazione e di protezione per sopravvivere.

E' il mondo adulto perciò, come controparte più forte e cosciente, che deve ritenersi responsabile del carattere creativo [illegible] del carattere pappagallesco della generazione che educa. Questa, [illegible] la cosa va detta visto che siamo nel 1979 ed [illegible] 1979 è, ufficialmente, l'anno internazionale del bambino, [illegible] una responsabilità che adulti tutti, padri, madri, insegnanti, operatori educativi, forze sociali, forze politiche devono assumersi per investire, attraverso l'intervento sul bambino, sulle qualità del futuro del proprio destino.

Ecco alcune espressioni dirette dei bambini che, co[illegible] ammonizioni severe, giungono dalla loro profondità (sono documenti raccolti nel popolarissimo quartiere [illegible] via Artom):

Sento la mancanza di tutti / guardo le mie storie [illegible] piango. Il tuo sangue è amore / le tue labbra sono invece celesti / Respiri come se avessi paura. Penso agli uomini / senza cuore / La gente urla / ma nessuno lo sa / e il cuore viene [illegible] me / Io vado ad aiutarlo / [illegible] scappo voglio dire addio alla mia [illegible] / ma dico «Dov'è la [illegible] casa?».

Franco Sanfilippo

In basso a sinistra, disegno di P. Paolo Pernetta e Daniele Del Bono, della «Nigra», d'Ivrea - **A destra:** Cielo e campagna di Maria Alvaro, di Nichelino - **Sopra:** Buona azione di Domenico Cannata, della «Dogliotti» - **A destra:** Albero anti-smog di L. Coltro, P. Meazzini e A. Giusiana, del Rosmini, di Torino

Nei temi le proteste, le verità, i sogni dei bambini

Vorrei che il mio paese fosse il più bello di tutti

Questi alcuni dei temi che sono pervenuti [illegible] giornale in risposta al concorso «La città, il progresso e [illegible] campagna», indetto [illegible] «Stampa Sera» [illegible] «Italgas».

I lavori (componimenti e disegni) che ci sono arrivati sono oltre duemila. [illegible] più significativi sono esposti nello stand del «Gioco dell'oca» [illegible] Torino Esposizioni e nelle vetrine del Salone «La Stampa» in via Roma.

Io vorrei [illegible] città dove ci fosse pace [illegible] dove si respirasse aria pura, [illegible] [illegible] questa città di adesso con la violenza e delinquenza, con l'aria inquinata dalle fabbriche, con le macchine che fanno troppo rumore, gli scienziati hanno accertato che se continueremo con questo baccano fra qualche anno diventeremo sordi. A me piacerebbe vivere in una città dove ci fosse più verde [illegible] non ci fosse lo smog [illegible] dove i ragazzi possano giocare [illegible] sfogarsi senza aver paura [illegible] essere rapiti o ammazzati da un ladro. Io però vorrei anche che fossimo tutti [illegible] fratelli. Vorrei anche che tutti i bambini e adulti che muoiono per la fame venissero sfamati.

Antonino Siviglia
Succ. Scuola G. A. Rayneri - V C

Il mio paese dovrebbe essere così: innanzitutto non ci dovrebbero essere le macchine nelle vie centrali, al loro posto delle biciclette speciali a quattro ruote, coperte [illegible] un tetto. Queste biciclette [illegible] quattro ruote potrebbero guidarle anche i bambini dai 6 anni in su. Questa bicicletta avrebbe [illegible] freno, i fanali, il volante e gli abbaglianti.

Al posto dei semafori vorrei degli altoparlanti che con un sottofondo di [illegible] dicessero: «Gentilissimi signori guidatori, state attenti a non andare addosso agli altri con le vostre biciclette».

Il reparto fratture (negli ospedali) sarebbe di sicuro con [illegible] persone. Ogni casa dovrebbe [illegible] un giardino in cui i bambini potessero andare a giocare. Poi con la bicicletta a quattro ruote i bambini potrebbero partire da Piossasco [illegible] andare fino a Torino [illegible] soli, senza che la mamma si preoccupi troppo. La scuola ci dovrebbe essere lo stesso, e la maestra ci potrebbe portare a fare lunghe gite con la nostra nuova bicicletta.

I pullman [illegible] le macchine (solo per i viaggi lunghi) dovrebbero passare fuori dal paese [illegible] avere una strada a loro disposizione.

La violenza non dovrebbe esistere, [illegible] è un problema che non so risolvere da solo. Forse [illegible] potrebbe diminuire [illegible] questo modo: tutti dovrebbero avere il necessario per vivere, senza avere troppo né troppo poco.

Roberto Bigliani
Scuola Antonio Gramsci
Classe IV - Piossasco

Io e tutti i ragazzi di Torino [illegible] siamo soddisfatti di questa città perché [illegible] una città molto rumorosa, inquinata ed anche [illegible] molta delinquenza.

Io vorrei Torino [illegible] nel 1800 con un prato pieno di alberi e fiori, [illegible] smog, rumori fastidiosi, [illegible] delinquenza [illegible] inquinamento, case basse, ospedali attrezzati, carrozze e [illegible] parco divertimenti per tutti, dove tutti gli abitanti si potrebbero divertire.

Con l'aiuto del Comune vorrei fare Torino la più bella città, così [illegible] [illegible] l'ho descritta.

Aspettiamo la vostra risposta.

Daniela Madeddu
Scuola G. A. Rayneri - V C

Il mio paese lo vorrei diverso da com'è; [illegible] tanti giardini pubblici [illegible] uno mio per poter invitare [illegible] mie amiche quando è il mio compleanno. Poi vorrei uno scantinato pieno di dischi [illegible] lo metterei in una via chiamata da me: «Via della musica», una palestra piena di attrezzi dove si potesse fare la ginnastica che si vuole.

Vorrei che non ci fossero le macchine per le strade, per poter andare in bici; le case mi piacerebbero tutte da una parte del paese [illegible] tutto il resto lo usufruirei come spazio per giocare. In piazza [illegible] al posto degli asili recinterei una grande prato in modo da poter cavalcare dei cavalli bianchi, marroni e rossicci. Vorrei che ai lati delle strade ci fossero dei veicoli; cioè specie di trattori fatti apposta per noi bambini, facili facili da guidare e quando uno passa, li può prendere senza pagare.

Al posto del ponte in costruzione vicino al parco giochi, vorrei il mare; con la spiaggia invasa da ombrelloni blu, rossi, verdi, gialli, tutti colorati. Vorrei un grande giardino pieno di fiori da coltivare, un campo da pallone, lo vorrei vicino al giardino più grande di tutti.

Tutte queste cose, però, penso che non si potrebbero fare e perciò il mio paese mi piace così com'è.

Sabrina Camandona
Scuola Antonio Gramsci
Classe IV - Piossasco

Prima cosa, vorrei che non ci fossero le case molto alte in modo che i bambini potessero saltare sui tetti [illegible] poi buttarsi giù con gli ombrelli come [illegible] fossero degli aquiloni...

Mi piacerebbe che [illegible] ci fossero molte cascine perché [illegible] abito e che ogni [illegible] [illegible] un prato tutto suo per giocare tutto il giorno. Vorrei che tutti i bambini del mondo fossero ricchi come gli altri [illegible] che tutti si volessero bene e che [illegible] scambiassero le cose.

Le strade le vorrei tutte colorate [illegible] colori b[illegible].

Claudia Elia
Scuola Antonio Gramsci
classe IV - Piossasco

La mia città è Torino si presenta [illegible] un ammasso di cemento dove la gente non [illegible] guarda neanche in faccia quando passa. Torino in questi ultimi [illegible] è diventato [illegible] [illegible] masso di cartacce e di immondizia.

La gente adesso ogni volta che [illegible] ha sempre [illegible] timore di essere derubati o peggio an[illegible] rapiti, ma cosa si può fare?!

Secondo me bisognerebbe rifare il mondo! Ma rifare il mondo non è possibile!! Quindi bisognerebbe solamente mettersi un po' d'impegno: eliminare [illegible] fabbriche [illegible] se proprio è necessario metterle su territori disabitati così non possono più nuocere.

Tiziana Scarafino
Scuola G. A. Rayneri - V C

Io Cosimo vorrei che la mia città, Torino, fosse la città più bella del mondo, [illegible] questo [illegible] è possibile, perché da una decina di anni, Torino è diventata molto più caotica di come era prima. Ora esistono molte fabbriche che con il loro smog inquinano tutta la città [illegible] quindi causano dei malanni agli organismi delle persone sia anziane sia giovani.

A Torino adesso esiste anche la delinquenza, cosa molto brutta, che uccide molte persone, che provoca dei furti [illegible] persino dei rapimenti che secondo [illegible] [illegible] [illegible] nulla di nuovo. Io invece vorrei che la [illegible] città fosse tutta diversa da come l'ho destritta, [illegible] molti prati dove tutti i bambini potessero giocare [illegible] divertirsi. Vorrei anche che ci fossero dei posti con molti prati per far riposare tutte le persone anziane, che non sono in grado di sopportare tutti questi rumori che noi cittadini [illegible] Inoltre vorrei che non ci fosse più la delinquenza, lo smog e tutte le altre cose che rovinano la nostra cara e bella città.

Cosimo Testagrossa
Scuola Succ. Rayneri, Classe V

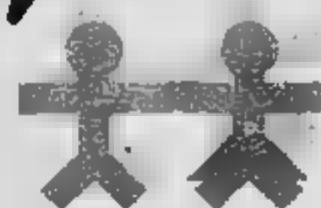
Io vorrei che il mio paese, Piossasco, fosse così: con molti prati [illegible] [illegible] parte, tutti tagliati [illegible] con due campi sportivi.

Dall'altra parte vorrei un luna park, con poche scuole, ed ogni giorno vorrei che ci fos[illegible] il cinema gratis. Le case vorrei che che [illegible] fossero tutte staccate una dall'altra, ma solo una intiera che circondasse tutto il paese, [illegible] [illegible] fossero le macchine per bambini, e che [illegible] pullman ci portasse sul monte S. Giorgio.

Stefano Pignata

orizzonte Piemonte

esposizione internazionale 13-22 aprile 1979

"la città e il bambino"

PASQUA A TORINO

disegno arch. Quadrelli '79

Intervista all'assessore comunale all'istruzione Gianni Dolino

Un impegno di miliardi per aiutare i nostri figli a «leggere la città»

«Nel '75, quando siamo arrivati alla maggioranza, abbiamo ereditato, fra l'altro, una situazione scolastica caratterizzata da un grosso peso di doppi turni: li elimineremo tutti entro l'80, ma ■ può dire che già non esistono più». Gianni Dolino, assessore pci, fa il bilancio del suo compito di amministratore comunale che da quattro anni lo vede impegnato nel settore *«istruzione»*. Un compito delicato e importante che ha svolto con la competenza e l'esperienza di uomo il quale ha dedicato gran parte della sua vita all'insegnamento e all'educazione dei giovani.

E l'Anno internazionale del fanciullo, ma soprattutto l'esposizione internazionale «La città e il bambino» che si apre oggi a Torino Esposizioni, offrono l'occasione per mettere in risalto sforzi compiuti e risultati ottenuti dall'Amministrazione comunale.

«Abbiamo risposto — racconta l'assessore Dolino — *alla domanda dei quartieri ■ delle organizzazioni sindacali sia dal punto di vista delle necessità familiari sia sotto l'aspetto educativo per una maggior aderenza alla realtà e alla problematica della vita. La nostra azione ha richiesto diverse e complesse fasi».*

Vediamole.

Per arrivare all'estensione del tempo pieno da 175 classi del '75 alle attuali 1330 (830 sezioni a tempo pieno ■ 500 di scuola integrata) il Comu■ ha dapprima provveduto all'assunzione con contratto ■ tempo indeterminato dei maestri (circa 900) che operavano per l'assistenza scolastica del Patronato e del personale ausiliario (circa 1200) impiegato nei servizi.

«*Per quanto riguarda i contenuti* — precisa Dolino — *è scattato il progetto "La città ai ragazzi". C'è stato il coinvolgimento di tutte le forze sociali, culturali, economiche, sindacali presenti ■ Torino per mettere a disposizione dei più piccoli i musei, le biblioteche, gli istituti, i servizi comunali, di produzione ■ così via. Ma per ottenere ■ risultato armonioso abbiamo avuto la collaborazione, in particolare, degli insegnanti».*

L'assessore all'Istruzione Gianni Dolino

foto Sergio Solavaggione

L'assessore, a questo punto, ricorda l'importanza del «Settembre pedagogico», i corsi di aggiornamento per gli insegnanti: *«Dapprima fu il Comune* — sottolinea Dolino — *in collaborazione ■ Regione ■ Provincia a organizzare l'iniziativa, poi il compito fu assunto ■ svol■ totalmente dall'Università ■ dal Politecnico».*

Un altro momento importante per le scuole torinesi fu l'istituzione della mensa. Fu allargata ■ 30 mila ragazzi del tempo pieno con l'installazione ■ l'utilizzazione delle mense centralizzate.

«Un discorso ■ parte — aggiunge l'assessore all'istruzione — *merita il nostro impegno per un impiego diver■ dell'estate. Se infatti in quel periodo la scuola "va in vacanza" non così avviene per il processo educativo. Pertanto si è cercato di far continuare le attività creando alternative ■ tradizionali modi di trascorrere i mesi del "non scuola". Al nostro appello, ancora una volta, hanno risposto tutte le forze, dai salesiani alle associazioni culturali-ricreative».*

Ecco allora sorgere l'*Estate ragazzi* ■ tutta una serie di iniziative di animazione. «*Ora, ad esempio,* continua l'assessore, *disponiamo di ben cinque soggiorni per i ragazzi: due a Loano, uno ■ Noli, ■ Levone e alla Villa Ottolenghi di Mongreno. Anche per l'uso di queste ex-colonie abbiamo cercato di trovare soluzioni più reali ed efficaci come l'offrire il servizio a intere classi accompagnate dai rispettivi insegnanti».*

Per l'assessore, il discorso potrebbe continuare ■ lungo. Ricorda l'allargamento del trasporto (scuolabus ■ scuola integrata) ■ 7200 ragazzi, ricorda l'importanza delle attività d'animazione svolte nell'intero anno scolastico, ricorda il contributo delle cooperative per lo svolgimento di diverse mansioni all'interno del *«settore istruzione»*.

Ma che cosa può aver imparato più di noi il bambino che ha frequentato le scuole torinesi in questi ultimi anni?

«A leggere la città — risponde Gianni Dolino —, ■ *conoscere la natura, ■ capire che cosa significano i servizi, ■ ■ servono le produzioni».*

Luciano Borghesan

Più materne, musei aperti scuolabus, più insegnanti

Nell'anno 1978 il progetto Torino/Bambini ha significato:

- ■ *180.000 interventi di medicina scolastica oltre alle attività specializzate di tipo psico-medico-sociale.*
- ■ *40.000 pasti al giorno per bambini ■ insegnanti dei nidi, delle materne, delle scuo■ elementari ■ medie.*
- ■ *Corsi di nuoto per 40.000 bambini tra ■ e 14 anni, corsi di formazione sportiva per 30.000 bambini tra 6 e 14 anni, oltre ai corsi di avviamento agli sport minori.*
- ■ *5.500 posti/alunno nelle scuole di nuova costruzione, dal nido alla secondaria, ■ltre agli interventi ■ riqualificazione delle scuole esistenti e di recupero di contenitori urbani.*
- ■ *20.000 bambini nelle scuole materne comunali e statali ■ 5000 nelle scuole materne convenzionate oltre all'organizzazione dei 10 centri di documentazione.*
- ■ *28.000 bambini delle elementari e 5000 ragazzi delle medie che nella scuola ■ tempo pieno usufruiscono dei servizi del Comune: refezione, trasporti, personale ■ opportunità educative.*
- ■ *40 opportunità di fare esperienza diretta della realtà amministrativa, tecnica, produttiva, della Città per i ragazzi della scuola dell'obbligo.*
- ● *I musei artistici ■ scientifici della città aperti per la prima volta alla curiosità e creatività dei bambini.*
- ■ ■ *insegnanti e 2100 ausiliari messi ■ disposizione dal Comune per la scuola integrata e il tempo pieno.*
- ■ *87 corsi di qualificazione e aggiornamento per insegnanti comunali.*
- ● *7200 ragazzi trasportati ogni giorno durante l'anno scolastico (scuolabus ■ scuola integrata) ■ 4000 ragazzi trasportati ogni giorno durante l'estate (in Torino o nella Regione) dai mezzi di linea ■ speciali dell'Azienda Tranviaria Municipale.*
- ■ *145 animatori che hanno giocato, cantato, ballato, recitato, dipinto, costruito con i bambini.*
- ■ *2 ■ ■ vacanze diverse ■ centri estivi per 20.000 ragazzi, ed inoltre gite, campeggi, soggiorno al mare ■ ■ montagna ■ viaggi/scambio in varie città italiane.*

Casano-Magnago un asilo modello

Come funziona un asilo nido? Gli «esempi» presenti all'esposizione internazionale sono numerosi. Le attività delle strutture riservate ai più piccoli sono illustrate negli stand allestiti dalle ■ città italiane presenti alla manifestazione.

Il Comune di Casano Magnago, in provincia di Varese, in particolare ha riservato al suo asilo nido gran parte della documenta■ sistemata nel *«suo spazio»*. L'asilo nido di Casano Magnago ha incominciato l'attività nel '77. Attualmente ha una presenza media ■ 34 bambini, di cui 29 divezzi e semidivezzi e 5 lattanti. Sono presenti ■ handicappati mongoloidi; il ■ utilizza ■ strutture in comune con gli altri bambini, pur essendo seguito con una cura particolare; ■ divezzo dopo ■ ■ di asilo ■ è già completamente inserito con gli altri ■ ha raggiunto un buon grado di mobilità.

Un milione di persone per l'Unicef

All'esposizione internazionale «La città ed il bambino» il benvenuto ai visitatori viene dato da due stands: uno del comitato Regione Piemonte per l'Unicef, l'altro dell'Onu, dell'Unesco e della Fao.

Lo slogan con cui viene propagandata per il futuro questa e altre iniziati[illegible] è «un milione di persone per l'Unicef» [illegible] *significare un impegno per diffondere lo spirito e le finalità dell'associazione che, nata nel 1946, ha poi attraversato periodi difficili fino al '76 quando è stata praticamente rifondata.*

«Nel padiglione — *spiega il presidente regionale Unicef, dottor Chiappo* — ha trovato posto una mostra di francobolli; c'è un annullo postale speciale; e vengono proiettate continuamente un centinaio di diapositive che illustrano la vita dell'Unicef ed i problemi che l'organizzazione cerca di risolvere».

La Cassa di Risparmio di Torino ha fatto stampare diecimila esemplari di una specie di gioco dell'oca, in versione moderna, destinato [illegible] bambini.

«I problemi che l'Unicef deve affrontare sono enormi — *spiega il segretario dell'associazione Piero Biglia* — nel mondo i bambini devono lottare in mille modi diversi contro i pericoli che ostacolano la loro crescita ed il loro [illegible] sviluppo».

Ci sono zone dove non c'è da mangiare e si muore di fame; ci sono terre dove i piccoli sono più facilmente preda di malattie; e in alcuni Stati troppi non hanno indumenti per coprirsi [illegible] ripararsi dal freddo.

Anche in Italia, nello stesso Piemonte, si creano grossi problemi di disadattamento. «Per esempio — *commenta il dottor Chiappo* — è in difficoltà il bambino che vive in città, senza verde, nei rumori, senza una dimensione umana; nello stesso tempo, [illegible] frenato nel suo armonico sviluppo anche il piccolo delle terre depresse (specialmente quelle di montagna) dove c'è tanta natura ma dove mancano le strutture sociali. Poi [illegible] sono gli handicappati che debbono essere inseriti nella società: tema sul quale si misura la civiltà di un popolo».

I dirigenti regionali dell'Unicef si affiancano spesso agli enti cittadini, regionali e provinciali per iniziative che interessano i bambini. «Siamo disposti [illegible] collaborare — *conferma Piero Biglia* —. Mettiamo a disposizione noi stessi, la nostra cultura e l'esperienza che ci siamo fatti in tanti anni di lavoro».

I. d. [illegible].

Che cosa offre di nuovo il mercato editoriale?

Libri e giocattoli per aiutare capacità manuali, intelligenza

L'anno internazionale del bambino non ha portato grosse novità nel mondo dei libri e dei giocattoli per l'infanzia. Ma questa [illegible] una fascia già abbastanza ben servita, visto le garanzie di guadagno che offrono gli investimenti nel settore da parte di editori e industriali del settore.

«L'unica pubblicazione che si rifà alla manifestazione mondiale — afferma [illegible] libraio — *è quella dei dieci libri dei Diritti del Bambino. Per il resto le novità più recenti sono quelle presentate alla Fiera del libro di Bologna, che si [illegible] conclusa domenica scorsa».*

foto Alessandro [illegible]

Le vendite sono stazionarie e così le richieste. Vanno sempre *«forte»* le pubblicazioni che fanno seguito [illegible] serie televisive [illegible] che trasportano nelle pagine le avventure di personaggi resi famosi dal cinema. Alcuni titoli: Le grandi favole di Walt Disney; I cinque sbarazzini; Superman; Uomini - astronavi - robot. Resistono agli anni i libri di Salgari.

Tra i libri utili [illegible] fini di studio vanno segnalati i volumi delle *«Mie ricerche»*, dei *«Popoli del passato»* e la pubblicazione *«Lo [illegible] o non lo sai»*. Tra i molti libri immessi sul mercato fin dal periodo natalizio particolare successo ha riscosso *«Tuttoscarry per giocare»*: un *«prontuario»* da ritagliare, dipingere ricalcare, da dove [illegible] possono *«creare»* pupazzi e marionette e decorazioni, e ricavare idee per ricette per dolci [illegible] modelli di vestitini.

Altri libri utili ad apprendere le specifiche tecniche degli hobby sono in vendita in negozi specializzati in giocattoli per l'infanzia. In commercio si trovano pubblicazioni di questo genere come la *«Collana fai da te»*, una guida per colorare i tessuti, per dipingere vetri e ceramiche, smaltare metallo, legno, pietre e per altre piccole arti.

«Purtroppo il gioco educativo — sostiene un negoziante — *è ancora soggetto al fenomeno moda. I genitori vengono qui alla ricerca dell'originalità, spinti dalla pubblicità. I nostri articoli sono tutti studiati per fornire precise [illegible] determinate esperienze che ogni bambino ha il diritto di compiere, nei momenti ottimali, in vista di un armonico e globale sviluppo».*

Per questo i giochi per la prima infanzia [illegible] basano in particolare sul rumore, sul colore [illegible] sul movimento: classici esempi di giocattoli che riuniscono tutte queste caratteristiche sono il *Centro Attivo* [illegible] le forme geometriche in legno. Passano gli anni e si arriva a giochi che favoriscano l'uso dell'intelligenza, della fantasia. Ed ecco la *«Tavola ad incastro»* il *«Più e meno»*, la *«Sovrapposizione di scene»*.

Via via il bambino acquista la sua personalità, ha bisogno di comunicare, di socializzare e così ricerca i giochi da fare *«insieme»*. Ma questi non hanno bisogno di presentazioni: le carte, la tombola, il tennis da tavolo, solo per fare alcuni esempi.

«Tra i giochi più vecchi — si precisa — *resistono per i più grandicelli quelli del traforo e del meccano: per eseguire lavori e costruzioni, qui, necessita nel bambino già particolare tecnica e fantasia».*

La maggior parte di questi giocattoli «educativi» vengono fabbricati nella Germania Occidentale, dove tra l'altro ogni anno, a febbraio, a Norimberga, si svolge la più importante Fiera Internazionale del settore. Gli articoli, in genere, [illegible] in legno o comunque in materiali [illegible] più possibile naturali.

Luciano Borghesan

foto Mario Solavaggione

Giocando capiscono il mondo

I venditori di giocattoli, alla mostra «La città e il bambino», propongono un rapporto nuovo con i «loro clienti».

«Vogliamo essere — *afferma il titolare [illegible] Centro Gioco Educativo [illegible] Torino* — amici e collaboratori utili e vicini ai genitori e [illegible] bambini».

Dal 1973 il Centro Gioco Educativo opera nel settore dei balocchi con una particolare attenzione all'aspetto pedagogico [illegible] formativo del gioco. Nella prima infanzia, infatti, [illegible] principale attività del bambino [illegible] rivolta [illegible] gioco. Attraverso l'azione ludica si esprimono [illegible] componenti affettive, creative, di socializzazione che concorrono alla formazione del carattere. [illegible] gioco, però, non deve essere solo un passatempo, vuoto di contenuti e [illegible] stimoli, anzi è [illegible] più dannoso quanto più propone al bambino [illegible] passi[illegible] adattamento al giocattolo, come spesso avviene per giocattoli tecnicamente perfetti [illegible] sofisticati che però non consentono al bambino di «partecipare» attivamente al gioco.

Le caratteristiche [illegible] giocattolo valido pedagogicamente devono essere perciò innanzitutto il massimo rispetto per [illegible] libertà del bambino, che deve poter trasformare continuamente con la [illegible] fantasia l'oggetto-giocattolo, [illegible] poi favorire lo sviluppo [illegible] quelle abilità manuali, espressive [illegible] motorie che sono il primo gradino del processo complesso della crescita e dell'educazione. Il Centro Gioco Educativo [illegible] selezionato a questo scopo [illegible] vasta gamma di giochi adatti alle varie età dello sviluppo.

I 10 diritti del bimbo

ARTICOLO 1 — Il bambino deve godere di [illegible] i diritti enunciati nella presente Dichiarazione. Questi diritti devono essere riconosciuti [illegible] tutti i bambini senza eccezioni, senza distinzioni o discriminazioni di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, [illegible] opinione politica o di altro genere.

ARTICOLO [illegible] — Il bambino deve godere di una speciale protezione; disposizioni legislative o [illegible] provvedimenti devono garantirgli possibilità [illegible] facilitazioni perché egli possa svilupparsi in modo sano e normale fisicamente, intellettualmente, [illegible]ralmente, spiritualmente [illegible] socialmente, in condizioni di libertà [illegible] dignità. Nella approvazione [illegible] leggi relative a questo fine, l'interesse superiore del bambino deve essere determinante.

ARTICOLO [illegible] — Il bambino ha diritto, fin dalla nascita, ad un nome [illegible] ad una cittadinanza.

ARTICOLO [illegible] — Il bambino ha diritto alla sicurezza sociale. Affinché egli possa [illegible] [illegible] svilupparsi in modo sano, a lui e a sua madre devono essere assicurati aiuti e protezioni speciali [illegible] soprattutto un'adeguata assistenza prenatale [illegible] postnatale. Il bambino ha diritto all'alimentazione, all'abitazione, agli svaghi e alle cure mediche che sono necessarie.

ARTICOLO 5 — Il bambino, fisicamente e psichicamente minorato o socialmente disadattato, ha diritto [illegible] trattamento, [illegible]l'istruzione, alle cure speciali richieste dal [illegible] stato o dalla [illegible] condizione.

ARTICOLO 6 — Il bambino, per [illegible] sviluppo armonico della [illegible] personalità, ha bisogno di amore e di comprensione. Egli, [illegible] limiti del possibile, deve crescere sotto la custodia [illegible] la responsabilità dei genitori [illegible], in ogni caso, in un'atmosfera di affetto e [illegible] sicurezza morale e materiale; nella prima infanzia, salvo casi eccezionali, non deve essere separato dalla madre.

ARTICOLO 7 — Il bambino ha diritto ad un'istruzione che [illegible] essere gratuita e obbligatoria, almeno [illegible] livelli elementari, e che deve contribuire alla sua formazione generale e consentirgli eguaglianza di possibilità di sviluppare le sue doti, il [illegible] spirito critico, la consapevolezza delle responsabilità morali [illegible] sociali e di diventare [illegible] membro utile della società.

ARTICOLO [illegible] — Il bambino, [illegible] ogni circostanza, deve essere tra i primi a ricevere protezione [illegible] soccorso.

ARTICOLO 9 — Il bambino deve essere protetto contro ogni forma di negligenza, [illegible] crudeltà [illegible] di sfruttamento. Egli non [illegible]ve [illegible] oggetto [illegible] mercato, sotto qualsiasi forma.

Il bambino non deve essere ammesso al lavoro [illegible] non ha raggiunto un'età minima adeguata; in nessun caso deve essere costretto [illegible] autorizzato ad accettare un'occupazione o un impiego che [illegible] alla [illegible] salute o alla [illegible] educazione o che ostacoli il suo sviluppo fisico, mentale [illegible] morale.

ARTICOLO 10 — [illegible] bambino deve essere protetto da comportamenti [illegible] influenze che possono indurlo a qualsiasi forma di discriminazione razziale, religiosa o di altro genere. Egli deve [illegible] educato [illegible] [illegible] spirito di comprensione, [illegible] tolleranza, di [illegible] fra tutti i popoli, di pace e di fraternità universale.

Sessantaquattro già in funzione, 91 aperti per la fine del '79

Gli interventi in Piemonte per tanti nuovi asili-nido

L'asilo-nido, per legge definito «un servizio sociale d'interesse pubblico», è una istituzione che nelle intenzioni vuole offrire assistenza alla famiglia, facilitare l'accesso delle donne al lavoro, ma soprattutto concorrere alla educazione, alla formazione ed alla socializzazione dei bambini fino al terzo an[illegible] di età.

Il nido deve infatti essere [illegible] primo luogo un servizio educativo che, anziché limitarsi ad assistere e custodire i bambini, ne scopre e stimola le capacità di apprendimento.

Proprio allo scopo di permettere agli operatori degli asili-nido di acquisire e migliorare le proprie capacità e le proprie conoscenze, la Giunta regionale ha istituito corsi di formazione e qualificazione professionale per operatori della prima infanzia e ausiliari.

L'organizzazione e la gestione dei corsi [illegible] stata affidata ai Comuni sedi di distretto scolastico, alle Comunità montane ed [illegible] Consorzi di Comuni, che gestiscono gli asili-nido.

Nell'agosto 1975 dei 195 asili-nido, previsti dalla precedente Giunta con i piani 1972, 1973 e 1974 tre [illegible] ultimati [illegible] 19 in costruzione. Della somma di L. 15 miliardi 612 milioni 400 mila [illegible] disposizione della Regione, comprensiva dei contributi statali e dei contributi integrativi regionali, 1 miliardo 40 milioni (6,7 per cento) erano stati erogati ai Comuni.

In questo quadro la nuova Giunta regionale compì tre scelte:

1) **erogazione** *[illegible] Comuni del 100 per cento dei contributi ordinari di costruzione all'atto della consegna dei lavori all'impresa aggiudicataria, anziché soltanto nella misura del 50 per cento alla consegna dei lavori, del 40 per cento allo stato finale dei lavori [illegible] del 10 per cento a collaudo dell'opera, come era fino ad allora avvenuto;*

2) **assunzione** *di un considerevole impegno economico — 16.650 milioni — per elevare il finanziamento a favore dei comuni e realizzare in tempi brevi un consistente numero [illegible] asili-nido pari almeno alla metà di quelli previsti nei tre piani 1972, 1973 [illegible] 1974.*

Con questi due provvedimenti [illegible] Comuni hanno avuto, in luogo della Regione, la disponibilità immediata dell'intero ammontare dei contributi ordinari [illegible] suppletivi corrispondenti, nella loro misura massima, [illegible] 85 milioni ad asilo per i piani 1972-73 [illegible] a 105 milioni ad asilo per il piano 1974, nonché del [illegible] per cento del contributo straordinario pari [illegible] 70 milioni ad asilo per i piani 72-73 o a 50 milioni ad asilo per il piano 74: complessivamente quindi 120 milioni ad asilo su 155 per i piani 72-73 o 150 milioni ad asilo su 175 per il piano 74.

Soltanto il restante [illegible] per cento del contributo straordinario, vale [illegible] dire 35 milioni su 155 [illegible] 25 milioni su 175 a seconda dei piani annuali, viene erogato ai Comuni all'atto del collaudo dell'opera ultimata;

3) **assunzione** *dell'impegno di realizzare direttamente mediante appalti a totale carico regionale, i nidi di quei Comuni, ammessi ai piani 1972, 1973 e 1974, che lo avessero richiesto, non avendo essi la possibilità di provvedervi per proprio conto.*

La situazione dei tre piani [illegible] costruzione 1972, 1973 [illegible] 1974 risultava completamente sbloccata [illegible] così delineata:

195 asili-nido complessivamente ammessi a contributo, [illegible] asili-nido ultimati e funzionanti, 138 asili-nido [illegible] costruire da parte [illegible] Comuni, 44 asili-nido [illegible] costruire a diretto e totale carico della Regione, [illegible] asili-nido dei quali i Comuni hanno rinunziato alla realizzazione.

Attualmente la situazione dei piani degli asili-nido risulta essere la seguente:

64 asili-nido funzionanti, 91 asili-nido costruiti, che [illegible] entrati [illegible] entreranno in funzione nel 1979, 14 asili-nido appaltati ed in costruzione, 16 asili-nido progettati e [illegible] appaltare entro il 1979.

Rispetto [illegible] 282 asili-nido con 14.183 posti/bambino programmati in Piemonte con il piano quinquennale di attuazione, i 185 asili-nido con 9.818 posti dei piani 1972, 1973 e 1974, che come si [illegible] visto, possono considerarsi pressoché realizzati, rappresentano soltanto il 65,60 per cento dell'obiettivo.

Con i fondi regionali a disposizione [illegible] possibile finanziare soltanto la realizzazio[illegible] di 1.582 altri posti/bambino.

Al compimento del piano, che avverrà entro il 1980, in Piemonte risulteranno complessivamente costruiti e funzionanti 303 asili-nido comunali con 15.772 posti/bambino.

Per consentire anche [illegible] Comuni, già compresi [illegible] piani 1972-1973-1974, che si trovavano nell'impossibilità di disporre di fondi propri da aggiungere ai contributi erogati dalla Regione e di provvedere quindi direttamente alla costruzione dei nidi, la Regione effettua interventi diretti per la costruzione, l'impianto [illegible] l'arredamento degli asili-nido.

Gli asili-nido realizzati direttamente dalla Regione sono assegnati in proprietà ai Comuni ed ai loro Consorzi con destinazione vincolata ventennale. Le richieste di intervento diretto regionale sono state [illegible] per comprensivi n. 2265 posti/bambino, così distribuite:

11 asili-nido da [illegible] posti: *Cumiana; Susa; Torre Pellice; Villar Perosa; Vinovo; Castelnuovo Scrivia; Felizzano; Savigliano; Gozzano; Pray Biellese; Trino Vercellese.*

14 asili-nido [illegible] 45 posti: *La Loggia; Luserna S. Giovanni; Nole; Orbassano; Alessandria - Rione Cristo Nord; Alessandria - Zona Spinetta Marengo; Asti - Zona S. Pietro; Asti - Zona Chiesa Madonna del Portone; Cuneo - Borgo San Giuseppe; Cuneo - Frazione Madonna dell'Olmo; Boves; Trecate; Omegna; Borgosesia.*

8 asili-nido da 60 posti: *Gassino Torinese; Rivoli - Cascine Vica; Rivoli - Corso De Gaspari; S. Mauro Torinese; Sant'Antonino [illegible] Susa; Tortona; Asti - Zona Fortino; Gaglianico.*

11 asili-nido da 75 posti: *Beinasco; Caselle - Frazione Mappano; Chivasso; Cuorgnè; Nichelino - Via Cacciatori; Nichelino - Via XXV Aprile; Pianezza; Piossasco; Castellazzo Bormida; Fossano; Mongrando.*

I SUPER EROI

ANDY CAPP di Smythe

Inseguiti dalla polizia

In California due purisangui sono sfuggiti al proprietario e si [illegible] avviati al trotto lungo l'autostrada. E' dovuta intervenire la polizia per catturarli, bloccando il traffico per evitare incidenti (Telefoto Ap)

OROSCOPO DI OGGI

a cura di **RAFFAELLA GIRARDO**

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
La vostra attività non vi riserva [illegible] soddisfazioni che meritate, ma avrete pre[illegible] una buona ripresa, per cui [illegible] vete scoraggiarvi facilmente. La vostra buona stella vi assicura affetti profondi e sinceri ed il vostro spirito le deve [illegible] conoscenza.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Lavoro ed affari [illegible] sono [illegible] realizzabili nella forma migliore: prestate la [illegible] attenzione anche alle persone che vi circondano e nelle quali [illegible] dete ciecamente per quanto concerne l'affetto [illegible] vi dimostrano. Assicuratevi [illegible] loro fedeltà.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
La giornata negativa comprende nella [illegible] orbita tutto ciò che vi riguarda: lavoro, affari, interessi, affetti non [illegible] sponderanno ai vostri desideri e [illegible] sarete quasi soffocati [illegible] nervosismo che vi [illegible]. Non lasciatevi prendere dallo sconforto e pensate a lungo il meglio da farsi.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Difficoltà lavorative impegneranno particolarmente la [illegible] opera nel tentativo di superamento: occorre [illegible] buona forza [illegible] volontà [illegible] [illegible] accanita[illegible] contro gli elementi negativi che [illegible] la vostra strada. Non arren[illegible].

[illegible] (23 luglio - [illegible] agosto)
Impegnerete tutte le vostre possibilità di lotta in questa giornata in cui tutto sembra risolversi negativamente. Ma la buona volontà viene premiata ed è dimostrato dall'ottima riuscita finale [illegible] contrasti che avrebbero potuto [illegible]tarvi.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Il successo [illegible] lavoro è assicurato oggi dai buoni influssi astrali che vi governano: la attività di ognuno risulterà redditizia e soddisfacente così come gli affetti sia familiari che esterni vi da[illegible] sicurezza e felicità incondizionata.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Predisponete il vostro spirito alla sopportazione dei disagi che questa giornata comporta; [illegible] il lavoro vi dona quanto meritate né i vostri affetti sono ricambiati a dovere. Non doletevene eccessivamente, ma restate calmi in attesa [illegible] migliori influssi.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Sarete molto impegnati nel vostro lavoro e risolverete questioni che [illegible] pen[illegible] [illegible] [illegible]. Oggi risultano negativi i sentimenti che sono a voi diretti; non disperate poiché si tratta di cattivi influssi momentanei che scompariranno quanto prima per darvi maggiore sicurezza.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Supererete con molto coraggio i contrasti che nella giornata si frapporran[illegible] al vostro lavoro. Avrete occasione di stabilire [illegible] [illegible] validi gli affetti di cui godete: ricambiateli nel modo migliore manifestando apertamente il vostro gradimento.

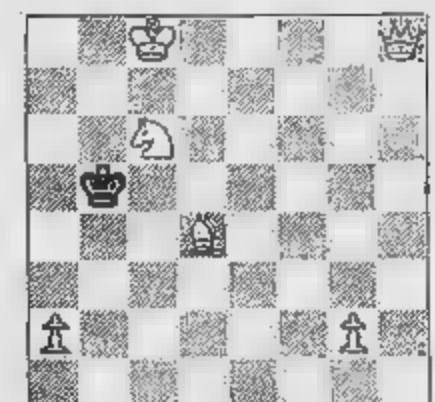
[illegible] (22 dic. - 20 gen.)
Studiate a fondo il vostro ambiente lavorativo perché a [illegible] di qualche elemento infedele o cattivo vi troverete in difficoltà. Buoni si rilevano i sentimenti di familiari e di persone [illegible] al vostro [illegible]. Consolatevi [illegible] [illegible] ed evitate altri contatti esterni.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Positivo risulta il vostro lavoro [illegible] [illegible] me gli affetti [illegible] vi circondano. I vostri interessi procedono bene e [illegible] molte difficoltà. Abbiate fiducia in [illegible] [illegible]si e dimostrate più spesso le vostre capacità. Tutto [illegible] a meraviglia poiché gli affari sono ottimi e buoni gli interessi.

PESCI (19 [illegible] - 20 marzo)
Chi deve avere somme di denaro riuscirà ad ottenerle. [illegible] mancheranno per i [illegible] sotto questo segno delle difficoltà lavorative che saranno però superate brillantemente. Controllate la vostra salute.

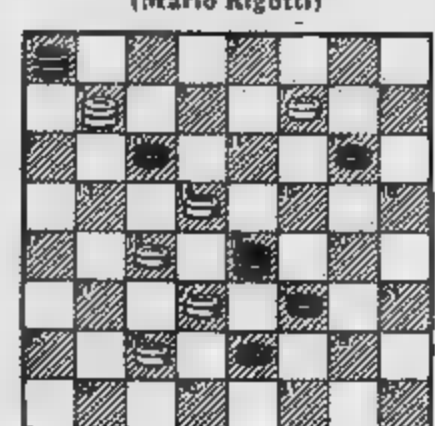
SCACCHI

Soluzione del problema n. 1909: 1. De3 (min. 2. C3c5 matto).

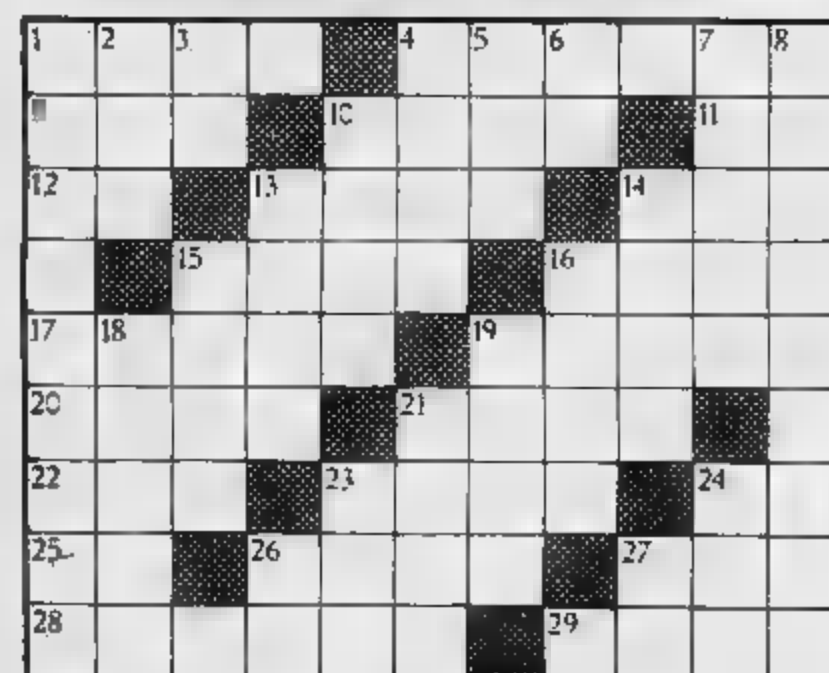
N. 1910 **(6+1)**

N. Kossolapov (Novosty, 1963)
Il Bianco matta in 2 [illegible]

DAMA

Il problema

(Mario Rigotti)

Il Bianco vince in 6 mosse

SOLUZ.: 18-13, 10-17; 26-21, 1-10; 7-4, 19-26; 4-8, 10-19; 8-29, 17-26; 29-31. B vince.

CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1. Melodia; 4. Suora; 8. Consuetudine; 10. Fece perdere la testa e la guerra a Radames; 11. Ancona; 12. Iniziali [illegible] Mann; 13 La più alta espressione; [illegible]. Fermata; 15. Legno usato dai carradori; 16 Lei. 17. Imprese notevoli; 19. Il monte della Trasfigurazione; 20. Quota; 21. Cavità; 22. Fu cacciata dall'Olimpo; 23. Alimento; 24. A noi; 25. Forlì; 26. Massa d'acqua dolce; [illegible]. Il Campeador; 28. Rettitudine; 29. Semidio.

VERTICALI: 1. Manoscritto originale; 2. San Marino in auto; 3. Lo dici parlando di te; [illegible]. Leggenda; 5. Componimento poetico; [illegible]. Napoli; 7. Pelle indurita; [illegible]. Regione polare; 10. Scudo; 13. Elevata; 14. Precede l'aurora; 15. Esercito in campo; 16. Giudice infernale; [illegible]. Nome di due città statunitensi; 19. Cilindro; 21 Un cocchio antico; 23. La prima isola scoperta da Colombo; 24. Questa, quella cosa; 26. Iniziali di Sterne; 27. Cremona.

SOLUZIONE — Orizzontali: 1. aria; 4. monaca; [illegible] uso; 10. Aida; 11. AN; 12. TM; 13. arte; 14. alt; 15. olmo; 16. ella; 17. gesta; 19. Tabor; 20. rata; 21. buca; 22. Ate; 23. cibo; 24. ci; 25. FO; 26. lago; 27. Cid; 28. onestà; 29. eroe. **Verticali:** 1. autografo; 2. RSM; 3. io; 4. mito; 5. ode; 6. NA; 7. callo; 8. Antartide; 10. arma; 13. alta; 14. alba; 15. oste; 16. Eaco; 18. Eaton; 19. tubo; [illegible] biga; 23. Cat; 24. ciò; [illegible] LS; [illegible] CR.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

IFIM
libero S. Rita v. Mombarcaro ampio luminoso salone 2 camere tinello cucinino servizi box agevolazioni permute. Tel. 515.582

IFIM
libero S. Rita fronte Parco Rignon prestigioso luminosissimo salone 5 camere tinello cucina tripli servizi mansarda volendo box agevolazioni permute. Tel. 515.582

IFIM
occupato v. Mombarcaro camera tinello cucinino servizi 17 milioni Tel. 515.582.

IMM. 2ERRE 760.646 Beinasco libero 2 camere tinello box 4 auto 1976 con attività sottostante pasticceria completa

E 760.646 fraziona alloggi adiacenze p.za Massaua 1-2 camere servizi da L. 10 milioni e negozi da L. 8 mila

vende corso Regina Margherita stessa casa 2 alloggi di 1 camera cucina servizio esterno da L. 5 milioni 800 mila. Tel. 503740 504275

INVESTIMMOBILI
vende Bruno subito grande ingresso saloncino camera tinello servizio box auto L. 35 milioni compreso mutuo e dilazioni tel. 503740 - 504275.

INVESTIMMOBILI
vende corso G. Lanza lussuoso recente attico di salone (70 mq.) 5 camere cucina doppi ingressi tripli servizi terrazzo di 120 mq. giardino e 2 box per 4 auto. Libero estate 1980 L. 245 milioni compreso mutuo. Tel. 503740.

INVESTIMMOBILI
vende libero subito zona Parella 1 camera tinello cucinino servizi L. 21 milioni dilazionabili tel. 503740 - 504275

IPI A libero a 6 mesi dalla vendita, corso Re Umberto, costruzione signorile, appartamento panoramico completamente ristrutturato, doppi ingressi, salone tre camere, doppi servizi, camera di servizio con bagno, box auto. Tel 511.382

IPI B libero via Bertolotti salone, cinque camere, cucina, doppi servizi, terrazzo. Telefonare 511.382

IPI C via Ormea angolo via Donizetti tre camere, cucina, bagno. Telefonare 511.382 537.066

IPI D libero Grugliasco vicinanze stabilimento Pininfarina appartamento su due piani completamente ristrutturato: soggiorno, due camere, cucina, servizi 38 milioni. Telefonare 511.382 537.066

IPI E vicinanze piazza Repubblica, tre camere, 15 milioni mila. Telefonare 511.382

IPI F libera a settembre Buttigliera Alta posizione panoramica villa di due piani fuori terra. Piano rialzato: salone, camera, tinello, cucinetta, bagno, terrazzo. Primo piano: salone, tinello, cucinotta, servizi, terrazzo, garage. Terreno recintato 1500. Tel 511.382.

IPI G S. Salvario costruzione signorile, due saloni, cinque camere, cucina, tripli servizi. Telefonare 511.382 537.066

IPI H centrale, cucina, servizio 24 milioni 300 mila. Telefonare 511.382

IPI I Barriera Milano due vani con servizio interno 4 milioni 900 mila. Telefonare 511.382 537.066

IPI L Aeronautica camera, angolo cottura, bagno 7 milioni mila. Telefonare 511.382

IPI N Collegno: tre camere, cucinotta, bagno. 31 milioni. Telefonare 511.382.

IPI O Borgo S. Paolo, monolocale con servizio interno, 4 milioni 900 mila. Telefonare 511.382

LIBERO corso Sommeiller 5 camere cucina doppi servizi. So Fi 836.309 537.046

LIBERO in S. Paolo camera tinello cucinino L. 17 milioni più 5 milioni mutuo. Tel.

LIBERO subito corso Brescia 4 bis. 2 camere servizi L. 13 milioni dilazionabili. Tel. 550.30.24; 650.86.84 Bonino

Venaria Amati camera tinello cucinino servizi ascensore mutuo vende Risparmiocasa. Tel

Principessa Clotilde ingresso 2 cucinino termo bagno L. 29 milioni 900 mila dilazionabili. Tel. 599782

MANSARDA adiacente corso Inghilterra libera angolare mq possibilità di divisione 8.000.000 dilazioni Or.V.Im. 513990.

MAXIMMOBILI vende libero zona Martinetto 9° piano camera tinello cucinotta servizi L. milioni 300 mila dilazionabili 563.977 544.807.

vende libero adiacenze via Cigna 2 servizi L. 23 milioni 200 mila dilazionabili. Tel. 563.977 544.807

MAXIMMOBILI vende c. Marconi stesso stabile appartamenti 1-2 camere cucina da L. 15 milioni 750 mila dilazionabili. Tel 544.807 563.977

MEC CASE vende libero a Coazze alloggetto di tinello cucinino bagno. L. 17 milioni. Telefonare 546.439.

MEC CASE vende casotta libera in Strada Carlman: 8 camere box. Tel. 519.965.

ONE vendo To Esposizioni alloggio di 3 vani L. 7 milioni 100 mila contanti più 1 milione 900 mutuo 6% tel. ore 15-19 escluso sabato e festivi

OCCASIONE via Tarvisio 3 alloggio di 2 camere e servizi volendo altro uguale abbinabile lire 2 milioni mila contanti più 5 milioni mutuo bancario. Tel 634.402 231.912

OTTIMI per investimento capitale lata angolo via S. Chiara 32, vendo mansarde e alloggi soppalcati nuovi liberi da mq a mq 170, pagamento contanti più 40% mutuo S. Paolo più dilazioni a 3 anni senza interessi. Tel 533.901 ore ufficio

vendesi villino mq. 60 2500 mq. possibilità ampliamento centro paese L. 50 milioni tel ufficio.

PRECOLLINA
corso Moncalieri 278, in recente costruzione signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box auto. Facilitazioni pagamento fondiario. Personale sul posto anche festivi. Immobiliaretoro 501.219 590.693

PRECOLLINA liberi stessa casa recenti signorili camera tinello cucinino bagno ripostiglio 34 milioni. Sufficiente 50% in contanti. Tel. 532.780 531.027

PRECOLLINARE appartamento libero vendesi costruzione solida piano 3° 2 camere tinello 2 ripostigli bagno cantina con servizio ascensore inintermediari. Tel. 723.

PRECOLLINARE 30 minuti Torino villetta: soggiorno 3 camere cucina box, 45 milioni più 18 milioni mutuo. Telefonare 503

PRIVATO vende libero: 2 camere servizi cucinino cantina e ripostiglio, richiesta 21 milioni mila. Telefonare 690.016.

PRIVATO vende appartamento libero subito 3 camere bagno ingresso via Don Grazioli angolo Orbassano telef. 772760.

RIVOLI posizione panoramica vicinanze tangenziale vendesi libero 3 camere cucina bagno box richiesta 50 milioni. Tel 533257

RIVOLI privato vende a privato in zona verde residenziale alloggio libero signorile mq 150 doppi servizi box 2 auto giardino condominiale tel. 6497005

S. RITA via Gorizia 175 frazionamento stabile asentasse vendonsi monocamere libere affittate termo bagno ascensore visite 9-12 15-17,30 tutti i giorni facilitazioni di pagamento mutuo telefonare 510860 532192

SABATELLIMMOBILI 655.359 libero via saloncino, 2 camere, bagno, L. 22 milioni 800 mila dilazionabili

SABATELLIMMOBILI 655.359 libero via Ticino (Borgo Vittoria): camera, cucina, termo, bagno, L. 13 milioni 500 mila dilazionabili

SAIR 445588 vende libero adiacenze Onorato Vigliani (via Pissacane) spaziose camera tinello cucinino servizi 21 milioni mila.

SAIR 445588 vende libero subito Borgo Vittoria (via Orvieto) piano rialzato camera angolo cottura servizi 12 milioni dilazioni

SBAR libero via Garibaldi (centro) 4 camere cucina servizi L. 7 milioni e mutuo bancario. Tel - 538.945 - 543.176 - 542.978.

SICA vende appartamento libero signorile salone 4 camere cucina biservizi balconi. Tel. 534289 - 543339

SICA vende Collegno stessa casa appartamenti di 2 camere cucina servizi più 2 laboratori facilitazioni pagamento. Tel 534289 - 543339

SICA vende in complesso nuova costruzione via Doppi 31 angolo via Alleson Gerbido, aree verdi finizioni curate, appartamenti varie doppi servizi. Tel. 543.339 - 534.289. Sabato personale sul posto.

SICA vende centro appartamento signorile libero posizione angolare ristrutturazione 1979 di 2 camere salone cucina mutuo facilitazioni. Tel. 534289 - 543339.

SICA vende zona piazza Massaua stessa casa appartamenti liberi e occupati 1-2-3 camere cucina servizi box mutuo facilitazioni. Tel. 534289 - 543339.

SKEMA vende a Druento in bella posizione alloggio libero 1° piano recente costruzione lire 19 milioni. Tel. 546.808 548.534.

zona S. alloggio libero camere tinello cucinino servizi e cantina 1° piano lire 45 milioni. Tel.

STG 6968343 vende libero in corso Rosselli camera cucinino servizi in stabile signorile L. 19 milioni finanziabili

TAIT A vende in piazza Sabotino liberi ed occupati di 1-2 camere cucina servizi da L. 10 milioni 300 mila a L. 23 milioni 400 mila in casa rinnovata nelle parti comuni. Tel 502.383

TAIT B vende Pino Torinese libero alloggio recente ampio di mq 200 più box. Tel

TAIT C vende libero adiacente corso Unione Sovietica (Nichelino) camera tinello cucinino servizi 22 milioni 400 mila. Tel

TAIT D vende libero via Breglio (Borgo Vittoria) camera 2 camerette biservizi tinello cucinino, L. 35 milioni mila. Tel. 502.383

TAIT E vende libero zona S. Rita recente ingresso camera cucinotta servizi 2° piano. L. 20 milioni 400 mila, Tel. 502.383

TAIT F vende adiacente piazza Bengasi libero recente camera tinello cucinino servizi a L. 21 milioni 800 mila, altarone. Tel. 502.383

TAIT 2 vende libero subito adiacente corso Inghilterra 2° ampio camera cucina servizi 2 arie 9 milioni 100 mila. Tel. 502383

UTIP 519.894 vende libero panoramico via G. Bruno, camera, tinello, cucinino, ingresso bagno. Facilitazioni pagamento

UTIP 519.894 vende palazzina su 2 piani a None nuova in finizione piano terra locale commerciale adatto molti usi, 1° piano 2 alloggi di 2 camere cucina e 3 camere cucina servizi facilitazioni pagamento.

UTIP 519.894 vende a Gassino casetta rustica ristrutturata su 2 piani complessive 4 camere cucina bagno giardino terrazzo tettoia 27 milioni 900 mila rateabile.

UTIP 519894 547828 vende a Nichelino via Torino 2 casette libere complessive 9 camere terreno mq 500 facilitazioni.

UTIP 547.428 519.894 vende casetta da fine settimana ad Almese: saloncino, camere, cucina, bagno, libera L. 15 milioni 600 mila, facilitando.

UTIP 547.828 - 519.894 vende libero convenientissimo via Messina: 4 camere cucina ingresso bagno, facilitazioni, permute.

UTIP 547.828 vende libero precollina Casale via Boccaccio: 2 camere, cucina, ingresso, bagno 27 milioni 900 mila, facilitando

UTIP 547.828 vende libero grandioso alloggio via Tripoli: 2 camere cucina ingresso bagno bi-ingressi 30 milioni 900 mila rateabili

UTIP 547828 vende alloggio in villa a S. Mauro grande salone con camino soggiorno pranzo, 3 camere cucina tripli servizi terrazzo giardino box 84 milioni 800 mila.

UTIP 547.828 vende libero via Principessa Clotilde salone 2 camere cucina ingresso bagno facilitazioni pagamento.

UTIP 547.828 vende libero in palazzina recentissima a Pino grandioso salone 4 camere camerella servizio tripli servizi doppi ingressi posto auto facilitazioni pagamento permute.

VIA De Sanctis 2 camere cucina occupato. 2° piano con ascensore. L. 14 milioni. Telefonare 503.659.

VIA Saorgio vendo libero luminoso spazioso 1 camera tinello servizi piano 3° 17 milioni 500 mila. Tel. 710.609.

VILLA Buttigliera Alta signorile nuovissima libera salone 4 camere cucina biservizi mansarda giardino 1600 mq vende Centroedile Tel. 530.163.

VILLA Castiglione rifiniture accurate ottima posizione (8 km da Torino) 380 mq abitabili garage giardino 900 mq. Telefonare Investimenti Immobiliari 513.907

VILLA fra Reaglie e Pino soleggiatissima mq 450 su 2 piani ampio parco L. 240 milioni compreso mutuo tel. 842608 ore ufficio

VILLA libera a Sciolze 5 camere 2 saloni cucina tripli servizi 4000 mq terreno vendo milioni mutuo e dilazioni. Tel 537.213 517.280

VILLA panoramica parco 5000 mq vicinanze Torino salone 8 camere tripli tavernetta ripostigli termo gasolio garage cantina vendiamo facilitando pagamento con forte mutuo dilazioni ed eventuale permuta alloggi Torino montagna mare Oneb organizzazione immobiliare Torino Tel. 511 -

VILLA 3 camere letto salone cucina tavernetta garage tripli servizi km Torino vendo Tel 535.601.

VINOVO vendesi in residence Il Poggio appartamenti autonomi anche su 2 piani con doppi e tripli servizi giardini e ingressi privati verde attrezzato. Tel. 965.1254.

20 Domande affitto

A.A. ABATE Matuamus ricerca uffici ville appartamenti vuoti o arredati anche fuori Torino tel. 855584.

A. ABA offre 850 mila affitto mensile per vostri alloggi uffici ville per nostri clienti Telefonare 441.593 441.474.

appartamento arredato per abitazione e mini alloggio o per pied-a-terre 556498.

CASA indipendente collinare vicinanze Torino nucleo familiare 2 persone referenze. Tel. ore 13-15; 19-21

COMMERCIANTE molto referenziato cerca in Torino un alloggio ammobiliato pied-à-terre. Tel 757.264

MONCALIERI collina cerco in affitto o in acquisto casa indipendente anche parzialmente. Massime referenze nucleo familiare 2 persone. Tel. ore ufficio 538.700.

PENSIONATI referenziati alloggetto in affitto zona centrale. Tel 8504225

SOCIETA' Nazionale cerca con urgenza ufficio 60 in Crocetta in casa signorile. Tel. 583550

21 Offerte affitto

A. km Torino villa arredata con telefono: 2 letto bagni cucina giardino mq. Telefonare 8

A. UFFICIO S. 8 camere 2 bagni piano rialzato in casa libero subito mq 90. Tel. 855.584.

camera cucina servizi arredati modernamente con moquette uso pied-a-terre zona centrale tel. 658859.

FINCI adiacente via Cernaia affitta in commerciale uso ufficio 3 vani ingresso e servizi. Tel 533.651.

arredati Crocetta, segreteria multilingue. Telex, recapito telefonico e postale, parcheggio. Tel. 556.444

24 Mobili, arredi

letto d'occasione vendesi. Prezzi interessanti. Consegne domicilio. Respino, via C. 2 nel cortile. Telefono 267.368.

SARETE presto sposi? Il centro cucine San Maurizio, solo via Verdi 34 To., nell'apertura al pubblico «Prezioso programma integrale» promuove la vendita rimanenti modelli con la formula contanti rimanente rate a 15 mesi solo per 30 giorni approfittatene.

(continua)

La classifica di Stampa Sera in collaborazione con 40 librerie

I libri più venduti a Torino e in Piemonte

■ *Stampa Sera*, [illegible] la collaborazione di una quarantina di librerie piemontesi, pubblica la classifica dei libri settimanalmente più venduti nella Regione e nelle principali città.

Ecco la classifica

1) Coleen Mc Collough **Tim** (Bompiani) L. 6500 (2°)
2) Mario Tobino **Il perduto amore** (Mondadori) L. 5500 (4°)
3) Charles Bukowsky **Compagno di sbronze** (Feltrinelli) L. 4500 (8°)
4) Anna del Bo Boffino **Pelle e [illegible]** (Rizzoli) L. 5000 (1°)
5) Harold Robbins **Mai amare uno [illegible]** (Sonzogno) L. 6000 (6°)
6) Morris West **Proteo** (Mondadori) L. 6500 (7°)
7) Luca Goldoni **Con ossequi ciao** (Rizzoli) L. 6000 (3°)
8) Jack Higgins **Il giorno del giudizio** (Mondadori) L. 6000 (5°)
9) Joseph Joffo **Le vetrine illuminate** (Rizzoli) L. 6000
10) Salvatore Satta **Il giorno del giudizio** (Adelphi) L. 6500 (9°)

Coleen Mc Collough [illegible] tornata al primo posto e Tobino è risalito [illegible] secondo. Ne hanno fatto [illegible] spese Anna del Bo Boffino e Luca Goldoni. Decisa anche [illegible] scafata ai primi posti di Bukowsky. Unica novità negli ingressi [illegible] nuovo [illegible] Joffo, l'autore di *Un sacchetto di biglie*. Escluso per [illegible] soffio dai primi dieci posti [illegible] *Pagamento finale* di Gordon, pubblicato da Mondadori.

A cura [illegible] Marco [illegible]

I best-sellers in ogni città

Rilevazione compiuta dal 29 marzo al 4 aprile 1979

Acqui: Tobino, **Il perduto [illegible]** (Mondadori)
Alba: Piccinelli, **Tersilio Manera contadino** (Cappelli)
Alessandria: Tobino, **Il perduto amore** (Mondadori)
Aosta: Del Bo Boffino, **Pelle e cuore** (Rizzoli)
Asti: Higgins, **Il giorno del giudizio** (Mondadori)
Biella: Mc Collough, **Tim** (Bompiani)
Cuneo: Agosti [illegible] Revelli, **Immagini dal mondo dei vinti** (Mazzotta)
Ivrea: West, **Proteo** (Mondadori)
Novara: Gordon, **Pagamento finale** (Mondadori)
Novi Ligure: Mc Collough, **Tim** (Bompiani)
Pinerolo: Joffo, **Le vetrine illuminate** (Rizzoli)
Torino: Bukowsky, **Compagno di sbronze** (Feltrinelli)
Vercelli: Piccioli, **Sveva** (Rusconi)

Ecco l'elenco delle librerie che hanno collaborato [illegible] Stampa Sera:

Acqui: San Guido (via alla Bollente, 16)
Alba: Riolfo (via Cavour, 5/b)
[illegible] Fissore (via Dante, 102)
[illegible]: La Huche (via Festaz, 59)
Asti: Al vostro libraio (via Battisti, 29)
[illegible] Aglaia (via San Filippo, 17)
Cuneo: La Moderna (corso Nizza, 46)
Ivrea: Cossavella (via Cavour, 64)
Novara: Lazzarelli (portici Teatro Coccia)
Novi Ligure: Esor (via P. Isola, 8)
[illegible]lo: Tajo (via Duomo, 4)
Torino: Internazionale Hellas (via Bertola, 6); Feltrinelli (piazza Castello, 9); Campus (piazza Carlo Felice, 64); La Coupole (via S. Francesco d'Assisi, 15); Il Torchio (corso Moncalieri, 3); Zanaboni (corso Vittorio Emanuele, 41); Lattes (via Garibaldi, 3); Galassia (Gall. S. Federico, 7)
Vercelli: Giovannacci (via Laviny, 10)

Cosa sta leggendo Sandro Pertini

Il Presidente della Repubblica sta leggendo [illegible] questi giorni un'antologia che comprende [illegible] sintesi delle opere di Voltaire e Diderot (in cui [illegible] incluso tutto il Candido). Il Presidente afferma [illegible] trarne un grande diletto, oltre che per il valore delle opere, perché si sente profondamente legato all'illuminismo. Ha inoltre appena terminato i tre saggi di Antonio Labriola sul materialismo storico, lettura più «professionale».
(Ha risposto il Capo Ufficio Stampa del Quirinale dott. Antonio Ghirelli).

Il consiglio del libraio

Consiglio di leggere Tim, l'ultimo ro[illegible] [illegible] Coleen Mc Collough. Lo ritengo valido perché, oltre [illegible] una lettura snella, agevole [illegible] appassionante, offre una dimostrazione di seria e profonda analisi [illegible] caratteri, uno [illegible] psicologico delle personalità dei protagonisti davvero eccellente.

Libreria Fissore
Alessandria

La classifica di Tuttolibri

(settimanale dell'Editrice La Stampa)

NARRATIVA ITALIANA
1. Tobino, *Il perduto amore* (Mondadori)
2. Carlo Levi, *Cristo si è fermato a Eboli* (Mondadori e Einaudi)
3. Gasperini, *Una [illegible] e altri animali* (Rizzoli)

NARRATIVA STRANIERA
1. Robbins, *[illegible] amare [illegible] straniero* (Sonzogno) e Mc Collough, *Tim* (Bompiani)
2. Bukowsky, *Compagno di sbronze* (Feltrinelli)
3. Higgins, *Il giorno del giudizio* (Mondadori)

[illegible]
1. Stajano, *Africo* (Einaudi)
2. Goldoni, *Con ossequi [illegible]* (Rizzoli)
3. Chiara, *Vita di Gabriele D'Annunzio* (Mondadori)

VARIE
1. Fogar, *La zattera* (Rizzoli)
2. *Michelin '79* (Michelin)
3. Chang, *Il tao dell'amore* (Mondadori) e Mordillo, *[illegible] coppia* (Mondadori)

La fiaba non tramonta mai

La fiaba con la sua fuga nell'immaginario e le [illegible] situazioni fantastiche tradizionali ripropone [illegible] i temi classici che da sempre hanno popolato la fantasia infantile, e dà corpo ai fantasmi e alle paure più ricorrenti [illegible] sogni del bambino. Spesso le fiabe, soprattutto quelle del filone nordico dei fratelli Grimm [illegible] Andersen, ripropongono situazioni di paura. Una paura che, rivissuta dal bambino attraverso il tessuto fantastico [illegible] della fiaba, [illegible] trasforma in una esperienza divertente e liberatoria, scioglie il nodo delle mille paure del bambino, come in uno psicodramma. La mamma cattiva, la paura del divieto, la trasgressione, la minaccia incombente, l'incantesimo [illegible] infine lo scioglimento [illegible] situazione [illegible] paura rappresentano una specie di «iniziazione» del bambino [illegible] segreti del mondo adulto e gli fanno vivere in chiave fantastica le mille «prove» terribili da superare.

«Raccontamela ancora»: [illegible] a [illegible] il bambino vuol sentire ripetere la «sua» fiaba preferita sera dopo [illegible] quattro, cinque, dieci volte finché si [illegible] appropriato dei significati più profondi dei simboli classici.

[illegible] qui la riproposta, quanto [illegible] attuale sull'onda [illegible] rivalorizzazione [illegible] fiaba classica, di un'intera «Biblioteca Fantastica», articolata in [illegible] volumi, che raccoglie [illegible] vasta panoramica di fiabe e leggende di [illegible] i tempi e di tutti i Paesi con la massima varietà di testi [illegible] illustrazioni. Ai [illegible] anonimi della tradizione popolare [illegible] affacciano nei vari volumi le versioni di autori famosi, come Grimm, Andersen, Perrault, Basile, La Fontaine ecc.

[illegible] primo dei due volumi già [illegible] libreria presenta 14 [illegible] le più famose fiabe dei fratelli Grimm (Rosaspina, Hansel [illegible] Gretel, etc.) mentre nel secondo, [illegible] Grimm [illegible] Ludwig Bechstein viene affiancato Wilhelm Hauff con due racconti fantastici (Le avventure di Said e il Califfo Cicogna).

Il film di Altman con Gassman lancia un gioco crudele

Ammazziamo il nostro vicino

I «grandi» del mondo simboleggiano i fatidici cavalieri dell'Apocalisse Nasceranno sempre meno bambini, si susseguiranno catastrofi di ogni genere mentre la Terra, pianeta quasi spento e alla deriva, andrà verso la «glaciazione». Il freddo, dai poli, dilagherà per la crosta del mondo. Sarà la fine

Anche un regista come Robert Altman si è lasciato suggestionare da questi presagi di ecatombe finale lanciandosi in un *kolossal* che vedremo fra non molto: *Quintet*. Altman ha «usato» Paul Newman, Fernando Rey ■ Vittorio Gassman infreddoliti, anzi, congelati in quasi tutte le scene del film, mentre la temperatura continua ad abbassarsi a livelli siberiani.

Chi resterà sulla Terra vagherà come una larva fra le strutture abbandonate che servirono per i Giochi Olimpici di Montreal, alla ricerca di una fiammella, di un braciere, delle poche lampadine rimaste accese — mancherà quasi del tutto l'energia — ■ ■ scaldarsi per ritardare l'abbraccio della morte gelida.

Fra tanta allegria apocalittica, questi uomini — forse sarebbe più esatto parlare ormai di farneticanti umanoidi — trascorreranno le ore come rimbecilliti a giocare a *Quintet*, gioco che dà il titolo al film ■ che ha uno schema geometrico che lascia perplessi.

E' facile imporre alla gente ciò che si vuole. I *mass-media* non fanno altro. La persuasione occulta non è più arte di pochi ma viene esercitata su vasta scala, è una «massificazione psicologica» grazie alla quale si può far fare tutto a tutti, comunque. Così a New York ■ a Parigi, ma anche a Roma e pare anche a Milano, la gente gioca.

Altman si è ricordato forse di *L'anno scorso ■ Marienbad*, dove i personaggi giocavano con i fiammiferi, ed ha inventato *Quintet* per turbare la nostra pace domestica, salvarci dalla televisione ■ obbligarci ad un assassinio reciproco (sulla carta bene inteso) poiché il gioco consiste appunto nell'assassinare gli altri «mangiandoli», come potremmo dire usando i termini tipici della dama ■ degli scacchi.

La stampa britannica ■ quella americana hanno criticato il fatto che siano stati distribuiti a tonnellate *posters* con lo schema del gioco; potrebbe essere l'inevitabile conclusione dell'operazione di mercato per il lancio del film: anzi, è senz'altro così, ma *«il conseguente rimbecillimento del pubblico è inevitabile»*: scrivono alcuni giornali *Time* scrive che nell'insieme *Quintet* ■ un film che può ricordare *«quell'esecrabile "Rollerball" di qualche anno fa»*. Un qualcosa di mezzo, dice *Times*, *«fra il gioco del tric-trac e una roulette russa, ma giocata a spese dello spettatore»*; gli altri giudizi sono ancora più severi.

Insomma ci troviamo alla fine del mondo, in una specie di Arca di Noè surgelata con un pugno di idioti che giocano a *Quintet*. Bene. Vediamo, tanto per farcene un'idea, prima di impegnarci diligentemente in questo quiz intellettuale, in che cosa consiste. Il gioco è solo per sei persone (tanto i sopravvissuti sono pochi). La «pianta», ossia lo schema, è a forma di pentagono e richiama altri giochi da tavolo che si sono già visti un po' in tutto il mondo, presentati con nomi diversi. In ogni lato del pentagono ci sono cinque caselle, numerate da 1 a 5.

Paul Newman in «Quintet»

Alla cornice interna del pentagono è dato ■ nome di «Limbo». Ognuno dei sei giocatori ha tre contrassegni uguali (tre gettoni di un identico colore (tre triangoli, dadi o gettoni del telefono o tre fagioli, non importa). Ognuno butta i dadi e chi raggiunge il punteggio più alto diviene il Sesto Uomo, che si astiene dal gioco e resta in piedi ■ guardare gli altri cinque (da qui ■ nome di *Quintet*; questa gran trovata).

Il Sesto Uomo dispone i contrassegni al centro del pentagono. Ogni giocatore tiene due dei suoi contrassegni; il terzo lo pone in centro ed è appunto questo che il Sesto Uomo piazza in modo da formare una catena il gioco prosegue cominciando da chi occupa ■ settore cinque e va avanti in senso antiorario, tirando i dadi ■ «mangiando» ■ giocatore che si trova nella casella in cui gli capita di andare a finire: ■ diciamo *«lo mangia»*, in *Quintet* si dice *«lo uccide»*. Se due giocatori si uniscono *«fanno alleanza»* ■ possono resistere all'assassino. Quando un giocatore con un dado ■ 6, va al Limbo e nessuno lo può toccare: al tiro successivo, rientra nella sua casella. Tolti di mezzo quattro giocatori, il Sesto Uomo si siede alla sinistra del sopravvissuto. E' l'ultima sfida. L'avversario del Sesto Uomo vince se tira con i dadi un doppio 5 ■ fa quindi 10.

«L'ingorgo» in concorso per Cannes

PARIGI — L'«Ingorgo» di Luigi Comencini, «Prova d'orchestra» di Federico Fellini e «Cristo si è fermato ad Eboli» saranno i film italiani presentati alla prossima edizione del festival di Cannes. Il delegato generale del festival, Jilles Jacob, lo ■ annunciato ieri precisando che soltanto il primo sarà in competizione.

Altro film selezionato oggi, in competizione, è «Le tambour» del tedesco federale Volker Schloendorff. Nei prossimi giorni verranno resi noti gli altri film selezionati per il festival.

FUORI CASA

Magic video — Oggi alle 15 ■ ■ 21, al ■ Italia di via Nizza, proiezione di film di concerti ■ Rolling Stones, Rod Stewart e Fleetwood Mac. Ingresso 1500 lire.

Arci-Jazz — In via Corelli 1, stasera alle 21, concerto ■ gruppo Cresci-Artiglia-Scategni-Grosso.

Club Fire — In via Principessa Clotilde 62 stasera concerto Jazz Moderno Band

Concerto Auditorium — Oggi alle 20.50 concerto diretto dal maestro Michi Inove. In programma Haydn, Hindemith, Penderec■, Strawinsky, Wagner.

I FILM DEL GIORNO

Barbara Bach nell'«Umanoide»

■ di George B. Lewis (Aldo Lado) ■ ■ Kiel, ■ Bach, Corinne Cléry, Leonard Mann. Fantascienza, Italia, colori. (Cinema Ideal).

Il regista veneto Aldo Lado (*La ■ bulla*) è ■ suo decimo film. Improvvisamente sente la necessità di variare il suo nome in Lewis per omaggio ■ un autore ■ fantascienza. Non perché si vergogni ■ quanto ha combinato.

Veniamo ■ misfatto. Siondo alle azioni è un pianeta d'una lontana galassia, in tutto simile ■ paesaggi ■ nelle architetture alla terra (combinazione). Su tale pianeta piomba Lord Graal, che era stato esiliato perché cattivo. Vuole uccidere ■ Grande Fratello, che risulta anche suo fratello, ■ pretende di sottomettere a mutazioni le genti. Sua vittima prima, grazie all'intervento di uno scienziato maledetto, è un gigante buono che perciò diventa gigante grullo: perde coscienza ■ sentimenti, acquista impassibilità ■ invulnerabilità.

Con questo eccezionale strumento Lord Graal cerca di scardinare la democratica organizzazione del Grande Fratello. Vi riuscirebbe se un bambino semigiapponese, animato da spiritualismo orientale, non capisse che tutto dipende da un «sensore» appiccicato ■ fronte del gigante. Liberatone, l'umanoide ridiventa ■ poco a poco umano e prende ■ battagliare dalla parte dei buoni. Implacabile, la marcia del progresso travolge militi neri, scienziati criminali, lord megalomani ■ persino tale Lady Agatha che, ■ non beve sangue, muore (Barbara Bach).

I fastidiosi effetti sonori ripresi dai microfoni ■ altoparlanti disseminati nella sala svegliano chi si era ■ alla noia e ■ sonno. ■ corre così il rischio di seguire la performance ■ protagonista Richard Kiel, un neanderthaliano evaso dall'ultimo «007». Oppure di constatare l'importante modifica apportata alla propria recitazione da Corinne Cléry, che ora raccoglie i capelli in un'unica treccia. **p. per.**

CARO PAPA' ■ Dino Risi, con Vittorio Gassman, Aurore Clement, Stefano ■ — Drammatico, ■ colori, Italia - Francia - Canada 1979 (Cinema Olimpia).

Nel suo trentaseiesimo film Dino Risi tocca ■ argomento di grande attualità, dovuto al soggetto e alla sceneggiatura di Bernardino Zapponi. Dino e Marco Risi, padre e figlio come i personaggi principali della vicenda. Questa, appunto, s'incentra sul tema dei rapporti tra figli ■ genitori: rapporti che, essendo non facili in molte situazioni, turbano ■ convivenza degli uni ■ degli altri sotto il medesimo ■.

A rendere emblematico questo conflitto «generazionale» Risi e i suoi collaboratori hanno scelto il caso ■ un efficiente ingegnere, Albino Millozza, che appena uscito dalle file della Resistenza ha impian■ con un ■ ■ redditizia industria con agganci multinazionali; ■ è sposato, ha avuto tre figli, dei quali il più piccolo, in Svizzera con ■ madre, non ■ ancora grattacapi all'indaffaratissimo genitore, mentre il primogenito, Marco, è immischiato in un gruppuscolo il ■ estremismo non è escluso possa esprimersi con manifestazioni terroristiche. C'è anche, a completare la prole, una figlia che attraversa il film ■ imporre la ■ presenza, prima di drogata in fase di disintossicazione, poi di svitata sollecita a uscir ■ ■ per andare a compiere «esercizi spirituali» nel Tibet.

Millozza, oltre ad avere crucci da Marco, collezio■ anche preoccupazioni per colpa della moglie nevrotica con inclinazioni al suicidio: posizione coniugale quindi un po' precaria quella dell'attivo, instancabile ingegnere, alla quale fa ■ contrappunto la presenza confortante di un'amante non fulgida ■ tenera.

■ gli elementi sentimentali ■ passionali, nonché i tratti da «commedia all'italiana», sono appena il contorno della vicenda, il cui perno è il conflitto accennato prima, che sconvolge nel suo sviluppo tanto l'animo del padre quanto la sensibilità del figlio, i cui reciproci contatti sono sempre meno frequenti, sì che un vero muro di tormentosa incomunicabilità finisce col separarli: un muro destinato a cadere alla fine, sotto la spinta d'una feroce sparatoria ■ cui non anticipiamo il bersaglio.

Ineccepibile sotto il profilo formale, il film funziona meno bene quando analizza le psicologie dei personaggi, e cerca di materializzare ■ scene ed episodi concreti i diversi rapporti tra i personaggi stessi. C'è più maniera che spontaneità nel racconto; tanto la cosiddetta «problematica sociale», quanto le insofferenze reciproche tra borghesi tradizionali ■ gli eredi d'un «sessantottismo» portati ■ integrare ■ loro velleità rivoluzionarie con l'uso della P38, appaiono superficiali, non determinanti nell'angolazione e nella prospettiva d'uno stato di fatto che doveva essere puntualizzato con un ■ ben maggiore.

Alla scioltezza abituale, Vittorio Gassman sostituisce, nell'ultima parte un'intensità espressiva dolorosa ■ molto efficace. Marco, piuttosto bravo, ■ Stefa■ Madia. **a. vald.**

Aurore Clément per «Caro papà»

Tre promossi a «Lascia o raddoppia?»

MILANO — Mike Bongiorno aveva ragione. Se le domande ■ più facili i concorrenti rispondono e «Lascia ■ raddoppia?» assicura una tranquilla serata televisiva ■ ■ assidui telespettatori. Così è andata infatti la puntata di ieri sera: tre promossi pronti ■ tentare la prossima volta un raddoppio a cinque milioni; un solo bocciato, ■ ■ della perfidia degli esperti.

Hanno passato ■ turno (cinque domande d'obbligo e una per arrivare a due milioni ■ mezzo) lo studente diciassettenne di Torino Alberico Fiorini, che ■ tutto sulla cinofilia, lungo, occhialuto, non propriamente simpatico ma bravo; l'ingegnere elettronico di Napoli, ma lavora a Genova, Rosa■ Ametrano, una vera enciclopedia calcistica (si presenta sui campionati di serie «A» dal 1955 al 1978) e l'operaio di Torino, na■ però ■ Iglesias ■ Sardegna, Giuseppe Littera, esperto in cantautori con qualche velleità di autore ■ teatro cabaret. Non ■ l'ha fatta invece il conducente roma■ di autobus Marcello Lambri uno «007» mancato.

Per la gioia dei cinofili sono sfilati in passerella bellissimi cani, alcuni imponenti, come il pastore tedesco, il kerry blue terrier, alani, levrieri; altri di fama recente come i sei basset-hound; ■ infine un soffice batuffolo ■ lana chiamato Shih-Tzu, di origine cinese. Ospite d'onore, applauditissimo e super fotografato, Claudio Baglioni, reduce da una fortunata tournée (250 mila spettatori 22 mila Milano) che ha cantato *«E tu come stai»* la ■ sequestrata a Bari e poi dissequestrata per litigi tra case disografiche.

TV REGIONALI

Teleradio city (Al) Canale 44-47

- FILM 12,45 Film
- 14,15 Il mercatino
- FILM 15,30 Telefilm
- 16 — Topoclub
- 16,45 Parliamone insieme
- 17,15 Il discolone
- 18,30 Caccia alla spesa
- 19 — Telecity flash. Sport
- FILM 19,30 Telefilm
- 20,10 Smart
- 21,15 Caccia al campione
- FILM 1 — Film della [illegible]

T. Alto Mi. Canale 29-56-69

- 17,30 Informazione flash
- 17,35 Spendiamoli bene
- 18 — Tutto ragazzi: «Dentro l'avventura» con Cesare Maestri
- 19,30 Corriere d'informazione speciale informazione: il Venerdì Santo
- FILM 20,30 «I [illegible] Rangoon». Film [illegible] John Wayne, John Carrol. Regia [illegible] David Miller
- 22 — «A tu per tu col sindaco». Il sindaco di Milano risponde ai cittadini
- FILM 23 — «Andremo in città». Film [illegible] Geraldine Chaplin, Nino Castelnuovo. Regia [illegible] Nelo Risi

Tele Biella Canale 21-59

- 12,30 Videoinformatore
- 19,30 Videoinformatore
- 21 — Una sera ci incontrammo
- 22 — La posta e...
- 22,30 Quiz

Teleradio Asti Canale 25-51

- 13 — Proloco ad Asti
- 13,40 T.R.A. notizie
- 13,50 Obiettivo su...
- FILM 14,05-17,50-20 Film
- 19 — Tutto sci
- 19,40 T.R.A. sera
- 21,30 «Superclassifica show» (c)
- 22 — Bar, bari e barili

STP (Casale-Vc) Canale 50

- FILM 12,15 Film
- [illegible] — Vita cristiana
- 20,30 Telesera
- 21 — «Superclassifica show» (c)
- 21,30 Dove andiamo?...
- 21,45 Speciale Padano
- 22,15 Notiziario dell'automobile
- 22,45 Telesera
- 23 — Videonight

Videovercelli Canale 37-60

- 18,30 La frittata. Quiz
- FILM 19 — Film
- 20,30 Notizie
- FILM 20,45 Film
- 22,20 In studio...
- FILM 22,50 Film: «Il figlio di Frankenstein»

Tva (Aosta) Canale 39

- FILM 18,20 Film
- 19,30 Domani sport
- 19,55 Documentario
- 20,20 TG ore 20,20
- 20,50 Sinthese
- 21,10 [illegible] l'ora. [illegible]
- 22,30 Playboy di mezzanotte

ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

FM 92,1

14,05 **Radiouno jazz '79.** Coordinato da Adriano Mazzoletti
14,30 **Le buone maniere** di Fortunato Pasqualino
15,05 Barbara Marchand presenta **Rally.** Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
15,35 **Errepiuno.** Incontri radiofonici pomeridiani. Oggi con Fabrizio Ricci
17 — In collegamento diretto con la Radio Vaticana dalla Basilica di San Pietro **Celebrazione della Passione del Signore presieduta da Papa Giovanni Paolo II**
18,30 **In tema di...**
19,40 **Ascolta, si fa sera**
19,45 [illegible] **jazz '79.** Coordinato da Adriano Mazzoletti. Concerto
20,25 **Le sentenze del pretore** con Gianfranco Amendola
21,05 In collegamento diretto con l'Auditorium della Rai [illegible] Torino **Stagione Sinfonica Pubblica 1979.** Direttore Michi Inoue. Nell'intervallo «Musica e pensiero» di Beatrice Manzari
23,18 **Buonanotte da...** Programma di Giancarlo De Bellis

FM [illegible]

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **Qui [illegible] 2.** Appuntamento con gli ascoltatori: [illegible] lettere, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità presentate da Giovanni Gigliozzi [illegible] Maria Regina Perissinotto con Simonetta Guidotti (1ª parte)
17 — **Qui Radio 2** (2ª parte): sceneggiato **Ogange Schweitzer.** Originale radiofonico di Leandro Castellani, con Carlo Hintermann, Carlo Ratti, Corrado De Cristofaro, Anna Maria Sanetti. Regia di Leandro Castellani. Ultimo episodio
17,55 [illegible] **ha ucciso Baby-Gate?** Indagine musicale di un quarantenne alla ricerca [illegible] tempi perduti condotta da Bruno Lau[illegible]. Testi di Alberto Roderi
18,33 **A titolo sperimentale.** Una prova di incontri [illegible] dibattiti fra giovani sul vivere di oggi. Conduce in studio [illegible] Rosa Zanella
19,50 **Parsifal.** Dramma mistico in tre atti. Testo [illegible] musica di Richard Wagner, con Rolando Panerai, Dimitri Lopatto, Africo Bandelli, Boris Christoff, Maria Callas. Direttore Vittorio Gui. Orchestra e coro della Rai di Roma. I e II atto
22,20 **Bollettino del [illegible]**
22,25 **Parsifal** III atto
23,29 **Chiusura**

FM 98,2

13 — **Pomeriggio musicale**
15,30 **Un certo discorso musica**
17 — **La letteratura e le idee.** «Teresa de Avila: una vita, una scelta» di Rosa Rossi
17,30 **Spazio Tre.** Musica [illegible] attualità culturali presentata da Giaime Pintor
19,15 **I Concerti di Napoli.** Nell'intervallo **I servizi** [illegible] **Spazio Tre**
21,05 **Nuove musiche.** Aggiornamenti [illegible] riletture di Paolo Renosto
21,35 **Spazio Tre Opinione.** Interventi, confronti, dibattiti
22,05 **Interpreti** [illegible] **confronto** di Emilio Riboli
23,05 Luca Cerchiari presenta **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica
23,40 [illegible] **racconto** [illegible] **notte**

F

IV CANALE

14 — G. F. [illegible] Maio
15,20 Frederic Chopin
15,37 La Passione secondo Matteo. Musica di Johann Sebastian Bach
19 — La settimana di Dvorak
20 — Archivio [illegible] disco
20,40 L'oratorio barocco in Italia
22,30 Musiche del nostro secolo
23 — A notte alta

V CANALE

14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Intervallo
18 — Colonna continua
20 — Scacco matto
22 — Musica leggera in stereofonia

TV ESTERE

Svizzera

- 16,45 Da [illegible]: Culto evangelico (c)
- 17,50 **Telegiornale** (c)
- 17,55 **Per i più piccoli: Peter [illegible] la strega** (dodicesima puntata) (c)
- 18 — **Per i giovani: Ora [illegible]** (c) - **L'America Latina** (seconda puntata) - **Uno sport: il ciclismo**
- 18,50 **Telegiornale** (c)
- 19 — **Via Crucis** (c)
- 19,15 **Settimana [illegible] Gerusalemme,** documentario (c)
- FILM 19,40 **Heidi: il vecchio dottore,** telefilm (c)
- 20,05 **Il regionale** (c)
- 20,30 **Telegiornale** (c)
- 20,45 **Reporter,** settimanale (c)
- 21,45 **Wolfgang Amadeus Mozart: Requiem.** Cori [illegible] orchestra della Fondazione Gulbekian, diretti da M. Corboz (c)
- 22,45 **Telegiornale** (c)

Capodistria

- 19,30 **Confine aperto** (c)
- 19,50 **Punto d'incontro**
- 20 — **Cartoni animati** (c)
- 20,15 **Telegiornale** (c)
- FILM 20,30 **Passaporto per l'Oriente,** [illegible] Romolo Marcellini e Montgomery Tully, con Bonar Colleano, Gina Lollobrigida, Marcello Mastroianni, Lana Morris — *Un pilota della Raf, nell'ultima guerra, subisce un incidente [illegible] viene ricoverato presso un ospedale americano. La più grave conseguenza dell'incidente è la perdita della memoria: il pilota non ricorda più nulla del suo passato e, per ricostruirlo, si affida a una fotografia di bimbo che si ritrova nel portasigarette*
- 22 — **Locandina** (c)
- 22,15 **Notturno musicale** (c)

Montecarlo

- 17,45 **Disegni animati**
- 18 — **Paroliamo,** telequiz
- 18,20 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique**
- 19,45 [illegible] **strega,** telefilm
- 19,40 **Un peu d'amour**
- 19,50 **Notiziario**
- 20 — **Telefilm**
- 20,55 **Bollettino meteorologico**
- FILM 21 — **Bernadette,** di Henry King, con Jennifer Jones, William Eythe
- 22,30 **Oroscopo** [illegible] **domani**
- 22,35 **Punto sport**
- 22,45 **Notiziario**
- 22,55 **Montecarlo sera**

TV NAZIONALE

Rete uno

12,30 **Argomenti: L'Europa di fronte alla grande crisi** (c)
13 — **La Passione di Cristo**, rappresentazione animata dei bambini della scuola Trento-Trieste di Roma (c)
13,30 **Telegiornale**
14,10 **Una lingua per tutti: il francese** (diciottesima trasmissione) (c)
17 — **Il mare deve vivere**, crociera ecologica promossa dal World Wildlife Found in collaborazione con la Marina militare italiana (c)
17,25 **Speciale Teen: in punta ■ piedi** (c)
18 — **Argomenti: Quattro tempi**, consigli per gli automobilisti (prima puntata) (c)
18,30 **Tg 1 Cronache: Nord chiama Sud, Sud chiama Nord** (c)
19,05 **Spaziolibero**, i programmi dell'accesso
19,20 **Spazio 1999: Il ritorno** (seconda parte) (c)
19,45 **Almanacco ■ giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,35 **Tam tam**, attualità del Tg 1 (c)
21,10 In collegamento mondovisione con Roma: **Rito della Via Crucis** presieduto da Giovanni Paolo II (c)
22,10 **Jean Pierre Melville: un «americano» a Parigi - Léon Morin prete**, di Jean Pierre Melville, con Jean Paul Belmondo, Emmanuelle Riva, Irène Tunc, Marielle Gozzi, Patricia Gozzi, Nicole Mirel, Marco Béhar. Drammatico, 1961 — *Per il ciclo cinematografico curato da Claudio G. Fava, dopo i primi tre film finora quasi inediti di Melville, ecco che si incomincia la serie dei film più noti del regista. Questo «Léon Morin prete» ■ stato accolto inizialmente, alla Mostra cinematografica di Venezia alla quale ■ presentato, molto male dalla critica, che solo in un tempo successivo lo rivalutò sensibilmente, tanto da far scrivere di «un gusto costante del rigore, della sobrietà, della perspicacia psicologica; e un calore umano che non può nascere che dalla sincera partecipazione dell'autore». La trama narra l'incontro tra la vedova Barny e il sacerdote Léon, nel periodo dell'occupazione nazista. Lei, giovane madre di una bambina, confessa al prete la sua avversione alla pratica religiosa, e questi si interessa vivamente, e si direbbe fin troppo, al suo caso* - **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)

Rete due

12,30 **I libri: Vedo, sento, parlo** (c)
13 — **Tg 2 Ore tredici**
13,30 **Ricerche sull'equilibrio dell'ambiente: La pista degli elefanti** (prima parte) (c)
17 — **Barbapapà**, disegni animati (c)
17,05 **Il gorilla lilla** (c)
17,30 **Spazio dispari**, rubrica bisettimanale (c)
18 — **I giovani e l'agricoltura** (quindicesima ■ ultima puntata) (c)
18,30 **Dal Parlamento - Tg 2 Sportsera** (c)
18,50 **Buonasera con... Rita al circo** (c)
19,45 **Tg 2 Studio aperto**
20,35 **I vecchi ■ i giovani**, liberamente tratto dall'omonimo romanzo di Luigi Pirandello, sceneggiato da Marco Leto e da Renzo Rosso, diretto da Marco Leto e interpretato da Francesco Comegna, Biagio Pelligra, Guerrino Crivello, Bekim Fehmiu, Stephanie Beacham, Glauco Mauri, Aldo Bufi Landi, Enzo Spitaleri, Roberto Paladini, Dina Sassoli, Remo Remotti, Gabriele Ferzetti, Hans Holt, Stefano Satta Flores, Luigi Di Gianni, Bruno Di Geronimo, Franca Mazzoni, Alain Cuny, Solveig D'Assunta (seconda puntata) (c)
21,35 In collegamento ■ Roma, Parigi, Bonn: **Idee per l'Europa** (terza ■ ultima puntata) (c)
22,35 **Sereno variabile**, programma quindicinale (c) - **Tg 2 Stanotte**

TV PRIVATE

La redazione non garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti ■ possibili variazioni all'ultimo momento.

G. R. P. — Canale 42

12,15 **Secret service**. Spionaggio
16,20 **Grp flash**
16,35 **Indovina chi è** (quiz)
16,45 **Scuola match** (gare tra ragazzi delle scuole medie)
17,35 **Cartoni animati**
18,10 **Marianini e l'etere** (viaggi nel mistero)
18,45 **Tempo ■ sport: il massaggio sportivo**
19 — **Anteprima Vinovo** (tutte le corse di domani e domenica)
19,15 **Grp flash**
19,40 **Rubrica filatelica** (a cura di Renzo Rossotti e Giorgio De Gaspari)
20,18 **Indovina chi è** (quiz)
20,30 **Il signore delle mosche**, di Peter Brook. Drammatico 1962 — *Alcuni bambini, naufragati su un'isola deserta, riproducono crudeltà ■ ingiustizie della società degli adulti*
22,15 **L'incompiuta** (quiz)
22,30 **Caccia al tredici** (interviste sportive ■ pronostici totocalcistici di Gianni Rivera)
23 — **Questo grande, grande cinema** (interviste, anticipazioni e curiosità)
23,35 **Giramondo: montagne nel mondo**
0,20 **Grp flash**
0,30 **Mezzanotte ■ l'astrologo Castiglioni**
0,55 **Dai giornali ■ domani**
1 — **Film**
2,30 **Giochi sulla pelle**, ■ Jörn Donner, ■ Kristina Halkola. Commedia 1967
4 — **I figli della gloria**, di Samuel Fuller, con Richard Basehart, Gene Evans. Bellico 1952
5,30 **La donna ■ maschera di ferro**, di Ralph Murphy, con John Sutton, Patricia Medina. Avventuroso 1953

Videogruppo — Canale 52

14 **Susanna tutta panna**, con Marisa Allasio
16 **Cronache torinesi** (la città ieri ■ oggi. A cura ■ Federico Peyretti ■ Laura Cerro)
17 **Un tango dalla Russia**, di Berwang Ross, con Seyna Seyn. Spionaggio 1965
19 **Guida alla sopravvivenza**
19,35 **Videonotizie 1**
20 **Carmela ■ una bambola**, di Gianni Puccini, con Marisa Allasio, Nino Manfredi. Commedia 1958. *Figlia di un ■ guappo, promessa sposa ad un conte, ama in segreto un giovane ma non lo vuole ammettere. Solo di notte, sonnambula, lo incontra di nascosto*
22 **Quale cinema** (consigli, anticipazioni e interviste)
22.45 **Agente speciale LK**, di Jesus Franco, con Dante Posani. Avventuroso 1967. *Dopo tre sanguinosi omicidi, scatta la missione di due agenti segreti da Tirana ■ New York sulle tracce di una banda di falsari*
23.45 **Videonotizie 2**
24 **Tenera è la notte**
1.30 **Un tango dalla Russia**
3.30 **Allarme sezione omicidi**, di William Witney, con Victor Mac Laglen. Poliziesco 1955
5.30 **Il passo dei comanches**, di Frank Mc Donald, con Dan Clark. Western 1957

Tele Torino Int. — Canale 61

13 — **Canzoni in bikini**, con Ornella Vanoni, Edoardo Vianello, Miranda Martino, Gianni Meccia, Jimmy Fontana, Maria Grazia Buccella
17 — **Le comiche di Ridolini**
17,30 **Le cittadelle della fede** (documentario. Secondo episodio)
18 — **Jeeg robot, l'uomo d'acciaio: Prigioniero di un sogno** (cartoni animati)
18,30 **Favole e leggende**
19 — **Guardatevi allo specchio** (consigli per la donna di Graziella Porro)
19,45 **Dentro la città** (cronache torinesi ■ Fiorella Alessandria)
20 — **Superclassifica show** (i filmati delle canzoni della hit parade)
20,30 **Parigissimo**
21 — **Grand Prix** (dai rallies alla velocità. Tutto sull'automobilismo sportivo di questa settimana)
22 — **Caro marito...** (scene di vita coniugale raccolte e commentate da Rosalba Garuzzo)
22,30 **E ■ sera ci incontrammo** (la ricerca dell'anima gemella. Presenta Claudio Lippi)
23,30 **La vedovella**, di Silvia Siano, con Margaret Lee, Aroldo Tieri, Dolores Palumbo, Peppino De Filippo. Comico 1965 — *Scambiata per la ricchissima vedova di un barone, una ragazza squillo ■ immediatamente circuita dal sindaco, dalla giunta comunale ■ ■ altre personalità del paese d'origine del defunto*
1 — **L'amore senza ■**, di Claude Lelouch, con Guy Nairesse. Drammatico 1968

Tele Europa 3 — Canale 58

13 — **Dieci cubetti di ghiaccio**. Drammatico
17 — **Pop, rock e soul**
17,30 **Le meravigliose favole ■ Andersen**, di Kimio Yabuki. Cartoni animati 1969
19 — **John Mantel** (telefilm)
19,30 **Cartoni animati**
19,45 **Informazione e attualità**
20 — **L'eterno vagabondo**. Con Charlie Chaplin. Comico — *Attraverso il montaggio di famose comiche, la storia dell'amore tra Charlot e una giovane diseredata*
21,30 **Quinta dimensione** (parapsicologia)
22 — **Elena ■ Troia**, di Robert Wise, con Rossana Podestà. Epico 1955 — *L'amore di Paride per la bellissima moglie del re Menelao scatena la guerra che porterà alla distruzione della città di Troia*
23,20 **Informazione e attualità**
24 — **La morte vestita di dollari**, di Ray Nazarro, con Cameron Mitchell. Drammatico 1967 — *Schermaglie, tradimenti, accuse reciproche e uccisioni tra sette avventurieri che su un'isola si contendono l'ingentissimo frutto di una rapina*

TV Commerciale — Canale 44

13,05 **Bruce Lee la tigre ruggente**, con Bruce Lee
16,30 **Operazione Commandos**, di Lewis Milestone, ■ Dirk Bogarde, Akim Tamiroff. Bellico 1960
18,10 **Cartoni animati**
18,30 **I giochi della gioventù**
19 — **Cartoni animati**
19,35 **Di che segno sei?** (concorso per ragazzi)
20 — **Tvc notizie**
20,30 **Andiamo a pescare**
21,30 **Il marchio ■ sangue**, di Rudolph Maté, con Alan Ladd. Western 1952 — *Spacciandosi per suo figlio, un bandito potrebbe truffare un riccone, ma gli si affeziona, si pente, e lo aiuta ■ rintracciare il vero erede*
23,05 **I tre volti della paura** (telefilm. Prima parte)
23,35 **L'incredibile affare Kopcenko**, di Dick Clement, con Tom Courtenay, Romy Schneider. Commedia 1970. — *Un lestofante londinese, scambiato per l'autore di uno strano omicidio, è ricercato da poliziotti, agenti segreti e spie di misteriose organizzazioni*

Tele Studio Torino — Canale 24

12.45 **Un giorno a ■ York**. Commedia
15.50 **Bisturi, la mafia bianca**, di Luigi Zampa, con Enrico Maria Salerno, Gabriele Ferzetti, Luciano Salce, Senta Berger. Drammatico 1974. *La vendetta di un barone della medicina contro il giovane medico che dopo molti tentativi ha trovato il modo di denunciarlo*
17.30 **Switch**
18.30 **Educazione sanitaria:** L'alimentazione
19 **Maxi vetrina** (per lo shopping)
19.30 **Tvg**
20 **Capitan Demonio**, di Carlo Borghesio, con Adriano Rimoldi. Storia romanzata. *Nella Firenze del settecento i cospiratori legati ad una società segreta incaricano un avventuriero di liberare una ballerina perseguitata e fatta rapire da un signorotto*
21.45 **Na seira con noi** (incontri piemontesi di Mario Castagneri e Luisella Guidetti)
24 **Tvg notte**
0.30 **Sissi, la favorita dello zar**, di Axel Von Ambesser, con Romy Schneider. Commedia 1960. *Vienna, 1815: la giovane figlia di un suonatore d'orchestra credendo di sposare un cameriere diventa invece la moglie di un nobile*

Tele Subalpina — Canale 46

13 — **I sette del gruppo selvaggio**. Western
17.30 **Telefilm**
18 — **Uccidete Rommel**, di Alfonso Brescia, con Ugo Adinolfi. Bellico 1970 — *Fallito un attentato, un durissimo capitano inglese, un soldato americano e un prigioniero italiano ■ iniziano l'estenuante marcia di ritorno nel deserto sotto il costante fuoco nemico*
19,15 **Incontri sportivi**
20 — **Speciale casa**
20,20 **Progetto micidiale**, di K. Huges, con James Coburn, Lee Grant. Giallo 1973 — *Noto economista inglese è in realtà una spia americana che può rendere quasi assoluto il suo potere facendo uccidere tra loro i suoi quattro collaboratori*
23 — **Telefilm**
23,30 **La battaglia di Engelchen**, di Jan Kadar, con Jan Kacer. Drammatico 1967. — *Finita ■ la guerra un partigiano cecoslovacco ricorda gli orrori compiuti da un comandante tedesco e decide di rintracciarlo per vendicare i compagni che gli ha ucciso*

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Film segnalati dalla Critica: **Taking off** (Giardino-Cineocchio); **L'albero degli zoccoli** (Cabiria d'essai).

Riduzioni ad associazioni convenzionale con l'Agis - Cinema: Adriano, Arco, Artisti, Bernini, Jolly, Maffei, Roma, Vittorio Veneto, Odeon Azzurro

cinema prime visioni

Cinema	Programma	
AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	**California Suite**, di Herbert Ross, con M. Caine, J. Fonda, Maggie Smith (Oscar 1978), W. Matthau (Usa - Colori) — Nel lussuoso Beverly Hills Hotel di Los Angeles, s'incrociano le storie, allegre o meno, di alcune coppie. Orario 14.40, 16.40, 18.20, 20.20, 22.30. Non viet. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**Lo specchio**, di Andrej Tarkovskij, con Margarita Terechova, I. Danilcev (Urss - Colori) — Bilancio della vita di un uomo, rapporti con la madre, la moglie, il figlio, attraverso ricordi storici e della sua infanzia. Orario 15; 17.45; 20; 22.15. Non viet. ★ Drammatico	Critica ●●●●● Pubblico OOO Ingresso L. 1500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**Le avventure di Peter Pan**, prod. W. Disney (Usa - Col.) — Tornano sugli schermi le avventure del celebre ragazzino volante e del capitan Uncino suo acerrimo nemico. Segue **Il cavallo tatuato**. Orario 14.30, 15.50, 18.05; 20.25; 22.25. ★ Disegno animato	RIEDIZIONE Ingr 2500 rid 1500
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**Giallo napoletano**, di Sergio Corbucci, con Marcello Mastroianni, O. Muti, R. Pozzetto, Zeudi Araya, Capucine (Italia - Colori) — Dal regista e dal soggettista della «Mazzetta» un'altra tipica vicenda di vita partenopea. Orario 14, 16.15, 18.15; 20.15; 22.30. ★ Giallo	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 2500
ARTISTI EROTIC Center v. Artisti Tel. 831.374	OGGI CHIUSO — Domani **I piaceri solitari**, di Francis Leroi, con Marylin Guillaume, Chris Martin (Usa - Colori) — Nuovi giochi erotici inventati da una donna giovane e bella ma sola. Vietato 18	DOMANI LA PRIMA Ingresso L. 2000
ASTOR v. Viotti 6 Tel. 519.516	OGGI CHIUSO — Domani **Il gatto e il canarino**, di Radley Metzger, con Honor Blackman, Olivia Hussey (G. B. - Colori) — Famiglia riunita nel castello avito per ascoltare il testamento del nonno è minacciata da pericoloso assassino. Viet. 14	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500
AUGUSTUS c. C.L.N. 246 Tel. 530.714	**Piccole donne**, di Mervyn Le Roy, con E. Taylor, P. Lawford, J. Allyson, J. Leigh, R. Brazzi (Usa - Colori) — Dal noto romanzo di Louisa May Alcott, le storie tenere e drammatiche di quattro giovani sorelle. Non viet. Orario 15; 17.30; 20; 22.30. ★ Commedia drammatica	RIEDIZIONE (1950) Ingresso L. 2500
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605	OGGI CHIUSO — Domani **Il cacciatore**, di Michael Cimino, con Robert De Niro, Christopher Walken (5 Oscar), John Savage (Usa - Colori) — Lucida e crudele rappresentazione dell'efferatezza bellica, attraverso le esperienze di tre amici. V. 14	Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	**Nel regno di Napoli**, di Werner Schroeter, [illegible] Liana Trouche, Antonio Orlando (It.-Germ. - Colori) — Attraverso la [illegible] due fratelli, la vita del meridione sconsolatamente sempre uguale. Non viet. Orario: 15.15; 18.20; 20.20; 22.30. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico OOO Ingresso L. 2500
CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702	**Obiettivo Brass**, di John Hough, con Sophia Loren, [illegible] Cassavetes, Max Von Sydow (G. B. - Colori) — L'incidente d'auto che provocò la morte [illegible] gen. Patton visto come il risultato di una ben congegnata cospirazione. Orario 14.40, 16.30, 18.35, 20.25, 22.30. Non viet. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	**Il ladro di Bagdad**, di Clive Donner, con Roddy McDowell, Kabir Bedi (G.B.-Francia - Col.) — Amicizia fra il principe Sakhar e un ladro vagabondo che lo aiuta a conquistare il cuore della bella Yasmine. Non viet. Orario: 15; 17.30 (Per la giornata del fanciullo) ★ Avventuroso	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 2500
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	OGGI CHIUSO — Domani: **Piccole labbra**, di Mimmo Cattarinich, con P. Clementi, K. Berger, B. Rey [illegible] - Colori) — Reduce austriaco divenuto impotente per una grave ferita, viene salvato dal suicidio dall'amore di una dodicenne. Viet. 18.	DOMANI LA PRIMA Ingresso L. 2500
GIOIELLO c. C. Colombo 31 Tel. 500.760	OGGI CHIUSO — Domani **Ecco l'impero dei sensi**, di Nagisa Oshima, con Matsuda Eiko, Fiji Tatsuya (Giappone - Colori) — Geisha amata follemente dal suo signore arriachia con lui giochi erotici pericolosi. Versione originale sottotitolata	Critica ●●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	**L'umanoide**, di George B. Lewis, [illegible] Richard [illegible], Corinne Cléry, Arthur Kennedy, Barbara Bach (Usa - Colori) — In un mondo ormai completamente meccanizzato, le vicende di un uomo dal corpo d'acciaio. Non [illegible]. Orario: 14.50; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30. ★ Fantascienza	Critica ● Pubblico OOOO Ingresso L. [illegible]
LILLIPUT v. [illegible] Sett. 15 bis Tel. 537.100	**Il segreto di Agatha Christie**, di Michael Apted, con D. Hoffman, V. Redgrave (G.B. - Colori) — Nel dicembre del '26 la celebre scrittrice scomparve per 10 giorni, sviando con tracce lasciate a proposito la polizia. Non viet. Orario 14.30, 16.30, 18.30; 20.30; 22.30. ★ Avventuroso	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	OGGI CHIUSO — Domani **I ragazzi venuti dal Brasile**, di Franklin J. Schaffner, con Gregory Peck, Laurence Olivier (Usa - Colori) — Medico torturatore di Auschwitz [illegible] duce 94 bambini geneticamente identici ad Hitler. Viet. 14.	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	**La collegiale svedese**, di Bert Torn, con Maria Lynn, Jack Frank (Usa - Colori) — Giovane bella svedese (quindi disinibita), chiusa in un [illegible] collegio, cerca di distrarsi piacevolmente nei momenti liberi. Viet. 18. Orario 14.30, 16, 17.40, 19.10; 20.40, 22.30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.255	**Schiave del piacere**, di Michel Gentil [illegible] Joelle Coeur, Marie-France Morel, Britt Anders (Francia - Colori) — L'erotismo portato al limite rende tre donne prigioniere della loro stessa sensualità. Viet. 18. Orario 10; 11.35; 13.10; 14.45; 16.20; 18; 19.30; 21; 22.30. ★ Erotico	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	**Il mammasantissima**, di Alfonso Brescia, con Mario Merola, Malisa Longo (Italia - Colori) — Avvocato fa rapire e violentare la figlia del re del contrabbando napoletano, scatenando la vendetta di quest'ultimo. Non viet. Orario: 14.30, 16; 17.40, 19.10, 20.50; 22.30. ★ Drammatico	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**Caro papà**, di Dino Risi, con Vittorio Gassman, Aurore Clement, Julien Guiomar (It.-Fran.-Canada - Colori) — Il difficile rapporto tra un padre superindustriale e un figlio inclinato al ribellismo terroristico. Non viet. Orario 14.30, 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. [illegible]
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	**Filo da torcere**, di James Fargo, con Clint Eastwood, Sondra Locke (Usa - Colori) — Camionista mentre insegue una cantante di cui è innamorato, si procura avventure e guai per la sua abilità nel fare a pugni. Non viet. Orario: 14.45; 17.15; 19.45; 22.15. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**Il testimone**, di Jean-Pierre Mocky, con Alberto Sordi, Philippe Noiret (Francia-Italia - Col.) — Pittore italiano [illegible] testimone di un delitto com[illegible] suo migliore amico [illegible] suo posto. Non viet. Orario: 14.30, 16.30; 18.30, 20.30; 22.30. ★ Drammatico	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 2500
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.621	OGGI CHIUSO — Domani: **Ernesto**, di Salvatore Samperi, con Martin Halm, Michele Placido, Virna Lisi (Italia - Colori) — Iniziazione omosessuale di un ragazzino e sua storia fino al matrimonio. Dall'omonimo romanzo di Umberto Saba. Viet. 14	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2000
TORINO v. Buozzi [illegible] Tel. 530.353	**La cerimonia dei sensi**, di Antonio D'Agostino, con Ornella Grassi, Franco Pugi, Eva (Italia - Colori) — La sensualità vista attraverso tutte le sue manifestazioni, non escluse quelle devianti. Viet. 18. Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE [illegible] recensita Ingresso L. 2500
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789	OGGI CHIUSO — Domani: **Stridulum**, di Giulio Paradisi, con M. Ferrer, G. Ford, S. Winters (Italia - Colori) — Bimba apparentemente d[illegible] è in realtà un piccolo mostro, dotato di poteri paranormali e pervaso da furie demoniache. Viet. 14.	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

proseguimenti prime visioni

Cinema	Programma	
ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	OGGI CHIUSO — Domani: **L'insegnante balla... con tutta la classe**, di Giuliano Carnimeo, con Nadia Cassini, Renzo Montagnani (Italia - Colori) — L'ormai nota insegnante cambia [illegible], ma conserva intatta l'allegria e la bellezza. Viet. 14.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1200
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597	**Superman**, di Richard Donner, con C. Reeve, M. Brando, G. Hackman, S. York (Usa - Colori) — Nato su Krypton, pianeta destinato alla morte, viene catapultato dal padre sulla Terra, dove rivela superpoteri. Non viet. Orario: 19.45; 22.15. ★ Fantascienza	Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1200
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	**Superman**, di Richard Donner, con C. Reeve, M. Brando, G. Hackman, S. York (Usa - Colori) — Nato su Krypton, pianeta destinato alla morte, [illegible] catapultato dal padre sulla Terra, dove rivela superpoteri. Non viet. Orario 20.30; 22.30. ★ Fantascienza	Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1200
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815	**Il vizietto**, di Edouard Molinaro, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault, Michel Galabru (Francia-Italia — Colori) — Figlio di un omosessuale, innamorandosi della figlia di un moralista, mette nei guai il padre. Non viet. Orario: 20; 22.30. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1200
FORTINO via Cigna 47 Tel. 486.560	**Grease**, di Randal Kleiser, con John Travolta, Olivia Newton-John (Usa - Colori) — Ambientata negli Anni 50 e a suon di musica, la storia d'amore di due giovani nel film di maggior successo del 1978-79. Non vietato. Orario: ap. ore 20. ★ Commedia musicale	Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1200
LA PERLA c. De Gasperi [illegible] Tel. 584.791	**Il paradiso può attendere**, di Warren Beatty e Buck Henry, con W. Beatty, Dyane Cannon, J. Christie (Usa - Colori) — Giocatore di football americano morto prematuramente, torna in Terra miliardario. Non viet. Orario: 15.05; 16.45; 18.35; 20.30; 22.25. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	OGGI CHIUSO — Domani: **Il comportamento sessuale delle studentesse**, di Ernest Hofpower, con Karin Müller, Ingrid Steeler (Germania - Colori) — Piccola indagine sulle avventure erotiche di alcune graziose studentesse. Viet. 18.	DOMANI LA PRIMA Ingresso L. 2000
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.603	**Lo squalo 2**, di Jeannot Szwarc, con Roy Scheider, Lorraine Gary (Usa - Colori) — Lo stesso paese della precedente avventura è di nuovo [illegible] delle incursioni di un ancor più feroce squalo femmina. Non viet. Orario: 20.15; 22.30. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500
[illegible] v. Montebello 8 Tel. 876.061	**Taverna Paradiso**, di Sylvester Stallone, [illegible] Sylvester Stallone, Anne Archer (Usa - Colori) — Tre fratelli, uno forte di cervello, uno di muscoli e l'altro di lingua, s'impongono nel mondo della lotta libera. Non viet. Orario: non comunicato. ★ Drammatico	●●● OOOOO Ingresso L. 1200
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	**Amori miei**, di Steno, con M. Vitti, J. Dorelli, E. M. Salerno, E. Fenech (Italia - Colori) — Vicissitudini di una donna che divide il suo tempo e il suo affetto tra due uomini, non proprio fedelissimi a lei. Non viet. Orario: ap. ore 15. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1200
PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	**Anonimo veneziano**, di E. Maria Salerno, [illegible] Bolkan, Tony Musante (Italia - Colori) — Un male incurabile fa da sfondo alla crisi sentimentale di due coniugi separati. Viet. 14. Orario. 15.30; 17.20, 19; 20.40; 22.30. ★ Commedia drammatica	RIEDIZIONE (1973) Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Come perdere una moglie... e trovare un'amante, J. [illegible], B. Bouchet. Viet. 14. Ore 20.30; 22.30. ★ Commedia

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Geppo il folle, A. Celentano, C. Mori. Non viet. Ore 20.15; 22.30 ★ Commedia

ARIZONA (c. Belgio 53, tel. 674.171)
Grease (Brillantina), J. Travolta, O. Newton-John. 20.30, 22.[illegible] ★ Musical

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Nick mano fredda, P. Newman ★ Avventuroso

ERBA PER RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Ore 14.30-16.30 **La bella addormentata nel bosco**, col abbinato a **Il mio amico Beniamino e il gatto Silvestro**, a colori ★ Disegni animati

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Come perdere una moglie... e trovare un'amante, J. Dorelli, B. Bouchet. Viet. 14. Or. 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30 ★ Commedia

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
La carica dei 101, di Walt Disney. Techn. ★ Dis. anim.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI
ore 15-16.30 **Bianca e Bernie**. Cart. anim. [illegible], di W. Disney. ★ Fiabesco

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Boxer ribellion, George Harrison. 1ª visione To. Non viet ★ Avventuroso.

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
Grease, J. Travolta, O. Newton-John. Non viet. Ap. 20.20, ult. 22.30 ★ Musical

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
Interiors, di W. Allen, D. Keaton. Non viet. Ap. 15. ★ Commedia drammatica

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 772.907)
«Cinema ragazzi '79 - Anno internazionale [illegible] bambino»: **Il cavaliere inesistente**, di P. Zac ★ Avventuroso e **Alpha Omega** di B. Bozzetto ★ Disegno animato. [illegible] 15-17. Ingresso L. 500. Per le proiezioni serali [illegible] zona Francia.

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046)
«La boîte [illegible] cinema»; 16.30 **I rompiballe**, di Edouard Molinaro con L. Ventura; 18 **I 7 uomini d'oro** di Marco Vicario; 19 **I sopravvissuti delle Ande**, regia René Cardona; 21.30 **Un mare di guai**, di Charlie Chaplin, 22.30 spettacolo teatrale **La divina commedia**. Ingr. soci.

CRAVESANA * (via Avogadro 3, tel. 530.493)
Domani ore 15 e 17 **Il grande dittatore**, di Charlie Chaplin. ★ Commedia drammatica
■ Segnalato dalla critica.

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
Anno Internazionale [illegible] bambino: **I tre moschettieri**, di George Sidney ★ Avventuroso e **La gazza ladra** ★ Disegno animato. Ore 15-17. Ingresso L. 500.

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Quel giorno il mondo tremerà, Alain Delon. Non viet. ★ Drammatico

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Il dragone nero. Colori. Non vietato. ★ Lotta orientale

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
L'isola del dott. Moreau, B. Lancaster, M. York, 1ª vis. [illegible] Col. Ap. 14.30. ★ Fantascienza

CROCETTA - S. [illegible] - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Giganti d'acciaio. ★ Guerra

GIARDINO-CINEOCCHIO (v. Monfalcone 62, tel. 326.873)
Anno Internazionale del bambino: **Tamburi lontani**, di Raoul Walsh ★ **Western**, [illegible] 15-17. Ingresso L. [illegible] Ore 20.30-22.30 **Taking off**, di Milos Forman ★ Commedia
■ Segnalato dalla critica

SMERALDO (via Tunisi [illegible], tel. 390.711)
Assassinio sul Nilo, Peter Ustinov. [illegible] viet. ★ Giallo

VINZAGLIO (corso [illegible] Abruzzi 102, tel. 596.125)
Il più grande successo di tutti i tempi **Grease (Brillantina)**, John Travolta, Olivia Newton-John. 20.10; 22.30. ★ Musical

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Il [illegible] di **Monza**, A. Celentano, Totò ★ Commedia

ORATORIO S. PAOLO * (v. Luserna 15)
Il flauto magico, di Ingmar Bergman. ★ Musicale

[illegible] PAOLO (v. Cesana 80, tel. 372.637)
Driver, R. O'Neal. Non viet. ★ Avventuroso

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 773.843)
[illegible]**o onesto emigrato Australia sposerebbe...**, A. Sordi. ★ Commedia

[illegible] (v. Venalzio 8, tel. 772.362)
Nevada Smith, S. McQueen, A. Kennedy. Techn. Non viet. Ap. 19.45. ★ Western

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
Visite a domicilio, W. Matthau. Techn. Non [illegible]. ★ Commedia

ZETA d'Essai (v. Cibrario 88, tel. 772.907)
Un mercoledì da leoni, di J. Milius, [illegible] W. Katt, [illegible] M. Vincent. Colori. Ore 20.20; 22.30 ★ Commedia

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (v. S. Donato [illegible] bis, tel. 487.765)
Musica-Musica: **Allegro non troppo**, di B. Bozzetto ★ Disegno animato

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

[illegible] (v. Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Pari e dispari, B. Spencer, T. Hill ★ Avventuroso

[illegible]ERA AZZURRA (s. Madonna di Campagna 1, t. 215.613)
Il [illegible] **Zivago**, Omar Sharif, G. Chaplin. Techn. Ap. 15.30. ★ Drammatico

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
Charleston, B. Spencer. Non viet. ★ Avventuroso

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.588)
Attentato al treno American Express. ★ Avventuroso

FALCHERA (v. Tanaro [illegible], tel. 262.1865)
Gli amici del drago. Non viet. ★ Lotta orientale

[illegible] (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
[illegible] **e dispari**, Terence Hill, Bud Spencer. Non viet. ★ Avventuroso

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608)
Assassinio sul Nilo, Peter Ustinov. Non viet ★ Giallo

ARCI ZENIT (v. Coralli 1, tel. 287.697)
Ore 21 [illegible] jazz: Cresci, Artiglia, Scategni, Gros[illegible].

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO d'Essai (corso Casale 105, tel. 832.088)
Pomeriggio ragazzi: **I figli** [illegible] **capitano Grant**, ore 15-17 ★ Avventuroso. Spett. serali: **La vendetta della pantera rosa**, P. Sellers. 20.15; 22.30 ★ Poliziesco comico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (p. Bengasi)
Per il ciclo Aiace-Film: **L'albero** [illegible] **zoccoli**, di E. Olmi. Or. 19-22 ★ Drammatico
■ Segnalato dalla critica.

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 6963.617)
Wanted Johnny Texas. Non viet ★ Western

GALLERIE E MUSEI

ARTE BODDA (via Cavour 26, tel. 512.762): p. terreno, Arte Sacra dal XV al XVIII secolo; primo piano, 800, antichi, antiquariato.
CITTADELLA (Bertola 31): Lorenzoni.
DOCUMENTA: Fausto Pirandello.
GISSI (Solferino 2 - t. 534.473): C. Pevarelli pers. 10-13, 16-20. Lun. 16-20.
MARTANO: Carol Rama.
NARCISO: I «Nazareni» e il loro tempo.
PALAZZO DELL'ARTE - SALUZZO: 2ª Rassegna Mercato [illegible] Quadro d'Autore. Feriali 15-20. Sabato e festivi 10-12.30; 15-20.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): 2ª rassegna. La figura nell'arte.
QUAGLINO: acquarelli di Matteotti.
RICERCHE: Buscioni, Gabrio, Fallani.
SAN GIORS: Graziano Prola.
SANT'AGOSTINO (v. S. Agostino 5): Grandi Maestri del [illegible].
SPIRALI (via Arsenale 35): pers. di Ponte Corvo.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Pasquale Pilla.
A.I.C. (877.857): premio Artegente.
[illegible] Anna Ferrari.
DANTESCA: Sigfrido Bartolini, incisioni.
DAVICO: pers. Aligi Sassu.
DORIA (Doria 21): Anna Volpe Peratta.
LA BUSSOLA (v. [illegible]): personale di Pietro Lanzoni.
LA GIOSTRA - Asti: grafica interna 3.
LE [illegible] Orfeo Tamburi.
[illegible] (Paleocapa 1): G. Fioroni.
TAVOLOZZA (De Gasperi 35): Castano.
VIOTTI: I bambini per i bambini.

MUSEO [illegible] **PIEMONTESE** - Teatro Gianduja, v. S. Teresa 5, tel. 530.238.
[illegible] **NAZIONALE DEL CINEMA**: alle 18 e 21.15 «Film da rivedere»: **Così bella, così sola, così morta** di [illegible]. Truman con J. Hendry, R. Fraser (Inghilterra 1963 min. 95). Viet. 14.

TEATRI - RITROVI

ALCIONE: chiuso. Riapertura domani con **i pomoscheral**, con Lisa Luca Rossa.
ALFIERI: da mercoledì 18 la Compagnia «Il Cerchio» in **Mistero napoletano** di Roberto De Simone. Sono aperte le prenotazioni. Tel. 535.440. Speciale studenti platea L. 2500.
AUDITORIUM DI TORINO: XIV concerto stagione sinfonica pubblica. Venerdì 13 aprile, ore 20,50. Direttore Michi Inoue; violista Luigi Talamo. Haydn, Sinfonia n. 49 in fa minore (La passione); Hindemith, Musica funbre (Trauermusik) per viola e orchestra d'archi; Penderecki, Threnos alla memoria delle vittime di Hiroshima; Strawinsky, Ode elegiaca, in memoria di Natalia Koussewitzy; Wagner, Parsifal, preludio atto I e incantesimo del Venerdì Santo. Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana. Per ragioni di trasmissione non è consentito l'ingresso del pubblico in sala oltre le ore 20,50.
CABARET VOLTAIRE: ore 22,30 prima nazionale assoluta: **La Divina Commedia, 2ª fase. Infernopurgatorio.**
CARIGNANO - TEATRO STABILE: ore 20,30 **Verso Damasco**, di A. Strindberg. Regia M. Missiroli. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246. Ultimi 2 giorni.
CENTRALINO (v. delle Rosine 16, tel. 837.500): Gli Scoiattolisti e Giorgio Faletti.
ERBA: questa sera ore 21,15 **Incontri ravvicinati con il terzo... Gipo.** Recital di canzoni di Gipo Farassino. Pren. c. Moncalieri 241, tel. 690.467.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: ore 15 e 16,30 **Bianca e Bernie**, cartoni animati a colori di W. Disney.
GOBETTI - TEATRO STABILE: ore 21 Teatro Bunraku - Giappone. Tel. 544.562, 556.246.
NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 21,15 il Teatro delle Dieci in **L'uomo mascherato**, di Carla Torrero. Pren. c.so M. d'Azeglio 17, tel. 655.552. Ultimi 3 giorni.
NUOVO - SALA OFF: questa sera ore 21,15 Esercitazioni aperte al pubblico degli allievi del II anno del Centro di formazione teatrale. Ultimi 2 giorni.
NUOVO - PROPOSTE PER LE SCUOLE: tutti i giorni: balletto, prosa e marionette. Inform. e prenot. c.so M. d'Azeglio 17, tel. 658.372.
TEATRO TURNEIS: chiuso.
TEATRO STABILE TORINO - IV Dipartimento Comune di Torino - Festa Internazionale Teatro per Ragazzi: Villa Ottolenghi, strada Mongreno 329; ore 10 **Le mani che muovono i sogni.** Burattini fra Oriente e Occidente. Nel pomeriggio laboratorio di burattinologia.
INFERNOTTI (C. Battisti 4/b, 511.776): ore 21,30 Coop. 4 Cantoni in **Mara 2.** Spettacolo conclusivo.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
BELLE ARTI: ore 21 venerdì elegante.
CASTELLINO: ore 21 I Marmittoni.
CLUB 84: ore 21 Gli Araldi.
DU PARC: ore 21 Bovione.
EDEN: ore 21 danze.
FARO: ore 21 Gli Smeraldi.
GARDEN: ore 21 I Quadrifogli.
LA PERLA: 15,30-21 Armandino.
MASSAUA: ore 21 ballo liscio.
NUOVO PRINCIPE: 21 Nuova Edizione.
ODEON (ex Gay): 16-21 Roby.
TROCADERO: 21 Holiday Sound.

INDIE PIANO BAR (v. Verdi 20, t. 537.340): al piano Guido Monge.
MINI CABARET (tel. 613.660).
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze: Dach. Pino Show.
LE PARADIS CLUB (S. Massimo 14): 21.
MEETING DISCOTECA (Moncalieri 85).
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

CINEMA CINTURA

BEINASCO
Italia: Cugino, cugina.
BORGARO
Royal: L'ultimo sapore dell'aria.
CARMAGNOLA
Margherita: I 4 dell'oca selvaggia.
CASELLE
Roma: Per vivere meglio divertitevi con noi.
CHIUSA S. MICHELE
Gloria: Quel dannato pugno di uomini.
CHIVASSO
Cinecittà: Due pezzi di pane.
Moderno: Il testimone.
Politeama: Squadra antigangster.
CIRIE'
Italia: Contro 4 bandiere.
Nuovo: chiuso.
CUORGNE'
Perona: Prof. Kranz, tedesco di Germania.
Margherita: L'ingorgo.
MONCALIERI
Italia: Geppo il folle.
ORBASSANO
Moderno: Il trucido e lo sbirro.
PINEROLO
Hollywood: Un poliziotto scomodo.
Italia: L'umanoide.
Nuovo: Giallo napoletano.
Primavera: Sergente Pepper's.
Ritz: All'ultimo secondo.
PIOSSASCO
S. Giorgio: Sergente Rompiglioni.
RIVALTA-T. Francesi
Smeraldo: Mario D'Amico.
RIVAROLO
Cristallo: Il dottor Zivago.
S. AMBROGIO
Ambrosiano: Angela.
S. MAURIZIO
Edera: Valanga.
SESTRIERE
Fraiteve: Black sunday.
SETTIMO
Beccaris: Travolto dagli affetti familiari.
Moderno: La bella addormentata nel bosco.
Garibaldi: Per vivere meglio divertitevi con noi.
SUSA
Cenisio: Zorro il ribelle.
TORRE PELLICE
Trento: Sport superstar.
VALPERGA
Ambra: Taverna Paradiso.
VENARIA
Dante: Il pericolo negli abissi.
Supercinema: I mostri.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA

Alessandrino: L'umanoide.
Ambra: Il compagno don Camillo.
Comunale: Il gioco della mela.
Corso: Il cacciatore.
Cristallo: La più grande avventura di Lassie.
Galleria: Filo da torcere.
Moderno: Caro papà.
ACQUI TERME
Ariston: Il gatto venuto dallo spazio.
Cristallo: Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa.
Garibaldi: Ashanti.
Italia: riposo.
CASALE MONFERRATO
Moderno: Caro papà.
Nuovo: Black-out, inferno nella città.
Politeama: Interiors.
Vittoria: Squadra antigangsters.
TORTONA
Moderno: Il ladro di Bagdad.
Sociale: Letti selvaggi.
Verdi: Happy Days la banda dei fiori di pesco.
VALENZA PO
Nuovo Italia: Squadra antigangsters.
Politeama: riposo.
Teatro: L'ultima follia di Mel Brooks.
VOGHERA
Arlecchino: Il mistero delle 12 sedie.
Galvani: California suite.
Roma: Ciao Ni.
Sociale: Arriva un cavaliere libero e selvaggio.

ASTI

Lux: California Sweet.
Politeama: Happy Days.
Salone: Peter Pan.
Splendor: Il cinese dal braccio di ferro.
Teatro: L'uomo che fuggì dal futuro.
Vittoria: Il testimone.
CANELLI
Balbo: Ashanti.
Regno d'Oro: Attenti a quei due: l'ultimo appuntamento.
NIZZA
Aurora: Doppio colpo.
Lux: Dove vai in vacanza?
Sociale: Taverna Paradiso.
Verdi: L'infermiera di notte.

CUNEO

Corso: Il segreto di Agatha Christie.
Fiamma: Happy Days la banda dei fiori di pesco.
Nazionale: Aquila grigia il grande capo cheyenne.
BRA
Impero: I quattro dell'Ave Maria.
Politeama: L'umanoide.
Vittoria: Male d'amore.
FOSSANO
Astra: L'ingorgo.
Iride: La vendetta della Pantera rosa.
MONDOVI'
Corso: Andremo tutti in paradiso.
Italia: Superman.
SALUZZO
Civico: L'ingorgo.
Italia: Piraña.
Splendor: Il dottor Zivago.

NOVARA

Eldorado: California.
Excelsior: Bruce Lee il maestro.
Faraggiana: L'umanoide.
Vittoria: Happy days.
ARONA
Roma: Ashanti.
Moderno: Aquila grigia il grande capo dei Cheyenne.
Lux: Occhi di Laura Mars.
BORGOMANERO
Moderno: Collo d'acciaio.
Nuovo: 007 si vive solo due volte.
VERBANIA
Apollo: Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa.
Ariston: Attenti a quella pazza Rolls Royce.
Vip: Obiettivo Brass.
Sociale (Intra): Il giocattolo.
Sociale (Pallanza): Animal house.

VERCELLI

Astra: Il gatto venuto dallo spazio.
Civico: Interiors.
Nuovo Italia: Il testimone.
Principe: Lo chiamavano Bulldozer.
Verdi: Filo da torcere.
Viotti: Ciao Ni!
SANTHIA'
Ideal: Superman.
Splendor: riposo.

BIELLA

Impero: L'umanoide.
Mazzini: Piccole donne.
Odeon: Happy days e la banda dei fiori di pesco.
BORGOSESIA
Lux: La più grande avventura di Ufo Robot.

SAVONA

Jolly: Confidenze erotiche di un letto malizioso.
Diana: L'umanoide.
Eldorado: Filo da torcere.
Ars: Il ladro di Bagdad.
Aston: Il cacciatore.
Olimpia: Tutti a squola.
Lux: I 4 dell'oca selvaggia.
Filmstudio: I fratelli Kelly.
ALASSIO
Ritz: Il cacciatore.
ALBENGA
Cristallo: Poliziotto sprint.
FINALE LIGURE
Vittoria: Concorde affaire '79.
Ideal: Il vizietto.
Ondina: Taverna paradiso.
LOANO
Perla: Goldrake all'attacco.
Loanese: Il segreto di Agatha Christie.
MILLESIMO
Italia: Dedicato a una stella.
PIETRA LIGURE
Comunale: Lo squalo n. 2.
SPOTORNO
Mignon: Silvestro contro Gonzales.
VARAZZE
Teiro: Ashanti.
Verdi: Il paradiso può attendere.

IMPERIA

Ambra: Lo squalo n. 2.
Cavour: Il monaco di Monza.
Centrale: Visite a domicilio.
Dante: riposo.
Imperia: L'uomo ragno colpisce ancora.
Rossini: Squadra antigangster.
SANREMO
Ariston Teatro: Giallo napoletano.
Astra: Caro papà.
Mignon: Il segreto di Agatha Christie.
Centrale: California suite.
Lux: Io e Annie.
Orfeo: In nome del papa re.
Sanremese: Heidi torna a casa.
Supercinema: Il ladro di Bagdad.
Ritz: Amici miei.

I fatti della politica

Psi «terza forza»

● I socialisti — scrive *Il Messaggero* — si presentano come «terza forza» fra i due grandi (la dc e il pci) sul piano politico ed elettorale. Vogliono essere una alternativa politica a democristiani e comunisti che nel nuovo Parlamento italiano possa consentire un dibattito di più ampio respiro e meno condizionato dal peso dei due partiti maggiori.

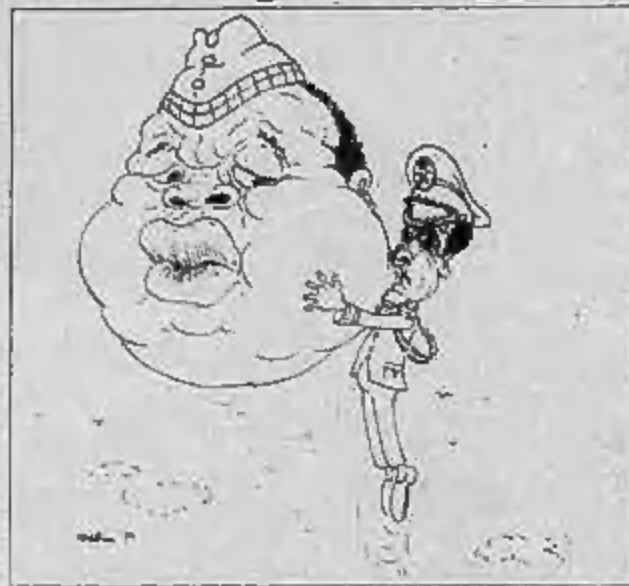
● Mentre in via Del Corso si discuteva, e molto animatamente, se accettare o meno accordi parziali — nota *L'Unità* — il gran capo del pr se ne veniva fuori proponendo nientemeno che liste comuni alla camera dei deputati, più un *«patto di unità d'azione per tutta la legislatura»* e, infine, una *«comune dichiarazione di indisponibilità a qualsiasi maggioranza con la dc»*. Un po' troppo, evidentemente, anche per quei settori socialisti, vicini soprattutto all'ex segretario, Mancini, non riluttanti a civettare con Pannella ed i suoi seguaci.

● Nel quadro delle polemiche per il mancato abbinamento delle elezioni — è detto su *Il Popolo* — si inserisce una «diffida» del pli al ministero dell'Interno *«a non sospendere durante le elezioni politiche la propaganda delle elezioni europee»*. Il pli ha preannunciato di avere organizzato *«pubbliche manifestazioni»* nei giorni 2, 3 e 4 giugno. Secondo i liberali *«sono stati deliberatamente trascurati»* tutti gli *«aspetti negativi»* della doppia consultazione elettorale allo scopo *«di influenzare con i preventivi risultati del voto nazionale i risultati del voto europeo, sul quale si profila ora il pericolo di un accentuato astensionismo»*.

Inchiesta sugli «autonomi»

■ E' stato Emilio Alessandrini — informa *la Repubblica* — il magistrato ucciso nel febbraio scorso da esponenti di prima linea, ad avviare l'inchiesta contro Negri, Scalzone e altri esponenti dell'area dell'autonomia, condotta in questi giorni dal giudice padovano Pietro Calogero. L'ha comunicato lo stesso procuratore capo della Repubblica di Milano, Mauro Gresti.

Alessandrini ricevette un dettagliato rapporto della Digos milanese su alcuni autonomi, fra i quali Negri e Scalzone e, dopo aver esaminato il materiale, lo girò a Calogero per l'approfondimento necessario.

Non basta gonfiarlo

Disegno di Forattini da *la Repubblica*

Pasticcio all'italiana

■ Un «pasticcio all'italiana»: così si giudica, negli ambienti comunitari, la decisione del governo di indire le elezioni politiche una settimana prima di quelle europee — scrive l'*Avanti!* —. Alla comunità europea ci si astiene ovviamente dal formulare commenti ufficiali ché la fissazione della data delle elezioni nazionali è di stretta competenza dei governi ed è un affare interno sul quale la Cee non intende pronunciarsi; inoltre l'inizio delle vacanze di Pasqua ha già svuotato ieri gli uffici della commissione esecutiva e i pochi funzionari in servizio non intendono azzardare giudizi personali. Maggiore preoccupazione si nutre invece negli ambienti del parlamento europeo: il timore, che negli scorsi mesi era molto diffuso, di una scarsa affluenza alle urne, negli ultimi tempi era notevolmente diminuito

lotta continua

Torino

Le Brigate Saffo di Torino nei giorni 14, 15, 16 aprile terranno un incontro nazionale nel quale si dibatterà sulla possibile uscita di un giornale delle donne lesbiche. Questo incontro sarà anche un' occasione per conoscerci e confrontare le varie situazioni locali. Vi invitiamo quindi a partecipare .L'appuntamento è in via Miglietti 24, comitato di quartiere San Donato dalle 10 del sabato in poi.

Ci saranno inoltre all' interno del convegno, momenti di divertimento con feste e musica e — se avete dei problemi per trovare il comitato di quartiere — telefonate a RCF (011-544383 oppure al 544380) chiedendo spiegazioni. Portare il sacco a pelo.

Le lettere dei lettori

Le discriminazioni

In quanto all'articolo su «Donna è casalinga?», che molto opportunamente affronta uno dei problemi più attuali e più dolorosi per la donna, mi permetto di esprimere alcune riflessioni che vado facendo da tempo.

E' tutto vero, il diritto al lavoro è sacro, non c'è più posto per discriminazioni fra uomo e donna, la conquista della parità è costata anni di lotte e di sacrificio, con il divorzio non si può più guardare al matrimonio come a una «sistemazione» ma, c'è un ma, permane interamente il peso della casa e dei figli sulla donna, con la conseguenza che dice la Collange, di stritolare la donna tra questi due fuochi.

Se in linea di principi ideologici anch'io rifiuto di accettare la colpevolizzazione conseguente alla divisione dei ruoli, in linea concreta e in termini di fatica e di logoramento nervoso, non accetto neppure di farmi annullare. Potrei anche pensare di «sacrificarmi» oggi per un domani mio e delle mie figlie, se questo domani ci fosse, ma non è una fatica, la nostra di oggi, che possa sfociare in un domani radioso. Voglio dire che io voglio la mia fetta di socialismo, paradiso o femminismo che dir si voglia, oggi, e non accetto più di proiettare e rimandare le mie esigenze di donna in un futuro che non so se verrà.

Oggi io non voglio sentirmi stanca morta alla fine di una giornata convulsa, frenetica, oggi voglio stendermi su un prato sotto un ciliegio e lasciar scorrere il tempo; oggi voglio amare con pienezza e distensione. Ma che cosa fare per avere questo? Già è importante aver individuato che questi sono gli obiettivi giusti e non solo per le donne ma anche per i nostri uomini, sempre più affermati, bravi, importanti, ma sempre più aridi insensibili e poco amabili.

So inoltre una cosa; che non è con una lotta individuale che posso farcela anche se alcune hanno già ottenuto parecchio dai propri mariti e figli nell'aiuto in casa, ma deve essere trovata una soluzione generale, che sia estensibile e valida per tutte. Grazie dell'attenzione.

Amelia Grandi, Torino

La maternità

Faccio riferimento all'articolo Donna è casalinga? di Aida Ribero, per aggiungere alcune considerazioni che provengono dal mio studio di psicologia abbinato alla mia condizione di donna.

Mi interessa in particolare sottolineare il concetto di colpevolizzazione materna, che ha trovato in questi ultimi anni, una attenzione scientifica da parte di studiosi quali il noto pedopsicologo Bowlby. Ebbene, non credo sia a caso che anche la scienza abbia concorso in modo determinante a far nascere questo senso di colpa della madre che si allontana, per lavoro o per una sua autonoma affermazione personale, dai propri figli. Quando si stabilisce che la maternità è prevalentemente un fatto privatistico e personale, ne consegue logicamente che ogni fatto attinente il rapporto madre-figlio, ricada sulla singola madre.

Proviamo invece a stabilire che la maternità è anzitutto un fatto sociale, che riguarda la generalità dell'umanità, in quanto concerne la perpetuazione del genere umano, e tiriamone le conseguenze. Si vedrà allora che dovrà essere la società, ossia tutti noi, a farsi carico dell'allevamento e dell'educazione dei bambini. Parafrasando il noto drammaturgo americano Miller, possiamo dire «sono tutti nostri figli». Questo non vuol dire che i figli devono essere sottratti alle madri, come grossolanamente qualcuno afferma, ma che li dobbiamo amare come se fossero anche figli nostri.

Sul piano sociale ne consegue che le leggi, le norme di vita, e i rapporti tra i membri della famiglia, devono essere improntati da questo accoglimento delle esigenze infantili. Perché non concedere, ad esempio, tre anni di licenza dal lavoro a madri o padri, indifferentemente (come avviene, mi pare in Polonia) anni da aggiungere al termine del lavoro, con un prolungamento dell'età pensionabile? Perché non imporre allo sviluppo urbanistico la previsione di aree architettoniche destinate ai bambini?

Marta Croce

Quelle che lavorano

Sono una donna di 45 anni e gestisco un negozio di confezioni femminili da oltre venti anni perciò mi interessa che si parli del lavoro della donna fuori casa. Io che ho modo di avvicinare molte donne e discutere del loro bisogno nella vita di società come lavoratrici fuori casa e a casa, mi sono fatta un'idea molto concreta e analizzata da anni poiché ho capito che le donne che lavorano e perciò economicamente indipendenti, sono molto più sicure di sé, con una mentalità aperta alla società e direi più contente, anche se pesa il doppio lavoro.

Io sono una piccola artigiana commerciante vedo nella mia esperienza (sia personale che di altri) che la donna si emancipa solo se lavora e sarà più coraggiosa a farsi rispettare anche dal proprio marito, poi non è sufficiente la paga del marito oggigiorno con la vita molto cara, poi la donna vuole e si veste molto più bene di una volta e sapete che l'abbigliamento sia personale che di casa è costoso ed è anche logico che essere ben vestiti ci piace e cambiare capo ogni tanto è esigenza ora più di una volta. E' noto che la donna che lavora, perciò spendendo, rende alla società e dà lavoro a tante. Vogliono emarginarla perché la donna si sveglia troppo fuori casa.

Ester Revelli, Cuneo

La diva triste

Mi permetto di dissentire circa quanto affermato dal lettore Mazzini che definisce «offesa al buon senso dei telespettatori», l'affermazione di Clara Calamai ad «Acquario»: «Avrei preferito non essere nata».

A parte il fatto che mi sembra molto semplicistico e superficiale dedurre che la felicità sia un prodotto inevitabile dell'operazione ricchezza più successo, la frase dell'attrice concludeva un discorso, portato avanti sia pur sommessamente (dinanzi allo straripare iper-vitalistico della Borboni) per tutto l'arco della trasmissione.

Quel suo non voler ricordare il passato, quelle considerazioni pacate sulla drammaticità di un successo che sfuma e di una bellezza che svanisce, il rimpianto per i figli non avuti e la perdita dell'uomo amato, anche se appena accennate, costituivano infatti la premessa dell'amara sincera risposta finale.

Clara Calamai, in definitiva, sottraendosi al cliché della ex diva velleitaria e trionfalista che forse Costanzo avrebbe voluto attribuirle, ha rivelato, fugacemente, quel senso tragico e dimesso dell'esistenza che le è stato sempre connaturale e che ha saputo mirabilmente trasfondere nelle sue stupende ultime interpretazioni.

Questa attrice che rifiuta perfino i ricordi del passato, non ha detto ad Acquario della sua vita semplice ed isolata accanto all'anziano compagno malato, non ha parlato delle tante angosce, dolori e delusioni che hanno turbato la sua esistenza e al cui confronto anche il dorato mondo della celluloide impallidisce.

Ed allora, cosa è la felicità, caro signor Mazzini di Cesena?

E quante persone, umili ed ignorate sono state più felici di Clara Calamai?

Giuliano Bonizzato, Rimini

L'esempio dello Stato

Lo Stato italiano predica bene e... razzola male. Infatti, mentre per mezzo della televisione (che è un suo organo di diffusione) svolge un'intensissima propaganda perché nelle abitazioni siano adoperati tutti i mezzi per risparmiare il gasolio per il riscaldamento — e la temperatura, soprattutto, non oltrepassi i 20 gradi — da un altro lato si comporta come uno sciupone.

Mi è capitato più volte — durante il corrente inverno — di andare in qualche ufficio statale: ebbene, era tanto caldo che sudavo; certamente la temperatura era di 21 o 22 gradi, se non di più. Allora, perché non si cerca prima di tutto di risparmiare sul riscaldamento degli uffici pubblici?

Umberto Gardini

Erano 150 mila?

Su Stampa Sera di lunedì 2 aprile leggo in un articolo intitolato «Quando l'atomo significa paura» che amma manifestazione di Hannover contro il previsto deposito di scorie radioattive in Gorleben c'erano più di 3000 persone. Cifra errata in quanto c'erano più di 150 mila persone e si è trattato della più grande manifestazione in Germania dal dopo guerra.

Gino Tavernini, Hannover

Le notizie dell'economia

Indagine Cee sul petrolio

■ La Cee intende effettuare a maggio la sua seconda indagine sul mercato del petrolio "spot". Lo ha confermato il direttore generale della Cee per l'energia, Bishop, il quale ha aggiunto che scopo di questo studio è fornire un'analisi statistica "settimanale" delle operazioni sul mercato "spot" per diversi prodotti petroliferi.

La prima analisi di mercato della Cee aveva avuto luogo fra il marzo e il settembre 1978. Lo scopo è quello di controllare "l'esattezza" dei prezzi sul mercato "spot" quotati nella pubblicazione americana Platt's Oilgram, su cui molti Paesi Cee basano l'amministrazione dei prezzi interni dei prodotti petroliferi.

Prezzi al consumo Ocse

● I prezzi al consumo in febbraio sono aumentati in media dello 0,8 per cento nei 24 Paesi membri dell'Ocse. L'aumento è pressoché identico a quello di gennaio e conferma l'andamento negativo dell'inflazione nella maggioranza dei Paesi industrializzati dell'Occidente.

Il tasso annuo di aumento su sei mesi è passato dal 7,3 per cento in gennaio all'8 per cento il mese successivo, mentre su dodici mesi il tasso medio si colloca attorno all'8,5 per cento.

Aumento capitale Valtur

● L'assemblea degli azionisti della Finanziaria Valtur ha approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1978 con una perdita di 308 milioni di lire (dimezzata rispetto a quella del precedente esercizio), che è stata riportata a nuovo in aggiunta a quelle relative agli anni precedenti. In sede straordinaria l'assemblea ha deliberato l'aumento del capitale sociale da 9 a 15 miliardi di lire finalizzato all'avviamento di nuove iniziative nel settore turistico-residenziale con l'acquisizione del 45,8% del pacchetto azionario della Club Hotel (che opera a livello mondiale nel settore della cosiddetta «multiproprietà» e della «multilocazione») e anche alla valorizzazione di terreni del gruppo situati nel Mezzogiorno. Altro scopo è quello di ridurre l'indebitamento della controllata Val. Tur. Im. che ha chiuso l'esercizio 1978 con una perdita di oltre un miliardo e mezzo, perdita che per l'89% è imputabile a interessi passivi a breve.

Iri chiede prestito Usa

● Una delegazione dell'Iri, guidata dal presidente Sette, si recherà all'inizio della prossima settimana a Washington e New York per una serie di incontri con personalità di governo e del mondo economico statunitense e per definire un prestito di 200 milioni di dollari con un consorzio di banche americane.

Troppe spese statali

● Dà una tiratina d'orecchi un pò a tutti, tranne che alla Banca d'Italia, il rapporto stilato dalla missione del Fondo Monetario internazionale (Fmi) al termine della visita compiuta per analizzare l'economia italiana. In particolare l'inglese Alan Whittome, responsabile del Fmi per l'Europa, con cortesia anglosassone, ma anche con fermezza, se la prende con il governo per l'ancora insufficiente riduzione della spesa pubblica, la lentezza delle decisioni, il cattivo uso dei finanziamenti alle imprese, la scarsezza di forze negli organi tecnici dei ministeri economici; e con i sindacati per la pericolosità delle piattaforme contrattuali e per l'attaccamento alla scala mobile.

L'Agip cerca uranio

● L'Agip ha chiesto alla Regione Autonoma l'autorizzazione d'indagine per minerali di uranio e torio in provincia di Sassari. Le tre richieste avanzate riguardano le località «Oschiri» in tredici Comuni della provincia di Sassari ed in uno di quella di Nuoro; «Campo Rotondo» in cinque Comuni della provincia di Sassari; e «Monte Nuragone», sempre in provincia di Sassari.

Piano triennale case

■ Il piano triennale 1979-1981 per le opere pubbliche e per l'edilizia abitativa è stato illustrato in commissione, al Senato, dal ministro dei Lavori Pubblici Francesco Compagna. Il progetto, elaborato dal precedente ministro, Stammati, prevede una spesa di 14 mila miliardi di lire. Compagna ha fatto presente ai senatori l'efficacia della «politica delle opere pubbliche, sia come politica di rafforzamento dell'armatura urbana nel nostro paese, sia come politica che deve concorrere al raggiungimento di obiettivi della politica economica». «A monte di queste scelte però — ha aggiunto il ministro — c'è il problema di una organica riforma dell'amministrazione dei lavori pubblici».

Attività modesta poche variazioni

TORINO — L'ultima riunione dell'ottava è assolutamente incolore, con attività ridotta e quotazioni sostanzialmente stabili. Manca qualsiasi indicazione degli sviluppi che potrà avere la reazione di ieri alla tendenza riflessiva che ha costantemente espresso il mercato nella seconda parte del mese borsistico di aprile. Tre giorni consecutivi di chiusura, con le scadenze mensili che attendono il mercato subito all'inizio della prossima settimana, non sono certamente, nelle attuali condizioni della Borsa, un motivo di stimolo alle iniziative. Anche il settore del reddito fisso si mantiene calmo, con attività molto modesta.

FIXING: Fiat ord. 2733, 2735, 2728; priv. 2162, 2166; Generali 40.550; chiusura Pozzi Ginori risp. 105 lire.

Quotazioni delle valute estere nel mercato parallelo: sterlina oro nuova 68.000, 71.000; sterlina oro vecchia 62.000, 64.000; marengo svizzero 52.000, 55.000; oro fino 6350, 6550; sterlina carta G. B. 1735, 1765; dollaro Usa 836, 852; marco germanico 437, 447; franco svizzero 478, 488; franco francese 190, 196; argento 200, 215.

A MILANO

La Borsa ha chiuso i battenti in una atmosfera molto resistente confermando più o meno i progressi registrati alla vigilia sotto la guida delle Lepetit che anche oggi si sono rafforzate accentrando i pochi interventi del denaro. Nel complesso però l'attività è risultata ridotta e ristretta a pochi valori mentre nel contempo si è notato qualche ulteriore alleggerimento in vista delle imminenti scadenze tecniche subito dopo Pasqua.

Da segnalare oltre alle Lepetit la buona ripresa delle Fondiaria Incendio e delle Generali mentre le Fondiaria Vita sono rimaste sui livelli precedenti. Stazionarie o quasi le due Fiat e le Montedison, sempre fiacche le Viscosa; resistenti Bastogi e Italcementi, stabili i valori a partecipazione statale dopo la ripresa di ieri. In complesso seduta modesta con attività abbastanza equilibrata considerando che siamo alla fine di settimana e praticamente alla fine del mese borsistico. Diritto Italcementi 9950; dopoborsa assolutamente senza affari, reddito fisso con scambi molto ridotti e oscillazioni minime nei due sensi.

Ecco le quotazioni:

Abeille 6320; Aedes 1500; Alitalia 1269; Alivar 3350; Alleanza 13.930; Anic 35,75; Assicuratr. 20.070; Autos. To-Mi 815; Bastogi 641,50; B.co Roma 7160; Beni Imm. or. 305; Beni Imm. pr. 203; Beni Stabili 5730; Binda 845; Breda 1340; Brioschi 21.500; Burgo or. 5490; Burgo pr. 5201; Caffaro 274,75; Cantoni 3450; Carlo Erba or. 1257; Carlo Erba pr. 918.

Cascami 4550; Cementir 1075; Ciga 1058; Cir 7150; Coge 1032; Comit 8200; Comp. Milano or. 6670; Comp. Milano pr. 3000; Comp. Toro or. 5830; Comp. Toro pr. 2871; Cond. Acqua 270; Credit 1388; Cucirini 2250; Dalmine 285,50; De Ferrari 1250; E. Marelli 260; Eridania 2459; Eternit 669; Falk or. 2630; Falk pr. 2265; Fiat or. 2730; Fiat pr. 2164.

Finmare 92,25; Finsider 159; Fisac 1227; Fond. Incendio 7280; Fond. Vita 12.750; Generalfin 890,50; Generali 40.610; Gilardini 3870; Gim 2025; Ginori 103,50; Ifi pr. 2150; Ifil 4130; Ilssa Viola 1600; Imm. Roma 69,25; Iniziativa 4180; Interbanca 9600; Invest 1659; Isvim 1760; Italcable 2720; Italcementi 13.960.

Italgas 740; Italia Ass. 9681; Italsider 383; La Centrale 4482; L'Ausiliare 4092; Lepetit ord. 17230; Lepetit pr. 16260; Linificio 324; Liquigas 35,75; Magneti M. 548; Magona 2055; Marzotto 1120; Mediobanca 33500; Metalli 2265; Mira Lanza 21000; Mittel 834; Mondadori pr. 1860; Montedison 174.

Nai 241; Nord Milano 505; Olcese 43,75; Olivetti ord. 980; Olivetti pr. 1069; Pacchetti 31,50; Perlier 1148; Pertusola 1499; Pierrel 770; Pirelli e C. 1787; Pirelli Spa 829; Ras 58500; Rinascente ord. 6250; Risanamento 3275; Romana Zuc. ord. 103; Rotondi 10800; Rumianca 555.

Saffa 4800; Sai 4800; Sarom 762; Sifa 615,25; Silos 1699; Sip 1299; Sme 1330; Stampati 5290; Standa 1555; Stet 1632; Tecnomasio 335; Tosi Franco 14600; Trafilerie 516; Un. Manifatture 7400; Viscosa ord. 798; Viscosa pr. 446; Westinghouse 9800.

Alcune oscillazioni: Generali 40.595, 40.610; Fiat 2735, 2730; Fiat priv. 2160, 2164; Montedison 173,50, 174; Viscosa 798 apert. e chius.; Olivetti priv. 1070, 1069; Toro 5800, 5830; Sai 4855, 4800; Ifi priv. 2160, 2150.

A GENOVA

Mercato azionario resistente, con pochi scambi.

Centrale 4475; Generali 40.500; Ras 59.000; Meridionali 641,50; Nai 236; Viscosa ordinarie 795; Viscosa Privilegiate 450; Finsider 158; Italsider 382; Fiat ordinarie 2745; Fiat privilegiate 2163; Sip 1300; Montedison 174.

Gennaio-novembre '78

Salito (+ 14,4%) il fatturato dell'industria

ROMA — L'indice generale del fatturato industriale ha segnato nel novembre scorso un aumento del 26,7 per cento rispetto al corrispondente mese del 1977. E' quanto si rileva dai dati definitivi resi noti dall'Istat, in base ai quali risulta che quello di novembre è stato anche l'incremento più rilevante degli ultimi 12 mesi oggetti di rilevazione.

Nel periodo gennaio-novembre del 1978 l'indice del fatturato industriale ha invece segnato un aumento del 14,4 per cento rispetto al periodo corrispondente dell'anno precedente.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	11-4	13-4
ALIMENTARI		
Eridania	2470	2470
Romana Zuccheri	102	102
Florio	300	300
Alivar	3300	3300
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	615	615
Talco & Grafite	31500	31500
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	870	830
N.A.I.	230	230
Torino-Nord	71	69
SIP	1280	1290
Italcable	2700	2725
Alitalia	1300	1300
IMMOBILIARI		
Ferco	136 50	130
Risanamento	3450	3300
Beni Stabili	5550	5730
B.I.I.	335	310
B.I.I. priv.	220	220
Immobiliare Roma	68 50	70
Imm. Agr. Vittoria	6250	6250
I.P.I.	1740	1730
Isvim	—	1750
CHIMICI		
Montedison	177	174
Liquigas	36	36
Liquigas priv.	39	39
Liquigas risp.	30	29
SAFFA	4800	4800
Saffa risp.	3500	3500
SAIAG	1335	1345
Schiapparelli	330	330
Paramatti	760	780
Mira Lanza	21200	21100
ANIC	35	35
Rumianca	560	560
Italgas	745	735
Pierrel	765	765
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	9900	9750
Mediobanca	33650	33650
Comit	8300	8500
Banco Roma	7200	7200
Credito It.	1380	1380
La Centrale	4475	4490
S.M.E.	1300	1330
STET	1615	1630
Finsider	152	161
Piemonte Finanz.	1800	1800
Invest	1650	1650
Mittel	850	850
Bastogi	622	642
IFI priv.	2220	2160
Pirelli & C.	1770	1770
Pirelli Spa	842	833
GIM	2070	2070
Ifil	4090	4120
SAROM	780	780
Assicur. Toro	5850	5850
Assic. Toro pr.	2900	2900
Generali	40100	40600
S.A.I.	4950	4850
RAS	59000	58600
Ass. Milano	7000	6700
» » priv.	3050	3000
Latina	610	610
Latina priv.	345	345
METALMECCANICI		
Fornara	160	160
Westinghouse	10600	9850
Nebiolo	—	—
Italsider	360	385
Dalmine	272	284
Olivetti	985	982
» priv.	1080	1070
FIAT	2740	—
» priv.	2175	—
Terni	—	—
E. Marelli	250	250
Magneti Marelli	550	560
Metall. Ital.	2280	2280
Castagnetti	775	775
Gilardini	3880	3850
Graziano	1138	1140
TESSILI		
Cot. Cantoni	3320	3475
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1250	1250
Borgosesia	1780	1990
Borgosesia risp.	1800	1930
Viscosa	802	795
» priv.	475	475
DIVERSI		
Cartiera Italiana	270	268
Burgo ord.	5780	5650
» priv.	5300	5200
Pacchetti	30	30
CIR	7200	7200
Acque Potabili	650	655
Acqua Roma	270	270
Eternit	690	690
Eternit pref.	700	700
Rinascente	62	62 50
» priv.	48	48
Ciga	1070	1070
Ceramica Pozzi	110	110
Unicem	5450	5550
Silos	1750	1750
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	72	72
G.I.M. 6% 73/88	79 50	79 50
Pirelli 5%	78 80	78 80
M. Fingest 7% 72	129 50	129 50
M.C. E. 7% 73/88	75 50	75 50
M. Visc. 7% 73/88	90	90
M.S. Spirito 7% 73	92 20	92 20
M. Fibre 7% 73/88	73	73
Metalli 6% 73/88	81 30	81 30
Liquigas 7,50% 70	46 50	46 50
Liquigas 7,50% 71	44 80	44 80
Liquigas 7,50% 72	45 30	45 30
Liquigas 7% 73/93	42 30	42 30
Iri Stet 7% 73/88	82 40	81 40

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	11-4	13-4
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	64 50	64 60
» cont.	64 60	64 50
Red. 3½% '34	—	—
» cont.	—	—
Pr. ricost. 3½%	—	—
» cont.	—	—
» 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% Tr.	—	—
» cont.	—	—
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% '54	—	—
» cont.	—	—
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	89 50	89 60
» cont.	89 60	89 50
» 5½ '68	86 50	86 60
» cont.	86 60	86 50
» 5½ '69	83	83 10
» cont.	83 10	83
» 6% '70	81 50	81 60
» cont.	81 60	81 50
» 6% '71	80	80 10
» cont.	80 10	80
» 6% '72	79	79 10
» cont.	79 10	79
» 9% 75/90	89	89 10
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—
Cer.C. T. 5,50% 79	100	100
B.T.N. 5% 1978	—	—
» 5½% '79	—	—
» » '80	96	96
» » '82	85 20	84 50
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	—	—
B.T.Q. 9% 1979 II	98 95	99
B.T.Q. 9% 1980	98 125	98 15
B.T.Q. 10% 1981	97 20	97 35
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	77 30	77 30
» » '69 II	71 80	71 80
» 7% '73	70 80	70
Enel 74 Indicizz.	125 60	125 60
I.R.I. 5% '65	84 60	84 60
Autostrade 6% '69	70	70
» 7% '72	77 90	77 90
OO.PP. 6%	62 60	62 50
» 7%	63 70	63 75
OO.PP.I.St. 6% IV	71 30	71 30
» » 7% IV	71 40	71 20
» Anas 6% '66	62 10	62 10
» » 7% 72 I	63 50	63 50
» Aut. 7% II	63 50	63 50
FF.SS. 6% '67	75 40	75 60
» 7% '72 II	72	72
AFS 7% '70	74	74
P.S.A. 6% Sp VIII	71 60	71 60
» 7% II	71 90	71 90
ICIPU vent. 6%	75 80	75 70
» » 7% I	73	73
Imi XXVI 6%	76 15	76 15
» XXIX 7%	76 30	76 50
» XXXIII 7%	77 50	77 50
Imi spec. 6,50% '64	88 60	88 60
Isveimer 5,50 '63 8ª	—	—
» 6% '64 9ª	—	—
» 7% '71 19ª	79 20	79 20
Torino Aem 5,50 60	79 20	79 20
Torino Aem 5,50 62	79 20	79 20
S. Paolo 5%	85	85
» » conv. 6%	70 70	70 70
S. Paolo 6%	69 40	69
» O.P. 6% ex 5%	64 90	64 50
» » 6%	64 90	64 50
Banco Napoli 6%	67 50	67 50
Banco Sicilia 6%	95	95
M.C.C. 7% '71/'79	95 30	95 30
Cr. I. Sar. '69 6%	84 20	84 20
» » '70 7%	86	85 50
Cassa R.P.L. 6%	62 50	62 50
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	70	70
Fiat 5,50% '60	96 20	96 20
Olivetti '62 5,50 2ª	93 80	93 80
Calini 5,50% '62	93 20	93 20
Viscosa 6% '64	88 20	88 20
Rumianca 5,50 '62	83	83
Viberti 7% '59 II	—	—
Riv 5,50%	75 50	72 50
Lancia 5,50% '62	93 20	93 20
Tor. Sav. 5,50%	87 90	86 90
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	60 50	60 50
Mediob. Fing. 7%	129	129
» Sip 7%	81 80	81 80
» S.Visc. 7%	89 50	89 50
Liquigas 7½% '70	46 30	46 20
Iri Stet 7% 73-88	82 10	81 10

Tutti i centri di soggiorno presi d'assalto per Pasqua

In Val d'Aosta 80 mila turisti Tutto esaurito negli alberghi

AOSTA — La Valle d'Aosta è all'insegna del «tutto esaurito» in occasione delle ricorrenze pasquali. Sino a lunedì sarà estremamente difficile trovare sistemazione nei principali centri di soggiorno. Tutto è prenotato e i primi arrivi si sono registrati già mercoledì e si susseguono a ritmo intenso. Favorite le località sportive dove le piste da sci sono ancora ben innevate (da 40 centimetri e 4 metri e mezzo di neve) e gl'impianti di risalita funzionano a pieno ritmo. Anche il tempo si è messo al bello e la temperatura mite invita gli ospiti a frequentare i campi di neve o a restare ai bordi delle piste alla ricerca della «tintarella».

A Courmayeur si è al completo sia in alberghi che in appartamenti privati e anche le soluzioni di ripiego sono impossibili; alla clientela italiana si aggiunge quella straniera, rappresentata soprattutto da svizzeri, francesi, tedeschi, inglesi e scandinavi. «Solo improvvise partenze — dicono all'Azienda di Soggiorno — permettono qualche disponibilità, altrimenti occorrerà attendere lunedì sera per trovare un letto».

A Breuil-Cervinia la situazione è analoga ed i posti lasciati liberi in un albergo per partenze premature, sono andati letteralmente a ruba. Le piste di Plateau Rosa, dove la neve ha caratteristiche invernali per effetto del gelo notturno, sono affollatissime da sciatori che si esprimono in un'infinità di lingue e dialetti.

Esaurito sino a lunedì anche a Gressoney, mentre a Champoluc è occupato il 90-95 per cento dei posti letto e le camere ancora libere sono spesso contese tra i ritardatari. Situazione analoga a quella di Champoluc si registra a Cogne, soprattutto per gli appartamenti ceduti in affitto. Impossibile trovare sistemazione a La Thuile dove tutto è esaurito sin da ieri. Anche nella conca di Pila i posti sono esauriti ed occorre ripiegare su Aosta dove c'è ancora qualche disponibilità alberghiera ed extra-alberghiera.

Il presidente dell'Azienda di Soggiorno di Aosta, Gianfranco Fisanotti, ha affermato di «aver notato in città una maggior consistenza nel flusso turistico che ha raggiunto la saturazione nel comprensorio aostano. Nel periodo pasquale dell'anno scorso la disponibilità ricettiva venne coperta per il 68 per cento, mentre quest'anno si è arrivati all'82 per cento. Si rileva come ci sia tendenza tra gli ospiti a disporre della seconda casa in affitto ad Aosta, località che va assumendo le caratteristiche di punto di partenza per spostamenti verso gli altri centri valdostani.

L'unico inconveniente che si registra in città per il «weekend di Pasqua» è rappresentato dalla chiusura dei negozi per domenica e lunedì. In via approssimativa si calcola che per Pasqua la Valle d'Aosta ospiterà non meno di 70-80 mila persone.

Giuseppe Margot

Innamorato in carcere ma lei va all'ospedale

VOGHERA — (e. g.) Un innamorato, respinto per la seconda volta, ha percosso la donna che rifiutava le sue proposte amorose. In febbraio era stato denunciato a piede libero e condannato dal pretore di Voghera, per percosse e molestia, a ottantamila lire di multa e venticinquemila lire di ammenda. Ieri, invece, è finito in carcere.

Protagonisti della vicenda il ferroviere Aurelio Scaglia, di 27 anni, e Luisa Vicini, di 28. Malgrado la precedente disavventura giudiziaria, Scaglia non aveva rinunciato al corteggiamento di Luisa Vicini, della quale è innamoratissimo. Più volte era tornato alla carica, ottenendo sempre dalla donna un fermo rifiuto. Ieri ha insistito ancora, fermandola al ritorno dal lavoro in una fabbrica di Rivanazzano, dove prima del processo le telefonava quasi tutti i giorni, occupando spesso la linea per intere giornate.

Percossa duramente, Luisa Vicini ha riportato ferite al capo e alle braccia ed un forte choc. E' stato necessario il suo ricovero in ospedale.

Introvabili i due banditi evasi armati dall'ospedale

GENOVA — Vana la battuta, compiuta durante tutta la notte in città e nei dintorni, ed ancora in corso, per catturare i due pericolosi banditi fuggiti ieri sera dall'ospedale di Sampierdarena dove erano ricoverati insieme con altri tre detenuti. Sono scappati in pigiama dopo avere sopraffatto e disarmato due agenti di custodia. Gli evasi sono Sergio Bernini, 29 anni, di Bergamo e Giorgio Salvati, 27 anni, di Roma.

La caccia ai banditi è cominciata pochi minuti dopo la loro fuga; ma non ne sono state trovate tracce; non è stata neppure notata la loro uscita dall'ospedale. Si ritiene che l'evasione fosse stata preparata da tempo e che complici li attendessero con un'auto. E' ritenuto pericoloso soprattutto il Bernini: è autore di sei omicidi e di 16 rapine. Era già stato condannato in Svizzera per l'uccisione di quattro persone nel corso di una rapina in banca. Ma era riuscito ad evadere. Venne arrestato il 22 febbraio scorso presso Alassio dopo un conflitto a fuoco con i carabinieri.

Temperatura ore 13 a Torino: + 15 - Ieri max + 18 - min + 7

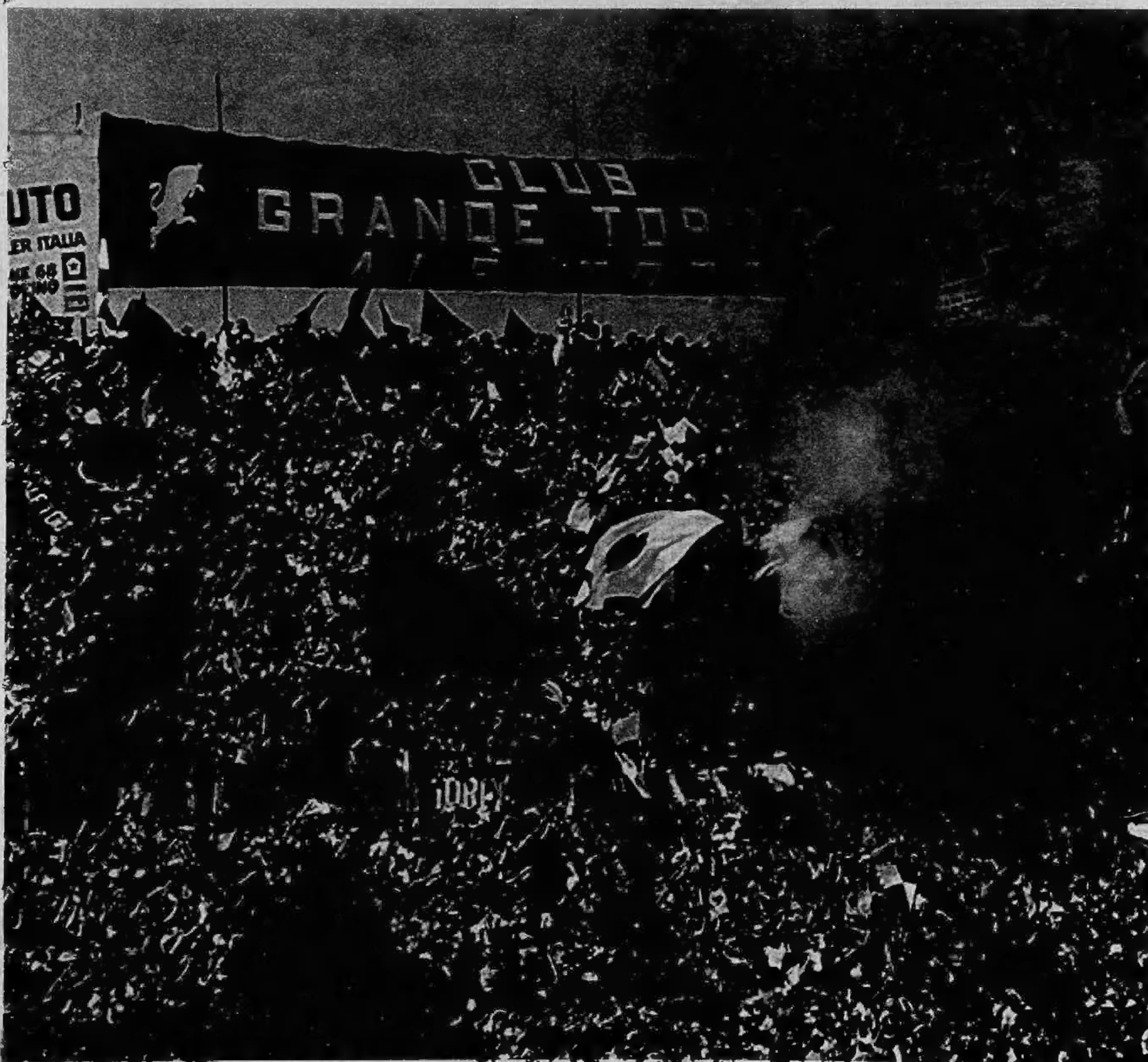
Situazione: una depressione interessa ancora il Sud con una perturbazione in rapido movimento. Sul resto dell'Italia la pressione è in sensibile aumento. TEMPO PREVISTO: nuvolosità residua in prevalenza alta e stratificata, nel corso della giornata ampie schiarite. TEMPERATURA: in lieve aumento

In Italia		
Bolzano	+ 9	+ 14
Verona	+ 9	+ 14
Milano	+ 8	+ 15
Firenze	+ 9	+ 16
Bologna	+ 8	+ 13
Roma	+ 11	+ 15
Napoli	+ 10	+ 12
Reggio C.	+ 12	+ 17
Palermo	+ 14	+ 16

Aosta	+ 1	+ 16
Alessan.	+ 10	+ 12
Asti	+ 5	+ 13
Cuneo	+ 4	+ 11
Novara	+ 4	+ 12
Vercelli	+ 7	+ 15
Biella	+ 10	+ 17
Genova	+ 9	+ 17
Imperia	+ 10	+ 17
Savona	+ 8	+ 18

all'estero		
Atene	+ 12	+ 20
Bangkok	+ 29	+ 34
Bruxelles	+ 10	+ 19
Il Cairo	+ 20	+ 30
Ginevra	+ 6	+ 14
H. Kong	+ 20	+ 23
Lisbona	+ 8	+ 16
Londra	+ 8	+ 16
Madrid	+ 4	+ 16
Miami		n.p.
Mosca	— 2	+ 3
New York	+ 3	+ 21
Oslo	— 1	+ 11
Parigi	+ 7	+ 16
Rio		n.p.
Stoccol.	+ 5	+ 12
Tel Aviv	+ 16	+ 22
Tokyo	+ 14	+ 19
Vienna	+ 3	+ 16

Affronta il Milan al Comunale nell'anticipo di A

Domani il Torino si gioca il campionato

Torino-Milan, partita di cartello dell'anticipo di campionato in programma domani al Comunale - La squadra di Radice, che è staccata di 3 punti da quella di Liedholm, punta su quest'incontro tutte le speranze per riconquistare lo scudetto *(Fotocolor di Carlo Moriondo)*